Anno 99 Numero 218

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 14 Settembre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 184/r, tel. 585-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonne (posizioni e date prestabilite [illegible] 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al tutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aeree Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 5,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 55; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 8; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Dodici capi arabi riuniti a Casablanca

Manca la Tunisia, contraria alla politica di violenza verso Israele - Burghiba in un aspro messaggio attacca Nasser - Il re del Marocco nel discorso inaugurale riconosce la mancanza di unità tra i "paesi fratelli"

Gli afro-asiatici davanti a Russia e Cina

Il « vertice » arabo, riunito da ieri a Casablanca al livello dei capi di Stato, riprende il discorso interrotto al Cairo, alla fine di maggio, dai capi di governo dei tredici paesi della Lega Araba. In realtà i partecipanti allora furono solo dodici; mancava la Tunisia, in urto violento con l'Egitto sull'atteggiamento da tenere verso Israele. Anche adesso Burghiba si è rifiutato di intervenire ed è facile quindi prevedere che l'attuale riunione non avrà un compito facile, se vorrà sanare i contrasti che continuamente si ripresentano nel mondo arabo.

Mancando l'accordo, come è sinora avvenuto, le riunioni si concludono con raccomandazioni magari solenni o minacciose, ma che lasciano il tempo che trovano. E' questo il caso tipico delle ripetute intimazioni contro Israele, dietro le quali non sta nessuna concorde volontà di tradurre le parole nei fatti. Fautori della maniera forte e sostenitori della moderazione si erano scontrati ancora una volta al Cairo nell'anzidetta riunione di maggio: fra i primi la Siria, fra i secondi non solo la Giordania e il Libano ma anche l'Egitto.

Nasser, infatti, sul piano della propaganda deve battersi contro la proposta di Burghiba, di trovare un accomodamento con Israele; ma sul piano dei fatti sa benissimo, e l'ha dichiarato senza mezzi termini, che in questo momento gli arabi non sono in grado di liberare la Palestina e neppure, più limitatamente, di deviare gli affluenti del Giordano. Di conseguenza, il presidente egiziano ha ammonito i fratelli arabi ad astenersi da avventure che potrebbero finire in un disastro. Di avventure mal riuscite, del resto, Nasser ne ha sperimentata una, quella dello Yemen; l'ha appena chiusa andando « a Canossa » da re Feisal dell'Arabia Saudita e non ha quindi la minima intenzione di correre nuovi rischi.

Sul tema principale all'ordine del giorno a Casablanca, quello appunto delle misure contro Israele per la questione delle acque del Giordano, è presumibile che non si andrà oltre un'ennesima, rituale dichiarazione. Non è questo, comunque, il problema che oggi preme maggiormente, mentre nel mondo accadono fatti di estrema gravità, a cominciare dalla guerra tra India e Pakistan. I ministri degli Esteri, nelle riunioni preparatorie tenute nei giorni scorsi a Casablanca, se ne sono occupati, su richiesta del Pakistan, che forse sperava appoggio, data la comunanza di fede islamica; ma si sono mantenuti su una linea di stretta neutralità, indirizzando ai due contendenti un appello di pace.

Un problema molto importante, che sarà sicuramente affrontato, anche se non è incluso nell'agenda ufficiale, è quello della nuova Bandung, la conferenza afro-asiatica, la cui apertura è fissata al 5 novembre, ad Algeri. E' noto che la conferenza doveva tenersi alla fine di giugno, ma fu rinviata a causa del colpo di Stato che rovesciò Ben Bella. Ora è proprio il governo algerino di Boumedienne che preme perché la conferenza si tenga alla data prevista, per un'evidente ragione di prestigio, cioè per inserirsi nel mondo afro-asiatico ospitando una manifestazione di tanto rilievo.

Esiste però un grosso ostacolo sul cammino che porta alla conferenza, ed è la rivalità cino-sovietica. Pechino non vuole assolutamente la partecipazione sovietica, e sta svolgendo a questo fine un'intensa attività diplomatica, tra l'altro con i viaggi di Ciu En-lai in Africa. Mosca non rimane inerte a contromanovra, puntando soprattutto sull'appoggio dell'India e dell'Egitto.

Ora che l'India è tragicamente impegnata in tutt'altro, l'Egitto rimane la carta principale della Russia; e infatti, nel viaggio appena compiuto a Mosca, Nasser si è apertamente pronunciato per la presenza della Russia alla conferenza afro-asiatica. A Casablanca, pertanto, si fronteggeranno, su questo argomento, l'Egitto e l'Algeria, la quale a sua volta è sostenuta dalla Cina; la divisione del comunismo mondiale, come si vede, si ripercuote all'interno del mondo afro-asiatico e fin nell'ambito più ristretto della Lega Araba.

Più che sulle questioni specifiche del Medio Oriente, in conclusione, il « vertice » arabo fornirà indicazioni di grande interesse sui contrasti e sugli orientamenti generali del mondo afro-asiatico, nei suoi rapporti con la Russia e la Cina.

Ferdinando Vegas

Burghiba accusa Nasser di «ingerenza» negli altri paesi

Il presidente tunisino dichiara: « La Rau cominci a cambiar nome. Cos'è questa Repubblica araba unita formata solo dall'Egitto? »

(Nostro servizio particolare)

Casablanca, 13 settembre.

La terza conferenza dei capi di Stato arabi si è aperta questa sera a Casablanca sotto la presidenza del capo egiziano Nasser. Sono presenti dodici dei tredici Paesi della Lega araba; la Tunisia, in contrasto con i « Paesi fratelli » sulla politica verso Israele, è assente.

Nel discorso inaugurale, tenuto da re Hassan del Marocco, il sovrano ha deplorato la mancanza di unità nel mondo arabo, ma non ha fatto alcun riferimento diretto all'assenza di Burghiba, che ha attaccato con un violento messaggio il presidente Nasser. Hassan ha esortato i musulmani a formare un potente blocco capace di influenzare la politica mondiale. « *Gli arabi* — ha detto — *dovrebbero far fronte alle loro storiche responsabilità e il convegno dovrebbe interessarsi a ben più che non i soli problemi arabi. Le decisioni della conferenza dovrebbero portarci, come forza di peso considerevole, a influenzare gli avvenimenti mondiali* ».

Riferendosi alla mancanza di unità nel mondo arabo, il re ha lamentato che « *continui contrasti, conflitti e calunnie abbiano scosso l'unità dell'opinione araba, disperso gli sforzi degli arabi e diminuito le loro possibilità* ». Il sovrano ha quindi invocato la formazione di un fronte unito contro Israele e si è detto favorevole alla redazione di una nuova Carta della Lega che faccia di essa un organo più efficace e vigoroso.

Ha quindi preso la parola Nasser, il quale, senza far cenno all'attacco di Burghiba, ha riecheggiato l'appello all'unità di re Hassan dicendo: « *Il nostro obiettivo è la liberazione della Palestina e nessun altro problema dovrebbe distogliercene* ». Il fatto che i *leaders* arabi abbiano potuto riunirsi, ha aggiunto Nasser, costituisce già per se stesso un importante elemento di unione. « *La nostra possibilità* — ha esclamato — *sono illimitate. Le nazioni arabe posseggono la volontà e le armi necessarie per la vittoria* ».

Nasser ha poi letto telegrammi di auguri giunti dai capi cinesi Mao Tse-tung e Ciu En-lai, dal nordvietnamita Ho Ci Min e dal primo ministro indiano Shastri. I lavori sono poi iniziati a porte chiuse.

Il violento messaggio di Burghiba è stato reso noto integralmente stasera a Casablanca. Il presidente tunisino denuncia le « *ingerenze dei responsabili egiziani negli affari interni di tutti i Paesi arabi* ». Dichiara che l'Egitto non riotterrà l'amicizia e la fiducia dei Paesi arabi se non porrà fine alla sua tendenza egemonica e rinuncierà alla convinzione di essere il campione del nazionalismo arabo. « *Che cominci col cambiare nome* — ha aggiunto — *che cosa mai è questa Repubblica araba unita, costituita dal solo Egitto!* ».

Burghiba, il quale all'inizio del messaggio esprime la propria « *gratitudine e fiducia* » a re Hassan per i passi compiuti e tendenti a fornire le migliori possibilità di successo al vertice arabo, si è scusato « *di non aver potuto rispondere al suo invito* ». Dopo essersi appellato alla « *comprensione dei capi di Stato arabi, con i quali — ha sottolineato — intratteniamo rapporti amichevoli e fiduciosi* », Burghiba ha esposto le condizioni da lui poste per un ritorno della Tunisia in seno alla Lega Araba.

« *Noi ci rifiutiamo di continuare la cooperazione con la Lega araba, fin quando questa non tornerà a rispettare i paesi che ne fanno parte e la carta della Lega, la quale stabilisce essere questa un'organizzazione di Stati sovrani* ». Il presidente tunisino ha quindi detto di avere preso questa decisione con grande tristezza; ma tutto ciò non impedirà alla Tunisia di cooperare con i paesi fratelli ed amici, nell'ambito di un reciproco rispetto.

« *Esprimendo il nostro ottimismo per l'accordo di Gedda* — ha sottolineato ancora Burghiba — *noi auspichiamo che i paesi arabi regolino i loro conflitti sulla stessa base del regolamento del problema yemenita, vale a dire sulla base del rispetto della sovranità degli Stati e del diritto all'autodeterminazione dei popoli. E' d'altra parte un bene* — ha concluso Burghiba — *che alla testa dell'esercito nazionale algerino vi sia un uomo il quale sa distinguere fra l'interesse immediato ed il vero interesse ed ha avuto il coraggio di opporsi alla diretta partecipazione di elementi egiziani alle operazioni lungo le frontiere. Se fosse avvenuto altrimenti, vi sarebbe stata un'altra guerra dello Yemen in pieno Maghreb* ». (Ansa)

La "missione di pace,, del Segretario dell'Onu è fallita

Battaglia decisiva tra carri armati nel Pakistan per il possesso di Lahore

I due Paesi hanno impegnato quasi tutte le loro forze corazzate - Le truppe indiane dichiarano di avere distrutto 246 « tanks », la metà di quanti ne possieda il nemico - Ora puntano su Sialkot: se riusciranno a sfondare, la conquista di Lahore (1.300.000 abitanti) è sicura - Incerto l'esito della lotta sugli altri fronti - Thant parte oggi da Nuova Delhi dopo un incontro con il primo ministro Shastri - Nel viaggio di ritorno, sosterà a Mosca per colloqui con i capi russi

(Nostro servizio particolare)

Nuova Delhi, 13 settembre.

Lo scontro di mezzi corazzati indiani e pakistani nella piana di Sialkot e sul fronte di Lahore appare tuttora di esito incerto. Da entrambe le parti si è concordi nel dire che la violenza degli scontri della più massiccia battaglia di carri armati avvenuta dopo la fine della seconda guerra mondiale è in diminuzione, ma da Nuova Delhi e da Rawalpindi si dà un'opposta interpretazione dell'esito del combattimento. Gli indiani affermano di avere avuto la meglio distruggendo o catturando 246 carri armati del Pakistan (metà di quanti ne possiede l'esercito nemico), i pakistani sostengono di avere vinto mettendo fuori combattimento un terzo dei carri armati indiani.

Dalla somma delle notizie comunicate a Nuova Delhi ai corrispondenti stranieri, si può dire che l'esercito indiano è riuscito ad avanzare di oltre due chilometri in direzione di Sialkot dopo aver sostenuto violentissimi scontri e che a questo punto la battaglia per il possesso della città è al momento decisivo. Sialkot, in tempo di pace un fiorente centro commerciale di 150 mila abitanti, è diventata una città fantasma. I civili sono fuggiti, sono rimasti solo i combattenti. I portavoce pakistani affermano che Sialkot non verrà ceduta a nessun costo. Da parte indiana si dichiara invece che Sialkot è stata « difesa ferocemente, ma che la sua occupazione dovrebbe essere imminente ».

I pakistani continuano a lanciare violenti contrattacchi su tutti e tre i fronti. La battaglia divampa ora anche nell'area di Kasur, 11 chilometri all'interno nel territorio pakistano. La colonna indiana che opera in questo settore è la più vicina a Lahore (1.300.000 abitanti), che rischia di essere tagliata fuori dalle difese pakistane. Scontri di minore importanza sono in corso lungo tutta la linea del « cessate il fuoco » del 1949, alla frontiera del Kashmir.

Nuova Delhi afferma che le forze indiane hanno assunto su ogni fronte i contrattacchi pakistani e stanno avanzando in ogni settore. Le notizie di parte indiana riferiscono anche che « i pakistani si sono ormai ridotti ad attaccare a scopo di rappresaglia le popolazioni civili con l'aviazione ». *Nuova Delhi lascia capire che il conflitto è alla svolta decisiva e che Rawalpindi si troverà ben presto in una situazione militare drammatica. Non è possibile dire se tale considerazione è attendibile. Sempre da parte indiana è ancora da riferire la presa di posizione del ministero degli Esteri in relazione alla possibilità, ventilata dall'Indonesia, che l'India produca una bomba atomica.* « L'India — *afferma il comunicato del ministero degli Esteri* — continua a rimanere fedele alla sua politica di non produzione di bombe atomiche ed a compiere ogni sforzo in direzione della non proliferazione delle armi nucleari ».

Soldati pakistani alla partenza da Rawalpindi per il fronte (Telefoto Ansa)

Le notizie sullo scontro secondo radio Rawalpindi

(Nostro servizio particolare)

Rawalpindi, 13 settembre.

La radio di Rawalpindi ha affermato stasera che un'intera divisione corazzata indiana è stata distrutta dai pakistani in una gigantesca battaglia a Sialkot, 240 chilometri a oriente della capitale.

Il violento scontro tra grosse unità corazzate dei due schieramenti, ha detto l'emittente, ha avuto inizio venerdì scorso e si è risolto in un completo insuccesso degli indiani, i quali avrebbero avuto anche due divisioni di fanteria sgominate.

Fonti militari di Rawalpindi hanno riferito che la aviazione pakistana è impegnata nel continuo bombardamento dei reparti nemici per impedire loro di raggrupparsi di nuovo. In un fulmineo attacco alla base aerea indiana di Jammu, aerei pesanti hanno distrutto sei apparecchi da trasporto parcheggiati sulla pista. Gli aerei venivano usati per inviare truppe e munizioni al fronte. Precedentemente, l'aeronautica pakistana aveva comunicato che un aereo indiano era stato abbattuto nel cielo di Sialkot. (Ass. Press)

L'India è intransigente non vuole ritirare le truppe

Nei colloqui con Thant, il « premier » Shastri afferma che non allargherà il conflitto, ma esige la condanna del Pakistan come « aggressore »

(Dal nostro inviato speciale)

Nuova Delhi, 13 settembre.

La missione di pace del segretario dell'Onu, Thant, è più difficile del previsto. Gli indiani sono intransigenti, esigono la condanna del Pakistan come aggressore, non intendono tornare allo *statu quo*. Nei lunghi, franchi colloqui avuti con Thant, il primo ministro Shastri ha ribadito che l'India è contraria ad allargare il conflitto, non foss'altro perché non si considera in guerra con il Pakistan: le sue forze armate hanno varcato il confine per scoraggiare l'aggressività di Rawalpindi. « *per dimostrare che scegliendo la via della forza Ayub ha sbagliato* ».

L'India non sta combattendo per conquistare territori ma in difesa dei secolari principi della democrazia « *contro una dittatura militare* ». A quanto è dato di sapere Thant non avrebbe formulato proposte diverse dal contesto delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza, insistendo per una tregua immediata senza pregiudizio delle rispettive posizioni politiche e ciò « *per mettere fine ad una guerra fratricida e scongiurare il pericolo di un più vasto conflitto mondiale* ».

Sui colloqui col segretario dell'Onu, Shastri ha riferito stamani al comitato di emergenza del governo. La riunione è durata oltre il previsto, di conseguenza l'incontro tra Thant ed il ministro degli Esteri indiano è stato cancellato. Thant ha visto l'ambasciatore sovietico, ufficialmente per studiare la possibilità d'un rientro a New York via Mosca con partenza domani. Ma risulta che i due abbiano esaminato la situazione che al momento non sembra incoraggiare all'ottimismo.

Il prolungarsi del conflitto rischia di creare un nuovo ascesso in Asia, pericoloso quanto quello nel Vietnam. Mai nella storia delle Nazioni Unite fu tanto palese un accordo immediato e tacito tra Urss e Stati Uniti. Nel momento attuale né russi né americani possono permettersi di operare una scelta tra Pakistan ed India sicché loro interesse comune è il regolamento della partita nel più breve tempo possibile appunto per dispensarsi dallo « scegliere ». Questi circoli diplomatici seguono « *con ansioso interesse* », per adoperare l'espressione di un funzionario americano, la missione di Thant: essa ha come obbiettivo immediato la sospensione delle ostilità. Ma la fase più delicata della già difficile missione di Thant sarà la seconda, quando dovrà tornare a Rawalpindi e poi ancora a Nuova Delhi per tentare di dare consistenza e valore politico all'eventuale armistizio.

Si dà per scontato infatti che così come l'India ha respinto i tre punti del Pakistan, il governo di Rawalpindi respingerà le proposte indiane quali esse siano non foss'altro perché la ragion del contendere, il Kashmir, presuppone per il Pakistan un libero plebiscito che l'India ormai respinge apertamente considerando il Kashmir « *parte integrante del suo territorio* ». Le posizioni appaiono inconciliabili e il fatto che alla fine saranno delle due parti sia vincitrice sul terreno complica le cose: non è improbabile che il Pakistan apra un nuovo fronte ai confini orientali (molti segni lo lascerebbero credere) nell'evidente intento di costringere l'India a spostare le truppe che tiene a guardia delle regioni « turbolente ».

Alla lunga, provata dal logorio d'una guerra su due fronti, l'India finirebbe con l'essere costretta ad indebolire lo schieramento al confine con la Cina per far fronte alla pressione pakistana: è questo il prezzo che Pechino pretende dal Pakistan in cambio di un aiuto effettivo e determinante?

Igor Man

La Russia condanna i cinesi che soffiano «sul fuoco della guerra»

Allarmata nota della *Tass*: « Vi sono forze che tentano di trarre vantaggio dal conflitto indo-pakistano. Tutto il mondo dovrebbe levare la voce contro costoro, richiamandoli alle loro responsabilità »

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 13 settembre.

« *I revisionisti kruscioviani affermano che una singola scintilla in una qualche parte del mondo è capace di suscitare una conflagrazione nucleare e di distruggere l'umanità* », scrisse nei giorni scorsi Lin Piao, il n. 2 di Pechino, commemorando il ventesimo anniversario della vittoria sul Giappone. Già parzialmente scontato dalla prudenza di Mosca nel conflitto del Vietnam, il giudizio del capo cinese ha acquistato validità assoluta in occasione della guerra indo-pakistana.

Una lunga nota diffusa stasera dall'agenzia *Tass* informa che « *il governo dell'Urss è seriamente allarmato per gli sviluppi del conflitto fra l'India e il Pakistan* »; e paventa che « *continuando di questo passo molti Stati possano trovarsi l'un dopo l'altro coinvolti nel conflitto* ». « *Queste prospettive sono cariche di pericoli. L'esperienza della storia dimostra perciò che le conseguenze di siffatti conflitti si ripercuotono molto lontano e non soltanto nelle zone dove la guerra è cominciata. Oltre tutto* — leggiamo nel documento di stasera — *una espansione del conflitto comporterebbe inevitabilmente nuovi problemi che renderebbero viepiù difficile la ricerca di una soluzione* ».

L'ansietà dei capi russi dev'essere grave se a questo grido di allarme sono seguite nella stessa dichiarazione precise accuse alla Cina. Pechino non viene nominata nel documento, ma il linguaggio dei russi è scoperto: « *Vi sono delle forze che tentano di profittare del peggioramento dei rapporti fra l'India e il Pakistan; e che con le loro incendiarie dichiarazioni si studiano di provocare un ulteriore aggravamento del conflitto militare. Il mondo intiero, tutti gli Stati dovrebbero levare il loro monito contro costoro, richiamandoli alle loro gravi responsabilità. Nessun governo ha il diritto di versare olio sul fuoco* ».

Pur in toni meno accesi la polemica russo-cinese non è mai cessata in questi mesi; ma occorre risalire ai tempi di Kruscev per trovare, almeno da parte russa, accenni così diretti e quasi brutali. Che cosa ha indotto gli uomini del Cremlino a contravvenire al loro costume di prudenza per esortare il mondo intiero alla condanna degli istigatori? Si suppone qui che Mosca sia in possesso di informazioni poco rassicuranti sugli autentici retroscena del conflitto indo-pakistano: « *Le ultime notizie* — leggiamo ancora nel documento — *parlano di una rapida estensione delle ostilità. Cominciate nel Kashmir, le operazioni militari si stanno allargando in altri territori. Le due parti impiegano un numero crescente di truppe... Aumenta l'intensità delle operazioni aeree... E' comprensibile che in questa situazione i governi di molti paesi prossimi alla zona del conflitto, oppure situati in altri continenti, esprimano le loro giustificate apprensioni e inviti no le due parti a sospendere immediatamente le ostilità...* ».

Anche sabato scorso, in una conferenza stampa convocata in tutta fretta al ministero degli Esteri, fu detto che Mosca paventava questo conflitto « *che divampa in prossimità delle frontiere dell'Urss* ». Né si tratta soltanto di questi timori. L'India è un paese con cui Mosca ripone buone speranze, a giudicare almeno dai cospicui aiuti economici e militari che le sono stati concessi. Lo sfacelo di quello Stato non gioverebbe agli interessi della Russia, né tanto meno a quelli dell'Occidente.

Il calcoli poi il rischio che gli eventi possano costringere Mosca a pronunciarsi per l'una o l'altra fazione in lotta. E' vero che il Pakistan, sostenuto dalla Cina, è un paese legato ai patti militari dell'Occidente. Ma è anche un paese musulmano e in Russia vivono oltre quindici milioni di musulmani. Il Terzo Mondo, infine, sta a guardare: « *La guerra* — diceva Lenin — *è un importante processo storico che, se da un lato ha portato la fame alla maggior parte dei paesi civilizzati, dall'altra ha accelerato enormemente lo sviluppo sociale...* ».

Massimo Conti

Dichiarazioni del ministro Rusk

Monito americano a Pechino «Rimanete fuori del conflitto»

Washington, 13 settembre.

Il segretario di Stato americano Dean Rusk ha invitato la Cina comunista a « *rimanere fuori dal conflitto* » indo-pakistano, e il Consiglio di Sicurezza dell'Onu a porre fine alla guerra.

In una improvvisata conferenza-stampa, dopo aver fatto una relazione alla Commissione d'Affari Esteri del Senato sul conflitto indo-pakistano e sulla guerra nel Vietnam, Rusk ha detto ai giornalisti: « *Creda che alcuni siano dell'opinione che la Cina sta pescando nel torbido... D'altra parte ritengo che l'atteggiamento sovietico sia stato finora positivo* ».

Rusk ha inoltre espresso la speranza che il segretario generale dell'Onu Thant riesca a mettere d'accordo le parti in conflitto. Ha sottolineato che gli Stati Uniti si compiacciono del fatto che le azioni del Consiglio di Sicurezza siano state prese finora all'unanimità. (Ass. Press)

Domani incontro a Varsavia tra gli ambasciatori Usa e cinese

Varsavia, 13 settembre.

Gli ambasciatori americano e cino-comunista a Varsavia avranno mercoledì un incontro. L'argomento del colloquio, come per il passato, è assolutamente segreto.

(Ass. Press)

CRONACA CITTADINA

Ultima serie degli esami di riparazione

2671 studenti della maturità iniziano la prova d'appello

Domani, tema d'italiano - In totale i rimandati sono il 43 per cento dei candidati che si erano presentati a luglio - Un augurio: la gran maggioranza supererà l'ostacolo

Alle 8,30 di domattina, con il tema d'italiano, avranno inizio gli esami di riparazione per i giovani della maturità. Queste prove, le ultime della sessione autunnale che si è aperta il 1° settembre, interessano 2671 candidati, il 43 per cento di quelli che si erano presentati a luglio. E precisamente: 365 della maturità classica, 289 della maturità scientifica, 268 dell'abilitazione magistrale, 826 dell'abilitazione ragionieri, 461 dell'abilitazione geometri e 462 dell'abilitazione periti. (I dati della maturità artistica non sono stati resi noti).

Chi deve riparare una sola materia, chi due o tre. Gli esami di settembre sono il banco di prova delle debolezze e delle antipatie degli studenti verso l'uno o l'altro studio; quando non sono, come capita spesso, l'estrema ancora di salvezza degli emotivi, che hanno fallito la prova a causa dell'ansia e dell'angoscia.

Il ministero ha già inviato da alcuni giorni le buste contenenti i temi scritti; il Provveditore agli studi le ha trasmesse ai presidi. Stamane, durante le riunioni preparatorie delle varie commissioni, i presidi le consegneranno ai presidenti. Chiuse in cassaforte, le buste attenderanno di essere aperte giorno per giorno secondo il calendario degli esami. Il primo suggello sarà tolto domani alla presenza degli studenti che ne controlleranno l'integrità.

Con che spirito si presentano alla prova d'appello i candidati dell'esame più impegnativo? Non hanno avuto molto tempo per studiare; la sessione estiva è finita ai primi d'agosto e un mese e mezzo non sarebbe sufficiente a rendere maturo chi non lo era. Ma i professori, gli esperti della scuola, i presidenti di commissione ripetono: «*Il giudizio di "maturità" su chi ad agosto è stato rimandato, generalmente è già implicito, sia pure "sotto condizione". La prova autunnale vuol saggiare la rispondenza dei giovani al pungolo della difficoltà, lo spirito di ripresa, le capacità di recupero*».

Naturalmente ci saranno quelli che non conseguiranno la maturità nemmeno in questa sessione, ma per i più ormai il diploma è sicuro. «*Gli studenti* — dice il Provveditore prof. Lama — *si presentino con serenità, e con la consapevolezza di avere di fronte persone che vogliono capirli, aiutarli e collaborare alla loro riuscita. Se hanno studiato, soprattutto se hanno assimilato il frutto della loro fatica, il giudizio sarà senza dubbio positivo e in questo senso noi auguriamo ai giovani la migliore fortuna*».

Il calendario degli esami di maturità varia a seconda dei corsi di studio; gli orali cominciano il secondo giorno successivo al termine degli scritti. Gli scrutini dovrebbero essere esposti entro la fine del mese; forse tarderanno di qualche giorno.

Si sono ovunque concluse le prove di riparazione per le elementari, le medie inferiori e superiori. I candidati erano 28 mila circa, si calcola che i promossi oscillino sull'85-90 per cento.

Nuovi orari ferroviari sulle linee piemontesi

In vigore dal 26 settembre

La Direzione delle Ferrovie comunica le modificazioni d'orario che verranno attuate dal 26 settembre:

Linea Torino - Roma - Palermo: Il treno del Sole continuerà a fermare a Milazzo fino al 31 dicembre.

Linea Torino - Milano: Il treno ET 452 ritarderà la partenza da Milano alle 8.50 e l'arrivo a Torino alle 10,28; a Chivasso coincidenza per Ivrea - Aosta.

Linea Torino - Cuneo - Limone: Il treno 229 ritarderà la partenza da Cuneo alle 20,33 per la coincidenza col treno da Mondovì alle 20,28; il treno 1007 ritarderà la partenza da Cuneo alle 22,08 per la coincidenza col treno in arrivo da Genova alle 22,03.

Linea Cuneo - Ceva - Savona: Il diretto in partenza da Savona alle 20,33 cambia orario: partenza da Savona ore 20,10; da Fossano 21,44; da Cuneo 22,03, con coincidenza per Limone.

Linea Torino - Bra - Ceva: Il treno 3502 anticiperà la partenza da Bra alle 20,05 e l'arrivo a Torino alle 21,14. Il treno 1339 nei giorni festivi partirà da Torino alle 19,52 con arrivo a Bra alle 21,12. Nei giorni festivi avrà origine da Carmagnola con partenza alle 20,35, in coincidenza col treno 1007 da Torino e proseguirà fino a Ceva con arrivo alle 22,07.

Linea Alessandria - Cavallermaggiore: Il treno AT 308 (Bra ore 11,20 - Alessandria ore 13,50), fermerà a Carentino.

Linea Torino - Santhià - Arona: Il treno 276 assumerà il nuovo numero AT 170 e nuovo orario con partenza da Arona alle 13,36 e arrivo a Torino alle 15,44.

Linea Pavia - Alessandria: Il treno AT 305 anticiperà la partenza da Pavia alle 12,33 e l'arrivo a Torreberetti alle 13,27, con coincidenza per Alessandria.

Linea Domodossola - Novara: Il treno AT 709 ogni venerdì ritarderà la partenza da Domodossola alle 21,42 per coincidenza col treno 268 dalla Svizzera. A Novara arriverà alle 23,26. Il treno 1315 anticiperà la partenza da Domodossola alle 6,36 e l'arrivo a Novara alle 9,29.

Di nuovo interrotta a Modane la ferrovia «Torino-Parigi»

Ieri alle 16, per la frana

La linea Torino-Parigi è nuovamente interrotta da ieri sera alle 16 in località Pontamafrey, presso Modane. Causa: la frana che dal giugno scorso ha già più volte ostacolato il transito sull'importante linea. I treni internazionali vengono deviati sulla Novara-Sempione; i treni locali effettuano il trasbordo dei passeggeri.

La riunione al Consiglio provinciale

I problemi del Valle di Susa e del lavoro esposti al Governo

Giovedì il sindaco prof. Grosso e il presidente avv. Oberto si incontreranno a Roma con il ministro on. Colombo, con il governatore della Banca d'Italia e con il presidente dell'Imi - Una sottoscrizione per gli operai del Cotonificio

Il Consiglio provinciale si è riunito ieri a palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria. L'antica sala di piazza Castello che si trova sopra il porticato dei giardini reali è stata chiusa perchè nel palazzo si sono manifestate delle crepe ed è necessario diminuire il carico sul portico, già sottoposto alle vibrazioni del traffico tranviario. Nel frattempo i tecnici eseguiranno gli opportuni sondaggi.

Gli amministratori provinciali si sono occupati, in particolare, del cotonificio Valle Susa. L'avv. Oberto, dopo aver fatto una dettagliata relazione dei suoi interventi in difesa dei lavoratori, ha annunciato di aver deciso, con il sindaco prof. Grosso ed il sottosegretario on. Donat-Cattin, di compiere un ultimo tentativo a Roma per ottenere che la situazione venga finalmente definita. «*Abbiamo chiesto* — ha detto — *un incontro con il ministro on. Colombo, il prof. Carli, governatore della Banca d'Italia, e il dott. Sigliante, presidente dell'Imi. La riunione è fissata per giovedì. Prospetteremo la drammatica condizione in cui si trovano gli ottomila lavoratori sospesi e chiederemo misure immediate*».

L'avv. Oberto ha aggiunto: «*Ma qualunque provvedimento venga adottato, la ripresa del lavoro non potrà essere immediata e non tutti i dipendenti del Valle Susa saranno mantenuti in servizio. E' un problema grave, che peggiora la situazione della nostra provincia, già pregiudicata da sospensioni e riduzioni di orario in parecchie aziende tra cui, ultime, la Rossari e Varzi di Ivrea, il cotonificio Losa di Robassomero e la Fiat. Dobbiamo prendere delle iniziative assistenziali in previsione dell'inverno*». Il proposito ha annunciato di voler aprire una sottoscrizione in favore dei lavoratori del Valle Susa. La provincia stanzierà 10 milioni, ma per poter dare a tutti almeno un sussidio di 10 mila lire ne occorrono 80, che l'avv. Oberto spera di reperire da enti pubblici e privati.

E' seguito un dibattito. Il consigliere rag. Brustia (dc): «*Non si riesce a capire perchè l'Inps non paghi la Cassa integrazione direttamente agli operai sospesi del Valle Susa. E' vero che il Cotonificio dovrebbe anticipare il sommo, ma questo è soltanto una formalità; bisogna superarlo. Si dice anche che l'azienda è in arretrato nel versamento dei contributi all'Inps, ma la Cassa di integrazione è una cassa comune. Vi contribuiscono i lavoratori di tutte le aziende*».

L'avv. Oberto, su proposta di tutti i gruppi, ha deciso di chiedere al presidente on. Moro un incontro con una delegazione del Consiglio provinciale. Saranno chiesti provvedimenti solleciti per il Valle Susa, ma sarà anche esaminato, nell'insieme, il problema dell'occupazione nella provincia di Torino.

Il Consiglio provinciale si è poi occupato dell'Ata, l'azienda di trasporti pubblici nella provincia di Vercelli. La società, da tempo in crisi, ha chiesto al Tribunale di Biella l'amministrazione controllata. Il consigliere Ortona (pci) ha proposto che la gestione venga assunta da una società di enti pubblici. Il problema dell'Ata verrà discusso oggi nella riunione regionale dei trasporti.

Altro problema trattato nella riunione, *istituto finanziario* per interventi straordinari nel settore dell'industria. L'Ires, che ha già fatto uno studio in merito, discuterà il problema il 5 ottobre nella riunione del Comitato scientifico

Relazione sull'inchiesta nei mercati all'ingrosso

I gestori delle «carriole» guadagnano un milione al mese

La commissione degli assessori, presieduta dal rag. Costamagna per l'indagine ai mercati generali, si è riunita ieri alle 17,30 ed ha prolungato i lavori fin verso le 22. Erano presenti il prof. Franchi e il dr. Valante; il dr. Nobile era assente per impegni professionali. Gli assessori hanno ricevuto il direttore dei mercati, Ricuda, e gli hanno comunicato i risultati dell'inchiesta. Si è constatato che le irregolarità ed inefficienze sono parecchie, tali da determinare all'interno dei mercati seri disordini. Non si esclude che alcune di queste irregolarità vengano denunciate alla Procura della Repubblica su decisione della Giunta.

La commissione ha discusso con il direttore la situazione dei trasporti interni, le famose «carriole» gestite da anni dai medesimi titolari, due gestori, che guadagnano oltre un milione al mese, e pagano soltanto 18 mila lire mensili come tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Si è esaminata anche la situazione della «Corigo», il consorzio costituito dai grossisti per la riscossione delle loro imposte.

Il colloquio con il direttore Ricuda verrà ripreso stamane e terminerà prima della riunione di Giunta, convocata per mezzogiorno. L'assessore Costamagna presenterà ai colleghi la sua relazione, il cui testo verrà comunicato stasera al Consiglio comunale. Per consentire a tutti i consiglieri l'esame approfondito del documento, il dibattito verrà rinviato alla settimana ventura.

Alla Michelin gli operai e gli impiegati votano oggi per il rinnovo della commissione interna. Sono presenti liste di candidati appartenenti alle tre organizzazioni sindacali.

IN 16ª PAGINA:

★ Colto da sconosciuto malore nell'auto che si schianta contro il filobus di Rivoli.

★ Altri quaranta avvelenati da funghi nella sola giornata di ieri.

La tragica fine del novantenne aggredito nel suo alloggio

Stordito e imbavagliato dai rapinatori morì per collasso dovuto allo spavento

Così ha stabilito l'autopsia - I ladri legarono le gambe e le braccia della vittima, poi frugarono per cercare i quattrini; trovarono oggetti d'oro che raccolsero in uno straccio - Quando s'accorsero che il vecchio stava per morire abbandonarono ogni cosa e fuggirono - Rilevate le impronte digitali, fermate per interrogatorio decine di persone

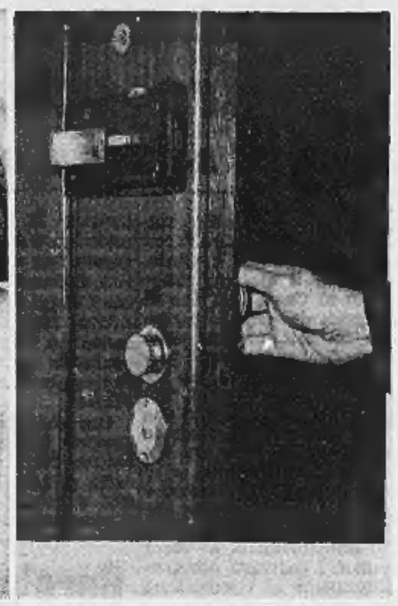
Le indagini nell'ambiente dei garzoni di negozio della zona

L'assassino o gli assassini del novantunenne Egidio Demichelis, ucciso domenica pomeriggio nella sua abitazione in Lungopò Antonelli 13, sono ancora sconosciuti. La polizia è impegnata nelle indagini con tutte le sue forze migliori: Mobile, Volante, Scientifica e il commissariato Vanchiglia nella cui zona è avvenuto il fatto. Il crimine ha profondamente impressionato i cittadini: ci si rende conto che un delitto simile può avvenire in qualsiasi abitazione; evidentemente non bastano le buone serrature e le precauzioni contro gli estranei che si presentano alla porta con un pretesto qualsiasi.

Un elemento nuovo e importante è l'autopsia della vittima che è stata compiuta ieri pomeriggio presso l'Istituto di Medicina Legale dal dott. Baima, presente il dott. Floravanti sostituto procuratore della Repubblica. I risultati non sono ancora noti. Sembra però che il cranio non sia stato leso; il cadavere presenterebbe due sole lesioni, una al lobo frontale sinistro e un'altra alla mano destra. La prima ferita non è mortale, quella alla mano sarebbe dovuta a un tentativo di difesa. La morte, seguita a una agonia di circa due ore, sarebbe avvenuta per collasso cardiaco provocato dalla paura e dalla lunga permanenza in terra senza soccorso.

La figlia della vittima con il marito Biagio Arietti

L'inquilina Luciana Allora e il fidanzato - La porta era chiusa con due serrature



Ieri sera la polizia, a 24 ore di distanza dalla scoperta del crimine, ha cercato di tirare le fila delle indagini. Le cause dell'aggressione sono abbastanza evidenti: rapina, anche se poi i delinquenti, in preda al panico per la brutta piega che avevano preso le cose, non hanno portato via nulla. Si sono studiate le abitudini della vittima e della sua famiglia.

Egidio Demichelis avrebbe compiuto i 92 anni nel gennaio prossimo. In vita sua aveva fatto il falegname carpentiere e percepiva una pensione di 15 mila lire al mese. Viveva con la figlia, Teresa di 50 anni e il genero Biagio Arietti, i quali sono titolari di una tabaccheria in via Vanchiglia angolo via Artisti. I due congiunti se ne andavano al mattino e ritornavano alla sera. Lui stava in casa da solo tutto il giorno; a mezzogiorno mangiava quello che gli aveva preparato la figlia e alla sera cenava insieme con loro.

Era un po' sordo. Se stava facendo il pisolino pomeridiano o se fumava la pipa seduto sul balcone che dà sul Lungopò non sentiva suonare il telefono nell'ingresso. E' un elemento importante. La polizia ritiene che gli aggressori siano delinquenti occasionali, i quali sapevano che i coniugi Arietti passavano la domenica nel loro negozio di turno, ma forse ignoravano che a casa c'era il padre di lei. Magari avevano provato poco prima a far trillare il telefono per avere conferma che la casa era vuota e, poichè nessuno era andato a rispondere, avevano deciso di agire.

Per dove passano? La portinaia, Luigia Nigra di 57 anni, dice: «*Io e mio fratello abbiamo trascorso il pomeriggio della domenica a potare la siepe del cortiletto che è davanti a casa, e non abbiamo visto nessuno. Ma non si può escludere matematicamente che qualcuno sia passato: può darsi che noi siamo entrati qualche momento in casa. E poi potrebbero anche essere passati per la parte posteriore venendo dall'androne che dà nell'autorimessa attigua e di qui aprendo una porta e vetri che a volte non è chiusa a chiave*».

Gli assassini, dunque, raggiungono il pianerottolo del primo piano e — è una delle ipotesi — aprono le due serrature servendosi di chiavi false. Una volta entrati si trovano davanti il vecchio e lo aggrediscono con un pugno, facendolo stramazzare sul pavimento. Ma la polizia fa anche un'altra ipotesi: i ladri sanno che il vecchio è in casa e si fanno aprire con un trucco, magari uno si è spacciato per un fattorino dai telegrammi e il Demichelis, pur essendo sempre guardingo, s'è lasciato vincere dalla curiosità e ha aperto prima ancora di insospettirsi.

Questa supposizione sembra la più probabile perchè l'uomo è stato aggredito vicino alla porta: qui sono state trovate una pantofola e la pipa. Dopo averlo stordito con un colpo in testa, i malviventi l'hanno trascinato verso il fondo del corridoio e l'hanno legato. Quando, domenica sera alle 21,45, la signora Teresa Arietti è rientrata in casa precedendo il marito che era andato a mettere l'auto in rimessa, ha trovato il padre riverso, con la testa rivolta verso la porta: i banditi gli avevano legate le ginocchia con una calza di nailon e gli avevano bloccato il polso sinistro con uno spago fissato ad una cesta; sulla bocca, forse per attenuarne i gemiti, gli avevano posato una matassa di lana trovata in tinello.

I rapinatori devono aver incominciato a frugare nell'alloggio con la speranza di trovare il denaro: forse pensavano che ci fosse l'incasso della giornata di sabato, che invece il tabaccaio Arietti portava con sè in tasca.

Non hanno trovato nemmeno i risparmi — 175 mila lire — che il Demichelis custodiva in un portamonete nella tasca posteriore dei pantaloni. Hanno racimolato un bracciale d'oro, una spilla d'oro e un orologio placcato oro, ma di questi oggetti si sono disfatti all'ultimo momento gettandoli in mezzo a della biancheria nella vasca da bagno. Probabilmente a un certo momento si sono accorti che il vecchio stava per morire e allora hanno preferito fuggire senza portar via i gioielli che poi avrebbero potuto comprometterli.

I banditi se ne sono andati accostando la porta senza farscattare la serratura. Alle 18,30 la signorina Luciana Allora di 21 anni, coinquilina della famiglia Arietti, mentre stava rientrando a casa con il fidanzato Renzo Fedi di 24 anni, abitante in piazza Solferino 3, ha incontrato sotto l'androne due giovani che non aveva mai visto, sui 25 anni, forse i rapinatori. Uno dei due si teneva con una mano un occhio come se gli dolesse per un colpo. Forse era stato colpito dal Demichelis nel corso della colluttazione oppure, più probabilmente, cercava di coprirsi il volto per non essere riconosciuto.

Ieri la polizia ha interrogato decine di persone. Ogni pista è stata seguita per non lasciare nulla di intentato. Qualche buona speranza c'è: sono state trovate delle impronte che verranno analizzate. Se l'assassino o gli assassini sono pregiudicati, può darsi che il «giallo» venga risolto a Roma attraverso lo schedario della polizia centrale, prima ancora che qui si giunga alla individuazione del colpevoli. Nelle loro ricerche gli investigatori si rivolgono anche ai garzoni dei negozi che era in passato hanno avuto occasione di frequentare con una certa assiduità la casa dei Demichelis per le commissioni quotidiane.

Specchio dei tempi

Adamo ed Eva erano nudi ma soli - Pressioni dall'alto... Polemica sulla parola "prostituta" - Sono tempi difficili per investire il risparmio liquido - Gli italiani residenti a Sion

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io vorrei dare un mio parere sulla Madonna in due pezzi. Quando il Cristo fece il paradiso Adamo ed Eva erano bene nudi, ed era stato Lui a crearli. Oggi vedere la Madonna in due pezzi sembra sia chi sa che cosa! Prima di criticare l'autore del quadro, bisognerebbe essere andati a visitare qualche museo come il Louvre di Parigi, il Museo Reale di Ostenda, ecc.; così si sarebbe in grado di dare un giusto parere. Ma se la malizia è di mezzo, allora è tutt'altra cosa! E se il Ministero delle Belle Arti dovesse ascoltare le critiche scrupolose di certe signorine, tutti i musei del mondo dovrebbero chiudere, compresi il Vaticano e San Pietro. Grazie per l'attenzione».

Francesca Zanetti

Un lettore ci scrive:

«Ho notato che "*Specchio dei tempi*" da qualche tempo ha, purtroppo, modificato il criterio di scelta della corrispondenze dei lettori.

«Tralasciando, infatti, (temi che lodevolmente aveva inserito negli argomenti per lo "*Specchio*" (controllo delle nascite, divorzio, ecc., ecc.), accoglie invece le lamentele di qualche iscritto all'Azione Cattolica. Anche qui le solite "pressioni dall'alto"? Distinti saluti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Fra le definizioni che il vocabolario dovrebbe, a mio parere, modificare c'è anche quella di "*prostituta*", termine riferito a "*donna che si prostituisce*" ovvero "*fa turpe commercio del proprio corpo*".

«Poichè è evidente che in tal genere di affari fa turpe commercio del proprio corpo tanto l'offerente che il compratore, non vedo perchè il suddetto termine non debba riferirsi anche al maschio ed acquistare il genere che in effetti gli compete, cioè quello promiscuo, valido per certi nomi di animali (cosa che non stonerebbe neppure).

«Mi pare giunto il momento, visto che si parla di "parità dei sessi" di aggiornare i vocabolari su questo punto. Chissà che questa piccola modifica non porti, a lungo andare, un contributo alla lotta contro la prostituzione. Da piccole cose nascono grandi cose, a volte, come c'insegna un antico detto».

Giovanna Mizzaglia

Un lettore ci scrive:

«Non so se "*Specchio dei tempi*" sia il luogo adatto ad accogliere queste considerazioni, tuttavia scrivo ugualmente.

«Secondo me, il super-decreto sull'edilizia non darà i risultati sperati, a causa delle limitazioni imposte per l'ottenimento del mutuo. Il modesto operaio od impiegato che dispone solo del milione e mezzo o due, sufficienti a contrarre il mutuo, se il tarrà ben stretti, a causa della congiuntura che va peggiorando e che renderà sempre meno sicura la conservazione dell'impiego.

«Ne verranno invece avvantaggiati gli impiegati statali, che, avendo l'impiego sicuro, possono anche non preoccuparsi della conservazione dei risparmi liquidi e fare programmi a lunga scadenza. Gran parte di essi, però, hanno già avuto modo di godere nel passato di facilitazioni per l'acquisto della casa, perciò non ci sarà da aspettarsi molto nemmeno da questa parte.

«Credo che la ripresa edilizia si avrà quando, invece di fare leggi speciali, il governo darà tutte le garanzie di poter lavorare come e dove si vuole nella più ampia libertà. Proprio perchè manca questa garanzia, i depositi bancari aumentano e gli investimenti calano».

Lino Guietta

Abbiamo ricevuta altra protesta per l'indegna lettera di un vallese pubblicata dal «Feuille d'Avis du Valais» e di cui abbiamo dato notizia domenica. Ecco che cosa scrive un gruppo di 10 italiani residenti a Sion:

«A pochi giorni dalla sciagura di Mattmark, sul giornale locale "*Feuille d'Avis du Valais*" abbiamo trovato e letto il trafiletto che vi inviamo senza ulteriori commenti.

«Noi siamo un gruppo di italiani residenti a Sion, per lavoro, e ci riesce difficile sopportare tale affronto (tra l'altro gli italiani vengono definiti "*arroganti*", "*poltroni*", "*commedianti*") rimanendo in silenzio, perciò pregheremmo sodesta ultimata redazione, di voler commentare il suddetto articolo perchè se lo facessimo noi, certamente non saremmo capaci di rimanere entro i limiti della pacatezza e senza offendere i Vallesani, che non ne han colpa. Deploriamo che davanti a una catastrofe che ha fatto decine di vittime, qualcuno possa scrivere: "*L'italiano si compiace di far chiasso sul suo dolore che è lo stesso di chi sa soffrire in silenzio*".

«Vi ringraziamo per l'aiuto che avete dato (attraverso la sottoscrizione che è stata aperta da "*La Stampa*") alle famiglie colpite dalla tremenda sciagura. Anche se non abbiamo parenti od amici sepolti sotto il ghiaccio siamo uniti con lo spirito ai nostri fratelli lontani.

«Aspettando di leggere qualcosa, porgiamo distinti saluti. Vi preghiamo di voler omettere le firme per evitare eventuali rappresaglie. Grazie».

Seguono 10 firme

Crudele destino d'una studentessa

In memoria di Papa Giovanni - Manuela lire 2000; Per avere sempre la protezione di Papa Giovanni 1000; Perchè Gesù ci protegga: Dony e Paola 1000; Ditta Emilio Almerito e figli 25.000; Jeanne e Giuseppe M. in ricordo dei propri defunti 5000; Con tanti auguri F.T. 1000; Laura e Guido 5000; L.E. 1000; C.G. 5000; Aldo 5000; G.M. 100 1000; E.M.T. 1000; Per supplica a Papa Giovanni - B.C. 1000; M.Z. 1000; G. e P. 2000; N.N. 5000; Mimmo 500.

D. L. 2000; N. N. 1000; Gianna Maria 1000; N. N. 5000; Una mamma con tanti auguri 5000; In memoria della mamma 10.000; S. e M. Monza 10.000; Da parte di Sabrina, Marina di Pietrasanta 1000; Giovanni Marquet, La Spezia 1000; Bice e Claudio, studenti 1000; Cinzia 5000; E. N. T. 30.000.

Totale L. 134.500. Totale precedente L. 912.500. Totale generale L. 1.858.000.

Invalidi a scuola — Gli invalidi possono ottenere l'esenzione dalle tasse e i libri gratuiti. Informazioni in via Gelto 14.

Mons. Pellegrino anticipa la partenza per Roma e dice: "Pregate per me,,

La nomina del nuovo arcivescovo sarebbe comunicata sabato prossimo - A mons. Tinivella verrebbe affidato un alto incarico in Vaticano

Il vescovo capitolare mons. Tinivella ha lasciato Casale in aereo per raggiungere Roma: rappresenterà ufficialmente la diocesi torinese al Concilio e la reggerà fino a quando il nuovo arcivescovo non avrà preso possesso della sua carica. Erano a salutarlo all'aeroporto il suo segretario e quello della Curia: il vicario, con due grosse valige cariche di documenti, è partito solo. Sull'apparecchio ha incontrato il vescovo di Cuneo.

Con insistenza e da fonti autorevoli, il successore del cardinale Fossati continua ad essere indicato in mons. Michele Pellegrino, professore universitario di letteratura cristiana antica, socio dell'Accademia delle Scienze, uomo di cultura e di aperte visioni sociali. *L'Osservatore Romano* pubblicherebbe la scelta di Paolo VI nella sua edizione di sabato, giorno nel quale scade il mese che la prassi riconosce al Governo per segnalare il suo «gradimento». La consacrazione potrebbe avvenire durante il Concilio di cui mons. Pellegrino è attiva parte in qualità di membro di un'importante commissione di studio.

Nella diocesi di Fossano, dove mons. Pellegrino fu ordinato sacerdote, si dà la nomina per certa, e non solo da oggi. Secondo alcune indiscrezioni il capitolo di Fossano sarebbe già stato avvertito. Anche il capitolo torinese ne sarebbe al corrente; tuttavia il prevosto mons. Vaudagnotti non lo ha ancora convocato.

Mons. Pellegrino tace; anzi, per sottrarsi alle ricerche e alle domande indiscrete, è andato a Roma anticipando di qualche giorno i suoi programmi e modificando il calendario degli esami universitari. Domenica mattina i parrocchiani di Nostra Signora del Santissimo Sacramento (via Casalborgone) l'hanno ascoltato celebrare la messa e predicare. Ma l'hanno atteso invano per le confessioni; stava salutando il parroco, don Daidola, e gli diceva: «*Preghi per me; ne ho molto bisogno*». Contravvenendo alle sue abitudini di anni, nel pomeriggio mons. Pellegrino non ha ufficiato a S. Anna e nemmeno a S. Alfonso. Ieri mattina si è messo in viaggio.

Si possono interpretare questi segni come una conferma dell'investitura che, a quanto pare, avrebbe già più volte rifiutato? Può essere. Se toccherà a lui succedere al cardinale Fossati, Torino avrà le sue massime autorità — quella civile e quella religiosa — ambedue professori universitari. Non sembra che esista nessuna norma di legge per vietare a un arcivescovo di fare il professore, ma si va dicendo tuttavia che — con grande dolore — mons. Pellegrino darà l'addio all'Ateneo. Forse è questo, oltre alla sua estrema modestia, l'ostacolo più grave per lui.

Frattanto nei corridoi vaticani, tra il fervore di preparazione dell'assemblea ecumenica, si continua a parlare della candidatura di un altro prelato per l'archidiocesi di Torino: mons. Carraro, ora vescovo di Verona. Quanto a mons. Tinivella, che fu per anni coadiutore appassionato del cardinale Fossati, gli sarebbe riservato un alto incarico in Vaticano.

Operaio si uccide gettandosi dalla finestra al primo piano

L'operaio Carlo Moia, 52 anni, abitante a Savonera di Collegno in via Villa Cristina 21 si è ucciso ieri mattina. Sposato e padre di due figli, lavorava presso la ditta Oberto, ma da tempo soffriva di gravi crisi di sconforto e di depressione, dovute a disturbi nervosi.

Ieri alle 10 ha aperto la finestra della sua camera al primo piano e si è gettato a capofitto in strada, fratturandosi il cranio contro il gradino del marciapiede. La moglie, Letizia Pinco, che si è subito accorta del suicidio, è corsa dai vicini gridando disperata. Quando le hanno detto che il marito era morto, è stata colta da choc.

Il Consiglio comunale approva l'aumento dei supercontributi

Il sindaco: «Speravamo di evitarlo, la Prefettura ci ha richiamati all'osservanza della legge. Ma il ritocco non si trasformi nei negozi in un arrotondamento»

Il Consiglio comunale ha ripreso ieri sera i lavori, dopo le vacanze estive. L'assemblea ha tra l'altro ratificato a maggioranza la deliberazione d'urgenza con la quale la Giunta applicava la settimana scorsa le supercontribuzioni su taluni generi alimentari, terreni e servizi non di carattere pubblico.

Novelli (pci) sostiene che si doveva applicare le maggiorazioni fin da quando venne presentato il bilancio in passivo. L'on. Musso Ivaldi (psi) rileva che «*la ripercussione sui prezzi sarà maggiore del modesto incremento di bilancio previsto*». La dc. Dipietrantonio (psi): «*Le maggiorazioni di tariffa risultano sempre più alte di quanto annunciato e molti commercianti ne approfittano. Bisognerebbe agire quando il deficit incomincia a delinearsi*».

L'on. Demarchi (pli) afferma: «*I commercianti sono stati poco lieti della decisione. Certi rincari di prezzo indipendenti dal provvedimento fiscale: quello dell'olio d'oliva, per esempio, in settembre era già previsto. E' certo però che la maggiore imposta determinerà un rialzo dei prezzi non imputabile ai commercianti*».

Replica il sindaco: «*Anche se massimo annunciato le supercontribuzioni presentando il bilancio, non accenni rinunciato al riconoscimento dei deficit. D'altra parte, si sapeva che questa era la conseguenza. In altre circostanze le avremmo applicate subito. Ma a causa del particolare momento, speravamo (anche senza farci troppe illusioni) nella comprensione degli organi superiori. Poi la prefettura ci ha richiamati: non avrebbe trasmesso il bilancio alla Giunta provinciale amministrativa, se non applicavamo la legge. Non ho voluto offendere i commercianti con le mie dichiarazioni, ma soltanto rendere pubblica l'entità degli aumenti fiscali onde che c'è sempre chi non ne approfitta e chi invece lo fa. Come si è visto, alcuni degli aumenti sono minimi: tali da essere calcolati in spiccioli e non vorremmo che si facessero arrotondamenti in aumento*».

L'assessore dr. Dotti ha ribadito l'appello all'onestà dei commercianti e la fiducia di venire ascoltato da essi: «*Anche a noi rincresce dover applicare questo provvedimento, per il risanamento di bilancio contavamo piuttosto nella lotta contro gli evasori attraverso gli accertamenti tuttora in corso*». La delibera è approvata con 41 sì (dc, psi, psdi) e 16 no (pci, psi, psiup, msi).

In precedenza il Consiglio aveva discusso un'interrogazione presentata da Novelli e Pecchioli (pci) sullo stipendio del nuovo direttore dell'Atm, che ha chiesto un aumento sulla somma fissata dal concorso. L'assessore prof. Zignoli riconosce giusta l'opposizione degli interroganti: anche la Giunta ha dato parere contrario e l'aumento non ci sarà.

Garavini (pci) protesta per l'accordo aziendale sull'incentivo e sulle competenze accessorie dei dipendenti dell'Atm, per un importo annuo di 206 milioni e 400 mila lire. Dice che altrove l'accordo è stato unitario e più favorevole per i dipendenti; fa rilevare che in compenso un alto funzionario dell'azienda è andato in pensione con 73 milioni di liquidazione. Fantino (dc) osserva che «*altrove la situazione era diversa: qui l'accordo è stato il migliore che si poteva ottenere in quel momento e se lo Cgil non l'ha firmato è segno di libertà democratica*».

IL POETA E PROFETA DELL'UNITÀ NAZIONALE

Dante e l'Italia

Dante morì a Ravenna la notte del 14 settembre 1321: ricorre oggi, dunque, il 644° anniversario della sua scomparsa. Abbiamo scelto questa ricorrenza per pubblicare l'importante articolo che — nel quadro delle celebrazioni per il settimo centenario della nascita — Luigi Salvatorelli dedica al tema «Dante e l'Italia».

La crudeltà che serrò Dante fuori del bell'ovile ove dormì agnello fece dell'«*exul florentinus immeritus*» il cittadino d'Italia. Si legga, o rilegga — temo che il secondo caso sarà pressoché inesistente — questa pagina, bellissima fra le belle, di Umberto Cosmo (*Vita di Dante*, p. 116-117):

«*Era necessario egli andasse peregrinando per ogni terra della penisola, perché avvertisse la luce comune d'italianità che ovvava in ogni parlata; bisognava provasse acuto il fastidio di ogni municipalità, perché si sollevasse al concetto di una lingua che tutti affratellasse gli scrittori, e perciò i parlanti stessi d'Italia, e il nesso a del popolo che l'avrebbe adoperata sorgesse interprete e profeta.*

«*I grandi spettacoli della natura trovarono ora una eco profonda nel suo cuore; il paesaggio, così scarso e così incerto nelle prime poesie, si fuse con gli stati della sua anima per diventare esso stesso uno stato di lei. Tutte le bellezze d'Italia in quel continuo peregrinare s'impressero ne' suoi occhi per colorare di tinte sempre diverse le scene della sua poesia. La squilla della sera avrebbe pianto ascolto le melanconie del giorno morente; il vento sarebbe passato attraverso la pineta di Chiassi senza eco, se, sotto il peso del dolore, egli non avesse sentito ogni giorno morire una parte di sé.*

«*Ma ogni giorno le voci della natura, parlandogli della patria e degli affetti lontani, gli raccesero il desiderio e la speranza di lei. In quel peregrinare egli vide le ingiustizie di tutte le terre d'Italia, sentì i lamenti e le imprecazioni di tutti gli infelici. Capì che la sua sofferenza non era se non un caso dell'universal sofferenza, ed nacque in sé il desiderio di castigare con le proprie le lacrime di tutti i figli di Eva. Con l'anima arsa da una sete inestinguibile di universale giustizia, si sollevò fino alle altezze degli antichi profeti, e dal Comune salendo alla nazione, da questa al mondo, pensò e sognò l'unità fraterna di tutti gli uomini, in una società informata dall'etica e illumina. dalla ragione*».

Pagina bellissima, ho detto e ripeto, che ci dà la chiave maestra per intendere il legame perenne fra Dante e l'Italia. E tuttavia occorre una chiosa — che non è correzione, ma precisazione — a quell'asserto: «*la sua sofferenza non era se non un caso dell'universal sofferenza*». In verità, la sofferenza di Dante per le condizioni d'Italia segnò il culmine della sua sofferenza umana: l'universalità della sua concezione politica, etica, religiosa, trovò la sua perfetta concretezza nel suo inquadramento italiano.

Fin dal primo canto della *Commedia* il Veltro è proferato come salvatore universale dalla lupa, ma subito dopo lo si proclama salute dell'umile Italia: di quell'umile Italia per cui i fati disposero l'immigrazione e lo stabilimento di Enea: e così la fondazione di Roma e del suo impero è destino e grandezza dell'*una* Italia: unità non soltanto geografica, di precisa delimitazione (l'Alpe a piè di Lamagna, il Camaro che Italia chiude e i suoi termini bagna), ma di origine, di stirpe, di civiltà, e altresì di comuni malanni, travimenti e resurrezioni.

L'Italia di dolore ostello, del canto VI del *Purgatorio*, è vista non come addizione di città e paesi ciascuno dei quali ha i suoi guai, ma come paese e nazione afflitta dallo stesso male in tutte le sue parti. Né, per converso, codesta bella e umile e misera Italia si confonde con le altre parti dell'impero universale romano: essa è «*il giardin dell'impero*» — di quell'impero che non è governo assoluto uniforme e unico, ma autorità suprema di giustizia arbitrale, includente comuni, principati e regni singoli con i loro ordinamenti e costumi particolari.

Sarebbe vano cercare in Dante l'idea di una monarchia unitaria italiana: questa era difficilmente concepibile accanto e al tempo stesso in sottordine all'imperatore residente in Italia, a Roma. (Eppure qualche decennio dopo la morte di Dante ci fu un versificatore di terz'ordine che postulò qualcosa di simile; mentre Petrarca invocò un monarca nazionale contro l'impero «*idolo vano senza soggetto*»). Certamente, Dante si sarebbe contentato che i singoli comuni, signori e principi italiani riconoscessero l'alto potere imperiale e smettessero di «dargli briga»: donde la sua invettiva contro gli «*scelleratissimi fiorentini intrinseci*» (Ep. VI) che questo negarono ad Enrico VII.

Che Dante abbia concepito l'Italia come una personalità politica la quale doveva risolvere unitariamente il suo problema fondamentale, di un ordinamento nazionale pacifico e giusto, non è dubbio. Al di là e al di sopra degli spunti precedenti c'è a provarlo senza possibilità di contestazione l'epistola quinta, in occasione della discesa in Italia di Enrico VII, «*agli universi e singoli re d'Italia e senatori di Roma, nonché ai duchi marchesi conti e popoli*», in cui accenti che anticipano quelli dell'ultimo capitolo del *Principe* di Machiavelli si preannuncia per l'Italia — «*miseranda etiam Saracenis*» — un nuovo destino, una felicità messianica. Accenti poetici e religiosi; ma nei quali si incarna, secondo il linguaggio del tempo, un problema e un programma politico nazionale unitario. Preannuncio contemporaneo, presso a poco, a quello del Veltro nel primo canto dell'*Inferno* e del Dux nell'ultimo del *Purgatorio*.

Quando patrioti italiani del Risorgimento proclamarono Vittorio Emanuele — «*il re più degno in Campidoglio atteso*» del sacerdote poeta Giacomo Zanella — come la realizzazione del Veltro dantesco, ebbero ragione di farlo, in sede di storia oltreché di poesia e di eloquenza nazionale.

* *

Non è tuttavia qui il maggiore contributo di Dante alla formazione della unità nazionale italiana. Più di ogni disquisizione teorica, più di ogni celebrazione e invettiva profetica, contò la sua opera, cosciente e prodigiosa, di unificatore linguistico, di fondatore letterario, di maestro scientifico, morale, religioso, a tutta la penisola: infine, di appassionato amatore — anche, e più, quando condanna e impreca — dell'«umile Italia», dell'«Italia bella». Opera cosciente perpetuatasi nelle centinaia di manoscritti, edizioni e commenti della *Commedia*, nelle narrazioni e leggende biografiche molteplici, nella mitificazione e quasi trasumanazione della sua figura da parte del popolo italiano.

Questo contò soprattutto, e rimane, e continuerà ad operare nei secoli: anche se in questo anno centenario se ne sia inteso finora così poco nei cerchi professionali.

Luigi Salvatorelli

IL SIGNIFICATO DELL'OPERA DEI «SEI PITTORI» TRA IL 1920 E IL 1930

La grande stagione di Torino

Alla Galleria d'arte moderna sono esposti da oggi duecento lavori di Chessa, Galante, Carlo Levi, Menzio, Paulucci, Boswell - L'attività del gruppo ha un posto importante nella storia della pittura contemporanea - Ma il loro impegno va oltre i confini del «mestiere»: per una precisa scelta ideologica e morale, vollero congiungere l'arte italiana alla cultura europea, contro le chiusure nazionalistiche e provinciali della dittatura - Nella nostra città non erano, allora, degli isolati: vissero nel clima di Gobetti, di Casorati, di Lionello Venturi, del «Teatro di Torino»

Atteso da anni nei più responsabili ambienti artistici italiani, l'omaggio che, riesumando circa duecento lontane opere di Gigi Chessa, Nicola Galante, Carlo Levi, Francesco Menzio, Enrico Paulucci, Jessie Boswell, la Galleria civica d'arte moderna rende da oggi ai «Sei pittori di Torino», rappresenta senza dubbio un bellissimo impegno di storicizzare finalmente una situazione estetica che, in stretta connessione con un atteggiamento morale, ebbe influenza preminente e prioritaria nel rinnovamento artistico iniziatosi in Italia nel terzo decennio del secolo.

Un impegno che in sede di ricerca filologica più era stato assolto (fra l'altro, cure proprio adesso l'utile volume Archivi dei sei pittori di Torino a diligente cura di Anna Bovero, editore De Luca in Roma); ma che per merito di Vittorio Viale e dei suoi studiosi collaboratori soltanto ora — dopo le molte parole scritte, dopo alcune mostre frammentarie — si risolve nell'unica maniera di conoscere e giudicare equamente l'arte, cioè attraverso la diretta e completa visione dei concreti risultati: i quadri e i bozzetti qui in numero esauriente.

Tuttavia per la generazione anelana questa rivocazione straordinariamente interessante riveste anche il significato patetico d'una memoria, che dalle nebbie del passato riaffiori pungente a restituire in piena luce la realtà spirituale d'una splendida stagione torinese. Dalla pagina di Giulio Carlo Argan, di Carlo Levi, di Enrico Paulucci, le quali del catalogo della mostra fanno, con le copiose illustrazioni documentate, un testo definitivo per la storia dei «Sei», togliamo una giusta frase di quest'ultimo che esattamente proporziona le intenzioni e l'azione del gruppo pittorico agli esiti poi ottenuti: «Il tempo trascorso ha forse fatto di quell'avvenimento quasi un mito per le generazioni di oggi, un qualcosa di lontano e di nebuloso...».

Il gruppo, infatti, non pretendeva promuovere novità d'importanza condizionatrice tipo il Fovismo, il Cubismo, Dadà o l'Astrattismo. Il tratto piuttosto — nota magistralmente Paulucci — di «un movimento di civiltà e di educazione, diciamo anche di gusto...» e d'altronde ciascuno di noi ha poi realizzato la propria personalità per vie diverse, quando non contrastanti».

Senza precise formulazioni programmatiche, i «Sei pittori» costituirono dunque semplicemente un episodio, un momento umano, quasi un coagulo figurativo di quella stagione torinese che, fulgida nella notte della dittatura, dagli ultracinquantenni è ricordata come uno dei pochi respiri intellettuali nella soffocante atmosfera fascistica che vietava all'Italia l'Europa. «Con i Sei — ha detto benissimo Argan — Torino gobettiana aveva dato all'arte italiana moderna il suo "risorgimento senza eroi" e la sua "rivoluzione liberale"».

Fatti vari, che a prima vista non sembravano ed erano invece segretamente concomitanti, contribuirono a formare in Torino fra il fatale '28 e il '31 un clima forse allora unico nelle grandi città italiane. Nel '18 era giunto in via Massimi Casorati, nella cui orbita tosto entrarono Chessa, Levi, Menzio; e si sa quale apertura di idee abbian significato per i giovani la sua presenza, il suo esempio, la sua scuola non soltanto pittorica ma morale; mentre altrettanto noti sono i contatti subito stretti da lui con Piero Gobetti, che nel '23 gli dedicava alcuni articoli sul Popolo di Roma, su Il Lavoro di Genova, scriveva la prima monografia sul maestro, e la sua frequentazioni dell'ambiente di Rivoluzione liberale.

All'Università, Lionello Venturi, che s'accingeva a pubblicare nel '25, oltrepassando Croce «pur studiandosi di estendere alla critica dell'arte figurativa, ostinatamente positivista, la metodologia crociana», il gusto dei Primitivi per concludere che gli Impressionisti erano stati «i primitivi» della moderna cultura artistica; all'Università Venturi — diciamo — appariva di conservatori un eretico perché nelle sue lezioni poneva Manet accanto a Velasquez.

Poco più tardi, nel '27, piombava a Torino per rimanervi due anni quel singolare personaggio che fu il napoletano Edoardo Persico, «uomo quasi segreto, — l'ha definito Paulucci — poveriss. e di una moralità e un orgoglio grandissimi», di strepitosa benché alquanto confusa intelligenza e cultura, che fin dal '24 era in rapporti epistolari con Gobetti proponendogli piani di innumerevoli tumultuosi lavori letterari e critici che in gran parte non attuò, e che nella città subalpina e poi a Milano, dove morì giovanissimo nel '36, passò come una meteora trovando alfine la sua vera vocazione di teorico di un'architettura rinnovata accanto a Giuseppe Pagano Pogatschnig (l'animatore, con Levi Montalcini, dell'esposizione «razionalista» del 1928 a Torino) nella redazione di Casabella.

Un personaggio la cui influentissima azione occorrerà criticamente puntualizzare, come ha fatto egregiamente Giulia Veronesi pubblicando l'anno scorso i due volumi su Edoardo Persico, Tutte le opere, nelle «Edizioni di Comunità». E Persico, infaticabile mentore nei lunghi colloqui notturni, prima di raggiungere la sua squallida gelida camera al Lingotto (stretto da nera miseria fu anche operaio alla Fiat), dei «Sei» cui egli si era legato tramite Gobetti e Casorati — Persico voleva dire Europa, cultura europea, antitesi al rappel à l'ordre che ripiegando sterilmente sulle forme, non sullo spirito, della tradizione aveva inalberato la bandiera del nazionalismo col «Novecento italiano». Della mostra dei suoi amici e protetti nel '29 scrisse: «E' stata la prima battaglia che la nuove generazioni hanno dato per un'arte europea in Italia».

Ma frattanto maturava il fatto più grosso, che Carlo Levi, forse per motivi ideologici, ha tenuto un poco in sordina, pur riconoscendo come «in quelle circostanze anche lo snobismo di un'alta borghesia potesse richiedere coraggio e portare qualche frutto positivo di informazione rara e raffinata»: l'industriale e finanziere Riccardo Gualino, che nella primavera del '25 aveva aperto a un ristretto numero di invitati un teatrino privato, progettato e decorato di bassorilievi da Casorati, nella sua palazzina al fondo di via Bernardino Galliari, dava inizio il 28 novembre della stesso anno, con una meravigliosa esecuzione dell'Italiana in Algeri, scene e costumi di Gigi Chessa, alla vita del «Teatro di Torino», durata fino al 1930.

Non fu certo lo snobismo che mosse Riccardo Gualino a comprare e trasformare il vecchio «Scribe» (consigliere per la decorazione Chessa) in una splendida sede di indimenticabili spettacoli ed esecuzioni musicali (direttore Vittorio Gui), opere liriche e drammatiche, balletti e danze, concerti sinfonici e da camera, che attirarono su Torino l'attenzione dell'Europa; bensì il sincero entusiasmo intellettuale, favorito dai Venturi e da alcuni dei «Sei», di un uomo che prima di divenire un famoso capitano d'industrie aveva nel 1904, ventenne, pubblicato da Zanichelli un volume di versi, Domus animae.

Possiamo testimoniarlo di persona per aver fatto parte della équipe del «Teatro di Torino», saggiamente diretto dal musicologo Guido M. Gatti. Ma anche il «Teatro di Torino», con la sua magnifica informazione sulle correnti artistiche e culturali del mondo intero, significava Europa, significava un largo, sorprendente, benefico respiro spirituale nella chiusa e grigia provincia torinese ed italiana.

Ci scusino i lettori questa breve pagina di storia civica, e altamente civile in un tempo di inciviltà, necessaria a quanti, specie i giovani, non conobbero quegli anni lontani. E' la storia intellettuale, tessuta con i sottilissimi ma tenaci nel fornire una trama inevitabilmente tinta di «resistenza» politica, che rese possibile a un gruppo di pittori, diversi per età, educazione tecnica, esperienze, sesso, alcuni già affermati, altri ancora acerbi, di inaugurare la loro prima mostra collettiva — 18-30 gennaio 1929 nella sala d'arte Guglielmi a Torino — all'insegna di Manet: cioè di inalberare una bandiera straniera per riconquistare l'autentica tradizione italiana, mentre a Milano e altrove, sotto l'egida di Margherita Sarfatti, imperversava il «Novecento».

E — sia detto a lode di Torino — non è affatto vero quel che più tardi, per vizio polemico, scrisse Persico (e altri poi ripeterono) che «la critica e il pubblico si accanirono contro i "Sei" con l'intolleranza di un peccato irreparabile». Un pubblico numeroso e benevolo accolse con interesse e simpatia l'esperimento: «Un vivo successo, vedemmo molte opere», rammenta ora Paulucci; e la critica (si vedano i nostri articoli d'allora su «La Stampa») fu unanime nelle lodi e negli incoraggiamenti.

Lo stesso favore accompagnò le successive mostre dei «Sei» ormai ovunque battezzati «di Torino»: a Genova (primavera del '30), alla Promotrice di Torino (giugno '29), alla galleria Bardi di Milano (novembre '29), di nuovo a Torino nella galleria Guglielmi ed alla Promotrice nel '30, alla Biennale veneziana lo stesso anno. Finché il gruppo si assottigliò a tre o quattro esponenti nelle mostre di Londra, Buenos Aires, Roma, Parigi. Nel 1932 poteva dirsi sciolto; e trentasette anni, nel 1935, moriva Gigi Chessa, un artista destinato, se fosse vissuto, ai raggiungimenti più alti.

Ora son riuniti qui tutti e «sei», compresa la Boswell, dama di compagnia in casa Gualino, dilettante geniale sparita nel 1956. Levi ha sessantatrè anni, Menzio sessantasei, Paulucci sessantaquattro, Galante ottantadue. Sono i vecchi guerrieri che mostrano il campo di una bella, proficua battaglia, poi ripresa molto più tardi da quelli di «Corrente».

Sarebbe — è — l'ottima occasione, dicevamo in principio, di riprendere, con tutte le doverose puntualizzazioni, un discorso critico in cui ritornerebbero i nomi degli impressionisti, di Matisse, di Modigliani, di Marquet, di Casorati, di tanti altri; ma soprattutto la citazione di un fatto quasi incredibile in Italia intorno al 1930: lo sguardo appassionato sull'Europa. Vi rinunziamo deliberatamente, rimandando ai testi opportuni. I superstiti hanno preso altre strade, ciò quanto diverse non è vero, Paulucci? Ma quelle tele di trentacinque, di quarant'anni fa, quei dipinti in cui ancora brilla «l'ora vera di Torino» non il piacere guardar certo senza amore e nostalgia.

Marziano Bernardi

Virna Lisi torna ad Hollywood

L'attrice italiana nell'aerostazione di New York dove è giunta ieri da Roma. Virna Lisi proseguirà per Hollywood dove interpreterà un film con Sinatra (Tel. Ansa)

Il museo del Risorgimento a Novara ricorderà per sempre la strage di Cefalonia

E' stato inaugurato domenica dal ministro Andreotti - Sono tornati nella sua città i resti del generale Gherzi, trucidato dai nazisti con oltre quattrocento ufficiali e novemila fanti della Divisione «Acqui»

(Dal nostro inviato speciale)

Novara, 13 settembre.

In uno scenario di cipressi, di cannoni, di carri armati, di rocce del Carso e delle Dolomiti, di mitragliatrici, di aeroplani, al museo del Risorgimento inaugurato ieri a Novara, il busto di bronzo del generale medaglia d'oro Luigi Gherzi guarda lontano. Sembra fissare i suoi fanti della divisione Acqui che con lui s'immolarono a Cefalonia per difendere il loro onore di soldati contro la rabbia tedesca. Oltre che nel già esistente busto bronzeo, Gherzi è nella sua Novara con i suoi resti raccolti a Cefalonia e racchiusi in una cassetta di legno inumata nel famedio novarese, al cimitero. «Un anno dopo la sua fucilazione — scrive il cappellano militare Luigi Ghilardini nel suo volume "I martiri di Cefalonia e di Corfù" — all'atto dell'esumazione si trovò il suo cadavere intatto: era senza gambali, con un foro nella testa e un grumo di sangue e di terra al cuore».

Il gen. Luigi E. Gherzi, decorato di medaglia d'oro

Dopo nove giorni d'una lotta epica, dal 13 al 22 settembre 1943, il generale Luigi Gherzi il 24 era stato fucilato a tradimento dai tedeschi inferociti dalla nostra resistenza alle loro intimazioni di resa. E quando le truppe italiane, eseguendo l'ordine del comando supremo, deposero le armi, venne l'eccidio da parte dei tedeschi. Nessun esercito al mondo si sarebbe comportato così con soldati che avevano cessato il combattimento e ceduto le armi.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre, il presidio italiano di Cefalonia — la divisione «Acqui», 11 mila soldati e 525 ufficiali al comando del generale Antonio Gandin — entrò in trattative con i tedeschi che avevano messo tre condizioni: andare con loro, andare contro di loro, abbandonare le armi. Le condizioni furono dichiarate inaccettabili, e il 13 settembre l'artiglieria della divisione aprì il fuoco. Seguirono giorni di terribili e disperati combattimenti, ai quali parteciparono tutte le nostre forze, violentemente bombardate e spezzonate dall'aviazione nemica. Interi reparti si fecero annientare pur di non cedere le posizioni. Le nostre perdite in combattimento furono di 4750 soldati e 155 ufficiali.

Il 21 giunse dal nostro comando supremo l'ordine di cessare il fuoco. La resa fu firmata il 22 alle sedici. La mattina dal 24 furono fucilati 260 ufficiali superstiti. I soldati furono imbarcati per essere trasportati a Corfù, ma due navi finirono su un banco di mine e saltarono in aria. I tedeschi mitragliarono i naufraghi. Morirono così altri 3 mila uomini. Il totale delle nostre perdite fu di 9 mila soldati e 406 ufficiali.

Tra gli ufficiali fucilati, il generale Gandin, il generale Gherzi, l'intero stato maggiore. Il luogo del massacro fu poi chiamato Casa Rossa. A quattro per volta gli ufficiali venivano condotti dinanzi all'instancabile plotone d'esecuzione. La carneficina fu infine interrotta quando il cappellano militare don Romualdo Formato in un impeto di ribellione si scagliò contro il comandante del plotone chiedendo che un ultimo gruppo di una trentina di ufficiali fosse risparmiato. La richiesta fu impensabilmente accolta.

Ma dopo l'eccidio ancora un atto inumano. Leggiamo nel citato volume di don Ghilardini: «Da ultimo un tedesco saliva su un mucchio e sacco, e percorrendolo da un capo all'altro, apriva il fuoco su chi dava ancora segni di vita. Quindi allargò. Un interprete si avvicinava allora al cumulo dei cadaveri gridando forte: "Italiani, se qualcuno è ancora vivo venga fuori. Non ha più nulla da temere; è finita". Quindici ombre, intrise di sangue, sangue delle proprie ferite misto a quello dei compagni morti, si alzavano lentamente liberandosi dai morti. Avevano creduto alla parola d'un tedesco: una raffica, accompagnata da una sghignazzata di scherno, li abbatteva».

Sulla fine del generale Gherzi, prodigatosi alla testa dei suoi fanti, abbiamo la testimonianza di padre Formato, riportata da padre Ghilardini: «A Cocolata i tedeschi irrompevano nel Comando fanteria divisionale trucidando all'istante il colonnello Sebastiani che usciva dalla palazzina con le mani in alto. Catturati quindi il valoroso generale Gherzi e il tenente colonnello Dara, li conducevano a pochi passi di distanza in uno spiazzo dietro una casa di campagna. Il generale, intuito il proposito degli aguzzini, si volgeva di scatto, e scoprendosi con fulminità ed energia il petto faceva in tempo a gridare "Viva l'Italia!" che una raffica lo abbatteva al suolo. Identica sorte toccava al tenente colonnello Dara».

All'inaugurazione del museo, ordinato con appassionato amore dal senatore Aldo Rossini, ieri il ministro della Difesa on. Andreotti ha pronunciato parole ammonitrici. Nel 1848, egli ha ricordato, la dura sconfitta che provocò l'abdicazione di Carlo Alberto trova la sua origine immediata anche nella discordia esistente tra i generali piemontesi. «Nel momento difficilissimo dell'armistizio dell'8 settembre '43 — ha affermato il ministro — ancora una volta la discordanze di vertice e le inefficienze di governanti provocarono danni che si potevano evitare». E ha concluso con l'esaltazione del valore e del sacrificio del nostro soldato.

Giuseppe Faraci

Un ingegnere chiede 41 milioni per un progetto d'autostrada

Padova, 13 settembre.

(p. v.) La giunta provinciale amministrativa di Padova ha autorizzato il presidente, avv. Marcello Olivi, a stare in giudizio davanti al tribunale civile di Padova contro il prof. dott. ing. Giorgio Fabbri Colabich per proporre opposizione a un decreto ingiuntivo del tribunale di Padova.

La magistratura aveva infatti disposto che l'amministrazione provinciale versasse al prof. Colabich 40 milioni e 913 mila lire a saldo della specifica relativa allo studio preliminare intitolato «Itinerario stradale internazionale E 7 Roma, Vienna, Varsavia» e autostrada Padova-Tarvisio», fatta stampare su nove fogli e due tabelle statistiche.

L'amministrazione provinciale non aveva accettato la specifica incaricando il presidente di concordare, anche in via arbitrale, la misura dell'onorario.

La richiesta era stata respinta dal prof. Fabbri Colabich, che aveva fatto liquidare la parcella per una valutazione di competenza dall'Ordine degli ingegneri prima di presentarla al cliente.

Angelica
alla Corte dei Miracoli

L. 350

È il terzo romanzo del grande ciclo storico di A. S. Golon;
dei due precedenti volumi sono già in vendita le ristampe

primo volume — Angelica la marchesa degli angeli

secondo volume — Angelica e il giustiziato di Notre Dame

i Garzanti

ISTITUTO DI INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
per la carriera di
TRADUTTORE - INTERPRETE CONGRESSUALE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto 16 - Telefono 541.637 - TORINO

COLLEGIO CONVITTO
San GIORGIO
CORSO FIUME 15 - TORINO TEL. 60.879
accoglie studenti di ogni ordine di scuole, statali, parificate e di ricupero.
PERFETTA ASSISTENZA SCOLASTICA

SPETTACOLI

Firenze oggi festeggia gli 80 anni di Vittorio Gui

La città gli deve la propria rinascita musicale - Il maestro fondò nel 1928 la Stabile orchestrale fiorentina e nel '33 l'orchestra del Maggio I meriti del musicista per la ripresa del culto rossiniano in Italia

Il Teatro Comunale ed il Comune di Firenze festeggiano oggi in Palazzo Vecchio il maestro Vittorio Gui nel suo ottantesimo anniversario. Con i rallegramenti e gli auguri, con l'offerta di una medaglia d'oro, con brevi discorsi di autorevoli persone, la gratitudine della città per la sua operosità culturale e artistica gli verrà espressa cordialmente, devotamente. Per tre concerti, il 18, il 23 e il 26 di questo mese, da lui diretti, musiche di Verdi, di Brahms, di Beethoven, sarà pronta ai suoi cenni l'Orchestra del Comunale.

Firenze gli è debitrice di una indimenticabile elevazione musicale. Soprattutto nella sfera dei concerti orchestrali, ma anche nella rappresentazioni nel Verdi e nella Pergola, era poco più d'una tarda città di provincia. Alla riuscita dell'iniziativa di alcuni amanti della musica, vaghi di nobili manifestazioni, occorreva un coordinatore d'alto valore. Si delineava un avvenimento grande: l'istituzione nel '28 della Stabile orchestrale fiorentina, e nel '33 quella del Maggio musicale fiorentino. La fortuna di tali fondazioni avrebbe giovato anche alle risorse turistiche. La designazione d'un direttore giovane, colto, già provato non solo nella valentia ma anche nella dedizione al lavoro, distinto nelle aspirazioni ardue e nelle faticose attuazioni, entusiasta e severo, toccò appunto Vittorio Gui.

Egli aveva dato esemplari dimostrazioni durante la breve vita del Teatro di Torino. Alcune sue concertazioni erano parse stupende. Quella dell'*Italiana in Algeri* è restata memorabile nella stima degli esperti. Può dirsi in verità che il culto rossiniano risorse, purissimo, in Italia, grazie alla sollecitudine del Gui, alla sua austere, vivida, minuziose cure, sia delle partiture, in generale, sia della lunga preparazione quotidiana di cantanti scelti e ubbidienti.

A coloro che oggi salutano ufficialmente il maestro Gui non mancano gli argomenti. Alla cultura musicale in Italia egli ha contribuito con saggi critici, istruttivi, attraenti, convincenti, in una prosa sciolta e precisa. Oltre la *Guida* al «*Nerone*» di Boito, allorché l'opera apparve, 1924, indagine nella creazione ed esposizione della forma, e sintesi equilibrata fra tanti pareri contrastanti ed eccessivi, egli ha pubblicato, *Battuta d'aspetto, meditazioni d'un musicista militante*, 1944, articoli sparsi durante un trentennio circa in riviste e in giornali, anche nella «*Stampa*». Quelli su Debussy e *Pelléas*, e non pareschi, recano evidente il segno d'uno studio penetrato nel più intimo cuore della musicale poesia; altri, su argomenti basilari del gusto e dell'arte, li integrano, per tracciare non un metodo, ma un circolo di coerenti punti di vista. E tutti, anche quelli biografici e divulgativi, contribuiscono a documentare lo stato delle conoscenze e della sensibilità italiane nei primi decenni del nostro secolo.

Un'altra e non meno feconda operosità egli ha svolta nel campo letterario e filologico musicale insieme. Accintosi più volte a interpretare musiche non antiche, ma scarsamente ricordate, annotò criticamente i manoscritti o le stampe, o inaccettabili alcune varianti, e provvide a rettifiche e cangiamenti accortissimi. Il più recente suo lavoro di tale specie è *A proposito della mia revisione della «Beatrice di Tenda» di Bellini*, nell'*Approdo musicale*, 1965.

Il maestro Vittorio Gui

Compositore, infine, è parso in ogni caso riflessivo e meditativo. Non conosciamo il suo *David*, steso nello stesso anno, 1907, del diploma nel Conservatorio di Roma e dell'esordio direttoriale nel Costanzi, né alcune opere strumentali e corali. Certo è che le *Cinque Liriche* per voce e pianoforte e le *Ombre cinesi*, giovanili, mostrano il sollecito distacco dalla pedagogia del Falchi e del Setacciuoli, e la tendenza al gusto impressionistico con la scorta d'una costante necessità costruttiva. *Fata malerba*, lieve fiaba, scherzosa e piacente, 1927, è finora l'ultima partitura teatrale.

La carriera di Vittorio Gui procede immutata nei propositi e nei fatti. Egli è sempre stato devoto ai grandi artisti, alle grandi opere. Ha sempre voluto garanzia di tempo e di mezzi necessari alla possibile precisione. E ciò lo distingue da coloro che accettano ogni sorta di incarichi. Negli anni recenti ha forse limitato un poco il numero dei viaggi e le fatiche. Ma non rifiuta gli inviti più cari e lusinghieri. E' or ora tornato dal festival di Glyndebourne. Inaugurerà nel prossimo novembre la stagione fiorentina con *Le Nozze di Figaro*.

A. Della Corte

Stravinsky risolleva il Festival di Venezia

Applausi per le «Nozze» eseguite dalla Filarmonica romana

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 13 settembre.

Questa sera, dopo tante e travagliate sperimentazioni, il Festival musicale di Venezia ci ha dato un capolavoro. Non si tratta di una novità, ma di una pagina prossima ormai a compiere il suo mezzo secolo di vita: le «Nozze» di Stravinski.

L'intero programma del concerto mirava a fornire una sintesi retrospettiva della moderna musica corale, attestando il valore normativo e moderatore della voce umana; dalla pensosa religiosità di Francis Poulenc nei «Trois motets pour un temps de pénitence», siamo passati al neo-madrigalismo, profondamente innervato nella tradizione polifonica, di Luigi Dallapiccola nel «coro delle malmaritate»; dalla estrosità geniale di Goffredo Petrassi nei «Nonsense», alla semplicità incantevole della «Missa Brevis» di Benjamin Britten.

Protagonista del concerto, il coro della Filarmonica romana, ammirevolmente addestrato sotto la guida di Luigi Colacicchi. Per le «Nozze» di Stravinski, dirette da Daniele Paris, gli si affiancavano le voci della soprano Irmgard Stadler, della mezzosoprano Margareth Lensky, del tenore Tommaso Frascati e del basso Robert Elhage, oltre ai pianisti Cafaro, Giammarughi, Tozzi e Brscali, e il massiccio schieramento percussivo; per la «Missa» di Britten, prezioso il concorso dell'organista Giuseppe Agostini. Serata festosissima, con caldi e reiterati applausi per tutti gli interpreti.

g. pi.

CRONACA TELEVISIVA

Fantascienza giapponese

Ieri l'ingenuo film «I misteriani» - Stasera «Fate il vostro giuoco» con Clark Gable; e il dramma «Esuli», l'unico scritto da James Joyce

Incendi giganteschi, terremoti che inghiottono di colpo interi paesi, mostri meccanici di cui una semplice occhiata disintegra un carro armato, assari spaziali ammantellati e col viso coperto da una specie di bautta veneziana; dischi volanti, cupole di metallo inattaccabile che sorgono dal terreno, cannoni elettronici, raggi della morte... Tutto questo e altro ancora si trova nel film «I misteriani» trasmesso ieri sera sul secondo canale per la rassegna della fantascienza cinematografica.

Il film era di un'ingenuità colossale: un fumetto più per ragazzi che per adulti dove si cercava di colpire lo spettatore con una buona fragorosa (ma alla lunga piuttosto monotone) di battaglie fra terrestri e i terrificanti invasori, i quali erano scesi quaggiù perché a corto di donne; ma benché potentissimi venivano sconfitti nel giro di pochi minuti da prodigiose armi, alcune giapponesi e alcune americane; e i superstiti, risaliti sui dischi volanti, erano costretti a fuggire a precipizio. In definitiva, una rimasticatura di film made in Usa. All'attivo, qualche buon trucco.

Comunque sia, la rassegna procede bene e ci sta dando un panorama abbastanza completo e in ogni caso divertente della produzione fantascientifica. Se non andiamo errati vi saranno ancora due film: «La cosa da un altro mondo», americano, e «La morte viene dallo spazio», italiano.

* * *

«Genitori, un mestiere difficile» ha aperto il primo canale il cui programma ha subito un mutamento: al posto della replica della rivista «Orsa maggiore» con Liana Orfei e Aroldo Tieri abbiamo potuto assistere ad un reportage d'attualità sul viaggio del Presidente Saragat nell'America Latina.

* * *

Lo sport, naturalmente, è stata la maggiore e autentica attrazione della domenica (tra l'altro è stata felice la scelta di Napoli-Catania). Il resto valeva poco per non dire pochissimo: la comicità della commedia «Lieto fine» era vermente sorpassata e il solo motivo d'interesse era costituito dall'interpretazione colorita di Bramieri; sul secondo canale il documentario su Santo Domingo lasciava un po' indifferenti: con quel che sta avvenendo tra India e Pakistan, rivolgere tante attenzioni al problema di Santo Domingo appariva per lo meno esagerato.

* * *

Stasera per gli appassionati della fanta-politica sul secondo canale un «pezzo» d'eccezione: si tratta dell'unico dramma scritto dal celebre narratore e poeta irlandese James Joyce, autore del romanzo «Ulisse». Il dramma s'intitola «Esuli» (risale a cinquant'anni fa e fu rappresentato per la prima volta in Italia a Roma, nel 1940, al teatro «La scena» con la regia di Cesare Meano) e prospetta un sottile caso psicologico tra coniugi (con la presenza di un secondo uomo fra cui la moglie è stata amata ed è amata tuttora): tre atti difficili, aspri, in qualche tratto persino oscuri ma che valgono bene la pena di essere ascoltati poiché contengono momenti di alta poesia degni del migliore Joyce. I due coniugi saranno Ivo Garrani e Anna Miserocchi, l'«altro uomo» sarà Raoul Grassilli.

Un film della serie di Clark Gable sarà lo spettacolo del canale nazionale: «Fate il vostro gioco», girato da Mervyn le Roy nel 1948: anche questa, da quel che ricordiamo, è una pellicola mediocre in cui per l'annesima volta Gable è nel ruolo di simpatico (e ansianotto) mascalzone.

Ricordiamo che alla mattina dalle 9,40 alle 11 sarà trasmessa da Roma in cronaca diretta e in Eurovisione la cerimonia dell'apertura della quarta sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II.

* * *

Venerdì della prossima settimana, 24 settembre, il ciclo «Trent'anni di teatro italiano» presenterà finalmente una grande e significativa commedia: *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello. La regia è di Giorgio De Lullo, le scene e i costumi di Pier Luigi Pizzi. Interpreti principali: Romolo Valli, Rossella Falk, Elsa Albani e Ferruccio De Ceresa.

Il 25 settembre alle 21 sul canale nazionale andrà in onda un programma musicale, *Senza fine*, protagonista Gino Paoli. Il cantante si esibirà in una rassegna dei suoi maggiori successi. Interverranno Ornella Vanoni, Mina, Alain Barrière, Adriano Celentano e Alighiero Noschese.

Sabato il secondo canale offrirà un recital del basso Nicola Rossi Lemani con brani da opere di Gounod, Boito, Glinka, Rossini e Gluck.

u. bz.

Cinque personaggi del teatro premiati questa sera a Bra

Sono Lilla Brignone, Bentivegna, Squarzina, Zardi e lo scenografo Guglielminetti

Bra, 13 settembre.

(f.) L'attrice Lilla Brignone, l'attore Warner Bentivegna, il regista Luigi Squarzina, il commediografo Federico Zardi e lo scenografo e costumista Eugenio Guglielminetti riceveranno domani sera il «Premio Melpomene città di Bra» istituito dal sindacato in collaborazione con «Il ridottissimo», un organismo cittadino per la diffusione del teatro.

Successo del Trio di Trieste ieri alle «Settimane» di Stresa

(Dal nostro corrispondente)

Stresa, 13 settembre.

(p. b.) Un folto pubblico si è raccolto questa sera nel palazzo Borromeo all'Isola Bella, per il concerto del Trio di Trieste, settima manifestazione delle «Settimane musicali» di Stresa. Composto dai solisti Dario De Rosa (pianoforte), Renato Zanetti (violino) e Amedeo Baldovino (violoncello), questo complesso agisce dall'immediato dopoguerra, ed ha raggiunto una altissima notorietà internazionale.

Il programma del concerto comprendeva il Trio in do maggiore op. 87 di Brahms e il Trio in mi bemolle maggiore op. 100 di Schubert. La perfetta esecuzione ha suscitato i più caldi consensi del pubblico, che ha lungamente applaudito.

Le «Settimane musicali» proseguiranno sabato sera, 18 settembre, con un concerto del pianista Arturo Benedetti Michelangeli e si concluderanno il 25 e 26 settembre con due concerti del chitarrista Andrés Segovia.

Assegnato a Mino Maccari il premio di arte grafica

Pisa, 13 settembre.

(a. d.) Mino Maccari è stato proclamato vincitore del premio assoluto di grafica, organizzato dalla amministrazione provinciale di Pisa ed intitolato a Giuseppe Viviani, immaturamente scomparso l'anno scorso.

La cerimonia si è svolta nel teatro del giardino Scotto ed ha coinciso con l'apertura della V Rassegna di arte figurativa.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.15

Alfieri: Riviste Memo Carré - R. d'Albert. Orario 16,15 - 21,15.
Matteotti: Rivista Ferrero, 16,15-21,30.

Circo Internazionale Lisa Orfei, piazza d'Armi: 2 spettacoli, ore 16 e ore 21,15. Uno spettacolo sensazionale con la partecipazione eccezionale degli artisti dei Circhi di Stato di Budapest e Berlino. Prenotazioni telefono 350.049 e «La Stampa», telefono 53.51.13.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese). Orario: 10-12; 15-18.

Al Fiorito Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 orch. Lanfranco. Cantano J. Corallo e F. Franchi.
Arlecchino: ore 21 Don Mike.
Chalet Valentino: ore 21 Leo Bruni.
Cicala Danze: ore 21 orch. Tonuccio.
Gay Sala: 17-21 Boccaccio d'Andrì.
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
Lutrario: ore 21 I Prediletti.
Mexanum Danze: ore 21 Compl. Glanty.
Principe: ore 21 I Gentlemen.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Abatjour, Sacchi 28, t. 541.025: 21.
Acapulco (Monc. 145, 683.666): 21.
Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978).
Caprice, Sacchi 16, t. 521.528: 21.
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511.736: 21.
La Nuit Gogo (Borgaro Torin.): 21.
Scotch Whisky, Volta 6, 543.713: 21.
Villa Gay (corso Moncalieri 52): 21.
West End Gogo (str. Traforo Pino): Ristorante Hotel, telefono 690.270.
Whisky Notte, Pia V 5, t. 687.563.

L'HOLLYWOOD DANZE
elegantemente ricostruito
inaugura sabato 18, ore 21, con
DON BACKY
la stagione 1965-'66
Sabato 25 ore 21 Gran Gala con
ADRIANO CELENTANO

danze ARLECCHINO
Ore 21
Continua il successo di
DON MIKO

CASTELLINO DANZE
Venerdì 17 ore 21
RIAPERTURA
Compl. GIORGIO + GIORGIO

CLUB FARO DANZE
Venerdì 17 RIAPERTURA con
I DIAPASON
e il M° GLAUCO SAMPAOLI

GAY SALA
Via Pomba, 7
Tutti i giorni ore 17-19; 21-1
TRATTENIMENTI con
BOCCACCIO D'ANDRI

PARCO EUROPA
RISTORANTE - CAVORETTO
SCELTA CUCINA - CACCIAGIONE
Rinfreschi vari - pranzi
Prenotazioni: telefono 690.963

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La donna che non sapeva amare» panavision, tec. Carroll Baker, M. Balsam, R. Sutton, Vist. 14. Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15.
Astor: «7 uomini d'oro» di M. Vicario, con Rossana Podestà, Philippe Leroy, eastmancolor. Orario spettac.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Corso: «La tua pelle o la mia» con Frank Sinatra, Clint Walker, Tommy Sands, technicolor, panavision.
Cristallo: «La collina del disonore» Sian Connery, Ian Hendry, Sir Michael Redgrave.
Doria: «Operazione Zanzibar» Steve Cochran, Hildegarde Neff, technicolor.
Ideale: «Un dollaro bucato» Monigomery Wood, Evelyn Stewart, techn.
Luce: «Una moglie americana» Ugo Tognazzi, Rhonda Fleming, Marina Vlady, J. Prowse, techn. sc. Vietato 14.
Nazionale: «009 missione Hong Kong» techn. sc. S. Granger, R. Schiattino.
Reposi: «Gengis Kan il conquistatore» con S. Boyd, J. Mason, F. Dorleac, O. Sharif, technicolor, panavision.
Romano: «Agente Lemmy Caution: missione Alphaville» di J. L. Godard, con E. Constantine. Inizio film: 14-15,45-17,30-19,10-20,50-22,35.
Vittoria: «Week-end a Zuydcoote» con Jean Paul Belmondo e Catherine Spaak. Vietato minori anni 14.

Alfieri: «Agente 077 missione Bloody Mary» techn. scope, Ken Clark.
Artistico: «Contrasesso» Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, A. M. Ferrero. Vietato ai minori di anni 14.
Ariosto: «Operazione terzo uomo» Pierre Brice, Dalilah Lavi.
Augustus: «Per un pugno di dollari» technic., Clint Eastwood, M. Koch.
Capitol: «Lezioni d'amore alla svedese» B. Hope, F. Avalon, Merril, tech.
Metropol: «Il corsaro dell'isola verde», con Burt Lancaster, technicolor.
Torino: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» con Spencer Tracy, panavision, technicolor.

Alessandro: «Ore X Commandos invisibili» Fernando Poe, C. Lopez.
Fersi: «Ore X Commandos invisibili» Fernando Poe, C. Lopez.
Fiamma: «Esperimento 13 il mondo si frantuma» techn. Janette Scott, Gloriella (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «Luci della ribalta» diretto e interpretato da Charlie Chaplin.
Hollywood (telef. 851.904): «Su e giù» L. Buzzanca, M. G. Buccella, E. M. Salerno. Vist. 18. Ultimo 22.30.
La Perla: «La pattuglia invisibile» John Wayne, Anthony Quinn.
Maffei: «Pustacciutta nel deserto» Riv. A. Ferraro 16,15 - 21,30.
Massimo: «Il pasto delle belve» con Antonella Lualdi, F. Blanche.
Orfeo: «Su e giù» Eleonora Rossi Drago, Paolo Ferrari. Vist. anni 18.
Principe: «Su e giù» Eleonora Rossi Drago, Paolo Ferrari. Vist. anni 18.
Statuto: «Il pasto delle belve» con Antonella Lualdi, F. Blanche.

Adriano: «Tarzan in India» con Jack Mahoney, Jai con Gajenda il re degli elefanti) in technicolor.
Alcione: «Valle delle vendette» Riv. Memo Carré-R. d'Albert 16,15-21,15.
Alpi: «Dolce violenza» scope, con Pierre Brice, Elke Sommer. Vist. 18.
Regina: «L'uomo degli occhi a raggi X». Vietato ai minori di anni 14.

Centrale: «Joe Mitra» con Eddie Constantine. Apertura ore 14.
Milano: «La moglie di mio marito» e «Gli intrepidi». Apertura ore 10.
Olimpia: «La terra selvaggia» technicolor, con Robert Taylor.
Poi: «Il pianeta proibito» technicolor, con Walter Pidgeon.
P. Nuovo: «La pattuglia del 7» e «L'ombra di Zorro». Apert. ore 10.
S. Felice: «3 aduanti contro Ercole».

Esperia: «Vorrei non essere ricca» techn. sc. Sandra Dee, M. Chevalier.
Giardino: «Contratto per uccidere» techn. scope, Angie Dickinson. V. 18.
Mirafiori: «Il legionario».
Vinzaglio: «Il fuorilegge del Texas» Gregory Peck, Cameron Mitchell.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Va e uccidi» con Frank Sinatra.
Eliseo: «Spionaggio a Tokio» techn. sc. R. Wagner, J. Collins, E. O'Brien.
Nuovo: «Artiglio insanguinato» Todd.
S. Paolo: «Passo Oregon» technicolor, scope, con John Ericson.

Artisti: «La città dei mostri» techn. scope, Vincent Price, Debra Paget.
Belsito: «Segno del coyote» techn.
Corallo: «Come uccidere un'ereditiera» A. Karina, B. Monkhouse.
Eridano: «La rivolta dei Sioux» Walter Chiari.
Ideale: «Ribelle di Algeri».
V. Veneto: «La strada per Fort Alamo» sc. techn. Ken Clark, J. Clair.

Astra: «Agente Coplan missione spionaggio» D. Paturel, Virna Lisi.
Bernini: «Anime nere» con Vittorio Gassman, Nadia Tiller. Vist. anni 18.
Ciak: «A noi piace freddo» Tognazzi, Vianello, e «Rocco Rosso Montgomery.
Eliseo: «L'ancino» con Kirk Douglas.
Massaua: «Un napoletano nel Far West» Robert Taylor, E. Parker, tech.
Odeon: «I racconti del terrore» con Vincent Price, in technicolor.

Adua: «Il figlio della giungla».
Aurora: «Oro dei Caraibi» J. Payne.
Broccia: «Sono un sentimentale».
Iris-Dan: «Segreto garofano cinese».
Maiori: «I ribelli dell'Anatolia».
Nordi: «Space-mare techn. R. Nutter.
Nuovo Torino (via Cigna 47): prossima riapertura.
Palermo: «Vendetta cangaceiros» v. 14
Sociale: «Mille e una donna». V. 18.
Zenit: «L'uomo di Laramie» techn. scope, James Stewart. Vist. anni 18.

CANDIOLO

Vittorio: «Astronauti per forza» con B. Crosby, B. Hope, J. Collins.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Alfieri, Aurora, Capitol, Ciriario, Corallo, Eridano, Esperia, Fiera, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Sportiz, Vittoria. — Teatro Stabile: «Stagione Teatrale 1965-'66» (abbonamenti ridotti in vendita all'Enal). — Circo Liana Orfei: piazza d'Armi (riduzioni Enal 40% alla cassa). — Bowling Miralfori (oggi riduz. Enal).

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

9,45: **Città del Vaticano:** Apertura della quarta sessione del Concilio Ecumenico.
18,30: **La tv dei ragazzi:** a) «Il professore e il meccanico», viaggio in Danimarca, con la compagnia di due pupazzetti; b) «Il prode Ettorre», cartoni animati; c) «Robinson Crusoe», dal romanzo di Defoe. Terza puntata.
20 —: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Fate il vostro gioco»**, film di Mervyn Le Roy per la rassegna dedicata a Clark Gable, con Alexis Smith. Un ex barista, diventato proprietario di una casa da gioco, non riesce a conquistare l'affetto del figlio, che disprezza il lavoro del padre. Il problema psicologico si risolve in una drammatica serata, al termine della quale il protagonista regala il casinò ai dipendenti.
22,45: **Quindici minuti** con Gale Garnet.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Esuli»** tre atti di James Joyce, traduzione di Carlo Linati. Interpreti Ivo Garrani, Anna Miserocchi, Raoul Grassilli, Anna Teresa Eugeni. E' un dramma psicologico, che coinvolge quattro personaggi: lo scrittore Riccardo Rowan, sua moglie Berta, il giornalista Roberto Hand e sua cugina Beatrice.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Intermezzo; 9,10: Fogli d'album; 9,45: Canzoni canzoni; 10: Giornale radio - Apertura della IV sessione del Concilio Ecumenico Vaticano dalla basilica di S. Pietro; 11,30: Melodia e romanze; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Coriandoli; 15: Giornale radio; 15,15: Musiche da film; 15,30: Novità; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i ragazzi: La banda del gufo rosso; 16,30: Musica da camera; 17: Giornale radio; 17,25: Concerto sinfonico, diretto da M. Pradella; Corelli, Jachino, Beethoven; 18,50: Scienza e tecnica: Il libro scientifico; 19,10: La voce dei lavoratori; 19,35: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: «Il più forte», commedia in tre atti di G. Giacosa con Giulio Oppi; 21,15: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Concerto per fantasia e orchestra; 9,30: Giornale radio; 9,35: Il girovagone; 10,30: Giornale radio; 10,35: Canzoni nuove; 11,05: Un disco per l'estate - Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Oggi in musica.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Cocktail musicale; 15: Momento musicale; 15,15: Girandola di canzoni; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Cori di ieri e di oggi; 17: L'inventario delle curiosità; 17,30: Giornale radio; 17,45: La boutique dell'antiquario; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica: Come funziona l'organismo umano; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Serata con Vian; 21: Tempo di danza; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,15: L'angolo del jazz; 23,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Rassegna di cultura russa; 19,15: Panorama delle idee; 19,30: Concerto di ogni sera: Vivaldi, Mozart, Schubert; 20,40: Musiche di B. Bartok; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: L'opera di Sciostakovic; 22,15: La partenza, racconto di Maurois; 22,45: La musica oggi: Halffter, Asrello de la Vega.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 9: Roma: Apertura del Concilio Ecumenico; 18,30: Montreux: Congresso mondiale della comunicazioni; 20: Telegiornale; 20,20: Il regionale; 21: Meridiana, rassegna di informazioni; 23: «Pista», spettacolo di varietà.

CORSO: domani
FINALMENTE UN «WESTERN» DI CLASSE!

A GIORNI
IN UN GRANDE CINEMA DI TORINO

CAPITOL: Oggi
EDWARD SMALL presenta
BOB HOPE
TUESDAY WELD
FRANKIE AVALON
DINA MERRILL

con JEREMY SLATE
TECHNICOLOR

DOMANI AL CINEMA ALFIERI
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA PER TORINO

Dalle ceneri di un amore proibito balza tentatrice e conturbante Ann Margret alla conquista di Michael Parks, il vero successore di James Dean.

...il film non potrebbe essere più plasticamente efficace ed ha molte pagine di grande vigore drammatico. LA STAMPA di Torino
...per lo spettatore sono due ore filate di tensione senza respiro... questo è il film più importante della clamorosa carriera di Sean Connery. IL GIORNALE D'ITALIA - Roma
AL CINEMA CRISTALLO
2ª SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO!!!

METRO GOLDWYN MAYER e SEVEN ARTS PRODUCTIONS presentano una produzione KENNETH HYMAN
SEAN CONNERY
L'attore più celebre del mondo nella sua più recente interpretazione.
LA COLLINA DEL DISONORE
HARRY ANDREWS - IAN BANNEN - ALFRED LYNCH - OSSIE DAVIS - ROY KINNEAR
JACK WATSON - SIR MICHAEL REDGRAVE nella parte dell'ufficiale medico
IAN HENDRY nella parte del sergente Williams - Prodotto da KENNETH HYMAN
Diretto da SIDNEY LUMET - Sceneggiatura di RAY ROSS
MGM
Ecco un film che consiglierete certamente alle vostre amiche ed ai vostri amici!

IMMINENTE A TORINO

i COMPLESSI
LUIGI FILIPPO D'AMICO
DINO RISI
FRANCO ROSSI
GIANNI HECHT LUCARI
EURO INTERNATIONAL FILMS

DA GIOVEDI' 16 SETTEMBRE VERRA' PRESENTATO AL PUBBLICO DI TORINO IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA NEI CINEMA:
★ DORIA e VITTORIA ★

LEONE D'ORO DI SAN MARCO ALLA XXVI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
Un film di LUCHINO VISCONTI
CLAUDIA CARDINALE
VAGHE STELLE DELL'ORSA...

JEAN SOREL | MICHAEL CRAIG | RENZO RICCI
con la partecipazione di MARIE BELL
Prodotto da FRANCO CRISTALDI

ECHI DI CRONACA

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Latino. Ginnasio superiore parificati. Chiedere programma.

Se il televisore è guasto «Telesoccorso»
Tel. 60.488-651.957. Servizio celere a domicilio sino alle 22,30. Accettazione sino alle 20,45.

Servizio Esso Casa
Prima di decidere su qualsiasi problema di riscaldamento telefonate al servizio Esso Casa, Ditta Berlolotti - Corso Francia 21, Torino, tel. 772.578.

Radio - Televisori
Corsi specializzati per tecnici radio e della televisione. Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 54, telefono 872.878.

Praticità nella casa
Porte pieghevoli Divisette. Lavabili. In plastica, similpelle, stoffa e legno, ideale per divisione tinelli, cucinini, soggiorni, salotti, ingressi ecc. Visitateci, via Bagetti 25, telefono 701.471 - 745.121.

Istituto Tito Livio ginnasio - liceo accelerati
Per ricupero anni. Corsi autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione. Via Garibaldi 18, telefono 548.505.

Il tecnico subito tel. 296.949 - 877.575
Chiamando Bertuzzi riparazioni immediate ed accurate alla vostra televisione.

Scuola Vittorio Barzaghi
Marconi 51 tel. 545.068. Riaprono le iscrizioni dei rinnovati corsi. Stenodattilo, avviamento impiego, ceramica, calcolo meccanico.

SIST - Prima nelle gare prima nell'impiego
E' il nostro motto perché chi vince nelle gare vincerà pure nel concorso per l'assunzione fatto direttamente dalla Direzione d'Azienda.

Corsi gratuiti
indetti dal Ministero del Lavoro: Segretaria steno-dattilografo. Segretario contabili, Operatrici meccanografiche I.B.M. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 382.968.

Al mobilificio O.R.A.P.
Vendita propaganda camere da 129.000 alle famose poltrone 288.000, tinelli da 88.000 ecc. Appoggi italiane. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9. Rateazioni.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Iniziato a Milano l'ottavo congresso nazionale forense

L'avvocato, una professione antica che ha molti motivi per «rinnovarsi»

Studi che si trasmettono di padre in figlio, eclettismo, attaccamento alle tradizioni: sono caratteristiche positive, ma che occorre rendere più aderenti alle necessità moderne - Tema fondamentale, la libertà nell'esercizio del diritto - Riforma dei codici e snellimento delle procedure - Al dibattito in corso partecipano seicento legali; sono presenti il ministro della Giustizia e il presidente della Corte Costituzionale

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 13 settembre.

Nel nostro Paese la figura dell'avvocato non è un tantino invecchiata? Alle volte vien fatto di domandarselo. Se analizziamo le diverse professioni del mondo moderno, anche senza voler arrivare ai fisici nucleari e ai cosmonauti, le trasformazioni saltano immediatamente agli occhi. Dove è mai per esempio il tradizionale medico di famiglia che peregrinava di casa in casa con lo stetoscopio nella valigetta nera? Al suo posto sta avanzando una legione di medici specializzati che scavano sempre più a fondo in un settore sempre più ristretto. L'avvocato invece ha subito minori cambiamenti. Tranne qualche eccezione, limitata peraltro alle grandi città, la professione forense ha strutture e caratteristiche che non si discostano troppo da quelle di trenta o quarant'anni fa. «Studi» che si trasmettono di padre in figlio, eclettismo, attaccamento alle tradizioni professionali. Questa tendenza all'immutabilità, come sempre succede in simili casi, presenta aspetti positivi e negativi tanto strettamente legati da rendere difficile una distinzione fra bene e male.

Il punto esatto della situazione tenteranno di farlo in ogni modo i seicento e più avvocati convenuti a Milano da ogni parte d'Italia per l'8° congresso forense iniziatosi stamattina nell'Aula Magna dell'Università, alla presenza del ministro della Giustizia on. Reale, del presidente della Corte Costituzionale Ambrosini, del presidente del Consiglio di Stato Bozzi, e di altri esponenti del mondo della magistratura e delle scienze giuridiche.

La prima parte dei lavori — che si prolungheranno per tutta la settimana e che saranno articolati in due sezioni — sarà appunto una meticolosa, spietata analisi della professione: l'avvocato ai raggi X.

Uno dei temi più importanti sarà quello della libertà e della dignità dell'avvocato, due parole che ricorrono invariabilmente in tutti i discorsi, ma che all'atto pratico cozzano spesso contro ostacoli interni ed esterni difficilmente superabili. E' innegabile che certa opinione popolare nutre antiche prevenzioni nei confronti della professione forense; quando sentono parlare di «avvocato», molti sono portati a pensare più all'Azzeccagarbugli manzoniano che a Mario Pagano o a Piero Calamandrei. E' solo un'atavica sfiducia nei confronti delle leggi dovuta a secoli di dominazioni straniere? E' un «difetto» insito in una professione che è per sua natura parziale? O non si tratta piuttosto di certi vincoli, di certi limiti, di certe storture strutturali che finiscono per snaturare l'attività stessa dell'avvocato ponendolo in condizioni d'inferiorità? In questo caso è prima di tutto indispensabile cercare d'individuare e di abolire quei limiti e questi ostacoli.

Per esempio, uno dei motivi fondamentali dell'«agiografia alla rovescia» che si è venuta a creare attorno agli avvocati è certamente la esasperante lentezza della nostra giustizia. Vedendo che i processi si protraggono per anni e anni attraverso una interminabile serie di rinvii, che le spese non finiscono mai, che il traguardo della sentenza sembra irraggiungibile, il cittadino è spesso portato ad addossare ogni colpa al suo patrono senza rendersi conto che il difetto è nel sistema decrepito e rugginoso.

A questo punto il problema particolare della professione forense finisce per fondersi con quello più vasto e complesso dell'organizzazione della giustizia cui sarà dedicata la seconda sezione del congresso. E qui purtroppo le constatazioni non potranno certo essere molto liete. Nel 1963 il governo Leone aveva progettato una completa riforma di tutti i codici, civili e penali, di procedura e di merito. Un progetto tanto coraggioso quanto indispensabile data l'incredibile arretratezza delle nostre leggi. Purtroppo questa riforma radicale incontrò ostilità notevolissime che ne rendevano estremamente aleatoria l'approvazione davanti al Parlamento. Resosi conto di ciò, l'attuale governo, fedele al principio «meglio un uovo oggi che una gallina domani», ripiegò su un programma minore: la riforma del Codice di procedura penale e di quello di procedura civile. La prima è già a buon punto, quanto alla seconda il ministro Reale si è impegnato a «metterla in cantiere».

La riforma del Codice di procedura penale dovrebbe portare ad uno snellimento dei processi impedendo finalmente che un imputato — che magari finirà per essere assolto con formula piena — resti in carcere per anni e anni; analogamente quella del Codice di procedura civile dovrebbe portare a una accelerazione degli anche più lenti processi civili.

La sorte delle nostre leggi civili sfiora l'assurdo. Per tutta la durata del fascismo la nostra giustizia funzionò con i vecchi codici dell'epoca prefascista, vecchiotti ma pur sempre ispirati a principi liberaleggianti; nel '42, proprio alla vigilia di morire, il fascismo varò il nuovo Codice di procedura, autoritario, accentratore, paternalista. E da allora la nuova Italia, l'Italia democratica nata dalla Resistenza, è stata sempre regolata da quegli articoli, peggiori di quelli usati durante il ventennio.

Una simile assurdità, oltre a ripercuotersi su tutti i cittadini, ha indubbiamente conseguenze negative sulla professione forense. Lo vogliano o non lo vogliano, gli avvocati sono costretti quotidianamente a seguire la gimcana loro imposta dal legislatore fascista. Un «gioco» dove spesso i migliori, quelli che fanno affidamento sulla razionalità e sul senso di giustizia, finiscono per risultare svantaggiati. Per questo, proprio loro, gli avvocati, sono fra i più tenaci sostenitori delle riforme. E in questo congresso si batteranno perché tutte le innovazioni previste — dall'adozione del rito accusatorio nel processo penale all'abolizione dell'assoluzione per insufficienza di prove, dall'ampliamento delle competenze del conciliatore e del pretore alla riduzione degli oneri fiscali — siano adottate il più rapidamente possibile.

Gaetano Tumiati

I medici confermano la loro opposizione alla riforma ospedaliera

Rinviato lo sciopero negli ambulatori già deciso per domani

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 settembre.

(g. f.) Il comitato centrale della Federazione nazionale degli Ordini dei medici ha ribadito oggi il suo orientamento contrario al progetto di riforma ospedaliera elaborato dal ministro della Sanità Mariotti.

Dopo aver definito «ingiuste, infondate ed irriguardose» le affermazioni di fonte ministeriale su un recente ordine del giorno approvato contro la riforma, il comitato ha riconfermato la propria disponibilità per la soluzione del problema, «purché il riordinamento sia improntato a criteri veramente democratici e conforme ai principi di una sana sicurezza sociale». Ha assicurato, inoltre, che il proprio atteggiamento, fuori da ogni impostazione demagogica, è rivolto alla difesa dei principi inalienabili dell'esercizio della medicina nell'interesse della salute pubblica.

Il comitato ha respinto l'accusa di «conservatorismo» rivolta al presidente della Fnomm, al quale ha riconfermato il più ampio mandato di denunciare ai pubblici poteri, all'opinione pubblica e ai medici italiani, gli aspetti negativi del disegno di legge del ministro della Sanità diretto alla nazionalizzazione della Medicina.

Il sindacato dei medici mutualisti ambulatoriali ha deciso di rinviare lo sciopero già indetto per i giorni 15-25 settembre al fine di coordinare l'azione sindacale con gli altri medici mutualisti, nell'ambito delle manifestazioni già preannunziate dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici sul piano nazionale.

I cementieri si asterranno domani dal lavoro per 24 ore.

Giudizio negativo della Cisl sulle misure per l'edilizia

Il sindacato si riserva di indicare i rimedi necessari per la ripresa del settore

(Nostro servizio particolare)

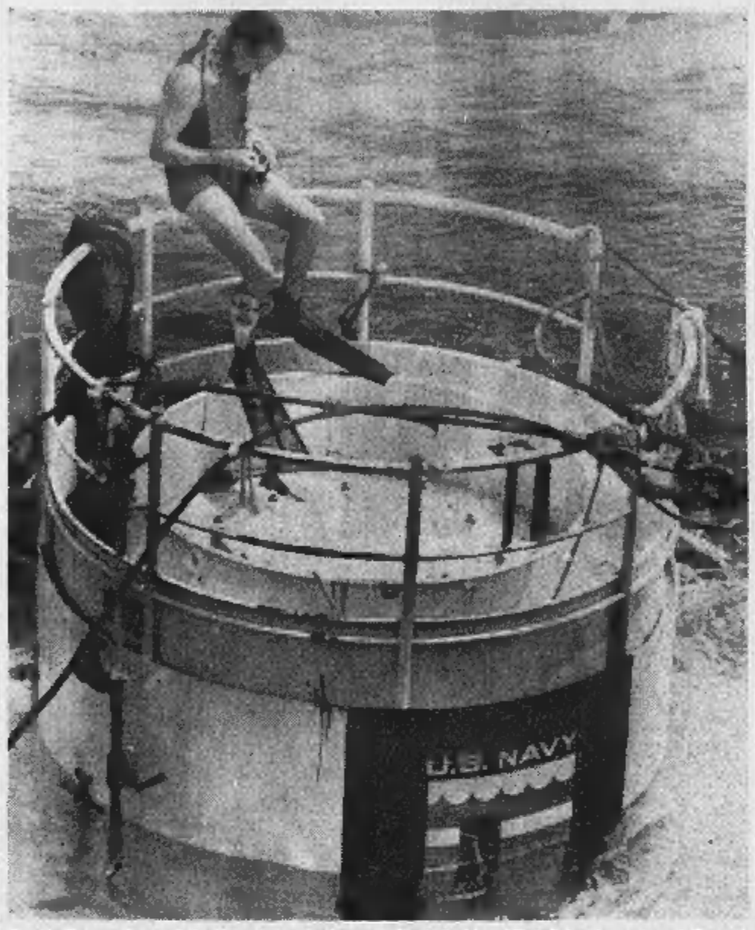
Roma, 13 settembre.

(g. f.) Il sindacato dei lavoratori edili della Cisl ha espresso in un comunicato la sua «profonda insoddisfazione per i provvedimenti sino ad ora adottati dal governo per affrontare la crisi dell'edilizia: dal "superdecreto" del marzo scorso fino al recente decreto di incentivazione delle costruzioni e dell'acquisto delle abitazioni».

Il giudizio della Cisl appare anche più drastico di quello dei costruttori i quali, nella loro recente riunione a Roma, avevano giudicato positivamente l'orientamento del decreto, pur denunciandone l'insufficienza rispetto ai gravi problemi dell'edilizia (stasi delle costruzioni e delle vendite). Il sindacato protesta anche perché non è stato consultato dal governo prima della emanazione del decreto, e annuncia per ottobre una conferenza nazionale per l'edilizia, allo scopo di riproporre le sue indicazioni circa il rilancio del settore.

L'astronauta Carpenter punto da un «pesce scorpione»: non è grave

L'incidente a sessantadue metri di profondità nel Pacifico durante un'uscita dalla capsula «Sealab» - Carpenter tenterà lo stesso di restare un mese in fondo all'Oceano - Ieri sono risaliti i suoi compagni: altri 9 daranno loro il cambio



Scott Carpenter sul batiscafo americano «Sealab II» (Telefoto Associated Press)

(Nostro servizio particolare)

New York, 13 settembre.

I nove subacquei americani che avevano trascorso 15 giorni a 62 metri di profondità nelle acque dell'oceano Pacifico al largo di La Jolla (California), sono tornati in superficie concludendo con un pieno successo la prima fase dell'operazione *Sealab*, l'esperimento scientifico della Marina statunitense tentato per studiare le condizioni di una prolungata permanenza umana in fondo al mare.

I nove sono risaliti alla nave appoggio *Berkona* servendosi a turno di una speciale campana pressurizzata che, prelevatili dalla capsula *Sealab II*, ancorata ad un miglio di metri dalla costa, li ha deposti nella camera di decompressione.

La complessa fase di risalita del primo gruppo si è protratta per oltre 36 ore, periodo di tempo necessario per evitare il pericolo di eventuali formazioni di emboli nel sangue degli uomini sottoposti ad una prolungata permanenza in condizioni anormali di pressione.

Alla prima squadra hanno dato il cambio altri nove «acquanauti» che trascorreranno i prossimi 15 giorni in compagnia di Carpenter. Al termine dei 30 giorni, l'astronauta sarà riportato in superficie con i nove uomini che verranno sostituiti con un terzo ed ultimo gruppo.

Il tentativo si è svolto sinora senza gravi incidenti. Soltanto il capo della spedizione, l'ex astronauta Scott Carpenter è stato punto dagli aculeati pungiglioni dorsali di un «pesce scorpione» durante un'uscita dalla capsula. Carpenter, rientrato immediatamente nell'interno della *Sealab*, è stato medicato da Robert Sonnenburg, medico della spedizione, il quale lo ha sottoposto ad una terapia rapida a base di potenti analgesici e forti dosi di cortisone. La puntura dello «scorpione» non è letale, pur essendo molto dolorosa. Dopo 75 minuti, il dott. Sonnenburg poteva comunicare alla superficie il «*cessato pericolo*» autorizzando Carpenter a trascorrere altre due settimane nel mare a capo del secondo turno dei subacquei.

Fra i primi risultati pratici emersi finora dal progetto *Sealab*, come ha dichiarato un portavoce della Marina, vi è stata la dimostrazione della possibilità di effettuare salvataggi a grande profondità di persone rimaste prigioniere in un sottomarino.

a. p.

Precisazioni del ministero sulle prove scritte di maturità

Confermato il calendario per la sessione autunnale

Roma, 13 settembre.

Nei giorni scorsi sono circolate notizie imprecise sullo svolgimento della prova scritta della sessione autunnale degli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione magistrale e tecnica.

Il ministero della Pubblica Istruzione informa che il calendario degli esami, come a suo tempo già pubblicato, è il seguente:

Maturità classica, scientifica e abilitazione magistrale: 15 settembre, prova di italiano; 16 settembre, versione dal latino all'italiano; 17 settembre, prova di matematica per la maturità scientifica e l'abilitazione magistrale, versione dall'italiano al latino per la maturità classica; 18 settembre prova di disegno per la maturità scientifica; 20 settembre prova di greco per la maturità classica, di lingua straniera per la maturità scientifica.

Istituti tecnici commerciali: 15 settembre lettere italiane; 16 settembre ragioneria; 17 settembre tecnica commerciale; 18 settembre merceologia (per l'indirizzo mercantile); 21 settembre lingua straniera.

Istituti tecnici per geometri: 15 settembre lettere italiane; 16 settembre estimo; 17 settembre costruzioni e disegno di costruzioni; 20 settembre topografia e disegno topografico.

Per gli istituti tecnici, industriali, agrari, per il turismo, per il commercio con l'estero, nautici e di magistero professionale per la donna, ferma restando la data del 15 settembre per lo svolgimento della prova di italiano, il calendario prevede nei singoli giorni prove diverse a seconda delle varie specializzazioni.

Per tutti i tipi di scuole le prove orali avranno inizio il secondo giorno successivo a quello in cui avranno avuto termine le prove scritte.

A DUE SETTIMANE DALLA CATASTROFE DI MATTMARK

Ancora sepolti dalla frana 55 cadaveri angoscia dei parenti giunti dall'Italia

Delle salme da recuperare, 38 sono di nostri connazionali - La lentezza degli scavi e le frequenti interruzioni esasperano le famiglie delle vittime - I dirigenti affermano di fare tutto il possibile: «E' crudele sospendere i lavori, ma non possiamo rischiare altre vite: è continuo il pericolo di nuove valanghe»

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 13 settembre.

Sono passate esattamente due settimane dalla catastrofe di Mattmark e ancora 55 cadaveri (38 sono di italiani) sono sepolti sotto migliaia di tonnellate di ghiaccio e roccia. La lentezza delle operazioni di ricerca inasprisce il dolore delle famiglie colpite dalla sciagura: molti italiani sono venuti a Saas Almagell sperando di vedere un'ultima volta i loro cari; l'attesa snervante, i continui rinvii li esasperano e li angosciano.

Molti si chiedono se non sarebbe possibile accelerare in un modo o nell'altro i lavori per strappare al «cimitero bianco» di Mattmark i corpi di tutte le vittime. I responsabili dei lavori affermano di fare tutto il possibile, ma di incontrare purtroppo notevoli ostacoli: il pericolo di nuove frane e le pessime condizioni meteorologiche ritardano gli scavi. Le autorità cantonali del Vallese dichiarano di non avere trascurato nulla per facilitare il compito delle squadre impegnate nelle ricerche delle vittime.

Ma da cinque giorni i lavori sono sospesi. La vallata di Saas è immersa in una fitta coltre di nebbia, mentre la temperatura continua a scendere. Quando potrà essere ripresa l'opera di ricerca? Gli esperti sono pessimisti. Dicono che per ritrovare tutte le salme bisogna rimuovere almeno mezzo milione di metri cubi di ghiaccio e roccia. «Per fare ciò — *ha spiegato un tecnico* — occorrerebbero tre settimane di tempo stabile».

In pratica tutto dipende dalle condizioni atmosferiche; se il cattivo tempo dovesse perdurare, occorrerà rinviare i lavori alla prossima primavera. Dicono i tecnici che è assolutamente impossibile proseguirli nel tardo autunno e durante l'inverno perché la zona di Mattmark, posta a oltre 2000 metri, viene ricoperta ogni anno da parecchi metri di neve.

«E' crudele e inumano — *ci ha detto per telefono uno dei principali dirigenti delle operazioni di ricerca* — pensare a una definitiva interruzione delle ricerche, ma sarebbe ancora peggio mettere a repentaglio altre vite umane. Malgrado la comprensibile angoscia dei familiari delle vittime ancora sepolte nel ghiaccio, dobbiamo agire con la massima cautela. E' d'altra parte impossibile impiegare nelle operazioni di ricupero un numero maggiore di mezzi tecnici, come bulldozers, né si possono ottenere risultati più concreti con eventuali esplosioni sulla distesa di ghiacci che, in certi punti, è alta dai quindici ai venti metri».

I lavori per la costruzione della diga sono stati definitivamente rinviati al prossimo anno. Già diverse centinaia di operai italiani scampati alla catastrofe del 30 agosto hanno dovuto fare ritorno in Italia.

La direzione generale dell'Insai (Istituto nazionale svizzero per l'assistenza contro gli infortuni) ha iniziato l'esame delle pratiche per gli indennizzi alle famiglie delle vittime. In un comunicato ufficiale viene precisato che «tutti gli operai occupati nei lavori dello sbarramento idroelettrico di Mattmark erano assicurati presso l'Insai. Di conseguenza tutte le famiglie delle vittime, siano esse svizzere o straniere, siano esse domiciliate in Svizzera o all'estero, riceveranno le medesime prestazioni assicurative che dovrebbero garantire l'esistenza economica delle famiglie colpite dalla terribile catastrofe».

Il versamento delle pensioni, che a seconda del numero dei familiari a carico oscillerà fra il trenta e il sessanta per cento del salario medio annuale delle vittime, avrà effetto retroattivo dal 30 agosto, giorno della catastrofe.

Pure mostrandosi cauta nei giudizi, la maggior parte della stampa elvetica ha affrontato in questi giorni la questione delle responsabilità della catastrofe. Ci si chiede se la sciagura non avrebbe potuto essere evitata, collocando i baraccamenti travolti in un punto meno pericoloso, ossia non proprio nella traiettoria del ghiacciaio di Allalin. Ci si domanda pure se i movimenti del ghiacciaio erano veramente controllati con la dovuta serietà.

Luigi Fascetti

La sottoscrizione de "La Stampa"

Non dimentichiamoli

A sottoscrizione chiusa ci sono ancora arrivate parecchie offerte, per 409.300 lire I nostri inviati hanno iniziato già ieri la distribuzione degli aiuti in Calabria e nel Friuli

Ieri, a sottoscrizione chiusa, sono giunte ancora parecchie offerte per le famiglie colpite dalla sciagura di Saas Fee: 409.300 lire, che portano il totale delle somme raccolte a 88 milioni 987.050 lire.

I nostri inviati hanno incominciato ieri la seconda distribuzione: subito dopo la sciagura era già stato dato mezzo milione a ciascuna famiglia; ora diamo altre 500 mila lire a ogni famiglia e mezzo milione per ciascuno dei 48 orfani e sei nascituri. Nei prossimi giorni daremo un resoconto completo delle somme distribuite.

La consegna dell'aiuto de «*La Stampa*» alle famiglie delle vittime si è iniziata nel paese più duramente colpito dalla catastrofe: San Giovanni in Fiore, in Calabria, un paese di emigranti, dove migliaia di uomini hanno dovuto andare lontano, all'estero, per guadagnare i pochi soldi da mandare alla famiglia. Michele Tito, capo della nostra redazione romana, ha portato le somme alle sei famiglie che hanno perso i loro cari sotto la valanga di Mattmark. Sono le famiglie di Giuseppe Audia, Gaetano Cosentino, Fedele e Francesco Laratta, Bernardo Loria, Antonio Talarico e Salvatore Veltri.

Ieri si è anche iniziata la distribuzione nel Friuli. Il nostro inviato, Ettore Doglio, sta facendo il giro di tutti i piccoli paesi in cui vive una famiglia gettata nel lutto dalla tremenda valanga.

Le somme offerte dai lettori sono state consegnate pure ai due orfani di Giovanni Papa (Campli, provincia di Teramo); alla vedova di Luigi Pesacane (San Giovanni Lupatoto, prov. Verona); ai parenti di Mario Candusso e Angelo Zavattieri (Domodossola).

A tutti questi sventurati superstiti giunge, primo e finora unico, l'aiuto dei nostri lettori. Esso testimonia la solidarietà che unisce gli italiani nei momenti di grande dolore; è un gesto gentile e generoso che non sarà dimenticato.

Altre offerte

N. N. e famiglia Morozzo in memoria dei loro genitori defunti L. 20.000; Attilio e Della Corbia, 20.000; In memoria di C. M. ed E. D., 20 mila; R. A., 20.000; Dr. Cesare Selleri - Bologna, 10.000; S. e M. - Monza, 10.000; N. N., 10.000; Patrizia - Novara, 5.000; Gianfranco e Annunziata - Novara, 5.000; Francesco Puccinelli, 5.000; Elleci, 5.000; B. L., 5.000; G. E. - Cuneo, 5.000.

G. M. B., 3.000; N. N., 3.000; M. D. 21, 2.000; Rosina ricordando il marito, 2.000; In memoria del Dr. Ing. Dino Borsani, caduto per la patria, 2.000; Carla G. - Sagliano Micca, 2.000; B. M. e B. I. pensionati - Biella, 2.000; Giovanna e Giuliano, 2.000; Ci. Elle. A. Asti invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII, 2.000; GAM - Lucca, 2.000; Zara Ebi - Fallanza, 2.000; T. V. B., 2.000; Ettore e Maria, 2.000; Gio e Misa, 2.000.

Lignana Silvano - Multedo di Pegli (Ge), 1.500; N. N., 1.500; Per le vittime del ghiacciaio riconoscente del loro lavoro, della loro vita - la memoria di Papa Giovanni XXIII, 1.500; Poco ma di cuore S., 1.000; Giovanni Marquet - La Spezia, 1.000; Due sorelline Paola e Carla, 1.000; Ci. Elle. A. Asti in memoria dei miei cari, 1.000; Gabutti Clelia - Biella, 1.000; Renzo Alessi - Firenze, 1.000; F.lli Senni - Bologna, 1.000; Francesca C. B., 1.000; Giuliana e Giancarlo, 1.000; Rosanna S. - Bergeggi, 1.000.

Joannes Bruciatori S.p.A., 100.000; O. C. P., 20.000; Elena, Giuseppe e Franco Gotta a ricordo del loro amato papà, 10.000; Dr. Costantino De Rosai Nigra - Castellamonte, 10.000; Maria e Ilinio Malandrone, 10.000; Ufficio Condorelli Mario - Loano (Savona), 6.000; Amici giocatori del lotto, 5.500; Annalisa, Carluccio e Giulietta - Courmayeur, 5.000; Una pensionata, 5.000; Un montalenghese, 5 mila; Antonio Gigliotti - Roma - in memoria dei propri defunti, 5.000; NGC da Parma, 5.000; Ricordando nostra madre Giovanna e Franco, 5.000; N. N. - Genova, 5.000.

Un gruppo di amiche - Poirino, 3.500; Laura ed Enrico in memoria del nonno, 3.000; Maria in memoria del Prof. Giacomo Vesco, 2.000; B. Anna - Genova, 2.000; R. C. - Villanova d'Albenga, 2.000; M. G., 2.000; Carlo e Germana, 2.000; Da parte di Sabrina Marina di Pietrasanta, 1.500; Piero e Gianna, 1.500; In memoria di Reinaldo Maria Olivetti, 1.500; Madame Bernet Jeanne - Parigi, 1.500.

Maria a ricordo dei miei cari defunti, 1.000; Una mamma in onore di Papa Giovanni XXIII, 1.000; Paola e Laura, 1.000; Didaglio Melina - Biella, 1.000; Un pensionato della Previdenza Sociale, 1.000; Elvira M., 1.000; P. V., 1.000.

Totale L. 409.300

Totale prec. » 88.577.750

Totale gen. L. 88.987.050

GRANDI MAGAZZINI A. GEMELLI
VIA GAUDENZIO FERRARI 5 ANGOLO VIA MONTEBELLO
(MOLE ANTONELLIANA) - TELEFONO 82.501 - 877.032
CORSO NOVARA 2 ANG. CORSO VERCELLI - TEL. 856.375
OFFERTA SPECIALE
FIERA STRAORDINARIA
DAL 4 AL 25 SETTEMBRE
TELEVISORI MIGLIORI MARCHE **SCONTO 50%** e T.V. da L. **85.000** in su
NUOVI MODELLI 1965 — 23 POLLICI
LAVATRICI SUPERAUTOMATICHE KG. 5 DA **L. 65.000** IN SU
3 ANNI ASSISTENZA GRATUITA 24 MESI DI GARANZIA
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

ZURLETTI VIA ROMA 358
NEGOZIO PER L'ARGENTERIA CORSO VITTORIO EMANUELE 76
PER REGALI DI NOZZE
PENDOLI ANTICHI AUTENTICI E TUTTA LA PRODUZIONE DELLE MIGLIORI CASE SVIZZERE

CENTRO MECCANOGRAFICO NAZIONALE
Istituto superiore a carattere scientifico e professionale
INIZIO NUOVI CORSI DIURNI E SERALI
PERFORATRICI - OPERATORI - PROGRAMMATORI
Titoli validi per ogni buona sistemazione - A tutti impieghi preparazione gratis
Allieva Segretaria - Stenodattilografa - Comptometria - Contabilità meccanizzata (Divisumma - Audit) - Paghe Contributi - Lingue
ISTITUTO SANTA TERESA
Fondato nel 1952
SEDE: Via Santa Teresa, 1 - Telef. 527.844 - 541.764
SEZIONE AUTONOMA: Via Mario Vittoria, 2 - Telef. 517.614
BORSE DI STUDIO PER I MERITEVOLI E PER CHI SI ISCRIVE A ERE ERRE

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** (via Roma 80, Torino) *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificialmente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %*

Tutti gli annunci vengono pubblicati ne «**La Stampa**» *ed in* «**Stampa Sera**». *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere a «Pubblicità Stampa S. . . . , Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle lire 150 di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassiliario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre simlari.

COMMERCIALE L. 180 per parola

A. OFFICINE attrezzate presse 200 tonnellate, piegatrici, puntatrici elettroniche, torni, saldatrici, offresi per lavori qualsiasi entità, precisione, puntualità. Officine Subalpine, corso Svizzera 95, Torino, tel. 761-646, 852-169. AB7133

A RIVOLI, VIA ROMA 8, VENDITA ALL'ASTA PUBBLICA GIOVEDI' 16 ORE 9,30 E SEGG. DERRATE VARIE, VINI, ATTREZZATURA NEGOZIO PANETTERIA ED ALIMENTARI AL MIGLIOR OFFERENTE. INFORMAZIONI TELEFONARE 676-039 - 892-280 SEZIONE FALLIMENTI. A91503

ACQUISTO ogni attrezzatura edile, gru, betoniera legname, ecc. Telefonare 892-450. AB8501

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Bipator, via Cigna 5, telefono 481-012.

CAPANNONI metallici prefabbricati consegniamo montati in 60 giorni compresa copertura Eternit lire 8000 mq. Qualsiasi opera in Italia ed estero di carpenteria, montaggi, demolizioni. Costruzioni Metalliche s. r. l. via Molletta 1 Milano, tel. 876-301.

COMPERESI arte ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Bilfor, via Nizza 32, telefono 883-275.

ELETTROMECCANICA Piossasco, telefono 904-162, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate qualsiasi macchinario elettrico.

ESCAVATORE cingolato, usato, tra attrezzature, vendesi subito. Telefonare 60-043 Vercelli. AB2250

MACCHINARIO Mi nuovissimo due bottine complete lavasacchi vendesi metà prezzo. Telefonare 942-133.

OCCASIONE vendo legname costruzione, betoniere, gelticalcestre, cassoni, gru. Telefonare 337-845.

PER abbinamento apertura ufficio Milano organizzazione commerciale vendita articoli tecnici carta seria ditta. Sono richieste ed offerte massime garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6443 — Torino».

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. POZZI pedanti d'acqua sorgente ditte specializzate esegue prezzi minimi. Telefonare 326-148.

ARTIGIANO muratore esegue lavori riparazioni pavimenti bassi fabbricati. Telefonare 212-325. AB5364

ARTIGIANO muratore esegue qualsiasi lavoro restauro pavimenti, tetti, alloggi, bassi fabbricati, anche fuori Torino. Telef. 361-249.

AVVOLGIBILI bloccati? Telefonare 323-161. 82-875. Un operaio è a Vostra disposizione. O314

LABORATORIO elettromeccanico assumerebbe manutenzioni apparecchiature impianti industriali. Telefonare pasti 733-928. AB8327

SANTA donna cerca lavoro serio, domiciliare. Telef. 881-332.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. TINTOSTIRERIA avviatissima cedo, ottima posizione. Telefonare 273-921. AB6295

Sempre ben **GHIACCIATO** nel periodo caldo, come **DISSETANTE**, con uno spruzzo di **SELTZ**

cin cin...

CINZANO Soda

APERITIVO

il suo fresco **brio** *nasce da* **uve** *generose*

L'UVA ... mento base del Cinzano Soda, trasmette a questo aperitivo la sua generosa carica di BRIO e ne garantisce la genuinità.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari concedansi in tre giorni. Richiedesi soltanto rimborso mensile massimo entro tre anni. Pincatea, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-836.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su automezzi anche ipotecati. Prestiti liquidari e dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Finzotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. O957

A. ACQUISTEREI, cercherei gerente tabaccheria negozio, chiosco giornali, rivendita pane, latteria, torrefazione. Telefonare 813-898. O891

A. AFFARONE rarissimo cedesi pensione centralissima miglior clientela. Riva, via Mazzini 1.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. CAUSA malattia vendo negozio con licenza di drogheria commestibili e mercerie trasferibile. Tel. 779-815.

A. PRESTITI su appartamenti, case e autoveicoli, Clia, via Pomba 18, III piano. O514

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID via Pomba 29 (angolo via Gioliti) telefono 542-834.

A 600.000 affarone rarissimo cedo negozio boutique. Riva, via Mazzini 1. O591

ACCONCIATURE centro S. Paolo, modernissimo, ottima clientela, reddito oltre 200.000 mensili, ceda convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O364

AFFARE cedo pensione centrale redditi annui netti 4.500.000 controllabili. Telefonare 885-962.

AFFARONE cedesi carrozzeria causa capitale senza capitale iniziale purchè referenziato. Telefonare 350-795.

AFFERMATISSIMA attività commerciale ricerca socio finanziatore magazzino apportante quinante milioni, massimo reddito e serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2269 — Torino».

APPITTERIE perdono pratiche salumeria gastronomia, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2317 — Torino». AB8871

ALIMENTARI pastificio causa maternità urge cedere subito prezzo 750 mila. Telefonare 885-962.

ARTIGIANO cede negozio tappezzerie laboratorio falegnameria. Telefonare 779-197. AB8295

ATTENZIONE pensione Porta Nuova 17 lire servizi, pranzo, bar, cedesi occasionissima grevi ragioni salute qualunque prezzo. Balma. Sacchi 34.

AUTORIMESSA cedesi avviata officina riparazioni, lavaggio, buona posizione. Tel. 733-909.

AUTORIMESSA nuova centralissima avviata cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2339 — Torino».

AUTORIMESSA 300 mq. con officina avviata, zona Francia cedesi 3 milioni 600.000. Boero, C. Alcarno 41.

AVVIATA redditizia rivendita pasticceria confetteria retro abitabile, cedo. Tel. 773-003. AB7364

AUTOSCUOLA avviatissima cedesi, ottimo affare. Telefonare 299-193.

AVVIATISSIMO mercerie cedesi, ritiro commercio. Telef. 396-571 - 365-378. AB6507

AVVIATISSIMO mercerie centrale cedesi motivi salute. Mediatori esclusi. Telefonare 80-418. AB8299

AZIENDA grossista maglierie affini cede vasti locali 1° piano vicinanze piazza Repubblica cedesi ragione salute con o senza ginzarne. Telefonare 519-226 ore pasti.

BAR battigliera biliardo Madonna di Campagna zona grande sviluppo meraviglioso avvenire incasso giornaliero cedesi 12.500.000. Telefonare 60-083. O338

BAR centrale ottimo reddito prezzo conveniente cedesi motivi familiari. Telef. 650-242. AB9401

BAR superaccessoriato arredatissimo, via Nizza, vera occasione incasso 45.000 lire 4.500.000 dilazionando. Telefonare 545-596. O565

BARBIERE lire vecchiaia vende negozio a 4 km. da Torino. Telefonare 386-976. AB9457

BORDIGHERA cedesi bar tabaccheria, centrale, avviatissima, tofeccicio, profumeria, cartoleria, articoli fotografici. Telefonare 20-404 Bordighera. Scrivere: Birone, Pubblicità 67, Sanremo. 25787

BOTTIGLIERIA esportazione, Borgo San Paolo, vendesi volendo alloggio garage. affitto mite. Telefonare 756-937. AB0659

CARTOLIBRERIA parcggi scuola alloggio cedesi buon prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2318 — Torino».

CAUSA salute cedo avviatissima drogheria. Telef. 684-258 ore 13,30 - 15,30 dopo 20,30. AB7057

CAUSA trasferimento cedesi negozio pettinatrice già avviato. Telefonare ore pasti 339-803. AB9062

CAUSE familiari cedo pensione tutti confort moderni. Telef. 511-201.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria gelateria, bellissima posizione, fortissimo ritrovo rimettiamo.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria gelateria bar 230 giornaliere, incasso 60.000 rimettiamo O190

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria libri 160, arredatissima, zona commerciale cedesi. O190

CAVALLERA, Saluzzo 21, Avviatissima mercerie, chincaglierie, profumerie angolare rimettiamo 2.000.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Frutta verdura avviato (S. Rita) rimettiamo 1.400.000 occasionissima.

CEDESI avviatissimo negozio parrucchiere. Telefonare 686-789.

CEDESI bar trattoria. Via S. Donato 45. Telef. 489-141.

CEDESI negozio avviatissimo tintoria rammendo. Telef. 80-058.

CEDESI negozio commestibili zona centro. Telefono 683-922.

CEDESI negozio pettinatrice avviatissimo. Telef. 485-771.

CEDESI presso meccaniche attrezzature parti auto saldature e lavoro. Telefonare 328-824. AB8548

CEDESI pensione, ristorante, bar, 32 camere, poggiolo e giardini, posizione incantevole sul mare, ottima clientela, Riviera Levante. Richiesta 10.000.000. Chiavi, casella postale 146, Rapallo. AB2287

CEDESI per ritiro commercio avviato pasticceria unica zona. Tel. 850-648.

CEDESI rivendita pane valendo panificio, zona Francia. Tel. 768-931.

CEDESI S. Paolo salumeria gastronomia angolare buona posizione. Telefonare 372-290. AB6895

CEDESI tintostirareria centrale locali grandiosi abitabili, anche altri usi. Telefonare 882-711. AB8919

CEDO attrezzata autofficina con stazione lavaggio. Telefonare 790-177.

CEDO avviatissima risuolificio sede 61. Telef. 672-400. AB8336

CEDO avviato casalinghi articoli regalo prezzo di realizzo. Telefonare 396-338. AB4356

CEDO licenza torrefazione Michelino con locale nuovo. Tel. 694-909.

GIORNALI cartoleria profumeria ottima posizione cedesi conveniente mente. Cubito, tel. 788-949.

LATTERIA alloggio redditizia lire malattia cedesi 4.000.000. Cubito. Telefonare 758-949 O370

LATTERIA snack-bar formidabile zona causa partenza svendo 2.300.000. Telefonare 885-862. O403

LATTERIA centralissima vendo causa malattia 3.800.000 trattabile. Telefonare 486-851. AB9407

NEGOZIO con retro, piazza Benefi 13, Torino, affittasi. Tel. 561-187.

NEGOZIO pastificio, zona Francia, cedesi urgentemente causa salute. Telefonare 773-729. AB8257

NUOVO lussuoso ristorante pensione montagne stagione estiva invernale sicuro avvenire, vicinanze Sestriere cedesi vendesi sole persone qualificate referenziate. Tel. 511-840

OCCASIONE vendesi tintoria attrezzata con garanzia forte lavoro. Telefonare 788-778. AB8378

RISTORANTE attrezzatura moderna ampi saloni cinture Torino cedesi. Tel. 768-378. A91775

RISTORANTE grandioso su corso periferia Torino arredatissimo cede Troglia, corso Regina 168. O540

RIVENDITA pane barriera Milano kg. 110 alloggio 4,700,000 pertinentemente dilazionabili cede. Troglia, corso Regina 168. O540

RIVIERA Fiori cedesi avviatissimo albergo 11 categorie 150 letti rilievo contanti inventario macchinario. Scrivere: Birone Pubblicità 13 F. Sanremo. 25868

ROSSIN, Principe Oddone 3, svende bar grandioso, biliardo, alloggio, corso Regina 50.000 giornaliere, 9 milioni. O371

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede latteria, macchina caffè 350 litri, contrattissima, 100.000 giornaliere, occasionissima 7.700.000. O371

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede autobianca 200 mq. zona Lingotto, avviatissimo, 8 vetrine, 3.200.000.

SALUMERIA gastronomia Boringhieri, attrezzatura modernissima, incasso 50.000 giornaliere incrementabili, causa salute svende 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

SALUMERIA gastronomia unico zona, arredatissimo redditizia vendesi 3.000.000. Telefonare 885-962.

TABACCHERIA bellissima grandiosa lire 1.200.000 cedesi conveniente mente. Cubito, telef. 758-949.

TINTORIA elettrolavaggio e recapito indipendenti cedesi o gerenza. Telefonare 896-346, 594-102.

TINTOSTIRERIA cedesi migliori offerente causa trasferimento. Telefonare 774-447. AB8013

URGE causa partenza cedo rivendita pane buon affare privato. Telefonare 761-282. AB8598

URGE cedere piccola centralissima buona drogheria eventuale garanzia. Albertina 27, Febbr.

VENDESI macelleria equina. Telefonare 733-886. AB8695

VENDESI carrozzeria 1.800.000 vera clientela. Tel. 557-692.

VENDESI negozio frutta verdura scatolame, zona Grugliasco. Telefonare 783-872, ore pasti. AB6415

VENDESI negozio lavabiancheria lavasecco avviato reddito dimostrabile. Telef. 676-952 pomeriggio.

VENDO latteria e bar semicentrale zona grande avvenire, Mirafiori. Telefonare 341-524. AB8488

VENDO lire fasc. Tel. 272-778.

ZONA Barca svendiamo 1.200.000 avviatissimo elettrodomestici laboratorio, vendita radio-televisori, Fasano, Novara 29. O364

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, privatamente. Telef. 516-738.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Telefonare 516-154. O173

A.A.A. ACQUISTO alloggetto (immediatamente contanti) Torino, Telefonare 541-419. O173

A.A. ACQUISTO pagando contanti alloggi centrali perifarici. Tel. 561-894.

A. ACQUISTEREI cascina affitterei mezzadria qualsiasi località. Riva, via Mazzini 1. O29

A. ACQUISTO contanti mura negozi affittati alto reddito. Tel. 561-894.

A. ACQUISTO contanti 2-3 alloggi piccoli, grandi. Tel. 515-241.

A. ALLOGGI signorili liberi ed affittati 1 camera tinello servizi 4.000.000, 2 camere tinello servizi 5.600.000, 3 camere tinello servizi 7.200.000, affittati rispettivamente 20.000, 27 mila, 32.000 mensili, negozi adatti a tutte le attività vende impresa in via Cesare Battisti 2, Grugliasco. Telefonare 748-288 - 790-351.

A. CORSO Sebastopoli attico 2 camere tinello cucinino vendo 6 milioni 600.000. Telef. 779-191.

A. PARELLA 2 camere tinello nuovo signorilissimo vendo 7.500.000, 3.000.000 mutuo. Telef. 779-191.

A. PINO TORINESE SOLE, ARIA PURA, BELLAVISTA; ALLOGGI PANORAMICI CONFORTEVOLI RICCHI MUTUI, ULTERIORI FACILITAZIONI, VIA ROMA 33, TEL. 881-882. VISITE IN CANTIERE. O469

A. SANTA Rita spaziosissimo libero camera tinello mutuato vendo. Telefonare 779-831. O457

B. VERA occasione vendiamo alloggi liberi e occupati nuovi, 35% mutuo S. Paolo, 35% rateazione cinque anni, 30% contanti. Via Sansovino angolo via Cuneberti 90. Visite 16-18. Tel. 50-063. O338

A. VIA Da Sanctis vende recente spazioso camera tinello cucinino. Telefonare 778-181. O457

A Bordighera posizione incantevole vendesi alloggi signorili in ville. Telefonare 516-770, Torino.

A CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME, BLOCCASI ULTIMI ALLOGGETTI E NEGOZIO CASA MODERNA ANTEGUERRA, OTTIMA ZONA. TELEFONO 364-424. O133

A Pino Torinese vendonsi alloggi 3-4 camere terreno giardino. Telefonare 881-882, 514-360.

A Settimo vendesi 2 camere tinello e servizi, occasione. Tel. 273-871.

A Torre del Mare, Savona. Impareggiabile gemma del turismo residenziale, tennis, sports, spiaggia riservata, prenotasi alloggi super panoramici, mutui e pagicolari facilitazioni pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare, Milano, corso Sempione 62, tel. 332-190, 312-487.

ABITABILE via Foligno, 2 camere, servizi, esentasse, facilitazioni. Telefonare 548-007. O508

ABITABILE zona Francia, 2 camere tinello servizi, esentasse 6.900.000. Telefonare 518-738. O508

ACQUISTASI alloggio centrale semicentrale oppure casetta villetta periferica. Telefonare 761-064.

ACQUISTEREI terreno industriale mq. 5000 zona Fiocardo-Montalieri Bertolla - Sanmauro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8604 — Torino».

ACQUISTEREI alloggio centrale, semicentrale, oppure casetta, villetta periferica. Telefonare 520-183.

ACQUISTEREI villetta collinare permutando muri negozio alloggio reddittizi. Telef. 751-824.

ACQUISTO contanti alloggio nuovo 4 camere servizi mq. 130. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6694 — Torino». AB8483

ACQUISTO contanti alloggi muri negozi affittati alto reddito. Telefonare 237-775. O384

ACQUISTO in Torino magazzino mq 2000 annessi uffici accesso autotreni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 413 — Torino». O384

ACQUISTO occasione camera tinello Mollinette Torino sud. Telefonare 692-623, 567-029.

ACQUISTO terreno cinta Torino per 12 camere. Telefonare 652-782.

ADIACENZE Lungopò Antonelli vendonsi alloggi mutuati 2-3 camere servizi. Telefonare 587-198.

AFFARE Saronno vendesi attico nuovo, tranquillo, panoramico. Florio, Lecco 16, Milano. 25749

AFFARE vendesi due camere indipendenti corso Inghilterra. Telefonare 522-792. AB9507

ALLOGGETTI bellissimi 1-2 camere tinello servizi, mutuati, via Lanzo vendonsi. Telefonare 544-435.

ALLOGGETTO vuoto camera cucina terma bagno paraggi Di Nanni vendo 3.750.000. Telefonare 655-762.

ALLOGGI rientranti disposizioni mutuo 75% vendonsi Aosta 4. Telefonare 884-858. A91460

ALLOGGIO cittadino Collegno 2 camere, tinello, servizi, vendesi 2 milioni 800.000 più mutuo. Telefonare 652-839. AB9402

ALLOGGIO finalmente per tutti con facilitazioni previste dalle nuove norme ministeriali e accolte persino dal Credito alla Stato. Il prezzo potrà pertanto essere corrisposto con rate mensili pari al normale fitto. Consegna e possesso immediato dell'alloggio desiderato nel complesso Residenza Miramonti in Torino, corso Giulio Cesare 338, tel. 296-963. Le pratiche per ottenere il finanziamento agevolato saranno effettuate dalla impresa venditrice. 25906

ALLOGGIO libero centralissimo terme 5 camere adatto uffici, studio 9.500.000 vendesi. Telef. 519-398.

ALLOGGIO Porta Nuova libero, camere, cucina, servizi, vendiamo 3 milioni 100.000, Troglia, corso Regina 168, O540

ALLOGGIO residenziale zona Po mq. 160 circa pronto vendesi. Mutuo, facilitazioni. Telef. 890-150 mattino.

ALLOGGIO signorile libero Peschiera (p. Sabotino) tre camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi vendesi. Telef. 889-150.

ALLOGGIO moito (Buenos Aires) due camere, tinello, cucinino, 5 milioni 950.000. Telefonare 515-318, ore pasti.

APPARTAMENTI precollinari signorili camere 6 doppi servizi, 13 milioni rimanenza 100.000 mensili. Telefonare 887.887. O448

APPARTAMENTI signorilissimi, Crocetta: salone, 3-4-5 camere, doppi ascensori, doppi ingressi, tripli servizi, abitabili subito. Rivolgersi corso Duca degli Abruzzi ang. corso Luigi Einaudi 49. O424

APPARTAMENTI via Susa 9 (vicinanze piazza Statuto), costruzione pregiata, 4 camere, biservizi. Attico mq. 220 panoramico. Visite mattino. Telefono 553-483. O502

APPARTAMENTO corso centralissimo, 2 saloni, 7 camere, cucina, doppi servizi. Vendo. Telefonare mattino 553-575. O452

APPARTAMENTO precollinare, signorile, camere 7, annessa giardino, 19.000.000 rimanenza mutuo. Telefonare 487-587. O448

APPARTAMENTO signorile, nuovo, 2 camere, tinello, servizi, via Tripoli (adiacenze largo Tirreno), occasione vendo. Mutuo. Telefonare 553-483.

APPARTAMENTO tre camere servizi 6° piano nuova costruzione c. Traiano privato vende. Telefonare 331-802. A91710

ATTICO (Crocetta) salone, sala, due letto, tinello, cucina, doppi bagni. Vendo 27.000.000. Telefonare mattino 553-975.

AUTORIMESSA centrale, inizio costruzione, tronia corto, angolare, mq. 3000 circa, adatta eventuale esposizione, vendiamo 180.000.000. Ottimo acquisto. Beltramo, tel. 535-912.

AUTORIMESSA in costruzione mq. 1500, zona signorile, vendiamo 75 milioni. Beltramo, telef. 535-912.

AUTORIMESSA mq. 1000 unico salone, piano terra, affittata 250.000 mensili, vendiamo 35.000.000 meno 15.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 535-912. O424

BARDONECCHIA posiziona centralissima vendo alloggetto nuovo 3 camerette servizi mutuo S. Paolo, facilitazioni. Telefonare 60-083.

BARRIERA Milano vendonsi alloggi grandiosi mutuati prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. O254

BELLA fabbricato centrale uso industria o magazzino mq. 400 vendesi. Tel. 252-370 ore ufficio.

BELLA casa collinare villeggiatura zona Asti, 3 camere, salone, bagno, giardino più terreno mq. 4000 vendesi 5.000.000. Telef. 552-839.

BELLISSIMI alloggi 4 camere cucina doppi servizi e negozi pronti subito. Mutuo, dilazioni vendesi Grugliasco, viale Gramsci 28. Telefon. 331-758.

BLOCCASI alloggetto paraggi Giardino Reale, reddito garantito 3,50%. Telefonare 538-821. O278

BOX garage spazioso, zona S. Rita, libero vendo. Telefonare 818-738.

CAPANNONE mq. 500-2000 oppure locale seminterrato ingresso carraio anche periferia Torino acquisterei. Preferisco località superficie presso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 404 — Torino». O211

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 271-959.

CASA a villetta sei vani doppi servizi terme bagno ampio terrazzo, zona villeggiatura, vendo Villardora Valle Susa. L. 6.500.000. Telef. 796-496.

CASA antiguerra vendesi, 13 camere laboratorio, reddito 7%. Telefonare 366-581. AB8592

CASA eccezionale vicinanze Torino, 6 alloggetti, reddito 9% vendo 9.500.000. Tel. 830-881.

CASA costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1, 2, 3, 4, 5 camere servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310.

CASA signorile, Santa Rita, camere 180, ottime finiture, vendiamo. Beltramo 535-912. O424

CASA signorile, su corso, 110 camere, bene affittata, ottimo investimento, vendiamo. Beltramo, telefono 535-912. O424

CASA Torino costruzione 1958, 24 camere, alloggi 1-2 camere spazionissima, reddito annuo 2.400.000, vendo 42.000.000 meno mutuo. Tel. 547-476. AB9959

CASA 29 camere 4 bar, termo, lusso, ascensore, ottimo investimento, vendiamo 64.000.000 meno 15 milioni mutuo. Beltramo, tel. 535-912.

CASALBORGONE cascina 2 giornate terrene 2.200.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2280 — Torino».

CASCINA 24 giornate, casa colonica civile stalle moderne, 38 km Torino vende. Telefonare 820-385.

CASETTA barriera Cenisio, completamente rimodernata, piano terreno edificio negozio, prima piano edificio abitazione, servizi, svenda 7.000.000 Fasano, Novara 29.

CASETTA vicinanze Rivoli cinque in cina bagno, cortile cintato vendo. Telefonare 820-395. O161

CERCO terreno semiperiferico Torino costruibili 80-80 vani, permutando con alloggi casa nuova liberi o affittati. Telef. 882-338 ore ufficio.

CHIOMONTE vendonsi ultimi alloggetti minimi 1-2 camere servizi, 35% contanti, 35% mutuo S. Paolo, 30% rateazione 5 anni. Rivolgersi condominio Quadravalle o telef. 80-083.

CIBRARIO, angolo via Bencompagni, impresa vende alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, consegna immediata mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento, visite cantiere. Telefonare 760-214. O471

COLLINA km. 18 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 881-812. AB7928

COLLINA vendesi lotti mq. 3000 per ville 2 alloggi caduna. Strada privata, servizi, libolus. L. 4700 mq. Telef. 695-045. AB9523

COLLINA vicinissimo Torino vendesi lotti mq. 3000 costruibilità ville 3 alloggi caduna L. 4700 il mq. strada privata, servizi, comodità filobus. Telefonare 896-045. AB8409

CONVENIENTISSIMO salone camera cucina signorile zona Francia vendesi. Telefonare 850-031. O148

CORIO Canavese casetta 3 camere cucinotta servizi vendo 4.000.000. Telefonare 928-092. AB7479

CORSO Rosselli, vendo alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi adatto raddito. Telefonare 837-486.

CORSO Vittorio, Boringhieri cedesi conveniente mente alloggio piano rialzato, camera, tinello, cucina, servizi, mutuati offerte. Telefonare 517-803, 526-394. O389

CROCETTA libero 2 camere cucina servizi terme meccanore 6.100.000. Tel. 596-942. AB7522

CROCETTA, via Bove 8, vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva visite anche domenica mattina. O174

FABBRICATO mq. 480, 2 piani più alloggio mq. 120, piazza Rivoli vendesi. Telefonare 887-188.

(Continua a pag. III)

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO

SPAGNESI

VIA T. GROSSI 23 - TORINO - TEL. 693.852

PERITI INDUSTRIALI

ELETTRONICI - ELETTROTECNICI

SEZIONI DIURNA E SERALE

LINGUIST CLUB

Sede ufficiale d'Esami dell'INSTITUTE OF LINGUISTS - LONDRA

Presso le sedi di TORINO e di ASTI sono aperte le iscrizioni ai Corsi per Diplomi di

INTERPRETI - TRADUTTORI CORRISPONDENTI IN LINGUE

ed ai Corsi di lingue

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - RUSSO - SPAGNOLO

TORINO: via Barbaroux 2 (p. Castello), t. 547.032 - ASTI: corso Alfieri 185, t. 56.260

ISTITUTO MINERVA

TORINO - Via Giolitti, 33 Tel.: 82.503 - 872.347

Sezioni DIURNA - PRESERALE e SERALE per ricupero anni di studio:

SCUOLA MEDIA - ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI E PER GEOMETRI

CONVITTO - SEMICONVITTO - DOPOSCUOLA

FACILITAZIONI E BORSE DI STUDIO PER I MERITEVOLI

Gli strani esami nell'istituto presso Agrigento

A Ribera sede delle magistrali dicono «Siamo la piccola Atene della Sicilia»

I padri di famiglia del «Circolo dei buoni amici» avevano creato la scuola e proprio adesso che vi arrivavano privatisti da tutta Italia, la severità del prof. Reviglio suscita sgomento e timori - Ma Reviglio, affermano, era giunto in commissione prevenuto: «aveva preannunciato di non accettare raccomandazioni» - La studentessa Concettina parla delle sue prove: «La metrica latina mi domandò!»

(Dal nostro inviato speciale)

Ribera, 13 settembre.

«*Cattive accoglienze? minacce? intimidazioni? Ma questa è l'oasi della pace, la cittadella della buona ospitalità. Qui molti professori, venuti da tutte le parti della Sicilia, e anche dal continente, si sono acclimatati e sposati. Io, per esempio!*». Siamo nel «Circolo dei buoni amici», e chi ci parla è il direttore didattico di Ribera, prof. Antonino Armenio, padre di famiglia: anzi, presidente dei padri di famiglia, che si sono riuniti in un «comitato per l'istituto magistrale di Ribera», tre anni fa, per sovvenire alle prime, urgenti necessità dell'istituto magistrale «Francesco Crispi», appena ammesso all'onore dei ruoli di Stato.

Il «Circolo dei buoni amici» è il più antico dei ritrovi cittadini: quattro divani, seggiole, poltrone, tavole per il gioco delle carte, i giornali custoditi nelle stecche di legno, il televisore, seggiole nelle sale, seggiole sui marciapiedi, per consentire ai soci la comoda osservazione del passeggio, il commento ai fatti del giorno. «*Ribera è la piccola Atene della Sicilia*», ci dicono, tumultuosamente, i «buoni amici». E il prof. Armenio precisa: ottantaquattro classi elementari, sessantatrè classi sussidiarie, cinque asili infantili, frequenza scolastica quasi totalitaria, analfabetismo 4 per cento (indice nazionale 12 per cento); scuola media, ginnasio, istituto per ragionieri e geometri, istituto professionale per l'industria conserviera...

Passiamo all'ordine pubblico. A Ribera i marescialli dei carabinieri sono anche loro così soddisfatti di stare quassù, che quando è l'ora di andare in pensione, si fermano, per trascorrere in città gli anni del meritato riposo.

«Delitti?». «Non un omicidio a memoria d'uomo». «Ma quel professor Lauricella, un paio d'anni fa, che, all'uscita di scuola, fu aggredito...». «Falso è! Lauricella non fu pugnalato, ma solo preso a pugni. Da uno studente che poi fu condannato regolarmente dal Tribunale di Sciacca. E a Catania allora? A Catania è stato ucciso un professore universitario. Un altro professore è stato ucciso a Salerno. E un altro, anni fa, a Verona... In tutta Italia, ci sono maneschi e malintenzionati». «Ma un po' di mafia, qui intorno, nei paesi vicini...?». I «buoni amici», desolatamente, allargano le braccia con un sospiro. E', sventuratamente, vero. Nel circondario, qua e là, spuntano paesi di fama un tantino ribalda.

Insomma Ribera si sente offesa ed esige riparazione. «*Reviglio deve essere punito!*», esclamano ad una voce i soci del «Circolo dei buoni amici», fanno eco gli universitari del «Circolo dei cappelli di paglia», gli intellettuali del «Circolo Luigi Pirandello», i commercianti del «Circolo dell'unione», gli artigiani del «Circolo artigiano», i coltivatori diretti del «Circolo dei coltivatori diretti». La quadratura di tutti i circoli di Ribera si salda in un comitato di agitazione, che ha preso vita in questi giorni, per la difesa del buon nome della città. E' presieduto dall'ex sindaco (dc) di Ribera, prof. Nicolò Inglese ed è formato da padri, madri di allievi, dagli allievi stessi e dai loro insegnanti, e da ottimati, proletari e professionisti. Tutti stretti intorno all'istituto magistrale minacciato, in un'atmosfera concitata e dolente, a metà strada tra i Vespri siciliani e l'opera dei pupi.

Siamo nella Sicilia esuberante, cuore grosso così, manate sulle spalle, inviti a cena, presentazione in famiglia. «*Concettina, vieni che c'è l'inviato della "Stampa" che ti vuole intervistare. Sì, della "Stampa" di Torino. Che ti disse, Concettina, il prof. Reviglio?*». «*Nulla mi disse. Si rivolse alla sua collega e disse: "Ma questa non parla. Non dice una parola nemmeno se me la sposo"*». «*Che ti aveva domandato il prof. Reviglio? Dillo, dillo, Concettina. Che cosa ti aveva domandato?*». «*La lettura metrica, mi aveva domandato*». «*Capisce, dottò la lettura metrica, la lettura metrica, aveva domandato!*».

Certo, la metrica latina, a Ribera non è di casa. La città non ne ha mai sentito, in coscienza, alcun bisogno, ed è sempre andata avanti lo stesso. Ventimila abitanti, cinquanta chilometri da Agrigento, pochi chilometri dal mare, paesaggio collinoso, campi opimi, arance che sono le più grosse e le più pregiate di tutta la Sicilia, pesche, pere, mandorle, fragole esportate per via aerea anche a Londra, vigneti, pomodori, olive. Sette pastifici, cinque mulini, quindici oleifici, cinque banche, due cinema, due saloni da ballo. Sindaco comunista, deputato democristiano. Il più alto indice di meccanizzazione agricola della Sicilia e forse d'Italia, automobili private: una ogni sei abitanti. Un record. E' alto anche il numero dei protesti cambiari: ma questo, ci spiegano, è un segno di vitalità e di intraprendenza.

In questo quadro di febbrile e robusta attività economica, che c'entra la metrica latina? La povera commissione d'esami dovette rinunciare ad insisterci, ma quando interrogò le candidate maestre sulla capitale della Toscana, sulla foce del Po, sulla posizione geografica della Spagna e ugualmente non riuscì a vincere il mutismo delle candidate, allora le cose presero un'altra piega e si diffuse in città il panico, la impressione che fossero arrivati i guastafeste. Fu allora che i padri di famiglia cominciarono la loro ronda ansiosa dietro le finestre della sala d'esami, con il corruccio dipinto in volto, lo sguardo teso e allarmato, i cuori esulcerati, i pugni chiusi, piantati sulle anche. Che volessero minacciare, nessuno può dirlo. Però, questo comitato di omaccioni, lì fuori della porta, doveva aver l'aria più che di raccomandare le loro figliole alla pietà degli esaminatori, di volerli squadrare, per fissare i connotati nella memoria.

Naturalmente, il «Circolo dei buoni amici» respinge con forza questa interpretazione. «*Eravamo preoccupati, e ne avevamo ragione! Tanti sacrifici, ci costò questo istituto magistrale!*». E tante speranze si erano formate ed erano cresciute intorno alla scuola. Il «comitato dei padri di famiglia» raccoglie trecento soci, che si tassano volontariamente, ogni anno, per il piacere di vedere l'istituto magistrale prosperare, e i figli e le figlie avviarsi al sicuro diploma. Il primo anno, 1963, i soci pagarono diecimila lire a testa, il secondo tremila, il terzo mille. E proprio adesso che le cose cominciavano ad andar benino, e in fitta schiera cominciavano ad arrivare da tutta l'isola — e anche dalla Sardegna, dalla Calabria, persino dal Piemonte —, privatisti errabondi, proprio adesso, trac, la metrica latina!

«*Il prof. Reviglio era prevenuto contro la Sicilia*». «Come fate a dirlo? Se andava persino dicendo che sarebbe ritornato in Sicilia, e a Ribera, anche in viaggio di nozze!». «*A un suo collega confidò che non avrebbe accettato pressioni né raccomandazioni di nessun genere*». «Ebbene?». «*Allora si vede che si immaginava di trovarne!*». «E le trovò?». «*Dottò, siamo in Sicilia, e se a qualcuno dici che la raccomandazione è inutile qui ti fai un nemico*».

Questo è ciò che si sente dire al «Circolo dei buoni amici», fondato nel 1844 da un giovanotto che si fece la sua strada, probabilmente senza raccomandazioni, nella storia d'Italia: Francesco Crispi, il più illustre dei riberesi defunti. Il più illustre dei viventi, invece, è l'on. Gaetano Di Leo, deputato (dc) di Ribera in pianta stabile (42 mila preferenze in media per ogni legislatura); uomo vigoroso, baffi neri, voce calda, spalle da lottatore. Il dito indice dell'onorevole si leva imperioso in aria: «Reviglio non era venuto in Sicilia soltanto perché gli piaceva l'archeologia. Gli piaceva anche interrogare le candidate, a tu per tu!». Anche questo bisogna sentire. L'onorevole picchia un potente pugno sul tavolo. Sobbalza sulla scrivania il foglio su cui è scritto il testo della sua interrogazione al ministro: «*per chiedere mediante l'espletamento di un'inchiesta, rivolta ad accertare concretamente fatti, protagonisti e modalità di svolgimento degli episodi lamentati; ad adottare con estremo rigore i provvedimenti conseguenti, e rendere di pubblica ragione le risultanze dell'inchiesta stessa*». «A Ribera — conclude Di Leo — nulla accadde; è tutto una montatura».

Questa, della montatura, fu la tesi esposta sabato scorso anche dal prof. Alberto Meli, provveditore agli Studi di Agrigento. Sabato il provveditore smentì il prof. Reviglio, affermò che le professoresse della commissione erano state «suggestionate» da lui. Ma oggi le tre professoresse smentiscono il provveditore. Esse non hanno affatto ritrattato quanto dichiararono all'indomani degli scrutini. I fatti denunciati vi furono, e furono tali da costringere la commissione a riparare ad Agrigento per le ultime formalità.

Gigi Ghirotti

Il Ministero smentisce il provveditore di Agrigento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 settembre.

(g. fr.) *L'interpretazione data dal provveditore agli Studi di Agrigento nella conferenza-stampa di sabato sull'andamento degli esami di abilitazione magistrale di Ribera è stata smentita dal ministero della Pubblica Istruzione.*

In un comunicato diffuso oggi, il Ministero precisa, contrariamente alle dichiarazioni del provveditore, che lo spostamento della sede degli esami da Ribera ad Agrigento è stato disposto a seguito dei rilievi e dei suggerimenti formulati dall'ispettore centrale incaricato della vigilanza agli esami in quella provincia.

Il provveditore agli Studi aveva invece sostenuto che l'ispettore ministeriale, al termine della sua ispezione, aveva constatato che gli esami si erano svolti regolarmente.

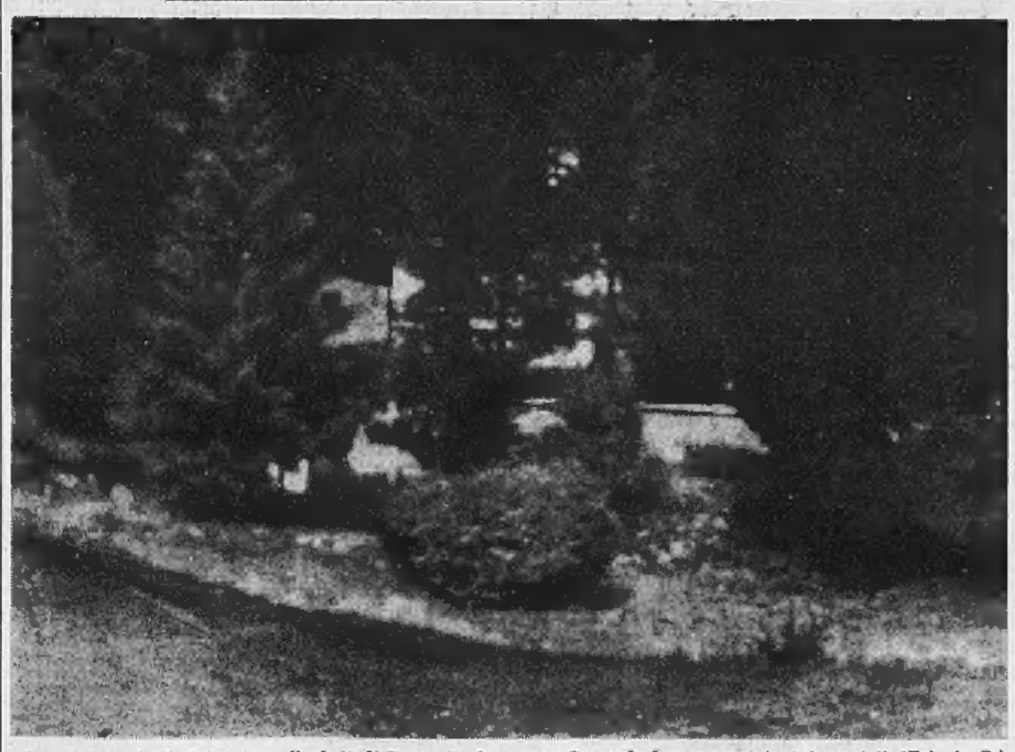
La ferita della "decima vittima,,

Ursula Andress si è ferita al un braccio durante le riprese del film con Mastroianni negli Stati Uniti. Il regista Petri si china a baciarla (Tel. Ass. Press)

Nuovo grave attentato presso il confine italo-austriaco

Terroristi attaccano nella notte una caserma di alpini in Alto Adige

I primi colpi d'arma da fuoco alle 22,30 di domenica contro un distaccamento del battaglione «Val Chiese», in Val Venosta - I soldati reagiscono immediatamente - Gli aggressori erano armati di mitra ed hanno lanciato bombe con rudimentali ordigni - La sparatoria è durata, con brevi intervalli, più di sei ore - Vane le azioni di rastrellamento: i terroristi si sono rifugiati in Austria - Nessun militare ferito



La caserma degli alpini, tra gli abeti di Passo Resia, contro la quale hanno sparato i terroristi (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 13 settembre.

Nell'alta Val Venosta, a brevissima distanza dal valico di Resia, alcuni guerriglieri, infiltratisi dal vicino territorio austriaco, hanno attaccato questa notte la caserma di un distaccamento di alpini del battaglione Val Chiese, situata sul pendio d'una montagna a meno di 500 metri dal crinale del confine. I terroristi, che erano dotati di armi automatiche e di piccoli e rudimentali mortai, col favore delle tenebre si sono avvicinati alla linea di frontiera provenienti dal territorio austriaco.

Nascosti dalle abetaie, sono giunti a un centinaio di metri da due piccoli edifici, costruiti proprio sul limitare del bosco ad una distanza di circa duecento metri dalla strada statale e hanno sparato un centinaio di colpi di mitra con la intenzione di far uscire all'aperto gli alpini, circa una ventina, comandati da un sottufficiale.

Erano le 22,30 di ieri. Gli alpini hanno immediatamente assunto il dispositivo di difesa e hanno risposto prontamente al fuoco. Mezz'ora dopo, alle undici esatte, gli autori dell'agguato hanno nuovamente attaccato il distaccamento, sparando con rudimentali lanciarazzi alcuni ordigni costituiti da tubi in ferro con un innesco a miccia e contenenti cariche di esplosivo.

Una di queste strane bombe è scoppiata qualche centinaio di metri più lontano, presso alcune case di abitazione, altre due invece sono state rinvenute inesplose nel cortile interno della casermetta e poco lontano dalla recinzione esterna.

L'attacco armato dei terroristi ha avuto altre fasi drammatiche, mentre reparti di agenti di P. S. e di carabinieri affluiti sul posto avevano assunto il controllo della situazione. Per evitare di essere ricercati, gli sconosciuti, subito dopo il lancio delle bombe, si sono ritirati verso il territorio austriaco, lontano meno di mezzo chilometro, inerpicandosi sul costone della montagna che avevano disceso senza essere notati.

Per rendere difficile la prosecuzione dei rastrellamento, essi hanno fatto esplodere nella boscaglia, fra le ore 1 e le ore 5 di questa mattina, quattro bombe ad orologeria, che sono deflagrate a intervalli di un'ora l'una dall'altra. La vicinanza del confine ha reso agevole la loro fuga e ha impedito ai reparti affluiti sul posto di portare a termine il rastrellamento iniziato.

La zona che è stata teatro del grave agguato è prossima alle sorgenti del fiume Adige, che nasce appunto nelle vicinanze di Resia, ed è situata alla periferia del paese stesso. Nel corso della notte gli abitanti del piccolo villaggio di confine hanno udito il crepitare delle armi automatiche, il rumore più assordante degli ordigni esplosivi lanciati dai piccoli mortai del commando dei guerriglieri. Nella zona di Resia, come a Sesto Pusteria, non recentemente sono stati barbaramente uccisi due carabinieri, prima d'ora non erano mai avvenuti attacchi armati e anche per questa ragione l'allarme tra i pacifici abitanti della zona ha assunto proporzioni preoccupanti.

Dopo questa nuova impresa criminale, che per fortuna non ha provocato vittime e feriti tra gli alpini del piccolo distaccamento, non resta ora che da sperare che le misure di sicurezza annunciate dal governo austriaco presso la frontiera italiana vengano concretamente attuate. Non è da escludere che i guerriglieri che hanno operato a Resia siano i fuoriusciti sud-tirolesi Steger, Forer, Oberlechner e Oberleitner, autori del duplice assassinio di Sesto.

I bossoli dei proiettili sparati contro il distaccamento alpino a Resia risultano infatti identici a quelli ritrovati sul luogo ove è stato compiuto il vile assassinio dei due carabinieri.

Insieme a questa ripresa degli atti di violenza viene segnalata in Alto Adige la ripresa dell'attività propagandistica dei terroristi. L'associazione estremistica austriaca del Berg Isel Bund ha fatto stampare a Innsbruck manifestini irredentistici nei quali si afferma che il Brennero non è mai stato un confine e che l'innaturale separazione del Tirolo è avvenuta contro la volontà del popolo dopo la prima guerra mondiale, senza che fosse tenuto conto del diritto all'autodecisione della popolazione.

La direzione della Südtiroler Volkspartei ha reso noto oggi il testo di una lettera aperta che il presidente del partito, dott. Magnago, ha inviato al presidente del Senato, senatore Merzagora.

Merzagora, il 3 settembre scorso parlando a Palazzo Madama aveva tra l'altro affermato che l'origine degli attentati terroristici va ricercata nel torbido ambiente creato e tenuto incandescente da coloro che, dopo aver optato per la Germania e per Hitler, furono riammessi nella comunità italiana. Nella lettera aperta si polemizza contro questa affermazione, rilevando che il richiamo fatto all'accordo Mussolini-Hitler tende a dividere i cittadini del gruppo etnico tedesco in due categorie, e che le opzioni non sarebbero state una professione di fede per Hitler, bensì una dimostrazione di opposizione al fascismo e alla politica di sopraffazione da esso attuata contro il gruppo linguistico tedesco.

Enzo Pizzi

Il maltempo nel Vietnam ostacola lo sbarco americano

Ventimila soldati giunti a Qui Nhon: soltanto cinquemila hanno già raggiunto terra - E' la più importante operazione degli S.U. dall'inizio del conflitto

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 13 settembre.

Il maltempo ha rallentato lo sbarco dei 20 mila uomini della prima divisione di cavalleria leggera, la potente unità mobile dell'esercito americano, trasferita con tutti gli effettivi da Forte Benning, nella Georgia, alle coste del Vietnam.

Lo sbarco, che era iniziato ieri, è proseguito a rilento, specialmente per quanto riguarda i materiali pesanti della divisione, che si presenta come una unità autonoma. Per tutta la giornata, i soldati hanno continuato a scendere dai mezzi da sbarco e da trasporto nel porto di Qui Nhon a 635 km. a nord di Saigon. Immediatamente, i vari reparti sono stati raccolti da aerei che li hanno trasportati in una base segreta.

Dei circa 20 mila uomini di cui si compone l'unità, soltanto cinquemila, date le condizioni avverse del tempo, sono riusciti a prendere terra. I grossi trasporti di truppa si mantengono lontani dal porto di Qui Nhon per tema di essere spinti contro le banchine dai marosi.

Vicino a Bien Hoa, dove ha sede una base militare americana, i parcadutisti hanno sorpreso un contingente di guerriglieri sbaragliandolo. In un'altra azione, sette guerriglieri tra cui un ufficiale sono rimasti sul terreno.

Nella provincia di Van Binh, a circa 90 chilometri a sud-ovest della capitale, un reparto di soldati sudvietnamiti ha scoperto un arsenale dei comunisti e si è impossessato di una forte quantità di armi.

In uno scontro tra pattuglie in avanscoperta, un consigliere australiano è caduto in combattimento. E' il secondo dei soldati australiani che cade nel Vietnam Meridionale. L'aviazione americana, con bombardieri e cacciabombardieri, ha continuato a martellare le località in cui più imponenti sono stati segnalati i concentramenti di truppa comunista. Per il sesto giorno consecutivo i bombardieri hanno agganciato carichi di esplosivo ad alto potenziale sul quartier generale di un reggimento vietcong, distruggendo 74 edifici e danneggiandone altri 73.

a. p.

Mosca invita la Cina ad aiutare il Vietnam

«con fatti non a parole»

Mosca, 13 settembre.

L'aiuto sovietico al Vietnam del Nord viene implicitamente citato come esempio per la Cina che, indirettamente, viene invitata ad aiutare il popolo vietnamita «non a parole, ma con i *fatti*», in un articolo della rivista teorica *Kommunist*.

La rivista del Comitato centrale del partito ricorda che l'Urss «*ha fornito e continua a fornire*» al Vietnam del Nord tutto l'aiuto necessario per respingere «*l'aggressione dell'imperialismo americano*». «*Le forze del socialismo e del progresso* — continua l'articolo — *sono in grado di costringere gli imperialisti a porre fine alla loro aggressione. Ma, perché questo fronte anti-imperialista sia più attivo, è necessario che tutte le forze di cui lo compongono s'intensifichino maggiormente*».

Un deputato laburista inglese sarebbe deciso a dimettersi

Londra, 13 settembre.

Il deputato della sinistra laburista, William Warbey, si dimetterà probabilmente dalla Camera dei Comuni, per trasferirsi a Firenze, alla direzione di un organismo internazionale chiamato «*World Political Centre*», un gruppo di ricerca e studio che viene costituito in Italia.

Warbey, considerato l'uomo più a sinistra del partito laburista, creò seri imbarazzi al governo quando, qualche settimana fa, chiese le dimissioni del primo ministro Wilson.

Giovane sottotenente muore di notte in uno scontro

Aveva 24 anni - L'incidente sull'autostrada presso Varese

(Dal nostro corrispondente)

Varese, 13 settembre.

(v. m.) Un giovane avvocato varesino è deceduto a tarda notte di domenica per un grave incidente stradale. Si tratta di Roberto Morini, di 24 anni, figlio del maestro e compositore Francesco Morini, e di Alba De Bortoli, titolare d'una casa di moda a Varese.

Il giovane, attualmente sottotenente in servizio di prima nomina a Monza, si era trattenuto tutto il pomeriggio di domenica a Varese presso i familiari. A sera, a bordo della sua auto, era in viaggio sull'autostrada per fare rientro a Monza.

Il giovane giunto all'altezza di Castiglione Olona, per cause ancora in corso di accertamento, s'è violentemente scontrato con una vettura guidata da Diego Baini, di 32 anni, abitante a Vedano Olona, che aveva a bordo la giovane figlia di tre anni.

Il sottotenente Morini decedeva all'istante per le gravi lesioni riportate, mentre il Baini e la bimba se la sono cavata con lievi ferite.

I.P.S.E.I.T. (ISTITUTO PIEMONTESE)
Sono aperte le iscrizioni ai corsi superiori diurni e serali per:
INTERPRETI - TRADUTTORI
SEGRETARI EUROPEI
VIA BLIGNY, 5 - TORINO - TEL. 535.114

CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
Via Donati, 5 - Tel. 545.338 - 555.341
Preparazione all'esame di
Abilitazione in Lingua e Letteratura Francese
indetto per il 10 dicembre 1965 (D. M. del 10 agosto)
e di Concorso a cattedre in Lingua e Letteratura Francese per i Licei Scientifici e gli Istituti Tecnici
indetto per il 6 febbraio 1966 (G. M. del 15 maggio)
INFORMAZIONI IN SEGRETERIA: 9 - 12 — 15 - 18

CRONACHE DELLO SPORT

Per la Coppa dei Campioni

Independiente-Inter: già incassati oltre quaranta milioni

(Dal nostro corrispondente)

Buenos Aires, 13 settembre.

La formazione con la quale l'Independiente scenderà in campo contro l'Inter nella seconda gara di finale per la Coppa Intercontinentale dei Campioni dovrebbe essere la seguente: Santoro; Guzman, Pavoni; Ferreiro, Mori, Rolan; Bernao, Maza, Avallay, De La Mata e Savoy.

De La Mata è stato sottoposto oggi a una visita medica minuziosa, e al termine è stato dichiarato perfettamente guarito. Il fatto ha reso Manuel Giudice, l'allenatore degli argentini, assai ottimista: «Con De La Mata ed Avallay in campo — ha detto — dovremmo battere l'Inter, e anche con certa facilità». Il morale dei giocatori dell'Independiente è alto; sanno, fra l'altro, di poter contare sull'entusiastico apporto del pubblico.

Il trainer nerazzurro Herrera quando ha saputo della formazione degli argentini ha detto: «L'inclusione di Mori, De La Mata ed Avallay significa chiaramente che l'Independiente si propone di giocare una partita d'attacco. Mori è abilissimo nel sostenere i suoi colleghi dell'attacco, Avallay è molto veloce e sa smarcarsi a dovere, De La Mata è un giocatore eccellente e capace di tirare in modo pericoloso anche da molto lontano. Se la squadra argentina ci attaccherà noi ci difenderemo e cercheremo di segnare in contropiede».

Richiesto di un pronostico, Herrera ha poi aggiunto di essere convinto che l'Inter riuscirà ad imporsi, e che comunque a suo avviso non sarà necessario uno spareggio.

Nelle casse dell'Independiente sono già entrati diciotto milioni di pesos (cioè oltre quaranta milioni di lire al cambio libero) per biglietti venduti.

I giocatori dell'Inter, dopo una leggera seduta preparatoria svolta in mattinata, si sono recati nel pomeriggio a fare acquisti e la serata avevano in programma un allenamento sul campo dell'Independiente. La pioggia però ha reso incerta fino all'ultimo questa seduta di preparazione destinata ad abituarsi all'illuminazione ed a far conoscenza del terreno di gioco.

Picchi, al cui dolore alla coscia non viene attribuita molta importanza, si è preparato con i compagni e Sarti, pur essendosi fatto leggermente male a un dito, ha dimostrato di non risentirne ed ha effettuato brillanti parate: la qual cosa lascia supporre che sarà mercoledì sera (giovedì mattina, ore 1, per l'Italia) fra i pali della rete milanese. Pertanto la formazione dell'Inter non dovrebbe subire varianti.

Dario Ascoli

Dopo la seconda giornata del torneo calcistico

Il Napoli ha già ottenuto un primato di popolarità

La squadra partenopea è in testa alla classifica a pari punti con il Bologna - Sette reti in due incontri - Domenica sarà atteso sul campo della Juventus - La sfortuna delle compagini torinesi, private di un elemento di valore nelle fasi iniziali delle rispettive partite - Sorprende e delude la Roma

La seconda giornata della competizione nazionale di calcio ha confermato il verdetto della prima. Nel senso che il campionato ha avuto, e sta avendo, un inizio alquanto movimentato. Dopo due turni di gare, più non abbiamo che due sole contendenti a punteggio pieno: il Bologna ed il Napoli. A non tenere conto, ben inteso, dell'Internazionale, impegnata in compiti di carattere rappresentativo superiore.

Il tono delle partite di apertura è stato, un po' dappertutto, di natura piuttosto forte. Il concetto dal quale sono partite un po' tutte le squadre, pare sia di un tipo unico: conquistare subito — sia per puntare alla vittoria, sia per portarsi in posizione di sicurezza per sfuggire poi alla retrocessione — un vantaggio di classifica tale da permettere poi di continuare la lotta con serenità di spirito. Così si sono avuti incidenti, con giocatori che hanno riportato ferite di una certa gravità un po' dappertutto.

Non tutte le lesioni sono state dovute a scorrettezze od a violenza di avversari: il caso è lì a lanciare profuso direttamente e personalmente nella lotta ne sono stati, in alcune occasioni, la causale diretta. Vedasi il caso di Traspedini della Juventus e quello di Ferrini, il giocatore granata, a Torino. Le due compagini torinesi sono state le più duramente colpite da questi incidenti ed ambedue, private, fin dai primissimi minuti dei relativi incontri, di uno dei loro principali elementi di rottura all'attacco, hanno dovuto accontentarsi di un risultato di parità.

A riportare soddisfazione completa, non sono state, come già detto, che due unità: il Bologna ed il Napoli. Il successo del primo, è stato, dei due, il più significativo: perché ottenuto in casa d'altri. I petroniani hanno vinto a Varese per quattro reti a una. Quella del Bologna è una squadra formata tutta da elementi di valore. E' un po' saltuaria come rendimento, soggetta a qualche capriccio in quanto a forma, e molto torturata dagli umori dei propri sostenitori, che vorrebbero sempre vederla vincere. Ma le sue possibilità, specialmente quest'anno, non possono non venire prese in considerazione.

A fare compagnia al Bologna, ecco che è venuto il Napoli, la squadra che in questo inizio di campionato desta maggiore interesse di tutte. I due primi incontri li ha disputati sul proprio terreno: e li ha vinti ambedue, segnando ben sette reti e subendone due. Battendo il Catania per tre a zero, ha soddisfatto questa volta anche il palato dei suoi sostenitori più esigenti. Per due volte consecutive, i suoi avversari hanno creduto di poter impostare la lotta sulla necessità di neutralizzare Sivori ed Altafini, le due punte perforatrici dell'attacco partenopeo. Ma in ambo le occasioni è saltato fuori il ragazzo incustodito: il negretto Canè, che, con cinque reti, è diventato il capocannoniere del torneo, in questo periodo iniziale. Domenica prossima, il Napoli sarà a Torino, ed avrà per avversaria la Juventus. Sarà, per molte ragioni, l'incontro più interessante della giornata.

Per ragioni diverse da quelle del Bologna e del Napoli, il campionato presenta anche altri motivi di interesse. La Fiorentina, con un 2 a 0 realizzato in casa propria, ha fermato la marcia del Brescia. Ma maggiormente ancora richiama l'attenzione il fatto delle unità che vorrebbero marciare a pieno regime, e non ci riescono. Il Milan è la prima fra di esse. Domenica scorsa non ha battuto il coriaceo Foggia che per 1 a 0.

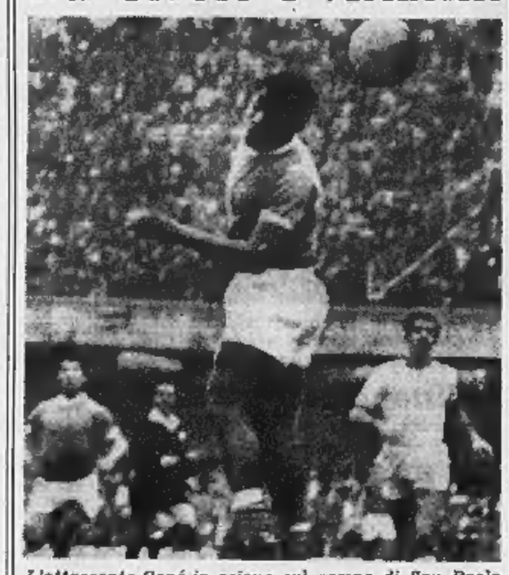
Delle due unità torinesi già si è detto. Sui due risultati di parità con cui hanno chiuso la loro fatica — 0 a 0 a Bergamo, e 2 a 2 a Torino — hanno influito direttamente gli incidenti di Traspedini e di Ferrini. Ma nel funzionamento di ambedue le unità, vi sono delle manchevolezze che fanno sentire il loro effetto: per la Juventus nell'attacco che non segna — una rete sola in due partite finora — e per il Torino nel quale la difesa non sempre si comporta in modo soddisfacente.

La Juventus — già lo si è detto — attende la visita del Napoli, ed è quasi sicura l'assenza di Traspedini; ed il Torino sicuramente privo di Ferrini si recherà a Ferrara, per incontrare la Spal.

A completare il numero delle squadre che, almeno finora, vorrebbero ma non possono, viene la Roma, che allo Stadio Olimpico si è fatta battere per 2 reti a 0 dalla Spal.

Vittorio Pozzo

Canè «fortunatissimo» tra Sivori e Altafini



L'attaccante Canè in azione sul campo di San Paolo

Napoli, 13 settembre.

Canè è l'uomo del giorno negli ambienti sportivi partenopei: e non soltanto in quelli. Lo invitano un po' ovunque, gli offrono medaglie e «targhe» come se già avesse vinto la classifica dei cannonieri. Certo, senza far ricorso alle statistiche, non capita tutti gli anni che un giocatore alla seconda giornata si trovi in testa alla speciale graduatoria con cinque reti all'attivo.

Gli avversari si preoccupano molto di Altafini e Sivori, e Canè ha maggiore libertà di movimento; ma c'è un altro fattore che influisce sul rendimento del negretto, ed è il ruolo che gli è stato affidato. Il giocatore, fin dalle prime esibizioni italiane, ha dimostrato di avere il senso della rete, ma era spaesato poiché veniva impiegato in prevalenza nel ruolo di centravanti, lui che non era abituato alla solidità delle nostre difese. Pian piano, però, Canè ha assimilato il gioco «italiano» ed ha avuto poi la fortuna di essere utilizzato nel ruolo di ala.

In tale posizione Canè ha maggiore spazio a disposizione e anche una maggiore visione dello schieramento avversario.

A merito del giocatore va ascritto il fatto che non si è montato per questi successi a ripetizione. Quasi non crede alla realtà e a chi lo intervista va ripetendo sempre: «Con quei due in prima linea (si riferisce evidentemente ad Altafini e Sivori) è facile e anche divertente giocare».

u. i.

Chapman, il proprietario della Lotus derubato ieri a Linate di cinque milioni

Poco prima della partenza in aereo per Londra - La somma costituiva il premio d'ingaggio della Casa inglese per il Gran Premio automobilistico d'Italia svoltosi domenica a Monza

Colin Chapman (a destra) e Clark fotografati recentemente sulla pista di Monza

Milano, 13 settembre.

L'industriale inglese Colin Chapman, proprietario e direttore della «Lotus», mentre stamane all'aeroporto di Linate si accingeva a salire sull'aereo che avrebbe dovuto riportarlo a Londra, non ha più trovato una borsa di pelle con cinque milioni. La somma rappresentava il premio di ingaggio per la partecipazione di tre vetture della casa al Gran Premio d'Italia svoltosi ieri a Monza.

Chapman si trovava in compagnia del campione del mondo Jim Clark, di Spence e del pilota-costruttore Jack Brabham. Poiché l'aereo era in ritardo, l'industriale britannico chiesto per telefono il suo ufficio di Londra per rinviare alcuni impegni. Mentre telefonava, aveva deposto la borsa col denaro a terra, fuori della cabina, in mezzo ai bagagli dei suoi piloti. Quando è uscito, non ha più trovato la preziosa borsa.

Veniva subito dato l'allarme: sono state immediatamente fatte perquisizioni nel bagaglio e sui passeggeri in partenza con lo stesso aereo, ma senza risultato.

Al campionati mondiali di ciclismo su pista

Bilancio positivo per gli azzurri

I nostri corridori si sono comportati meglio dei loro rivali - Su sette titoli in palio, ne hanno vinti due e hanno ottenuto altrettanti secondi posti - Le prove di Faggin e Beghetto - Tra i dilettanti mancano i rincalzi

(Dal nostro inviato speciale)

San Sebastiano, 12 settembre.

Sono finiti i Campionati mondiali su pista, a San Sebastiano è tornato il bel tempo. Lasciamo la Spagna, stendiamo i soliti bilanci. Non teniamo conto delle manifestazioni femminili che proprio non riescono a suscitare altro che un moderato interesse. Badiamo soltanto alle manifestazioni maschili. Sette erano i titoli in palio al velodromo di Anoeta, tre riservati ai professionisti e quattro riservati ai dilettanti. Ebbene, l'Italia, la Spagna e l'Unione Sovietica ne hanno vinti due ciascuna, uno è toccato all'Olanda, a mani vuote sono rimaste nazioni ciclisticamente all'avanguardia come la Francia, come il Belgio.

Gli azzurri si sono imposti con Beghetto e con Faggin, rispettivamente nella velocità e nell'inseguimento professionisti, la Russia ha conquistato la maglia iridata dei dilettanti nella velocità e nell'inseguimento a squadre, l'Olanda il suo titolo l'ha ottenuto nell'inseguimento individuale dilettanti, alla Spagna sono andati i titoli del mezzofondo, nelle due categorie. E, se appena si guarda alla facciata, il bottino dell'Italia si completa: ci sono due secondi posti, uno con Turrini nella velocità dilettanti ed uno con il quartetto dell'inseguimento. Il che vuol dire, in modo chiaro ed evidente, che, alla resa dei conti, le nostre speranze si sono realizzate. L'Italia, nel complesso, se proprio si vuole stendere una specie di graduatoria generale, ha fatto più o meglio di qualsiasi rivale.

In campo professionistico la nostra superiorità è andata addirittura al di là dei limiti dell'ottimismo. Nell'inseguimento, nessuno immaginava un trionfo di Faggin, che pareva chiuso dal belga Bracke. Il veneto invece ha realizzato quello che ci ostiniamo a considerare un mezzo miracolo, il suo titolo ha il valore fresco delle cose genuine, impastate di serietà e di buona volgia.

Anche il successo di Beghetto ha fatto piacere e non se l'abbia a male Maspes, ma una vittoria del milanese avrebbe ricalcato le orme d'una ormai vecchia abitudine. La maglia iridata di Beghetto, al contrario, è una novità fuori programma, che premia finalmente gli sforzi di un atleta venticinquenne al quale mai era riuscito di sfondare.

Doccia scozzese, invece, per quanto riguarda i dilettanti, dove, dopo anni di supremazia, eravamo entrati in una crisi profonda ad adesso, da questa crisi, stiamo uscendo piano piano, forse prima ancora di quanto fosse lecito attendersi. Costa, partendo dall'Italia, aveva promesso buone affermazioni da parte degli inseguitori, anticipando modesti risultati per i velocisti.

Il nostro prezioso commissario tecnico ha indovinato a metà. Perché se gli inseguitori del quartetto sono stati davvero in gamba, fallendo di un soffio la vittoria (la finale contro i sovietici costituisce uno degli episodi più elettrizzanti degli interi campionati del mondo), Ursi e Marcelli hanno profondamente deluso nella prova individuale e sono stati eliminati addirittura nella fase iniziale del torneo.

A controbilanciare l'amarezza, sono Turrini, uno dei velocisti che avrebbero dovuto, al massimo, giungere alle semifinali. Il ragazzo bolognese ha fatto ben di più. E' arrivato in finale e con maggiore esperienza e con il fisico a posto (non sofferente cioè delle conseguenze d'una caduta) gli sarebbe stato possibile ostacolare meglio l'affermazione del russo Pkhakhadze. Sconta-ta la nostra povertà nel campo dei mezzofondo. Ma il giovane Maistrello, se appena qualcuno lo aiuta, può progredire.

Tiriamo i conti. Non è andata male. Mentre la Francia ed il Belgio hanno raccolto soltanto sconfitte in serie, mentre la Spagna ha limitato le sue vittorie al mezzofondo, mentre i sovietici non gareggiano tra i professionisti, gli azzurri sono stati presenti in ogni corsa. Due titoli e due secondi posti: il bilancio è all'attivo e deve invogliare i responsabili federali a continuare nel loro assiduo lavoro, specie tra i dilettanti, perché mancano i rincalzi.

Gigi Boccacini

Beghetto festeggiato a Parabiago

Milano, 13 settembre.

Il neo-campione del mondo della velocità Giuseppe Beghetto, atterrato questa sera alle ore 18,50 all'aeroporto di Linate assieme a Rodoni e a Bianchetto, ha partecipato questa sera a Parabiago a un festoso banchetto.

Ad attenderlo all'aeroporto c'era anche il campione del mondo dell'inseguimento Faggin, con il quale correrà la prossima «Sei giorni» di Berlino (dal 1° al 6 ottobre).

Prima però Beghetto disputerà in coppia con il danese Eugen la «Sei giorni» di Montreal nel Canada.

I CAPOLAVORI SANSONI

Da questo numero i Capolavori Sansoni ogni settimana in edicola e in libreria

CONRAD L'AGENTE SEGRETO

«Uno splendido, affascinante racconto poliziesco»

pagine 304

lire 350

Delusione fra gli sportivi

Perché da Buenos Aires niente radiocronaca?

La Rai ha confermato che non vi sarà il collegamento diretto - Verrà trasmessa solo qualche notizia durante il «Notturno dall'Italia»

Milano, 13 settembre.

Un'ampia sintesi della partita di ritorno tra l'Inter e l'Independiente, in programma per dopodomani sera all'Avellaneda di Buenos Aires con inizio alle ore 20, corrispondenti all'una italiana di giovedì, verrà telestrasmessa in ampex venerdì sera sul primo canale. La trasmissione durerà un'ora circa ed avrà inizio alle ore 22,15.

Per quanto riguarda la radio, è stato annunciato ieri che non vi sarà la cronaca diretta. Tuttavia la Rai, in collegamento con lo stadio di Avellaneda, trasmetterà tutte le informazioni utili che arriveranno durante il «Notturno dall'Italia», trasmissione irradiata da una stazione di Roma, il cui ascolto è molto diffuso tra gli automobilisti, i camionisti e, in genere, chi viaggia e lavora di notte.

E' stato assicurato che la trasmissione (che durerà dalle ore 2 alle 4) pure non essendo una radiocronaca vera e propria, sarà esauriente e consentirà di seguire le fasi principali della partita.

Molti sportivi e radio-utenti hanno fatto pervenire alla Rai telegrammi e telefonate di protesta, chiedendo la radiocronaca diretta; ma l'ente radiofonico ha precisato che data l'ora tarda non era possibile disporre diversamente e che il notiziario messo in onda soddisferà egualmente gli appassionati, il che è dubbio.

E' vero che Independiente-Inter si svolgerà (per l'orario italiano) di notte, ma è probabile che molti tifosi farebbero volentieri sacrificio di qualche ora di sonno, per seguire la voce dello speaker intesa a raccontare le vicende in corso di svolgimento nel campo dell'Avellaneda.

In tempi in cui non vi sono difficoltà per i collegamenti continui con gli astronauti in orbita a migliaia di chilometri dalle stazioni di controllo, è strano che non si possa collegare, sia pure per ben più modesti scopi sportivi, l'Argentina con l'Italia. Oltre a tutto una buona radiocronaca rilancerebbe la radio stessa, collegandosi idealmente alla riuscitissima rubrica «Tutto il calcio minuto per minuto», il cui indice di ascolto è fra i più alti. Forse il costo è elevato, tuttavia la decisione della Rai-tv solleva molti dubbi e spiacerà senz'altro ai tifosi.

* **Nella sede del Coni**, in corso Stati Uniti 10, si terrà giovedì sera una riunione dei dirigenti e dei giocatori dell'F. C. Torino e dell'F. C. Piemonte, nel corso della quale verrà eletto, fra l'altro, il nuovo consiglio di presidenza.

Condizioni di Traspedini e Ferrini dopo gli incidenti di domenica

Il centravanti difficilmente disponibile per l'imminente confronto con i napoletani - I bianconeri schiereranno Bercellino II - Ferrini sarà a lungo assente dagli stadi - Si parla di Schütz in campo per completare la formazione, e dei possibili spostamenti di Bolchi (all'attacco) e Moschino (in difesa) - Anche Ferretti tra i candidati

La Juventus ed il Torino, dopo aver concluso la seconda giornata di campionato con un risultato di parità, si preparano ad affrontare rispettivamente il Napoli allo Stadio e la Spal a Ferrara.

Entrambe le formazioni torinesi nelle gare di domenica scorsa hanno perso un calciatore nei primi minuti di gioco: si tratta di Traspedini per la Juventus e di Ferrini per il Torino. Meno grave l'incidente occorso al juventino il quale, come è noto, si è prodotto una leggera lussazione alla spalla destra (l'arto verrà liberato soltanto giovedì prossimo dal bendaggio elastico che lo protegge). Pare quasi impossibile il recupero del giocatore per l'incontro con il Napoli.

Il trainer Heriberto Herrera ha ora a disposizione il giovane Bercellino II, il quale potrà fare così il suo esordio stagionale nella Juventus.

In quanto al Torino l'infortunio a Ferrini (distacco del legamento che unisce il perone al piede) costringerà il «capitano» granata a rimanere immobilizzato per due settimane e quindi indisponibile nelle prossime due gare del torneo italiano e nella successiva trasferta di Leeds, per il primo turno della Coppa delle Fiere, in programma mercoledì 29 settembre. Rocco spera di poter recuperare l'attaccante per la trasferta di Firenze. Per ora il tecnico granata non ha ancora deciso come sostituire il triestino a Ferrara ma la soluzione più probabile sembra l'impiego di Schütz come interno destro oppure di Ferretti qualora il Torino entrasse nell'ordine di idee di non occupare l'alessandrino — nonostante le voci di un interessamento da parte del Genoa —. Per restare in tema di trasferimenti, informazioni raccolte negli ambienti vicini al Torino non escludono che il difensore juventino Sarti possa passare al granata con gli elenchi «suppletivi».

Tornando alla squadra bianconera inoltre che Rocco sia intenzionato a rivoluzionare la linea mediana: Moschino arretrerebbe nella posizione di «libero», Rosato tornerebbe laterale e Bolchi avanzerebbe nel ruolo di interno. Può darsi, invece, che la difesa, nonostante qualche giocatore non sia in perfetta forma e manchi di continuità, resti immutata. Una decisione verrà presa in settimana. Giovedì Orlando verrà infatti liberato dai quattro punti di sutura al cuoio capelluto. Il Torino partirà alla volta di Ferrara venerdì pomeriggio.

Un'ultima nota riguardante la gara con la Lazio e l'interessante iniziativa presa dal Torino di concedere biglietti a riduzione ai ragazzi inferiori ai 12 anni. Si è appreso che le richieste sono state molto superiori ai 375 tagliandi complessivamente venduti. Nel settore delle gradinate erano stati messi a disposizione 300 posti e tutti sono stati acquistati: molti giovani, anzi, hanno dovuto rinunciare ad assistere all'incontro (oppure sono stati costretti a pagare l'intero importo del biglietto) poiché non vi erano più biglietti disponibili.

Anche nel settore del parterre e della tribuna laterale erano stati messi in vendita 300 «ridotti»; ne sono stati ceduti soltanto 75.

Il Torino quindi, si propone, per le prossime gare interne della squadra granata, di aumentare notevolmente il numero dei tagliandi «speciali» per le gradinate.

b. b.

Riunione di boxe a Torino con Mazzinghi e De Piccoli

La serata di mercoledì 29 settembre, sul ring del Palazzo dello Sport di Parco Ruffini, dopo qualche mese di assenza, ritorna il pugilato con una interessante riunione, promossa dall'organizzatore romano Sabbatini con la collaborazione del torinese Resteili.

La serata è imperniata sull'ex campione mondiale Mazzinghi, su De Piccoli e Ghili, campione d'Europa dei pesi gallo.

* **Il giocatore del Milan Radice**, che ha riportato in allenamento una lesione al menisco, sarà visitato oggi a Bologna.

Sintesi del campionato

Serie A - Risultati

Atalanta-Juventus 0-0
Cagliari-Sampdoria 1-1
Fiorentina-Brescia 2-0
Milan-Foggia 1-0
Napoli-Catania 3-0
Roma-Spal 0-2
Torino-Lazio 2-2
Varese-Bologna 1-4
L'incontro L. Vicenza-Inter è rinviato al 29 settembre.

La classifica

Bologna e Napoli punti 4; Juventus, Milan e Fiorentina p. 3; Inter, Brescia, Atalanta, Lazio, Sampdoria, Spal e Torino p. 2; L. Vicenza, Cagliari e Roma p. 1; Varese, Catania e Foggia p. 0.

L. Vicenza e Inter hanno disputato una partita in meno.

Marcatori

3 reti: Canè (Napoli).
2 reti: Haller (Bologna), De Paoli (Brescia), Facchetti (Inter), Altafini (Napoli), Cristin (Sampdoria) e Simoni (Torino).

Serie B - Risultati

Catanzaro-Pisa 5-1
Genoa-Alessandria 1-1
Livorno-Messina 1-0
Modena-Palermo 2-1
Monza-Novara 2-2
Pro Patria-Lecco 1-2
Reggiana-Potenza 2-0
Reggina-Padova 3-1
Trani-Verona 0-0
Venezia-Mantova 1-4

La classifica

Livorno, Catanzaro, Mantova e Reggina punti 4; Reggiana, Genoa, Modena, Monza p. 3; Lecco, Novara, Potenza e Trani p. 2; Alessandria, Messina, Venezia e Verona p. 1; Palermo, Pro Patria, Pisa e Padova p. 0.

Marcatori

3 reti: Di Giacomo (Mantova).
2 reti: Bui (Catanzaro), Clerici (Lecco), Ferrario (Reggina), Ghio (Monza), Marchiro (Catanzaro) e Pereni (Novara).

Totocalcio

Ai 22 vincitori con tredici punti (0 in Piemonte) toccano L. 6 433.900; agli 849 a dodici (55 in Piemonte) Lire 216.500. Colonna vincente: X-X-1; 1-1-2; X-2-1; 1-1-X-2. Monte premi L. 371 168.300.

Totip

Ai 3 vincitori con dodici punti (0 in Piemonte) toccano L. 2 463 881; ai 29 a undici (3 in Piemonte) L. 254 863; ai 387 a dieci (18 in Piemonte) L. 19 858. Colonna vincente: X-2; 2-X; 1-1; X-2; X-X; 2-1.

Manca ricoverato in clinica a Cagliari

Il pugile, campione europeo dei welters, dovrà essere operato a un occhio

Cagliari, 13 settembre.

Il campione europeo dei pesi welters, Fortunato Manca, sarà sottoposto nei prossimi giorni ad un delicato intervento chirurgico all'occhio sinistro. Il pugile è stato ricoverato nella clinica dell'Università di Cagliari e, sebbene i sanitari mantengano il più stretto riserbo, si sa che l'operazione si è resa necessaria per scongiurare il pericolo del distacco della retina.

Solo dopo l'intervento chirurgico, che verrà effettuato dal direttore della Clinica oculistica, sarà possibile sapere in che misura l'operazione influirà sulla futura attività di Manca. Comunque, il pugile dovrà riposare per almeno un mese. Tutti gli impegni più immediati del campione europeo debbono pertanto subire un rinvio.

La lesione all'occhio sembra essere stata una diretta conseguenza del trauma riportato da Manca nel combattimento di Bangkok contro Sbitiran quando il pugile sardo venne ferito all'inizio del combattimento all'arcata sopracciliare sinistra.

ISTITUTO VIRGILIO
PARIFICATO (DECR. MIN. 1938)
VIA CONFIENZA, 2 - TORINO

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1965-1966 a tutti i corsi di:

- SCUOLA MEDIA
- GINNASIO
- LICEO CLASSICO
- LICEO LINGUISTICO

AUTORIZZATO MIN. P. I.

I giovani che frequentano l'Istituto Virgilio possono seguire i loro studi, che si svolgono con valore legale e con esami in sede, dalla I^ Media alla Maturità, guidati da insegnanti altamente qualificati, in un ambiente sereno e formativo della loro personalità.

L'ISTITUTO E' COLLEGATO CON OTTIMO COLLEGIO FEMMINILE

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria - Via Confienza 2 - Telefoni 54.62.71 - 54.66.46.

TV PORTATILI e da TAVOLO

una vasta gamma, di nuovi Modelli da 12-16-19-21-23" le ultime novità 1966, apparecchi originali americani di qualità insuperabile!

GARANZIA TOTALE 2 ANNI

LA VERA CASA DI FIDUCIA

ZENITH CHICAGO (U.S.A.) RADIO-TELEVISION

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO carmine

Nuova sede: C. TURATI 63 - T. 50.13.13 - TORINO

Sarà discussa e approvata entro il mese

La legge che dovrà proteggere il cittadino dalla burocrazia

Il testo, dell'on. Lucifredi, è all'esame della Commissione Affari Costituzionali - Su di esso sono d'accordo tutti i partiti e il ministro per la riforma burocratica Preti - Saranno svelte le pratiche e il loro corso dovrà essere reso noto con precisione agli interessati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 settembre.

Il progetto di legge dell'on. Lucifredi (dc) riguardante le norme che disciplinano i diritti del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione sarà approvato, in sede legislativa, nelle prossime settimane. Lo ha dichiarato l'on. Ballardini (psi), presidente della Commissione Affari Costituzionali, il quale ha sottolineato che sul provvedimento si è manifestato il favorevole orientamento di tutti i gruppi politici, oltre che quello del Ministero per la riforma della pubblica amministrazione. «*L'approvazione di questo progetto* — ha aggiunto l'on. Ballardini — *rappresenta un notevole passo avanti verso la costruzione di uno Stato di diritto, quale, purtroppo, il nostro, per molti aspetti, non può dirsi*».

Tra le norme più importanti che, com'è detto nella relazione, si propongono di dare una maggiore garanzia ai cittadini e, nello stesso tempo, di ottenere una più efficiente azione degli organi dell'amministrazione, è da mettere in rilievo quella prevista dall'articolo 26 in base alla quale la pubblica amministrazione non potrà più adottare provvedimenti d'ufficio, se non sia stato dato, almeno dieci giorni prima, preavviso agli interessati sulla cui sfera giuridica incide il provvedimento.

I cittadini potranno seguire, senza le attuali complicazioni, la trattazione di qualsiasi pratica ed hanno anche la facoltà di delegare altre persone. In caso di assenza del funzionario che tratta la pratica il titolare dell'ufficio è sostituito dal funzionario più elevato in qualifica. Nel caso in cui un'istanza vada smarrita, sottratta o distrutta, l'istante, esibendo la relativa ricevuta, può ripresentare domanda, con i relativi allegati, entro sessanta giorni dalla data in cui abbia ricevuta la comunicazione scritta e la pubblica amministrazione deve adottare provvedimenti idonei ad evitare che derivino all'interessato gravi danni.

Fino a quando duri l'istruttoria di una qualsiasi pratica il cittadino potrà esibire documenti non allegati all'istanza. Entro 30 giorni dalla ricezione della domanda, l'amministrazione deve indicare e richiedere all'interessato tutti i documenti prescritti o necessari non ancora esibiti, prefiggendo un termine per la presentazione. E' noto che attualmente la mancanza di un documento previsto comporta la decadenza da un diritto o l'esclusione da un concorso.

Sulla richiesta di notizie da parte del cittadino, l'art. 31 dispone che l'amministrazione è tenuta, a richiesta dell'interessato, a comunicargli la ripartizione interna cui l'istanza è assegnata, nonché l'ufficio al quale essa sia stata eventualmente trasmessa, nel caso di dichiarazione di incompetenza. Decorsi 40 giorni dalla presentazione dell'istanza l'amministrazione è tenuta a comunicare agli interessati che ne facciano richiesta, in quale stadio del procedimento si trovi la pratica e quali atti preparatori e istruttori siano stati o debbano essere ancora compiuti. Come pure è previsto che ulteriori e analoghe comunicazioni con l'indicazione delle cause del ritardo dovranno essere fatte all'interessato che ne faccia richiesta, se, trascorsi 30 giorni dalla precedente risposta, nessun provvedimento sia stato ancora adottato. **f. f.**

Tensione fra gli statali

Tutti i sindacati contrari al «riordino delle carriere»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 settembre.

Il contrasto tra i sindacati dei dipendenti statali e il ministro Preti a proposito della legge-delega sul riordinamento della carriera degli alti funzionari è arrivato ad una fase di particolare tensione. Dopo ripetute prese di posizione individuali, i sindacati degli statali della Cgil, della Cisl e dell'Uil e dell'Unsa (sindacati autonomi) hanno definito oggi, in un incontro, una comune linea di opposizione allo schema di legge predisposto dal ministro e che, secondo le previsioni, dovrebbe essere approvato nel Consiglio dei ministri di mercoledì.

In un comunicato i sindacati confermano che, a loro giudizio, è necessario «*addivenire a soluzioni unitarie per i problemi in discussione*». Cioè, riordinamento delle carriere e riassetto retributivo dovrebbero procedere con la stessa tappe per tutti i dipendenti statali. «*Soluzioni parziali (cioè una prima legge riservata ai dirigenti) avrebbero infatti riflessi gravissimi ai fini stessi della riforma*». Come ha meglio chiarito in una successiva dichiarazione il segretario della Cisl on. Storti, «*una legge riservata ai dirigenti interromperebbe, per iniziativa del governo, la pausa salariale di fatto concordata fino al marzo 1967* (scadenza dell'operazione del conglobamento)», si avrebbero certamente «*reazioni a catena*» con successive richieste di aumenti che farebbero ulteriormente crescere la spesa per gli stipendi dei pubblici dipendenti.

La legge predisposta dal ministro Preti — dice inoltre un telegramma inviato dalla Cisl a Moro, Nenni e Preti — «*incontrerebbe l'opposizione di tutti i sindacati, se fosse approvata in questo momento e nel testo che si conosce*». Per tali ragioni, i sindacati «*ritengono indispensabile un incontro con il governo prima della riunione del Consiglio dei ministri*».

La Cgil, a sua volta, prosegue la polemica con il ministro Preti circa l'esatta misura delle retribuzioni degli impiegati statali. Secondo il sindacato, il ministro «gonfia» le cifre calcolando gli assegni familiari e lo straordinario. Se invece i calcoli vengono fatti con esattezza, si troverà che «non pochi» come dice il ministro sono gli impiegati che guadagnano meno di 70 mila lire al mese, cioè meno degli inservienti, ma invece ben il 10 per cento del totale. La nota sindacale contesta anche le altre «rettifiche» del ministro e conclude invitando l'on. Preti ad una tavola rotonda da tenersi davanti alla stampa e alla televisione. **f. d. l.**

In pericolo ad Asti la giunta di centro-sinistra

Discussione notturna in Consiglio su una mozione liberale - Accusano il psi di aver promosso un convegno per la costituzione di un partito unico dei lavoratori

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 13 settembre.

Si è iniziato stasera, in Consiglio comunale, il dibattito sulla mozione presentata dal partito liberale che chiede la revisione della Giunta in seguito all'iniziativa della federazione provinciale astigiana del psi per un convegno (avvenuto nel luglio scorso) col partito comunista e col psiup sulle prospettive per la costituzione di un partito unico dei lavoratori. Contro l'iniziativa, come è noto, hanno protestato, nei mesi scorsi, democrazia cristiana e partito socialista democratico italiano perché veniva a mettere in pericolo la Giunta di centro-sinistra, di cui il psi fa parte.

Dopo lo scambio di diverse lettere fra le segreterie dei tre partiti e diversi ordini del giorno, oggi, nella sede della democrazia cristiana, c'è stata una riunione dei rappresentanti dei tre partiti di centro-sinistra. Democrazia cristiana e partito socialista democratico hanno approvato un documento che ribadisce «la preminenza delle traduzioni in atto degli impegni a suo tempo assunti con l'elettorato su ogni altra preoccupazione di carattere tattico e, rilevata la persistenza nell'ideologia e nella prassi comunista di un monopolio ideologico e politico da parte del partito e la conseguente egemonia di quest'ultimo sull'uomo, sullo Stato e sulla società, nonché la perdurante resistenza da parte liberale a riconoscere le finalità e le funzioni sociali dei pubblici poteri, si impegnano i partiti del centro-sinistra a non intessere intese a livello politico con altri gruppi politici estranei all'attuale maggioranza, per non compromettere la validità e non pregiudicare la possibilità di una ulteriore proficua prosecuzione della collaborazione in atto». I socialisti hanno però rifiutato di firmare il documento, per cui una crisi nel Comune di Asti pare inevitabile.

L'inizio della seduta del Consiglio è avvenuto alle 22. Dopo che il sindaco Giraudi ha dato lettura della mozione liberale, ha preso la parola il capogruppo del partito liberale italiano avv. Pasta il quale ha sostenuto che «con il voto del partito socialista italiano sono venuti meno i presupposti che hanno portato alla attuale formazione della Giunta». Subito dopo ha preso la parola l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Angelo Marchisio, nella sua qualità di segretario provinciale del partito socialista democratico italiano, il quale ha dichiarato che «il problema di una revisione o meno della Giunta, investendo problemi politici, deve essere esaminato dagli organi politici. Tocca alle rispettive sedi politiche trarre le conseguenze di atti politici che possono compromettere, per riflesso, l'amministrazione. Se siamo convinti delle responsabilità che ci siamo assunte, dobbiamo anche procedere responsabilmente. Riteniamo quindi che si debba procedere alla discussione sulla mozione liberale, pur tuttavia senza prendere impegni di sorta, in attesa di un maggiore approfondimento della situazione sotto il profilo politico».

Per il partito rurale italiano il consigliere comunale Balestrino ha respinto la mozione liberale. Ha poi preso la parola il capogruppo del psi dott. Moro, il quale ha detto tra l'altro: «Non siamo qui stasera per giustificare né per fare pubblica ammenda delle nostre azioni. Al momento attuale non riteniamo, ha proseguito il dott. Moro, sussistano elementi concreti per porre in discussione la validità e la prosecuzione di questa collaborazione. Ove però la volontà di continuare questo accordo si rivelasse insufficiente da parte di qualcuno, siamo pronti a trarne tutte le logiche conseguenze in ordine politico e amministrativo».

Subito dopo ha iniziato il suo intervento il dott. Barbaro, del pli. La discussione continua, ma è facile immaginare che i tre partiti che compongono l'attuale maggioranza di centro-sinistra, e cioè dc, psi e psdi, respingeranno la mozione liberale. **v. m.**

Fabbriche chiuse a Roma per un temporale Protestano le famiglie colpite dall'alluvione

Una quindicina di stabilimenti ancora allagati per un acquazzone di sabato - La polizia è intervenuta per fare sgomberare due palazzine occupate dagli inquilini di case danneggiate dal maltempo

La dimostrazione di un gruppo di donne le cui case sono state danneggiate dall'alluvione a Roma (Tel. A. P.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 settembre.

Il temporale abbattutosi sulla città nella notte e nella mattinata di sabato ha provocato nuovi, gravissimi danni, che solo stamane sono apparsi in tutta la loro entità. Soprattutto nella zona della Tiburtina, che fu fra le più colpite e in alcuni punti della quale il livello dell'acqua superò abbondantemente il mezzo metro. Specialmente fra l'undicesimo e il dodicesimo chilometro, ove sorgono numerose piccole e medie industrie.

Stamane una quindicina di fabbriche non hanno potuto riprendere regolarmente la loro attività. Coi locali ancora invasi dall'acqua, molte di esse sono state costrette a rimandare a casa i dipendenti (alcune centinaia) per l'impossibilità di far funzionare i macchinari, danneggiati o bloccati per la mancanza di energia elettrica. L'erogazione della corrente, infatti, è stata sospesa permanendo il pericolo di cortocircuiti, a causa dell'acqua rimasta negli scantinati e per le condizioni in cui sono stati ridotti gli impianti. Altre fabbriche hanno potuto far lavorare solo una parte dei loro dipendenti, impegnandoli a riparare i danni riportati.

Ieri notte, intanto, una quarantina di famiglie le cui case erano rimaste danneggiate dal maltempo hanno occupato due palazzine di via dei Platani, a Centocelle, che la Stefer ha destinato ai suoi dipendenti. Per far sgombrare gli appartamenti è stato necessario l'intervento della polizia.

Stamane invece alcune centinaia di donne, che con le loro famiglie sono sfittuarie da trent'anni di appartamenti ormai ridotti in penose condizioni e incapaci di evitare le infiltrazioni d'acqua, hanno inscenato una dimostrazione dinanzi alla sede dell'Iep in Lungotevere Tor di Nona per chiedere che vengano loro assegnati altri alloggi. **g. fr.**

La sciagura fra Berna e Losanna

Scontro frontale fra due auto in Svizzera: morti 4 italiani

Le vittime: un impiegato di banca, sua moglie ed i suoi genitori - Nell'incidente si uccidono anche due automobilisti tedeschi

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 13 settembre.

Una intera famiglia italiana è stata distrutta in una sciagura stradale avvenuta ieri nel tardo pomeriggio nei pressi della località di Moudon, sull'arteria Berna-Losanna, e che in complesso ha causato la morte di 6 persone.

Una vettura, guidata da Carlo Monti, un italiano residente a Nyon (fra Losanna e Ginevra), è stata investita da un'auto sportiva tedesca che procedeva in senso contrario. Nel violento urto le due macchine sono andate quasi completamente distrutte.

Dai rottami della vettura guidata da Carlo Monti, che aveva 26 anni ed era occupato in una banca di Nyon, sono stati estratti i cadaveri di sua moglie Antonia, e dei suoi genitori, che da molti anni risiedevano in Svizzera. Il guidatore Carlo Monti, gravemente ferito, è deceduto durante il trasporto all'ospedale di Losanna.

Anche il guidatore della macchina investitrice, l'imprenditore Clot, e il suo compagno di viaggio, il meccanico Blasio, sono periti nell'incidente. I due passeggeri di una terza vettura che è piombata sul groviglio delle due macchine hanno riportato gravi ferite.

l. f.

Padre, madre e bimba muoiono in uno scontro

(Dal nostro corrispondente)
Mestre, 13 settembre.

Due giovani sposi e la loro bimba di dieci mesi sono morti oggi pomeriggio in uno scontro mentre in moto tornavano da una gita sulla riviera adriatica. La sciagura è avvenuta sulla statale Triestina, al quadrivio Salmasi di Musile di Piave.

La famigliola, che proveniva da Jesolo, era composta dal barbiere Silvio Gaggio, di 22 anni, da Treviso (che pilotava lo «scooter»), dalla moglie Rosanna Masi, diciottenne, e dalla loro figlia Antonella di 6 mesi.

A quanto risulta Silvio Gaggio non si sarebbe arrestato allo «stop» posto allo sbocco della statale Triestina e la sua moto è stata investita in pieno da un camion che, proveniente da Mestre, era condotto dall'autista ventiquattrenne Elio Barel, da Cappella Maggiore di Treviso.

Mentre il Gaggio è stato trascinato, insieme allo «scooter» dalla motrice dell'autotreno ed è morto schiacciato, la moglie Rosanna e la bimba sono state proiettate contro un camion e rimorchio che stava incrociando in quel momento e che era pilotato da Dino Soranzo, di 29 anni, da Saonara di Padova.

Quando il Soranzo è accorso per tentare di prestare soccorso, madre e figlia erano già morte sfracellate. **g. b.**

Un giovane si uccide precipitando dal Monviso

La vittima è un meccanico, 26 anni, di Busca - E' scivolato sul nevaio del Sella ed è «volato» per 300 metri

(Dal nostro corrispondente)
Saluzzo, 13 settembre.

Un giovane è rimasto vittima di una sciagura alpinistica sul Monviso durante la discesa al Rifugio Quintino Sella, dopo che aveva raggiunto con i suoi compagni la cima del monte.

Piero Ghibaudo, di 26 anni, meccanico, residente in frazione San Chiaffredo di Busca, aveva deciso di scalare il Monviso con due suoi amici, Roberto Bima di 31 anni, pure residente a San Chiaffredo di Busca, e Giancarlo Berardo, tabaccaio, di 25 anni, residente a Busca. Della comitiva facevano parte altre cinque persone: Rita e Giovanni Riberi, Renato Curetti, Santina Ghibaudo, sorella di Piero, e Elda Perano, ma questi ultimi avevano preferito sostare al rifugio Quintino Sella.

Piero Ghibaudo, 26 anni

Nessuno dei tre aveva mai scalato il Monviso, ma di allenamento ne avevano parecchio. Ogni volta che potevano disporre d'una giornata di libertà partivano di casa di buon mattino e vi rientravano a tarda sera dopo avere fatto lunghe camminate in alta montagna. La prima scalata al Monviso rappresentava quindi per i tre amici un importante avvenimento. Il parroco di San Chiaffredo di Busca, don Antonio Agnese che è un provetto alpinista, li aveva però sconsigliati dal tentare l'impresa senza una guida, ma i giovani si sentivano sicuri di sé.

Partiti dal rifugio Quintino Sella prima dell'alba, a mezzogiorno di oggi erano già sulla via del ritorno. Erano saliti in vetta dalla parete sud, che è la più facile, e tutto era andato per il meglio. Al nevaio del Sella, a quota 3700, l'inspiegabile sciagura. Il Ghibaudo precedeva il gruppetto, dietro veniva il Bima seguito dal Berardo. Non erano legati in cordata. Ad un tratto il Ghibaudo lanciava un grido disperato: aveva perso l'equilibrio sulla neve e stava scivolando a valle. I due compagni non potevano prestare aiuto. C'era da sperare che il poveretto riuscisse ad arrestarsi puntando i piedi nella neve. Purtroppo il tentativo non gli riusciva e il Ghibaudo dopo essere scivolato per una ventina di metri precipitava nel sottostante ripido costone rotolando e rimbalzando sulle rocce per più di trecento metri.

Il Bima e il Berardo scendevano al rifugio per dare l'allarme; purtroppo non c'era più nulla da fare. Le squadre del soccorso alpino hanno dovuto soltanto raccogliere i poveri resti del giovane alpinista e trasportarli a valle. Pietosamente composti in una bara sono stati restituiti questa sera ai familiari. **v. i.**

Una vedova a Mantova

Porta fiori al marito e precipita nella tomba

(Dal nostro corrispondente)
Mantova, 13 settembre.

(p. r.) Una donna residente a Viadana è caduta per la seconda volta in dodici mesi nella tomba del marito. Ieri la signora Angela Binotti, vedova Boni, si era recata nel cimitero di Viadana per pregare nella cappella di famiglia, dove è sepolto il marito.

Improvvisamente la lastra di marmo del pavimento si è spezzata e la signora Binotti è precipitata nel sottostante loculo. La donna ha invocato aiuto, ma è passato qualche tempo prima che potesse essere soccorsa.

Un anno fa, proprio in settembre, alla signora Binotti era accaduto lo stesso incidente; allora aveva però riportato serie ferite.

Le cause di entrambi gli incidenti sembra siano provocate dalle infiltrazioni d'acqua che avrebbero finito per incrinare le lastre di marmo.

Commerciante torinese ferito e rapinato da uno sconosciuto ospitato sull'auto

Il fatto di notte presso Settimo - Il malvivente prima provoca l'uscita di strada della vettura, poi picchia l'automobilista e lo deruba - Fuggito per i campi, è stato arrestato ieri a Torino

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 13 settembre.

Un automobilista torinese è stato ferito e rapinato da colui al quale aveva dato un passaggio sulla sua vettura. Il fatto è accaduto la notte scorsa verso le 3. Il commerciante Manlio Canella, di 41 anni, residente a Torino in corso Casale 404, di passaggio da Chivasso diretto a Torino sulla sua spider, giunto nei pressi del ponte sul Po veniva fermato da un individuo che sulla strada effettuava l'autostop.

Lo sconosciuto pregava l'automobilista di portarlo a Settimo Torinese al casello dell'autostrada. Il Canella accoglieva la richiesta. Giunti nei pressi di Settimo, mentre la vettura stava percorrendo la strada in salita d'un cavalcavia sull'autostrada, il passeggero strappava di mano al conducente il volante, provocando l'uscita di strada dell'auto, che precipitava dalla scarpata alta un paio di metri. L'autovettura riportava seri danni. Incolumi rimanevano i due occupanti.

Il Canella, mezzo stordito per l'incidente, aveva però la sorpresa di vedersi assalito dallo sconosciuto ospite, che dopo averlo colpito violentemente con pugni al viso e alla testa, lo derubava del portafogli contenente 140 mila lire e un libretto di assegni. Dopo la rapina il testofante si dileguava nella campagna.

Al malcapitato commerciante torinese non restava altro da fare che recarsi dai carabinieri di Settimo e denunciare l'accaduto e quindi farsi medicare da un dottore che lo giudicava guaribile in alcuni giorni salvo complicazioni.

Dell'accaduto i militi di Settimo informavano subito la tenenza di Chivasso, che incominciava le ricerche del rapinatore. Dai dati forniti dal commerciante, i loro sospetti si appuntavano sul ventenne Giorgio Gallo, operaio, residente a Settimo, cascina San Giorgio 40, che da alcuni giorni non era stato più visto.

I due sottufficiali della tenenza, maresciallo Guarnaschelli e brigadiere Cusino, spostavano le loro ricerche a Torino, dove oggi verso le 12 riuscivano a fermarlo in un locale della città. Messo a confronto con il Canella, questi lo riconosceva subito come autore della rapina.

Il Gallo negava, asserendo di avere trascorso la notte in un locale di Cavoretto, ma era smentito in modo categorico dal proprietario del locale stesso. **e. c.**

Eccezionale grandinata a Sanremo nei campi uno strato di 5 centimetri

Il fenomeno è inconsueto in questa stagione - Imbiancate le colline Bloccata la funivia del Monte Bignone - Danneggiati tetti e antenne tv

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 13 settembre.

Una grandinata di eccezionale violenza si è abbattuta ieri nel pomeriggio nella zona montagnosa che circonda Sanremo. Particolarmente colpito è stato il Monte Bignone. Al termine della grandinata, la strada panoramica affollata, come è consuetudine tutte le giornate di festa, da colonne d'auto di turisti — in gran parte stranieri — era intransitabile.

Il terreno che si trova tutto attorno al monte era coperto da uno strato di grandine spesso oltre cinque centimetri. Numerosi villeggianti che si sono costruiti la villetta alle pendici del monte sono dovuti salire sui tetti per liberarli dal pesante fardello di chicchi di ghiaccio. Molti di questi sono stati danneggiati. Decine di antenne tv erano abbattute.

Un sopralluogo dei tecnici è stato necessario anche alle attrezzature costosissime dei ripetitori della radiotelevisione che si trova sul monte.

Il servizio di funivia Sanremo-Vetta è stato interrotto per circa un'ora. Un vagoncino della funivia è rimasto danneggiato dalla violenza della grandine.

Numerosi concorrenti di una gara motociclistica hanno dovuto attendere per mezz'ora che cessasse la bufera perdendo così preziosi minuti.

Oggi si riapre il transito dal Verbano alla Svizzera

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 13 settembre.

(u. c.) Tempo incerto stasera schiarite alternate ad annuvolamenti e qualche spruzzo di pioggia sui rilievi, oggi nella zona del Verbano-Cusio-Ossola. A Cannobio, subito a monte del ponte sulla statale 34 sono in corso febbrili opere per rafforzare gli argini del fiume Cannobino, in parte asportati, oppure erosi, dalla piena del fiume, ora tornato a livello normale, ma con un letto quasi raddoppiato su una lunghezza di oltre un chilometro e mezzo. Le rive vengono difese scaricando migliaia di quintali di grossi macigni.

Per quanto riguarda la val Cannobina, gruppi di operai, dotati di mezzi meccanici, sono riusciti a ripristinare la strada che da Darbedo porta alla frazione di Traffiume. Questa strada è transitabile soltanto da veicoli leggeri. E' stata sistemata anche la strada dell'alta valle fra un paese e l'altro e la situazione sta lentamente tornando alla normalità in tutti i paesi e le frazioni.

Anche a Falmenta si è lavorato tutto il giorno e stasera l'acqua potabile è tornata in tutte le case; funzionano i servizi del telefono e della luce elettrica. Vi sono ancora alcune strade interne dissestate, ma il paese è ormai raggiungibile via S. Maria Maggiore e Finero.

In valle Intrasca, alle spalle di Verbania, si è lavorato per la sistemazione delle strade e per ripristinare i vari servizi.

Per quanto riguarda le comunicazioni stradali con la Svizzera attraverso il valico di Piaggio-Valmara, sul litorale piemontese, le autorità elvetiche hanno annunciato stasera che il traffico automobilistico potrà riprendere, salvo imprevisti, domani pomeriggio.

Il tempo che farà

Sull'arco alpino cielo coperto con precipitazioni che al di sopra dei 2000 metri assumeranno carattere nevoso. Sulla Val Padana, sulle regioni centrali e sulla Sardegna, cielo nuvoloso. Sulle regioni meridionali poco nuvoloso. Temperatura: *senza variazioni.* Mari: *mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	9	18	Pescara	11	22
Bolzano	5	23	L'Aquila	10	25
Verona	6	22	Roma	11	24
Trento	11	19	Campob.	10	19
Trieste	14	22	Bari	10	22
Venezia	12	22	Napoli	13	22
Milano	8	23	Potenza	13	18
Genova	14	23	Catanzaro	14	18
Bologna	12	25	Reggio C.	17	24
Firenze	8	21	Messina	17	23
Pisa	9	22	Palermo	19	23
Ancona	14	29	Catania	19	27
Perugia	10	29	Cagliari	15	22

INTERVENTI TEMPESTIVI E RIMEDI APPROPRIATI

60 MINUTI PER SALVARE I CAPELLI

Un'ora è infatti la durata dell'esame gratuito presso l'Istituto Daniel's La prenotazione per l'esame può essere fissata telefonicamente o per posta ed è completamente gratuito e senza alcun impegno

Per soddisfare i molteplici bisogni di vita dell'uomo la tecnica moderna si orienta sempre di più verso obbiettivi pratici, grazie anche al meraviglioso stato di perfezione raggiunto in tutti i campi.

Questa nostra moderna civiltà infatti dispone di mezzi meravigliosi capaci di ridurre al minimo il lavoro manuale, tanto da rendere possibile delle grandi economie di energie e di spese.

Purtroppo però si sentiva una mancanza deplorevole per quanto riguardava le ricerche nel campo della tricologia e circa i rimedi più appropriati per salvaguardare i nostri capelli.

Ora però il grande passo verso questo fine è stato fatto, la lotta contro la calvizie e contro tutte le affezioni capillari è stata vinta.

Questa meravigliosa scoperta è stata ora concessa per la sua applicazione in esclusiva agli Istituti Daniel's.

Grazie quindi a questa prodigiosa formula la Daniel's è oggi in grado di recuperare l'80% dei casi che ad essa vengono sottoposti.

I tricologi della Daniel's la fama dei quali è di valore internazionale, esaminano caso per caso e, quando veramente vedono la possibilità del recupero di un cuoio capelluto, dànno il loro benestare per l'inizio del trattamento.

Sembra incredibile vedere quante persone dànno importanza ai loro capelli.

Ci si può rendere conto di ciò frequentando i moderni ed accoglienti saloni dell'Istituto.

Potremo qui trovare industriali, professionisti, uomini di tutte le classi sociali riuniti per un solo fine: salvare i propri capelli.

Quanti di Voi sono in queste condizioni?

Tutti noi purtroppo non ci rendiamo conto che forse anche in questo preciso istante in cui stiamo leggendo queste righe, i nostri capelli possono essere in pericolo.

I mali dei capelli sono affezioni che si formano poco per volta e di solito si fanno evidenti quando è ormai troppo tardi.

Per sapere con certezza oggi ciò che potrà essere dei nostri capelli in un futuro non lontano c'è un mezzo solo: rivolgersi alla Daniel's.

Previo un appuntamento telefonico potremo sottoporci all'esame completamente gratuito che ci informerà sullo stato effettivo dei nostri capelli e ci darà la possibilità, se necessario, di intervenire in tempo per salvarli oppure di rimanere tranquilli, sicuri della loro normale crescita.

Quanto tempo credete avremo perso per fare tutto ciò? Sessanta minuti!

Valgono 60 minuti del nostro tempo i nostri capelli?

Rispondiamo a noi stessi con sincerità: la risposta sarà «Sì».

Telefoniamo quindi oggi stesso per fissare un appuntamento alla Daniel's la quale con la sua perfetta organizzazione è in grado di seguire ed aiutare anche coloro che risiedono fuori città mediante l'invio a domicilio del trattamento più appropriato che sarà scelto dopo un approfondito esame eseguito presso la sede dell'Istituto.

Daniel's Istituti per il trattamento dei capelli

TORINO - VIA B. BUOZZI 5 (ang. via Roma) - Tel. 521-687 - 544-759
MILANO - PIAZZA DIAZ 6 - Telefoni 893.895 - 895.823
ROMA - VIA BARBERINI 86 - Telefoni 482.271 - 482.093
PALERMO - VIA R. SETTIMO 78 - Telefoni 211.567 - 211.497
BOLOGNA - VIA CALZOLERIE 1 (angolo via Rizzoli) - Telefono 270.421
Orario 10,30 - 13,30 / 15 - 20 — Sabato 10 - 13,30 / 15 - 17

novità: la casseruola alta con manico offerta speciale L. 1000 L. 1500

(casseruola di litri 1,5)

Oggi Pyrex è ancora più pratico: ha un vero e proprio manico solidale con la casseruola e tuttavia smontabile. E' la casseruola di tutti i giorni e per tutti gli usi, pratica da mettere e da togliere dal fuoco, pratica per rimestare i soffritti, le salse e le minestre, pratica per versare grazie al beccuccio sagomato. E tutto con i noti vantaggi Pyrex: estrema facilità di lavaggio, massima eleganza in tavola.

L'offerta speciale è valida sino al 9 ottobre 1965. Quantità limitata

PYREX®

l'elegante vetro da fuoco

® marchio depositato

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

GRAZIOSISSIMO [illegible] confortevole originale panoramico libero subito vendesi affittasi. Tel. 689-943.

IMPERIA Oneglia causa partenza vendesi villetta panoramica tranquillo quasi centrale otto locali rifiniti damante garage giardino fruttato. Scrivere: Moreglia, Piazzetta Donegani, tel. 87-79. A82275

IMPRESA acquista terreno in Torino permutando con casa nuova affittata reddito elevato su corso Francia (Cascina Vica), mutuo ventennale, 50 vani, 4 negozi, box. Telef. 483-478, 850-338. A86025

IMPRESA acquisterebbe terreno in Torino progetto approvato in cambio casa da reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6627 — Torino».

IMPRESA referenziata costruisce convenientemente conto terzi case locali industriali. Telefonare 284-550.

IMPRESA vende alloggi con mutuo B. Posto stesso stabile L. 2.300.000 camera. Telefonare 293-735.

IMPRESA vende ultimi alloggi in Cascine Vica ore 1.000.000 per camera più mutuo. Tel. 383-544.

IMPRESA vende via Foligno ultimi 2 alloggi nuovissimi, [illegible] cucina 2.900.000; 2 camere cucina 5.700.000. Tel. 847-475.

IN Torino acquisto contanti due camere, tinello, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2267 — Torino». A88290

ITALIA 81 vendo panoramico alloggio due camere tinello. Telefono [illegible] 327-565. A91627

LIRE 30.000 mensili, minimo anticipo, vendesi ultimi alloggetti, nuovi signorili, periferia Torino, abitabili subito, composti camera, tinello, cucinotta, servizi. Telefonare 985-209 ore pasti. O473

LOCALE centro San Paolo, mq. 400, con annessi uffici, adatto deposito, laboratorio, vendesi 22.000.000 dilazionando. Beltramo, tel. 535-912.

LOCALE industriale centralissimo mq. 200, affittasi 800.000 annue, volendo libero; svende 12.000.000. Pesano. Madama Cristina 129.

LOCALE industriale libero, fronte strada mq. 170 alloggio attiguo, 4 camere servizi, scantinato vendesi 21 milioni, Borgata Parella, Cubito. Telefonare 758-949. O370

LOCALE industriale luminosissimo mq. 72 ingresso carraio, zona centrale, adatto deposito - laboratorio, svende 3.900.000, Fasano, Novara 29. O364

LOCALE industriale mq. 1000, unico salone, annessi uffici ed alloggi, adatto qualsiasi lavorazione, fronte via, zona corso Belgio, vendesi 55 milioni. Beltrame, telefono 535-912.

LOCALE mq. 1000, fronte via, alloggio attiguo uso ufficio, adatto laboratorio, industria, deposito, Santa Rita, vendiamo 55.000.000. Beltramo, telefono 535-912. O424

MADONNA di Campagna, vendiamo, rateando fino a 5 anni, magnifici alloggi, due camere tinello e cucinino. Pronti fine anno. Tel. 510-440.

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi finitissimi mutuati prezzi miti. Telefonare 515-770. O254

MONDOVI' vendonsi alloggi, negozi, posizione centralissima, condizioni favorevoli. Scrivere: Bertolino, pubblicità 221, Pesaro.

MONGINEVRO 126 vendonsi grandiosi negozi alloggi signorili 2-3 camere servizi abitabili subito. Box.

MURI negozio salumeria, centrale affitto non trasferibile, reddito netto 35.000 mensili vendesi 5.800.000. Telefonare 581-694. O453

MURI negozio, zona commerciale, semicentrale, affittato alto reddito, vendo convenientemente. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 547-902.

NICHELINO: due camere, tinello, cucinino, 3.000.000 più 1.500.000 dilazionando. Telefonare 515-318.

NICOLA Fabrizi angolo via Rosolia impresa vende negozi alloggi magazzini box. Mutuo San Paolo. Per informazioni rivolgersi in cantiere telefonare 760-214. O471

NOVA Compagnia di assicurazioni esaminerebbe proposte acquisto fabbricato civile esentiasse in Torino valore 300-400 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 117 — Milano».

OCCASIONISSIMA casa nuovissima Borgaretto 19 camere, 3 garage, completissimi 8 alloggi, reddito 8%, 24 milioni. Telefonare 544-435.

OCCASIONISSIMA Vallecrosia (Bordighera) svendonsi 3 appartamenti lussuosi, ogni comfort, palazzo nuova costruzione, zona residenziale. Scrivere: Birana Pubblicità 10 F. Sanremo. 25865

PIAZZA Pitagora, appartamento nuovissima 2 camere, salone, servizi, ampi terrazzi panoramici, pregi architettonici impresa vende, agevolazioni pagamento, Telef. 682-952.

PINO Torinese vendonsi alloggi palazzina 2-3 camere cucina servizi garage. Telefonare 511-188.

PIOPPETO 4 giornate scasso 440 pianta prima scelta, parte irriguo sito industriale 2.000.000. PiumettiCeresole d'Alba. Tel. 59-33.

PRECOLLINARI panoramici signorili alloggi in palazzine, garages, giardino, servizi facilitazioni, mutuo 50 per cento. Tel. 545-469.

PRIVATO acquisterebbe alloggio tre quattro camere servizi zona Crocetta Maurizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2187 — Torino».

PRIVATO desidera acquistare direttamente con urgenza alloggio vuoto, 2 camere, tinello, cucinino, massimo 3 camere, cucina, confort moderni, zona preferita corso Francia, non oltre Piazza Rivoli, Crocetta, precollinare, massima spesa 7 milioni 500.000. Dettagliare offerte «Pubblicità Stampa 436 — Torino».

PRIVATO urge vendere trasferimento alloggio signorile quinto piano angolare Sirtuto, sopraelevazione 1954, tre camere doppio soggiorno doppio ingresso cucina bagno, anche parte permuta. Telef. pasti 487-208.

PRIVATO vende attico camera tinello cucinino servizi L. 4.300.000 trattabili. Telefonare 271-809.

PRIVATO vende bellissima villetta Pecetto Torinese due camere soggiorno servizi garage giardino tutta cintata 15.000.000. Telefonare ore pasti 82-312. O362

PRIVATO vende conveniente mente nuova costruzione, Tassoni - Cibrario, 3 camere tinello, entrata, doppi servizi, gran balcone panoramico. Telefonare 753-526. A87002

PRIVATO vende due grandi stanze secondo piano, cantina, presso Fiat Lingotto 2.500.000 trattabili. Telefonare 677-063. A88862

REFERENZIATA impresa costruisce caselle villini locali industriali. Telefonare 544-236. A88803

RIVOLI, strada Antica Alpignano vendiamo alloggi 1, 2, 3 camere, tinello, servizi. Prezzi eccezionali. Anticipo richiesto 500.000 camere, differenza mutuo e rateazioni minime. Edificio, telefono 547-502. O302

RIVOLI 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Nuove libere. Vendo 5.500.000. Telefonare 553-975.

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende ultimi finitissimi alloggetti Michelino, reddito 8%, 2 camere servizi, garage, 3.950.000. O371

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende alloggio 2 camere cucina, 1° piano, Porta Palazzo, 2.800.000. O371

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende attico 2 camere tinello servizi terrazzo, piazza Villari, occasionissima 5.800.000. O371

SANTUARIO Mondovì vendesi terreno fabbricabile, 2000 mq., posizione soleggiata. Telefonare Alassio 40-372. 25802

SIGNORILE salone due-tre camere servizi, Valentino, vendesi. Telefonare 595-420. A91206

SIGNORILE salone, 2 camere, tinello, biservizi, panoramico, 11.500.000. Telefonare 520-163. O390

SOCIETA' acquista terreni semicentrali con o senza progetto. Scrivere: Soc. Naplone, via Napione 39, Torino.

SOCIETA' importante acquista direttamente casa centrale semicentrale, da 100 a 300 camere, possibilmente con negozi, escluso nuova costruzione. Fare offerte dettagliate con reddito lordo e netto, planimetria, minimo prezzo, escluso intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 420 — Torino».

TERRENO adatto villette Comune Moncalieri, piccoli lotti, comodità servizi, massima fabbricabilità, vendo 2850 metroquadrato. Telefonare 641-778 A87504

TERRENO centralissimo progetto approvato 74 camere posizione signorile vendo. Telefonare 500-070.

TERRENO industriale fronte strada statale Settimo piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. O416

TERRENO licenza fabbricazione Cascine Vica cambio camera. Telefonare 693-462 dopo le 15.

TERRENO progetto 65 stanze 11 box vendesi o permutasi corso Francia (Cascine Vica). Scrivere: «Pubblicità Stampa 2146 — Torino».

TERRENO S. Mauro progetto approvato costruzione villetta svende Fasano, Novara 29. O364

TROFARELLO, terreno mq. 3000, zona villetta, prezzo conveniente vendesi. Telefonare 876-129.

UNIONE Sovietica fronte Stadio vendo panoramico alloggio 1 camera, tinello, cucinino, bagno, adatto reddito. Telefonare 527-496.

VENDESI alloggio 3 camere e servizi corso XI Febbraio 7, libero ottobre. Telefonare 560-121.

VENDESI capannone industriale e palazzina suscettibili ulteriore sfruttamento. Telefonare 553-665.

VENDESI Castelborgone casa due camere servizi messo nuova. Telefonare 80-256. A88233

VENDESI locale fronte corso Grosseto quattro vetrine uso negozio rappresentanze esposizione mq. 200. Telefonare 720-167. A85516

VENDESI o affittasi seminterrato con servizi. Telef. 876-142.

VENDESI terreno per costruzione villa regione Almese Rubiana. Telefonare 790-574, 781-438.

VENDESI vicinanza Rivoli villa con annesso bellissimo giardino. Telefonare 510-848. O625

VENDESI villa collina comodità soleggiatissima tranquillità garage giardino. Telefonare 678-613.

VENDO terreno fabbricabile 2000 mq. Rubassomero direttissima Lanzo. Telefonare 488-936. A88496

VENDO villetta nuova cintata 5 camere rialzata continuo garage giardino. Occasione. Lauman, via Bergone 15, Torino. A86251

VENDO villetta 2 camere tinello servizi termo bagno giardino, richiesta 8.500.000. Grugliasco. Tel. 781-405.

VENDONSI Carrera 151 alloggi signorilmente rifiniti, negozi, magazzini. Telefonare 655-361.

VIA San Donato 78, vendiamo o affittiamo adeguatamente negozi e magazzini, superficie a scelta, massimo 900 mq. Telefonare 520-016.

VIA Sospello 121 (sette minuti da piazza Statuto) vendiamo bellissimi appartamenti 2-3-4 camere, mutuo, rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101. O587

VIA Venaria 26 - 28, negozi, magazzini e uffici adatti supermarket, superficie disponibile fino a 3.000 mq. vendonsi o affittansi adeguatamente. Rivolgersi in cantiere o telefonare 320.016. A86615

VICINANZE Cairoli, 5 camere bagno terma particolare 6.500.000. Telefonare 761-064. O390

VILLA a Gressoney St. Jean, 22 camere, pluriservizi, arredate, volendo adatta istituto, possibilità trasformazione ad hotel, posizione pregiata, mq. 11.000 terreno cintato, per regioni familiari svendesi 85.000.000 trattabili. Telef. 596-607, 597-774.

VILLA due piani, 5 camere, salone, cucina, doppi servizi, garage, giardino cintato, vendesi 16.000.000. Telefonare 581-694. O453

VILLA signorile eccezionale parco bellissima posizione Torino, vende. Telefonare 500-070. A87624

ZONA NIZZA IMPRESA VENDE ALLOGGI SIGNORILI RIFINITURE ACCURATE, MUTUO, FACILITAZIONI. TELEF. 674-517, 634-146.

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato Fiat piemontese). Telefonare 688-755, 775-899 O447

A persona sola referenziata abbisogna casetta o villetta vicinanze Torino. Telefonare 662-378 ore pasti. A88397

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AFFITTERei casetta indipendente con garage o magazzino in Torino o circondario. Telefonare 724-171 dalle 14,30 alle 17. A88735

AMMOBIGLIATO signorile centrale due camere letto un pranzo-soggiorno servizi telefono cercano coniugi torinesi residenti Roma massima serietà per bimestre novembre-dicembre. Scrivere: Casella 320/M Sip Milano.

CERCANSI due tre locali affitto casa signorile abitazione ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5621 — Torino».

CERCASI alloggio o locale isolato, villetta, casetta Torino dintorni per club privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6651 — Torino».

CONIUGI toscani cercasi portineria, oppure pulizia scale con cambio alloggio zona centro. Telef. 395-279.

IMPIEGATA pensionata referenziatissima cerca alloggetto camera tinello servizi zona Francia. Telefonare ore pasti 586-909. A88397

PRIVATO cerca urgentemente in affitto villa centrale, 10-12 camere, doppi servizi moderni, giardino, garage, libero subito. Disposto pagare alta canone. Dettagliare offerta a: «Pubblicità Stampa 421 — Torino». O321

SIGNORA piemontese referenziata cerca alloggetto soleggiato camera tinello cucinino servizi. Tel. 850-170.

SOCIETA' affitterebbe alloggio 1-5 camere anche ammobiliato. Telefonare 528-394. O388

SPOSI piemontesi impiegati banca affitterebbero camera, tinello, servizi Telefonare 512-635.

UOMO solo persona fiducia settentrionale cerca camera non ammobiliata paraggi piazza Statuto. Telefonare 489-113. A88412

A. APPARTAMENTI signorilissimi nuovi abitabili subito zona residenziale fronte collina, varie dimensioni con autobus. Telefonare 553-483.

A affittasi negozio centralissimo mq. 100 circa con sotterraneo magazzino e magazzini interni sino mq. 73 circa non alimentari 280.000 mensili. Telefonare 514-360. A88554

A CASCINE VICA AFFITTO ALLOGGI DUE CAMERE, TINELLO, LIRE 23.000. TELEFONARE 801-222.

A coniugi oltre collina Moncalieri villetta giardino cambio sei ore servizio moglie. Indicare referente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7256 — Torino». A91758

A Settimo via Leini affittiamo alloggi modernissimi 2 camere, tinello e servizi, prezzi economici. Telefonare 682-050 pomeriggio.

A 32.000 corso Brunelleschi, 2 camere, tinello, signorile. Tel. 528-539.

ABBIAMO 1-2-3 camere. Meccase, Arsenale 42, tel. 548-439.

ABITABILI, signorili, affittasi 2 camere, tinello, cucinino, servizi, Cascine Vica. Tel. 784-285.

AERONAUTICA, affittansi 1-2 camere tinello, casa nuova, abitabili subito. Telefonare 630-009. A86696

AFFITTANSI ALLOGGI 1, 2 CAMERE TINELLO SERVIZI, CORSO LUIGI EINAUDI, 63/65. VISITE ORE 15-18. A88893

AFFITTANSI corso Siracusa 177 (piazza Pitagora) alloggetti camera, tinello, decorati, 23.000 mensili, consegna ottobre. Telefonare 553-483.

AFFITTANSI locali uffici signorili centralissimi con annessi ampi magazzini adatti esposizione posteggio. Telefonare 521-686. O521

AFFITTANSI locali 600, 300, 250 Cascine Vica. Telefonare 93-863.

AFFITTANSI 3 locali piano terreno uso negozio, laboratorio, alloggio. Via Cortemilia 13 A88605

AFFITTASI a Regio Parco 22.000 camere tinello servizi. Tel. 276-327.

AFFITTASI Aeronautica locale mq. 40 uso laboratorio deposito. Telefonare 790-653. A88288

AFFITTASI alloggetto signorile 22 mila prossimi sposi. Telef. 366-995. Negozio De Martino. A81089

AFFITTASI alloggetto tre mansarde servizi. Telef. 500-083.

AFFITTASI alloggi nuovi signorili, disponibili subito, periferia Torino, camere 1-2, servizi. Telef. 95-587 ore pasti. O473

AFFITTASI ALLOGGI, NOVE TORINESE, TUTTI CONFORTS 12.000 16.000 MENSILI, 2-3 CAMERE. FACILITAZIONI. TEL. 489-075.

AFFITTASI alloggio luminosissimo 4 camere servizi, p.za Carignano. Telefonare 579-888. A88542

AFFITTASI alloggio 3 camere cucinino servizi, volendo garage. Telefonare 233-678. A91760

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi zona Mirafiori. Telef. 367-420.

AFFITTASI alloggio 3 camere, tinello, anche uso ufficio, S. Rita. Telefono 272-209 ore pasti.

AFFITTASI ammobiliato indipendente precollinare camera soggiorno termo servizi completi. Tram 21. Telefonare 394-767. A90714

AFFITTASI appartamento signorile in palazzina nuova, panoramica, lungo Po Torino, Moncalieri, mq. 260, grande salone, cinque grandi camere, cucina, tripli bagni, terrazza, giardino, garage. Tel. 642-956.

AFFITTASI bella camera indipendente e una soffitta centralissima. Telefonare 331-953. A88384

AFFITTASI bella camera. Telefonare 732-150. A88912

AFFITTASI camera cucina servizi, centro S. Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6635 — Torino».

AFFITTASI centralissima grande ingresso, 4 camere, cucina, servizi, 50.000 mensili. Telefonare 581-694.

AFFITTASI con buona uscita, commercialissimo negozio Porta Palazzo, mq. 70 più retri-cantinato, adatto diversi generi, Fasano, Novara 29.

AFFITTASI corso Brescia ample luminosa soffitta, 8000 mensili. Fasano, Novara 29. O364

AFFITTASI c. Tassoni alloggio signorile 3 camere doppi servizi. Telefonare 755-090. A88172

AFFITTASI due camere tinello servizi zona Massaua 30.000 compreso termo. Tel. 516-310.

AFFITTASI Grugliasco camera tinello servizi. Telefonare 873-935.

AFFITTASI in palazzo attamente signorile et zona tranquilla vicinanza tutte scuole alloggi 5-6-8 vani. Ufficio per sedi società et professionali gruppi 2-3 camere senza bagno in basso fabbricato. Tel. 70-358.

AFFITTASI locale angolare con vetrine e retro, zona Cigna, Telefonare 760-403. A88625

AFFITTASI locale centralissimo mq. 230 visibile pomeriggio sera. Rivolgersi portineria via Sacchi 16. Telefonare 595-523. A88481

AFFITTASI locale con ufficio mq. 130 uso laboratorio zona Lucento. Telefonare 731-753. A88581

AFFITTASI locale mq. 70 uso negozio magazzino sopralcuto cantina. Corso San Maurizio. Tel. 524-621.

AFFITTASI locale uso laboratorio magazzino. Corso Cassia 186.

AFFITTASI locale 60 mq. servizi termo, prospiciente via, presso piazza Massaua. Telefonare 552-168.

AFFITTASI locale 130 mq. uso magazzino, industria silenziosa, zona centrale. Telefonare 54-322.

AFFITTASI locali da 100 a 1000 mq. Via Strambino. Tel. 555-349.

AFFITTASI magazzino laboratorio silenzioso mq. 110 nuova costruzione. Asinari di Bernezzo 78, tel. 543-297.

AFFITTASI magazzino mq. 150 capolinea pullman D-P. Tel. 793-581.

AFFITTASI magazzino o laboratorio mq. 115 alloggi 2 camere cucina piazza Umbria. Telefon. 482-937 ore pasti. A88513

AFFITTASI negozi magazzini laboratori alloggi, via S. Donato 58.

AFFITTASI negozio con retro due apertura su via commerciale adatto a qualsiasi genere. Telefonare 527-420.

AFFITTASI persone sole due soffitte centrali signorili ascensore. Telefonare 555-839. A88035

AFFITTASI pianterreno locale uso ufficio, negozio, laboratorio. Telefonare 883-541 serali.

AFFITTASI primavera 66 villetta precollinare due alloggi servizi garage fruttato, orto, giardino, rateazione. Tel. 887-062. A86382

AFFITTASI Santa Rita 26.000 due camere cucina servizi. Tel. 278-327.

AFFITTASI stabile centrale, luminose vetrine, magazzini, uffici, piano superiore alloggio custode; mq. 1200 circa. Via Valperga Caluso 18.

AFFITTASI subito 4 camere cucinino, garage tinteggiato 50.000 trattabili. Telefonare 351-131. A88253

AFFITTASI tre camere per studio ufficio eventualmente negozio zona Mauriziano. Telefonare 589-421.

AFFITTASI via Beaulard locale mq. 100 industrie silenziose. Telefonare 330-806. A86788

AFFITTASI zona S. Paolo alloggio 2 camere, tinello, cucinino, libero dal 1° novembre. Telefonare 386-878.

AFFITTASI 2 camere cucina servizi, Rivalta Torinese, Orbassano. Telefonare 513-425. A87542

AFFITTASI 4 camere cucinetta S. Maria Collegno. Tel. ore pasti 365-481.

AFFITTASI 9500 due camere cucina entrata adatta pensionati. Parte Pinerolo Vaschisone. Telefono 80-256.

AFFITTASI 27.000 tre camere servizi via Paolo Gaidano 167 [illegible] Fiat. A91731

AFFITTIAMO in via Peyron quattro-cinque vani e servizi. Telefonare Geom. Varino, 510-777.

AFFITTIAMO magazzino con uffici mq. 1200 con carro ponte, 2 ingressi su via, vicino dogane. Scrivere: Luperia, corso Unione Sovietica 157. O166

AFFITTO a referenziati signorili alloggi nuova costruzione, due camere, tinello, cucinino, bagno. Cantiere corso Traiano 83, telef. 676-270 - 528-821. O275

AFFITTO capannoni industriali mq. 1900 coperti più mq. 1000 cortile. Radiale Moncalieri. Telefon. 583-783 ore pasti. A88022

AFFITTO locali commerciali mq 170 vicinanza largo Tirreno, possibilità negozi, rappresentanze. Quattro vetrine fronte via. Telefonare 553-483.

AFFITTO subito camere tinello servizi. Case nuove. Crossetto, Bogliano 10. A87750

AFFITTO villa collinare sette locali salone panoramico tripli servizi terreno garage giardino, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6644 — Torino». A86759

AFFITTO 2 camere in studio professionale centralissimo. Tel. 519-467, 517-804. A88691

ALLOGGI nuovi convenienti 1-2-3 camere affittasi Nichelino. Telefonare 673-318. A87054

ALLOGGI signorili, decorati, pronti subito affittansi via Piscina III-41 ang. corso Siracusa 135-137 ang. via Boston (adiacente Parco Villa Rignon). Tel. 689-865.

ALLOGGIO c. Moncalieri 57, p. 3°, 5 camere salone servizi. Telefonare 488-969. A90630

ALLOGGIO moderno 2 camere tinello barriera Francia affittasi. Telefonare 521-046. O235

ALLOGGIO tre camere secondo piano libera Mauriziano 4.000.000. Tel. 511-401. A86436

AMMOBILIATO affittasi bellissimo alloggio 4 camere servizi a persona ottima referenze. Informazioni telefonare 282-175. A88582

AMMOBILIATO centralissimo salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, eventualmente garage, arredato lussuosamente, affitta Italia, Re Umberto 28, tel. 517-803, 528-594.

AMMOBILIATO signorile affittasi 4 camere cucina servizi. Tel. 851-577.

AMMOBILIATO tre camere servizi soleggiatissimo. Rivolgersi portineria Cesare Balbo 39, Telef. 682-780.

AMPIO luminoso negozio esposizione mq. 300 annessi locali magazzino mq. 2000 signorili uffici affittansi corso Francia 357, Torino, telefono 722-548/9.

APPARTAMENTO SIGNORILISSIMO COLLINARE mq. 250, PARCO, GIARDINO, AFFITTASI DUECENTOMILA MENSILI. TEL. 632-435.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballiti, deposito mobili, garanzie. Telef. 372-558. Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria. 21469

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imballiti garanzia 6000 per camera. Grillo. Tel. 270-544.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballiti, garanzie, concorrenza preventivi. Tel. 386-220, Mestrapietro. 01321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imballiti, personale specializzato 6000 per camera. Tel [illegible] Grillo. 0576

AUTOTRASLOCHI ditta Casatte, massima serietà, assoluta garanzia. Interpellateci. Tel. 664-931.

AUTOTRASLOCHI preventivi senza impegni interpellateci Valsania. Telefonare 669-200. A88976

(Continua a pag. 12)

VILLETTA Borgaretto, 3 camere, cucina, termosifone, giardino, vendesi. Telefonare 520-183. O390

VILLETTA nuova 5 vani giardino garage vendo privato. Tel. 646-069.

VILLETTE legno originali svedesi Anneberga-Hus Göteborb. Per l'Italia Mattis, Assarotti 5, tel. 528-995 esposizione corso Francia, Laumann (campi tennis). A88609

ZONA Porta Nuova magazzino mq. 120 libero subito, vendesi. Telefonare 587-198. O431

1-2 camere tinello cucinino vendiamo dintorni Torino 900.000 camera più mutuo. Telefonare 528-605.

4.500.000 più mutuo 1.600.000. tre camere, cucinotto, servizi, completo tappezzerie, tendaggi, moquettes, doppio garage 1.200.000, Fasano, Novara 29. O364

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 528-539. O516

CERCASI alloggetto camera tinello cucina coniugi, zona Francia, Parella. Telef. 776-053.

CERCASI casetta indipendente 3-4 camere servizi, provincia Torino. Telefonare 484-881 ore 9-13 19-21.

CERCASI qualunque zona camera cucina servizi possibilmente pulizie. Telefonare 632-951. A88301

CERCO 2 appartamenti signorili stessa casa 6-2 camere cucina oppure unico grande appartamento. Telefonare 753-207. A88639

CONIUGI offresi pulizie scala in cambio alloggio. Telefonare 834-058.

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto servizi zona Bernini, Lecce, Tassoni. Telef. 778-949. A88281

CONIUGI torinesi referenziati cercano due camere cucina servizi centro Crocetta, Francia, oltre Po, Valentino. Telefonare 63-573.

GIOVANI coniugi referenziati cercano alloggio anche con pulizie scala zona corso Racconigi Parella. Telefonare 765-430 dalle 16 alle 20.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A. AFFITTASI alloggio 3-4 camere via Montana. Telefonare pomeriggio 541-814. A88405

A.A. NEGOZIO nuovo decorato 46 mq. ogni confort affitto paraggi ponte Rossini. Tel. 511-347.

A. AFFITTANSI alloggi ammobiliati indipendenti da 18.000 a 60.000 [illegible] Riva, via Mazzini 1.

A. AFFITTASI alloggi negozi 1-2-3 camere servizi in via Cesare Battisti 2, Grugliasco. Tel. 785-288 - 790-351. A86686

A AFFITTASI convenientissimo locale 180 mq. cavalcavia corso Francia. Tel. 236-759. A87675

K. ALLOGGETTI 17.000; 2 camere cucina servizi 22.000. Tel. 688-755.

A. BARRIERA Milano, locale 30 mq. 14.000 (laboratorio magazzino). Telefonare 688-755. O447

A. COMBA, Sacchi 14, affitta alloggi 20.000, 25.000, 30.000. Telefonare 528-539. O516

SALONE DE LA STAMPA - TORINO

LIBRERIA CONCESSIONARIA dell'Istituto Poligrafico dello Stato * VIA ROMA 80 - Telef. 517.958

PUBBLICAZIONI D'ARTE

Maiuri A. - ERCOLANO - I NUOVI SCAVI (1927-'58)

Spinazzola V. - POMPEI ALLA LUCE DEI NUOVI SCAVI DI VIA DELL'ABBONDANZA

Romanelli, Nordhagen - SANTA MARIA ANTIGUA

Lefèvre R. - VILLA MADAMA A ROMA

Delogu R. - L'ARCHITETTURA DEL MEDIOEVO IN SARDEGNA

Giuganino A. - LA PITTURA CINESE

Bellardini G. - L'EREDITA' CERAMISTICA DELL'ANTICO MONDO ROMANO

Tucci G. - ALHASA E OLTRE - TRA GIUNGLE E PAGODE

IL CODICE MEDICEO DI VIRGILIO dalla Biblioteca Laurenziana di Firenze, con note di Enrico Rostagno.

EDIZIONI TRECCANI

ENCICLOPEDIA ITALIANA
Completa in 41 volumi aggiornata al 1960

2° APPENDICE ALL'ENCICLOPEDIA ITALIANA
(1938-1948) in due volumi

3° APPENDICE ALL'ENCICLOPEDIA ITALIANA
(1949-1960) in due volumi

ENCICLOPEDIA DELL'ARTE ANTICA CLASSICA E ORIENTALE
in 7 volumi

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO ITALIANO
con appendice 1963

PUBBLICAZIONI LEGISLATIVE

TARIFFA PROFESSIONALE DEGLI INGEGNERI ED ARCHITETTI - Ediz. 1965

NORME TECNICHE PER L'IMPIEGO DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO PRECOMPRESSO (circolare 23 gennaio '65, n. 1398)

RACCOLTA DELLE CIRCOLARI ANNO 1963 - Ministero delle Finanze Direzione Generale delle Imposte Dirette.

DECISIONI della Commissione Centrale per i reclami riguardanti le imposte dirette - Anno 1963

TARIFFA DEI DAZI DOGANALI d'importazione della Repubblica Italiana - Ediz. 1965

NOTE ESPLICATIVE alla Tariffa dei dazi doganali di importazione della Repubblica Italiana - Vol. 1°, 2° e 3° - Ediz. 1965

CRONACHE DELLA MEDICINA

Domani si apre a Sanremo il congresso di gerontologia clinica

Prolungare una valida maturità anche se è impossibile ringiovanire

La scienza non fa miracoli: il sogno di Faust, di ritrovare in tarda età le energie della giovinezza, è ancora irrealizzabile - Cómpito della medicina è invece far progredire la durata media della vita - Soprattutto deve fare in modo che l'esistenza trascorra in buone condizioni di salute, robustezza, capacità fisica e intellettuale

Precedendo di poche ore il Congresso di Gerontologia europea clinica (che s'inizia domani 15 settembre a Sanremo), vorrei qui offrire ai lettori de «*La Stampa*» un breve commento al tema di apertura: il «ringiovanimento».

Ne parleranno Alex Comfort di Londra come biologo e il sottoscritto come medico, entrambi intenti da alcuni anni ai vari aspetti della Senescenza. Il tema del ringiovanimento è antico stesso, esprimendo quasi una speranza dell'istinto di vita che anche nei primitivi della preistoria sollecitava a tutelare la durata della vita nei suoi requisiti giovanili; perciò idee e pratiche di magia, erbe e radici e regimi diretti soprattutto a favorire la sessualità. Venendo ai tempi moderni troviamo il mito di Faust fino a Goethe, e molti conoscono anche dal cinema il ripugnante «ritratto di Dorian Gray» di Oscar Wilde; da circa un secolo anche la medicina fra scientifica ed empirica si è impegnata in ormoni, estratti di organo, in fisiche, con risultati incerti o delusori o effimeri.

Conviene chiarire a questo punto il termine stesso di ringiovanimento. Possiamo intendere con esso: 1) il prolungamento della durata di vita, e cioè della senescenza ormai arrivata; 2) il prolungamento di età matura ancor valida; 3) un vero recupero giovanile di forme e di forze a beneficio di individui già anziani.

Questa terza speranza ha tutta l'aria di e quasi folle ambizione: si ti che lo stesso Faust non aspirava ad una vita lunga in senescenza, ma audacemente a respingere o superare l'invecchiamento per qualche decennio al massimo. In verità ogni esperienza di vita naturale in campo biologico e medico e filosofico porta alla decisa negazione di un simile artificio.

La prima condizione? ahimè, quanto siamo lontani da ogni speranza di giovinezza! Rassegnandoci alquanto dobbiamo prender atto che le condizioni attuali di igiene e di medicina e di vita sociale, favorite e raccolte quasi a simbolo dai moderni studi di gerontologia e geriatria, arrivano e comunque corrispondono per l'appunto a questo «progresso»: l'assistenza alla vecchiaia con tutti i suoi malanni!

E' un vero progresso? se ne discute e intanto il do degli anziani appare in continuo aumento, fino ormai al 13-14% di ultrasessantenni nelle popolazioni civilità organizzata. In fondo è il dono di vita che si allarga e si prolunga a favore delle moltitudini e come tale pensiamo debba essere accolto con simpatia e protetto o provvidenze sociali: certo se tutte le nostre arti mediche ave solo come effetto di tenere in vita molti vecchi infermi, qualche disagio e qualche dubbio insorgerebbe sull'indirizzo scientifico e pratico di tanti studi e tante fatiche e spese... Lo slogan ormai noto a tutti di «dare non solo anni alla vita ma vita agli anni» verrebbe a spostarsi malauguratamente nel primo senso e cioè sostanzialmente *nell'allungare la vecchiaia!*

Per fortuna eccoci alla seconda speranza: prolungare una età matura ancor valida, anche indipendentemente da una maggiore durata di vita.

Non voglio dire che si debba rinunciare all'ideale di longevità, che del resto già risponde in pratica a buon numero di ultraottantenni. E' verosimile che quella nostra speranza, quel programma di vita a favore dell'età presenile abbia a sua volta per effetto di favorire l'esistenza verso il più facile traguardo di 75 anni e press'a poco, contro i 68-69 nei quali resta per ora il limite della durata media di vita. Comunque vuol dire una presa di posizione realistica e intelligente modo in buona parte attuabile di medicina e igiene e sociologia ad orientamento preventivo contro non dico il ritmo intrinseco di senescenza alcuni aspetti morbosi dell'invecchiamento.

Qualche paziente lettore della pagina medica de «*La Stampa*» ricorderà forse un mio di di alcuni mesi fa «sul cinquantenne». Intendevo e proponevo il cinquantenne età di primo invecchiamento o presenile, lontano certo come forze e capacità e psicologia dalla vecchiaia ma tuttavia già «in apertura» di disturbi e lesioni e malattie caratteristiche della senescenza a graduale sviluppo: un'apertura ricca per se stessa di insidie — vera età critica anche per l'uomo e cioè estranea ai limiti tradizionali della menopausa — con modi e ritmi che si distaccano ad anzi contrastano con le apparenze di buona salute, di robustezza, di forti attitudini lavorative caratteristiche per molti individui nel panorama odierno del benessere sociale più affermato come condizione d'igiene e di vita.

Insisto su questa sorta — direi — di accomodamento, di compromesso rispetto all'ideale massimo di vita lunga e sana. Non è poco in verità quando consideriamo la frequenza e gravità di accidenti morbosi sui 50-60 anni, l'insorgere di tanti diabeti e corpulenze e ipertensioni e artropatie e altri disturbi destinati a mantenersi nelle età successive tutte cause d'infermità per se stesse ma più di complicazioni e peggioramenti, donde sempre un'alta percentuale di senescenti che scompaiono o che sopravvivono ma infermi. Restiamo lontani dall'ideale di longevità, ma ben soddisfatti intanto — noi medici soprattutto — di tutelare e favorire la salute di molti adulti-anziani combattendo nel singolo quelle tare e tendenze che facilmente verranno a galla come malattie presenili e senili.

Aggiungo ancora per i medici — ma è discorso sentito da tutti — che si è creata in questo campo una medicina clinica di nuovo stampo per quanto risalga a principi ippocratici: storia familiare, costituzione individuale, abitudini regime e di lavoro, sono tutti elementi significativi nel binomio «medico-cinquantenne sano» prima ancora dell'esame clinico e di qualche ricerca diagnostica. Naturalmente occorre l'orientamento favorevole dell'individuo, del nucleo familiare, del gruppo sociale, e veramente si osserva una larga disposizione in questo senso favorita dai molti controlli medici sulle collettività lavoro e perfino... da quelle «Mutue» che, pur fra deficienze e critiche, hanno per effetto di estendere il rapporto col medico molto al di là delle grandi malattie acute.

Non è poco, ho detto, ma voglio aggiungere che è già in atto un beneficio tutt'altro che trascurabile nei limiti di 15-20 anni di esperienza medica e sociale. Mi sento in grado di affermare che cinquantenni con o aiuto del medico, ma comunque avendo adottato tempestivamente qualche restrizione di regime e limitazione di relativi abusi e modi più salutari di vita, hanno potuto evitare o superare squilibri e malattie arrivando loro 70 o più anni di vita.

E' dunque il secondo comma del buon *slogan* comune: dare vita e cioè salute agli anni nel pieno dell'età adulta o presenile, prezioso beneficio per stesso e per limitare gli aspetti morbosi della senescenza. Un augurio dunque ai presenili da parte Presidente gerontologo, saluto già oggi, dall'ospitale pagina medica de «*La Stampa*», ai colleghi d'Italia e d'Europa che domani a Sanremo.

prof. Enrico Greppi
Presidente Società Italiana di Gerontologia
Clinico medico Univ. di Firenze

— Dottore, il cappellino posso tenerlo?

Non sempre la colpa è dello stomaco se digeriamo con fatica e malessere

Esiste "dispepsia nervosa" - I rapporti tra la psiche e i fenomeni con la digestione sono indiscutibili - In particolare l'angoscia, la paura e altri stati emotivi secrezione gastrica

Fa presto ognuno ad incolpare lo stomaco quando s'accorge di non digerire abitualmente bene; ma sempre il medico è propenso a confermare il par lì la sentenza dando piena ed assoluta responsabilità di tutte le noie digestive a quel viscere. Digerir male con un termine tecnico, per quanto generico, dice dispepsia (dal greco *dus* = male e *pepto* = digerisco); si tratta di digestioni laboriose, difficili, variamente condite da disturbi soggettivi piuttosto vaghi, magari con dolenzia epigastrica. Ma si può essere dispeptici non per colpa diretta dello stomaco, bensì per arditure morbose a sede più lontana; risalenti talora magari anche a fenomeni nervosi e persino psichici.

Quando si innesta pure una dolorabilità gastrica non è d'obbligo che lo stomaco sia alterato nelle sue pareti, nella sua mucosa di rivestimento interno, nelle sue ghiandolette secernenti il succo gastrico. Talora è la vescichetta biliare minorata che lancia il suo influsso sullo stomaco; talvolta è un disturbo situato nel grosso intestino; ancora può essere l'alterazione dell'appendice a provocare netta gastralgie.

E' di rado è ben difficile, a stomaco integro, trovare il punto di partenza di certe digestioni laboriose a di quei malesseri gastrici mal definiti di cui abbonda il calderone delle varie dispepsie. Possiamo trovarci di fronte a casi in cui gli intrighi molesti dipendono da fenomeni nervosi e persino psichici. E' allora opportuno che il sofferente si compiaccia di esplorare mentalmente proprio le condizioni del sistema nervoso; particolarmente controlli i suoi scatti. Il suo umore, le sue preoccupazioni, insomma il suo stato d'animo. C'è, difatti, anche una dispepsia di natura nervosa.

Tale possibilità è accreditata dal fatto che esistono alti rapporti funzionali fra stomaco e psiche. Chi non ha mai avuto occasione di constatare l'influenza che sulla digestione hanno certi stimoli sensoriali provenienti dalla vista, dall'odorato, dal gusto? Sono stimoli che agiscono per via riflessa sulla mucosa gastrica e sulle ghiandolette secernenti il succo gastrico. Talora è la vescichetta biliare minorata che lancia il suo influsso sullo stomaco; talvolta è un disturbo situato nel grosso intestino; ancora può essere l'alterazione dell'appendice a provocare nette gastralgie.

E' di rado è ben difficile, a stomaco integro, trovare il punto di partenza di certe digestioni laboriose a di quei malesseri gastrici mal definiti di cui abbonda il calderone delle varie dispepsie. Possiamo trovarci di fronte a casi in cui gli intrighi molesti dipendono da fenomeni nervosi e persino psichici. E' allora opportuno che il sofferente si compiaccia di esplorare mentalmente proprio le condizioni del sistema nervoso; particolarmente controlli i suoi scatti. Il suo umore, le sue preoccupazioni, insomma il suo stato d'animo. C'è, difatti, anche una dispepsia di natura nervosa.

Tale possibilità è accreditata dal fatto che esistono alti rapporti funzionali fra stomaco e psiche. Chi non ha mai avuto occasione di constatare l'influenza che sulla digestione hanno certi stimoli sensoriali provenienti dalla vista, dall'odorato, dal gusto? Sono stimoli che agiscono per via riflessa sulla mucosa gastrica e sulle ghiandolette secernenti il succo gastrico. Talora è la vescichetta biliare minorata che lancia il suo influsso sullo stomaco; talvolta è un disturbo situato nel grosso intestino; ancora può essere l'alterazione dell'appendice a provocare nette gastralgie.

Non è dubbio che la serenità dello spirito influenza beneficamente la funzione digestiva e reciprocamente che questa, se è fisiologicamente a posto, migliora le condizioni psichiche. L'angoscia, la paura, il terrore, ad altri stati emotivi arrestano invece la secrezione gastrica, paralizzando la motilità delle pareti del tubo digerente. Tanto più un soggetto è sensibile, tanto più l'azione nervosa si riflette sulla digestione. In certe persone la dispepsia, anziché essere determinata da un rallentamento della secrezione gastrica, è condizionata da una accentuazione della motilità dello stomaco. Periopiù l'accompagnano le palpitazioni, l'insonnia, una facile esauribilità.

Sembra paradossale un altro fatto: vi sono casi in cui la motilità e la secrezione gastrica sono entrambi mentre il soggetto non ne è convinto a causa di una abnorme sensibilità, che gli fa avvertire sensazioni moleste, che in altri soggetti non hanno alcuna eco. Si tratta allora, però, di una dispepsia nella quale i sintomi restano sempre vaghi e localizzati all'addome; senso di pienezza, di peso gastrico, talora anche dolenzie dopo i pasti, con o senza alterazione del senso dell'appetito. E' particolarmente che può instaurarsi un deprecato circolo vizioso. Il soggetto, preoccupato del suo malanno, cerca nelle varie diete scelte di arbitrio un inutile balsamo, con la conclusione di andare incontro ad un deperimento dovuto alla ristrettezza sempre maggiore del regime autoimposti. Col deperimento è possibile che subentri proprio una turba funzionale gastrica, con riflesso quello psichismo da cui indirettamente è stata sollecitata.

Se abbiamo attirata l'attenzione sull'esistenza di forme di dispepsia nervosa o psicogena gli è perché è piuttosto fitta ancora la schiera dei fobici dispepsia; ai quali, accertata s'intende la vera origine dei disturbi vaghi e sovente oscuri accusati, non giovano ovvi

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

BORINGHIERI affittasi elegante locale mq. 650 attività silenziosa. Tel. 768-378. A91774

CAMERA indipendente piano rialzato affittasi Barriera Milano deposito laboratorio. Telefonare 514-067.

CANOVA 35, AFFITTASI SALONE, DUE CAMERE, CUCINA, SERVIZI, EVENTUALMENTE GARAGE, TELE- 632-455. A88548

luminoso circa mq. 600, Moncalieri, con alloggio, ufficio, termosifone, affittasi. Telefonare 661-533.

CAPANNONE mq. 550 luminosissimo Strada Settimo 364 eventualmente divisibile 2 locali. Telefonare 853-598. Affitto. A88336

CARIGNANO affittasi 26.000 lit. camere, tinello, cucinino, servizi, garage. Telefonare mattino 553-975.

CASCINE Vica, affittesi due camere libello servizi 24.000. Tel. 760-135.

CASCINE Vica affittasi tinteggiato alloggio camera, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 693-052.

CASCINEVICA affittasi 3 camere accessori 25.000. Telefonare 282-824, pasti. A88810

CASCINOTTA 16.000 lire. cedesi in compartecipazione vicino Torino. Telefonare 682-896. A85775

CASETTA quattro camere giardino garage piccolo magazzino, affittasi. Telefonare 793-530. A88229

in affitto locale uso officina, magazzino, superficie mq. 350 circa, Via Salvini 11. Telef. 792-172.

CENTRO S. Paolo, affittasi negozio nuovo, 100 metriquadri divisibile, adatto anche ingrosso, libero subito. Fasano, Madama Cristina 129.

CORSO Belgio 124, affittasi piano terra vani cinque adatto per ufficio professionale, commerciale. Telefono 545-533 ore 17-19.

CORSO Francia n. 3, magnifici negozi affittiamo a primaria ditta. Te- 520-015. A88619

Orbassano 23 piano 1°, affittansi due alloggetti 3 camere cucina libori subito. Ingresso balcone.

CORSO Turati bis (cavalcavia) affittasi alloggio signorile, due camere, cucina, accessori, 33.000 mese. Telefonare 544-566. 0206

CROCETTA affittasi alloggio primo piano con studio piano rialzato adatto professionista. Telef. 500-254.

CROCETTA affittasi cinque camere cucina terma bagno . Telefonare 769-600. A88413

CROCETTA affittasi 3 camere cucina doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2279 — Torino».

DIRETTAMENTE affitto ottobre alloggetto camera tinello servizi, posto auto, tranquillo, confortevole, zona Aeronautica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6447 — Torino ».

DUE camere e servizi piano primo affittansi uso ufficio. Giolitti 1.

DUE cinque vuote ammobiliate, affittansi, stessa casa. Telefono 517-803.

GRATTACIELO corso Traiano 14, Fiat Mirafiori, affittansi appartamenti due camere tinello servizi, vista panoramica. Tel. 510-857.

GRATTACIELO Mirafiori affittansi alloggi 3 e più camere oltre tinello anche uffici con salone. Telefonare 753-424. A89052

affittasi alloggi 2 camere tinello servizi. Tel. 781-881.

affittasi in villetta mq. tinello cucinino, via Mompantero 1. Telef.

LAURANNE laboratorio silenzioso magazzino 130 mq. riducibili servizi, affittasi. Tel. 782-157. A88288

LOCALE affittasi mq. 38 ristrutturato con vespaio adatto magazzino deposito volendo laboratorio silenzioso, acqua, luce, gabinetto cortile androne carraio, fronte Stadio. Telefonare 321-928. A88411

LOCALE ristrutturatissimo 1000 mq., uffici, abitazione custode, affittasi. Telefonare 528-539. O516

LOCALE corso Tirreno uso negozio, deposito, artigiano, affittasi. Telefonare 659-782. O522

LOCALE luminoso mq. 200 circa con cortile riservato adatti industria silenziosa, deposito, . 634-066.

LOCALE affittasi rappresentanza deposito merce laboratorio silenzioso riscaldamento compreso. Via Pisa n. 53. Telefonare 337-738.

LOCALE nuovo moderno pianoterra su corso luminosissimo mq. 130D tutti servizi affittasi. Tel. 723-150.

LOCALE seminterrato accesso carraio affittasi. Rivolgersi portineria, via Cial 4. 0584

LOCALE ufficio magazzino piano terreno centrale con seminterrato e montacarichi. Telefonare 576-792.

LOCALI industriali mq 850 oppure 1700 coperti più ampi cortili Grugliasco affittasi. Telef. 778-586.

MERCATO DEI FIORI, IN VIA PERUGIA DI FRONTE MERCATO DEI FIORI DISPONIBILE PER L'AFFITTO NEGOZIO CON ANNESSO MA- MQ. 78L. 540-820.

via Stampatori 9 affittasi subito con eventuali magazzini deposito semisotterranei uffici rivolgersi portineria. A86014

NEGOZIO ampia vetrina e ingresso su via molto frequentata affittasi. Telef. 519-921.

NEGOZIO mq. 120 sottostante interato, S. Paolo, affittasi anche artigiano. Telefonare 761-719.

NICHELINO, affittasi alloggi 2 mera tinello servizi. Tel. 593-052.

S. PAOLO affittasi alloggio 3 camere servizi 30.000. Tel. 757-759.

SEI camere più cucina terzo piano affitto 60.000. Manera 6 portineria. A86335

SIGNORINA dividerebbe alloggetto centrale con signorina sola. Telefonare 485-732 ore 13-19.

STUDIO tecnico professionale zona Statuto affitto salone a professionista. Telef. 528-595. A89609

VALENTINO, in villa magnifici locali adatti per importanti uffici affittiamo dal 1° ottobre 1965. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6407 — Torino ». A86618

VANCHIGLIETTA affittasi locale 100 mq. fronte via adatto elettrauto officina riparazioni laboratorio. Telefonare 890-386. A87573

VARAZZE affittasi alloggio vuoto tre camere, servizi, giardinetto, garage. Telefonare Torino 587-870.

VIA Bernardino Galliari 15 bis affittasi alloggio signorile 3 camere cucina doppi servizi. Rivolgersi portineria. A85016

VIA Cavalli affittasi alloggio signorile tre camere salone tinello cucinino doppi servizi libero 1° novembre. Telefonare 769-845.

VIA Cervino affittasi locale piano terreno mt. 135, primo piano mt. 100 anche separati. Telef. 482-360.

VIA Cuva affittasi locale mq. 180 più cortile. Tel. 481-012.

VIA Garibaldi 10, alloggio tre ambienti, bagno, parte mansardato affittasi 17.000. Rivolgersi: Galasso stesso piano. A86527

VIA San Marino, At primo novembre affittasi o vendesi appartamento composto di quattro vani e servizi. Rivolgersi Torditi, telef. 543-733.

VIA S. Quintino 4 bis affittasi due magazzini piano cortile accessibili con rampa. Rivolgersi portineria.

VILLA collinare stupenda zona residenziale proprietario affitta signorilissimo alloggio mq. 250 giardino, garages. Ubicazione comoda Funzionari Fiat. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

ZONA residenziale Torretta affittasi vendasi villetta nuova sette vani, biservizi, garage, giardino. Telefonare 876-081. A87217

13.000 mensili due camere servizi zona stabilimenti Rivalta. Telefonare 904-031. A88337

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO 2 TINELLO CUCININO SERZI. TELEFON. 513-356, 644-160.

MENSILI, RISCALDAMENTO E COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO, 5 CAMERE, CUCINA DOPPI SERVIZI. TELEFONARE 513-356, 644-160.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI ottobre mesi invernali alloggio termo centrale Borghetto S. Spirito. Telefonare 285-852.

AL mare consegna immediata alloggi per villeggiatura minimi L. 2.600.000, arredati. Scrivere: Impresa Murialdo-Sarà, via Aurelia, Borghetto S.S. (Savona). A62207

AL mare, consegna immediata alloggi per villeggiatura, minimo 1 milione 950.000. Scrivere: La Borghettina, Piazza Libertà, 6, Borghetto Santo Spirito (Savona). Telefonare 70-074. 25705

ALASSIO affittasi appartamento vuoto in villa, due camere, cucina abitabile, termosifone, giardino. Telefonare Alassio 42-494. 25803

COSTRUZIONE villini, 5 locali, giardino, vicinanze Alassio, 3.600.000. Giallombardo, Albenga.

DIANO Marina affittasi alloggetto ammobiliato ottobre successivi termosifone. 755-694.

PIETRALIGURE, affittasi alloggio tutto l'anno, posizione incantevole. Telefonare 937-056. A88537

SPOTORNO vendiamo appartamenti fronte mare, panoramici, 4 milioni 800.000, oltre. Facilitazioni. Società Pastorino-Costruzioni, Spotorno. Telefono 75-434. 25733

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LOANO, Pensione Ester, tel. 69-875. Tutti i confort. Trattamento familiare. Ottobre L. 2000. Tutto compreso. A91628

PIANI Invrea Varazze, nuovissima Hotel Villa Clelia, tel. , offre tranquille vacanze nell'incantevole pineta attigua al mare. Prezzi 2200-2500 complessivamente.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione autorizzazione consensile. Via Nizza 9. 021

ALASSIO, Collegio « Alma Mater », Maineli 14, tel. 40-901, aperto tutto l'anno ospita villa accoglierete alunni corsi ricupero e famiglia, settembre 1700, spiaggia propria. O327

ALLA Berlitz sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua inglese francese anno scolastico. Corsi individuali diurni e serali. Via Santa Teresa 3 (grattacielo). Tel. 553-970.

ALL'ISTITUTO « Cima » primi rattrumbre inizione corsi diurni, serali stenografia, dattilografia computometria, calcolo meccanico, paghe contributi, consulente sindacale, contabilità generale, meccanizzata, segretaria d'azienda, lingue straniere. Via Roma 254. Tel. 510-354.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Corsie 22 corsi diurni, serali paghe e contributi, stenografia, dattilografia calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. 0440

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua (inglese e francese), preparazione esami licenza scuola media inferiore con ricupero anni, qualifica disegnatori meccanici. Massimo 15 allievi per classe. Orario di segreteria: 9 - 12, 14 - 21. Via Vagnone 7, tel. 468-994.

ARREDAMENTO figurino pubblicità istituto diurno serale, via Cropello 28. Telefonare 547-757.

BOIDOCL, Nizza 27 (tel. 652-435): seriamente prepariamo impieghi. Specializzazioni nuove. A87565

BOIDOCL, Nizza 27: steno-dattilografia, contabilità, paghe. Segreteria azienda. Esperti relazioni pubbliche, pubblicità, propaganda, consulenti. (Allievi promossi ispettorato: canto su canto). A87565

COLLEGIO convitto femminile « Augusta Taurinorum », corso Vittorio Emanuele 86, tel. 518-383, ospita studentesse medie, superiori, universitarie, ambiente signorile, scrupolosa assistenza. A86856

CORSI gratuiti indetti dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per segretarie stenodattilografe, operatrici macchine contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488-994. O125

GRATUITAMENTE: corsi di stenodattilografia, contabilità, operatrici meccanografiche indetti dal Ministero del Lavoro, Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889-068.

GRATUITAMENTE corsi finanziati dal Ministero del stenodattilografia, dattilografia, lingua francese, inglese. Istituto Impera, corso S. 2. Telefono 519-974, Torino. O149

GRATUITAMENTE potete frequentare un corso per avviarsi alla carriera d'ufficio iscrivendosi all'Istituto S. Teresa, a 3 corsi professionali. S. Teresa 7. Telef. 527-844.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

ESPERTO segue ragazzi medie, ginnasio intero anno scolastico. Telefonare 723-097. A86535

INGLESE, metodo rapido, insegna domicilio. Telef. 392-080, ore 13-15, 19-20. A84886

INSEGNANTE impartisce coscienziosamente lezioni alunni medie; settembre, preparazione pre-scolastica. Telefonare 578-747. A88548

INSEGNANTE scuola media impartisce lezioni di matematica. Telefonare 521-015. A88774

LEZIONI american-english: abili insegnanti americani. Interpreti, traduttori disponibili. Telefonare 515-275.

SVOLGONSI traduzioni inglese e cinese. Telefonare 688-148. A88562

AFFITTASI luminoso piedaterra tutti comforts vicinanze Molinetta. Telefonare 581-694. D453

AFFITTO camera mobiliata uomo o donna lire 10.000. Telef. 775-849.

AMMOBILIATA indipendente, due letti, 11.000. Gioberti 24, telefono 527-484. A88392

CROCETTA - Mobilé, Verzuzzone 23, telefono 596-810: matrimoniali, 1-2 letti, giornalmente, settimanalmente, mensilmente. A88710

PIED-A-TERRE affittasi ammobiliato indipendente L. 35.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2287 — Torino ». A88572

SIGNORA affitta centralissima signorile ammobiliata due ingressi riservatissimi. Telefonare 516-715.

STUDENTESSE affittirebbero ammobiliata 1-2 camere centrali da novembre. Scrivere: Pubblimax Casella 141/I 25685

UNIVERSITARIO Fiat Molinetta con mobile. Telefono 595-950. A88464

LAVORO IMPIEGO L. 45 per parola

A. steno-dattilo perforatrici 2ud offresi. Telef. 256-241.

A. VENTIQUATTRENNE buona conoscenza inglese tedesco, francese scritto parlato pratica estero disposto viaggiare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2472 — Torino ».

ABILE fatturista esportazione pratica lavori ufficio, trattamento clientela offresi mezza giornata o orario normale. Tel. 741-393.

AD architetto impresa edile serramenti signorina 19enne maturità artistica ottima preparazione qualsiasi campo disegno offresi. Telefonare 236-126. A91699

APPRENDISTA 17enne stenodattilografia primo impiego offresi. Telefonare 361-996. A91560

ARCHITETTO offresi architetto o ingegnere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7121 — Torino ». A90759

CAPO personale offresi funzionario 36enne cultura universitaria specializzato rapporti lavoro previdenziali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7222 — Torino». A91414

CASSIERA ore serali offresi. Telefonare pasti 236-787. A91455

COMPUTISTA stenodattilografia offresi 2° impiego. Telef. 260-041.

CONTABILITA', DI- 33ENNE, PRATICA CONTABILITA' GENERALE, INDUSTRIALE, CI SOCIETA', NG D'OPERA, PRATICHE FISCALI, CONTENZIOSO, PER SISTEMAZIONE LIVELLO RESPONSABILITA SERIE OFFERTE PICCOLA MEDIA INDUSTRIA IN TORINO O PROVINCIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 207 — MILANO». 25939

COMPUTISTA 17enne stenodattilo studente serale IV regionale occuperebbesi preferibilmente mezza giornata. Telefonare 336-802.

CONTABILE segretaria 25enne precisissima import-export, stenodattilo veloce, lavori ufficio in genere, abile trattative clientela, iniziativa, svelatezza, eventuali doti comando offresi. Tel. 798-531.

CORRISPONDENTE inglese, francese, stenodattilo pratica ufficio, libera subito offresi. Tel. 540-438.

DATTILO comptometrista diciassettenne primo impiego offresi subito. Tel. 292-335. A91526

DATTILO stenografo, sedicenne, primo impiego, offresi seria ditta. Telefonare 791-785. A91517

DATTILOGRAFA 1° impiego diciassettenne offresi. Telef. 735-930.

DATTILOGRAFA 17enne mezza giornata offresi, Tel. 338-892.

DATTILOGRAFA, 34enne, conoscenza tedesco, libera subito, cerca impiego ditta seria. Telef. 721-551.

DICIANNOVENNE, dattilografa, conoscenza inglese, primo impiego, offresi. Telef. 755-032.

DICIANNOVENNE dattilografa libera subito offresi. Telef. 892-772.

DICIANNOVENNE diplomata regio cultu primo impiego offresi. Telefonare 856-006. A91563

DICIANNOVENNE pratica d'ufficio diplomata, stenografia, dattilografia, computometrica, offresi, Tel. 360-992.

DICIANNOVENNE sicura, dattilo, computometrica, primo impiego offresi. Telefonare 856-006. A91563

DICIANNOVENNE 2° impiego licenza commerciale stenodattilografia offresi subito, Telefonare 751-194.

DICIASSETTENNE elettrotecnico primo impiego offresi subito. Scrivere a: Bussolo Guido, via Roma 49, S. Mauro, Torino. A91538

DICIASSETTENNE primo impiego offresi lavori ufficio dattilografia. Telefonare 390-409. A91603

DICIASSETTENNE, primo impiego, segretaria d'azienda, computometrista, dattilografia, stenografia, occuperebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2547 — Torino ». A91750

DICIASSETTENNE qualifica segretaria d'azienda, velocissima stenodattilografia, volonterosa offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7225 — Torino ». A91434

DICIASSETTENNE stenodattilografia pratica lavori ufficio e contabilità libera subito offresi, Tel. 322-976.

DICIASSETTENNE stenodattilografia 1° impiego offresi. Telefonare ore pasti 734-666. A91542

DICIOTTENNE corrispondente italiano-francese buona conoscenza inglese, steno-dattilo, offresi. Telefonare 378-012 ore pasti.

DICIOTTENNE dattilografa aiuto ufficio offresi, Tel. 671-052.

DICIOTTENNE dattilografa, contabile, operatrice Audit 51 impiego patente offresi. Telefonare 598-936.

DICIOTTENNE militesente licenza Avv. Ind, qualsiasi mansione primo impiego offresi. Telefonare 235-303.

DICIOTTENNE, militesente, studente serale secondo anno periti elettrotecnici offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 235-860. A91653

DICIOTTENNE prima di padre 11 impiego dattilografa fatturista paghe e contributi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2546 — Torino ».

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio libera anche subito offresi. Telefonare 724-127. A91732

DICIOTTENNE volenterosa studente serale 4ª perito elettrotecnico offresi. Telefonare 327-729. A91467

DICIOTTENNE geometra volenteroso impiego. Telefonare 367-112. A91566

pratica ufficio occuperebbesi. Telefonare 578-755.

DIPLOMATO tecnico conciario, ventennale esperienza, aggiornato moderne lavorazioni, disposto trasferirsi anche estero, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7223 — Torino». A91418

DISEGNATORE meccanico particolarista ventenne militesente primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2502 — Torino».

DISEGNATORE meccanico 23enne, pratico attrezzature, rotorcalco offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7056 — Torino ».

DISEGNATORE progettista meccanico, diplomato, primo impiego, disposto trasferirsi ovunque, offresi. Telef. 283-985. A91511

DISPONENDO forte cauzione, impiegato concetto 38enne, referenziatissimo, capacità direttive organizzative, esamino proposta impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2550 — Torino ». A91620

ECONOMO controllo alberga esperienza ventennale, referenze inoccepibili, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2529 — Torino». A91343

ESPORTAZIONE PRATICISSIMA TUTTE PRATICHE CONOSCENZA LINGUE INDIPENDENTE GIORNATA OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2491 — TORINO».

EX funzionario Ferrovie ottime condizioni fisiche auto propria abbonamento ferroviario intera rete disposto viaggiare offresi incarichi fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2537 — Torino ». A91532

EX sottufficiale Finanza pratica ufficio offresi mattino qualsiasi impiego. Telefonare 516-803.

FRANCESE inglese tedesco, buona conoscenza scritto parlato, pratica estero disposto viaggiare, vanificquanne, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2470 — Torino ».

ventenne militesente disposto trasferirsi ovunque offresi. Telefonare 959-225, 959-950.

GEOMETRA 24enne militesente offresi. Telefonare 381-250.

IMPIEGATA decennale pratica ufficio, fatturazione, contabilità, paghe, impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 560-216. A91575

GIOVANE dattilografa impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 337-162. A91511

GIOVANE volenterosa pratica lavori ufficio cerca impiego. Telefonare 889-705. A91728

GRAFICO pubblicitario, giovane, cultura superiore, studi specifici esteri, conoscenza sistemi stampa, abile disegnatore, esperienza aziendale, esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7230 — Torino».

IMPIEGATA, stenodattilografa, paghe contributi, pratica ufficio. 755-936.

IMPIEGATA 17enne pratica lavori, ufficio, volenterosa, offresi, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2544 — Torino ».

IMPIEGATA 18enne offresi libera subito, pratica lavori ufficio. Telefonare 402-527 pomeriggio.

IMPIEGATO contabile magazziniere pratico ricambi auto, conoscenza smistamento materiali, libri c/ lavorazione migliorerebbe. Telefonare 280-987. A91595

IMPIEGATO tecnico accetterebbe qualsiasi proposta d'impiego. Auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2509 — Torino». A91250

IMPIEGATO 21enne militesente referenziato triennale esperienza primaria ditta trasporti tentauto, occuperebbesi. Telefonare 336-802. A91541

INGEGNERE industriale offresi scuola serale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2528 — Torino». A91340

INGEGNERIA, II anno, ottimi francese, inglese, esperto trattative pubblico impiegherebbesi scopo perfezionamento presso industria. Telefonare 298-746. A91624

INSEGNANTE occupasi pomeriggio bimbi. Conoscenza francese. Telefonare 542-872 dalle 8-10.

INTERPRETE perfetto inglese tedesco cultura livello universitario pratica ufficio attualmente libera offresi. « Pubblicità Stampa 2440 — Torino ». A90403

ISTRUTTORE scuola guida offresi autoscuola, disponibile ai primi di ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7235 — Torino». A91499

MILITESENTE ventisettenne laurl corso ingegneria, patente, esaminerebbe serio impiego. .

perito radiotecnico militesente volonterosa patente guida referenziato offresi, mili pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2556 — Torino ».

NEO-RAGIONIERA computista commerciale stenodattilo pratica ufficio, referenze, offresi. Telef. 332-795.

OFFRESI disegnatore meccanico 1° , III categoria, militesente. Telefonare 284-209. A91496

PENSIONATO disegnatore meccanico Telefonare 818-894.

PERITO agrario militesente patente auto impiegherebbesi subito ad altro. Telef. 354-396. A91711

PERITO chimico decennale esperienza ramo prodotti organici, conduzione reparto, perfetto francese ed ottime nozioni tedesco, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2446 — Torino ».

PERITO chimico 25enne, esperienza laboratorio, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7127 — Torino ».

PERITO elettrotecnico ventunenne patente piemontese occuperebbesi subito qualunque impiego. Telefonare 730-850 ore 8-14.

PERITO INDUSTRIALE AMPIA PRA INSTALLAZIONE E CONDU REPARTI CHIMICI ESAMI PER ATTIVITA' TECNICO - COMMERCIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7234 — TORINO».

PERITO meccanico ventilazione, profonda preparazione notevole esperienza assistenza settore automobilistico, conoscenza francese inglese, esaminerebbe proposte adeguate. Telefonare 351-143. A91441

volenteroso, esoneri obblighi lavs, offresi prima impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7228 — Torino». A91

PERITO meccanico 18enne diplomato impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7243 — Torino ». A91741

PRATICISSIMA contabilità paghe offresi ore libere. Telefonare ore serali 487-351. A91408

QUARANTACINQUENNE ex impiegato tecnico II, patente C, offresi magazziniere, sorvegliante, custode, referenze controllabili. Telef. 785-475.

QUINDICENNE offresi per 1° impiego stenodattilografia, computometrista, paghe contributi, Tel. 731-690.

RAGAZZO 18enne conoscenza perfezionata francese offresi per impiego serale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2557 — Torino ».

RAGAZZO 18enne primo impiego offresi lavori ufficio, Telef. 482-527 pomeriggio, A91444

RAGIONIERA esperienza triennale tutti lavori ufficio offresi scopo miglioramento, Telef. 381-250.

RAGIONIERA 21enne II impiego, impiegherebbesi anche come segretaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2555 — Torino ». A91644

RAGIONIERE 21enne militesente, miti pretese, offresi subito qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2536 — Torino ».

RAGIONIERE 23enne militesente assolto secondo impiego paghe contributi. Referenziato. Telefonare 554-239.

RAGIONIERE 25enne pluriennale esperienza contabilità generale fornitori assumento fattura cantiere clienti banche, libero subito, offresi. Telefonare 81-323 Torino.

SEDICENNE diplomata dattilo paghe contributi computometer, offresi. Tel. 325-844. A91551

SEDICENNE stenodattilo, contabilità meccanizzata Audit, offresi, apprendiste impiegate o commesse. Tel. 262-132. A91571

SEGRETARIA azienda diciassettenne volenterosa primo impiego occuperebbesi presso ditta seria. Telefonare 852-368. A91582

SEGRETARIA conoscenza francese inglese stenodattilografa libera subito occuperebbesi presso grande o piccola ditta. Telefonare 690-544.

SEGRETARIA d'azienda 18enne primo impiego offresi. Tel. 330-828.

SEGRETARIA 30enne, stenodattilografa, corrispondente italiano-inglese, paghe contributi, contabilità generale, lunga pratica lavori ufficio, buona cultura, ottima presenza, patente auto, serietà, referenze, libera subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7131 — Torino ». A90807

SIGNORA, bella presenza, capacità organizzative contabilità magazzino e lavori ufficio Tel. 282-132.

ventiduenne presenza impiegherebbesi anche studio medico o dentistico. Telef. 481-305.

SIGNORINA studi classici qualificate paghe contributi pratica contabilità dattilografia qualsiasi lavoro ufficio carta impiego. Telefonare 362-123.

SIGNORINA 22enne, stenodattilo velocissima, lunga pratica ufficio, diploma contabilità meccanizzata, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2456 — Torino ». A90841

STANDISTA interprete offresi saloni montagna e tecnica. Telef. 655-207.

STENO-dattilografa pratica lavori ufficio, paghe, impiegherebbesi subito Tel. 643-425, 841-000.

STENODATTILO contributi impiegherebbesi presso seria . Tel. 595-485. A91510

STENODATTILOGRAFA diciassettenne offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

STENODATTILOGRAFA esperta corrispondente inglese francese conoscenza tedesco spagnolo offresi mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2540 — Torino». A91544

STENODATTILOGRAFA quindicenne, paghe contributi, computometrista, pratica impiego offresi, referenze, Telefonare 771-650. A91559

STENODATTILOGRAFA 17enne seria dinamica bella presenza offresi primo impiego. Telefonare 6173-9764.

STENODATTILOGRAFA 18enne II impiego subito offresi. Telefonare 277-805. A91552

TECNICO conoscenza tedesco per lavoro tecnico commerciale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7254 — Torino ». A91787

TIPOGRAFO impressore 2ª categoria 26enne offresi. Telef. 664-639.

VENTENNE, esperta pratiche auto, libera subito offresi. Tel. 351-454.

VENTENNE pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta, miti pretese. Telefonare 632-034.

VENTICINQUENNE diplomata pratica ufficio contabilità libera subito offresi impiego, Telefon. 769-430.

VENTUNENNE, esperienza quinquennale trattazione clienti, cultura superiore, lingua inglese, esaminerebbe proposta impiego, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2535 — Torino».

VENTUNENNE, terza Perito industriale, militesente, pratica lavori ufficio, patente auto, . Telefonare 282-332. A91341

VETRINISTA lunga bianchería, lavoro, calzature, confezioni con adeguate possibilità direttive personale, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7045 — Torino ».

VOLENTEROSO, buona cultura generale, conoscenza, accetterebbe mansioni fiduciari durante ore libere. Telefonare 720-415. A91652

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento che lavori a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero attività ben retribuita. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. 0198

A. A 90.000 mensili e provvigione per facile lavoro commerciale assumiamo subito signora e signorine dai 16 ai 40 anni. Telefonare 541-813, 250-873.

A signore signorine cercasi propaganda tessuti grande casa garantisce buon mensile. Telef. 544-040.

ALLUMINIO serramenti Courtain Walls assume capo officina organizzativo dinamico, operai finiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 22 — Torino ». A86345

desiderosi carriera, possibilità forti guadagni, per provincia Savona e Imperia Gruppo Editoriale. Scrivere: Lastoni, 5 V. Savona. 25846

ASSUMESI pratica ufficio disposizione comando. Manoscrivere dettagliando pretese: « Pubblicità Stampa 7241 — Torino ». A91717

AUTORI compositori dilettanti cercasi 7° Festival di Torino. Iscrizioni: piazza Castello 9 piano 3°

CANTANTI dilettanti ambosessi cercasi Concorso Nazionale Club Principe. Iscrizioni: Piazza Castello 9, piano terzo. A88014

CAPO CONTABILE IN POSSESSO DI COMPLETA ESPERIENZA RELATIVA CONTABILITA' GENERALE E INDUSTRIALE E POSSIBILMENTE COGNIZIONI CENTRI MECCANOGRAFICI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE.

LIVERE DATTAGLIANDO ETA' «PUBBLICITA' STAMPA — TORINO».

CERCANSI cantanti dilettanti ambosessi compositori autori concorso regionale. Mascara, via Carlalbo 11.

CERCASI impiegata stenodattilografa pratica ufficio per ditta zona Italia 61. Telefonare 852-247.

COMMESSA ABILISSIMA DINAMISMO 30-35ENNE MANSIONI RESPONSABILITA' OTTIMO STIPENDIO PRESENTARSE 8-10, 14-16, LAVASECCO A GETTONI. VIA SALABERTANO 72. A86545

COMPLESSO industriale cerca capo contabile diplomato-laureato pratica contabilità generale, industriale, bilanci società, mano d'opera per sistemazione livello responsabilità, contatti clienti banche. Dettagliare referenze e pretese. Le domande non complete non saranno prese in esame. Massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7206 — Torino».

COMPLESSO industriale per nuova impostazione lavorazioni in serio campo accessori auto cerca abile capo condustore reparto. Dettagliare referenze a pretese. Massima discrezione. «Pubblicità Stampa 7203 — Torino».

CORRISPONDENTE inglese pratico lavori ufficio e importazioni cercasi. Trasferimento Roma fin mesi. Telefonare 528-619. A87575

DATTILOGRAFA 18enne pratica lavori ufficio, precisa, ordinata cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2225 — Torino ». A88065

DITTA cerca signorina 16-17enne pratica lavori ufficio. Tel. 351-571.

capocantiere edile esclusi neodiplomati cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2533 — Torino ». A91313

IMPIEGATA pratica contabilità magazzino libera subito cercasi. Specificare posti occupati, mansioni svolte, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2137 — Torino ». A87035

MACELLIFICIO ABRU TUTTA ITALIA. STIPENDIO 500.000. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2270 — TORINO ». A88312

IMPORTANTE Società organizzata a « Centro moda per bambini » cerca per il proprio negozio di prossima apertura, commesse con particolare qualifica nel settore dell'abbigliamento per bambini e ragazzi. Si offre regolare inquadramento nella categoria con possibilità di pronto miglioramento economico. Richiedesi età 18-25 anni, bella presenza, particolare comunicatività, istruzione media, patente auto. Se idonee telefonare 862-724. A88367

INDUSTRIA arredamenti metallici assume disegnatore preventivista. Indicare posti occupati, retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2202 — Torino ». A87831

INGEGNERE cercasi introdotto ambienti industriali vendita serbatoi stoccaggio, calderaria et montaggi industriali. Cassetta Pubblimax 565 C, Bologna. 25830

INSEGNANTE ortofrenica cerca scuola privata. Esigesi internato. Piazza San Michele 9, Testona Torinese.

(Continua a pag. 17)

il tepore corre sul filo

(dialogo tra due esperti di riscaldamento)

ora è il momento di ordinare

TERMOSHELL

Termoshell è il combustibile fluido
per riscaldamento che dà
massimo rendimento, massima economia
non fa fumo mantiene fluido
alle bassissime temperature
si ordina per telefono arriva subito

SHELL

TERMOSHELL È SOLO SHELL

La SHELL ITALIANA è lieta di portare a conoscenza dei suoi Clienti che il TERMOSHELL già diversi anni possiede anche tutte le caratteristiche richieste dalle norme che fissano i requisiti di qualità dei combustibili liquidi per riscaldamento, nel quadro lotta contro l'inquinamento atmosferico.

RIVENDITORI AUTORIZZATI

CHIESA Eugenio	TORINO	Piazza Baldissera, 3	Telef.	27.19.46 - 28.99.18
S.A.C.L.A. S.p.A.	TORINO	Via Sansovino, 50	Telef.	73.29.13 - 73.42.34
S.I.C.C.A. S.p.A.	TORINO	Corso F. Tur

La solenne inaugurazione nella Basilica di S. Pietro

Questa mattina si riapre il Concilio con i grandi temi non ancora risolti

Si deve discutere sulla libertà religiosa, il controllo delle nascite, la nuova formulazione del testo sugli ebrei, la Chiesa nel mondo, i matrimoni «misti» - La conclusione prevista per Natale - Nel pomeriggio Paolo VI parteciperà ad una processione con i 2000 padri conciliari

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 13 sett.

«Il desiderio del Papa che il Concilio finisca con la quarta Sessione che ha inizio domani coincide con il desiderio della grande maggioranza dei Padri Conciliari». Lo ha dichiarato questa mattina, in una conferenza stampa il cardinale Julius Doepfner, Arcivescovo di Monaco e facente parte del piccolo gruppo di porporati che assolvono nel Concilio stesso il non facile ufficio di «moderatori».

L'incontro del cardinale tedesco con corrispondenti italiani ed esteri — alcune centinaia a dimostrazione dell'interesse che i lavori del «Vaticano II» continuano largamente a suscitare — è avvenuto nella sala stampa del Concilio. Le dichiarazioni del porporato sono dettate dall'inizio determinate dalla volontà di stabilire in modo inequivocabile che il «Vaticano II» non potrà andare oltre la quarta Sessione, di spiegare le ragioni che giustificano il proposito del Papa e della maggioranza dei Conciliari, di respingere le prevedibili accuse di parte di eventuali scontenti circa un soffocamento della libertà dei «Padri».

Gli schemi che dovranno essere discussi o votati nel corso della quarta Sessione sono undici e si comincerà subito mercoledì con la dichiarazione sulla libertà religiosa che nei mesi scorsi, ha precisato il cardinale Doepfner, non è stata «annacquata» come da qualche parte si è detto, ma piuttosto «chiarita e perfezionata».

L'ordine dei lavori prevede poi il passaggio ai temi ancora più ardui dallo schema 13, quello che tratta della Chiesa nel mondo moderno, ma dal quale sarebbe errato attendersi «miracoli» per la soluzione di problemi che restano affidati alla sensibilità degli uomini responsabili nei vari campi della vita internazionale.

Circa i «matrimoni misti» (cioè fra persone di diversa confessione) ed il problema del controllo delle nascite le Commissioni stanno ancora lavorando: tali questioni, comunque, restano di competenza del Papa, che ha avocato a sè ogni decisione in materia. «Silenzio e calma», ha detto il cardinale Doepfner, si addicono meglio ad argomenti di tale genere che la pubblicità e vivacità del dibattito conciliare.

C'è poi la nuova formulazione del testo riguardante gli ebrei: *«Sarà tale da togliere ogni equivoco, sia per ciò che riguarda la sostanza dottrinale del contenuto, sia per il significato che il decreto potrà avere nel mondo, particolarmente in quello arabo».*

A giudizio del porporato tedesco, il Concilio potrà essere *«condotto in porto prima di Natale, nel pieno rispetto del regolamento attuale, senza coartare la libertà dei Padri e strangolare il Concilio stesso».* Potrà anche darsi che le congregazioni quotidiane siano ad un certo punto diradate, così da permettere alle Commissioni specifiche di apportare con rapidità gli emendamenti che apparissero necessari dopo la discussione in aula; e che invece si abbiano anche più sessioni «pubbliche» alla presenza del Papa per la promulgazione di costituzioni e decreti man mano a punto e approvati. Si immaginava, all'apertura del Concilio l'11 ottobre 1962, che questo avrebbe dovuto protrarsi tanto a lungo ed *«la stessa esigenza che il Concilio ha di passare dalla fase di studio a quella dell'attuazione fanno pensare che il utile che il Concilio finisca».*

E' questa la sostanza delle dichiarazioni rese in lingua italiana dal cardinale Doepfner e concluse infine questa raccomandazione ai giornalisti: *«Sappiate distinguere le cose essenziali da quelle secondarie, i problemi di fondo da quelli marginali, gli avvenimenti importanti da quelli transeunti».*

La solenne inaugurazione della quarta Sessione del «Vaticano II» si avrà domattina alle 9, nella basilica di San Pietro splendente di luci e gremita di invitati. Le cifre ufficiali parlano di circa 2500 «Padri» presenti. La cerimonia ripeterà esattamente quella svoltasi nel settembre dello scorso anno per l'apertura della terza Sessione, e sarà anch'essa trasmessa in televisione.

Il Papa giungerà in processione nel tempio, seduto in sedia gestatoria, e celebrerà la Messa all'altare della Confessione. Insieme con 20 cardinali facenti parte degli organi direttivi del Concilio e con i 6 arcivescovi e vescovi che ne costituiscono la Segreteria generale: sarà la più numerosa «concelebrazione». Probabilmente, che si sia mai avuta in Roma. Lettura della professione di fede e altre particolarità rituali punteggeranno la cerimonia, ma avrà però nel conclusivo discorso del Papa il momento più atteso ed importante.

Domani pomeriggio alle ore 17,30, Paolo VI parteciperà con tutti i «Padri» ad una processione che si snoderà su una distanza di alcune centinaia di metri dalla basilica di Santa Croce in Gerusalemme alla basilica di San Giovanni, cattedrale di Roma, portando le reliquie del legno della Croce. Questo rito penitenziale ha nelle intenzioni del Pontefice valore impetratorio per la buona e felice conclusione dei lavori conciliari.

Filippo Pucci

Il primate di Polonia card. Wyszinski arriva a Roma per il Concilio (Tel. A. P.)

Una riunione a Cervinia delle guide della Valle d'Aosta

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 13 settembre.

(i. v.) Domenica 26 settembre, si svolgerà al Breuil (Cervinia) una tavola rotonda delle guide della Valle d'Aosta. Tema della discussione sarà *«l'importanza e necessità di sviluppare e rivigorire con moderni orientamenti la professione di guida».*

Relatore ufficiale sarà il presidente del Consorzio nazionale guide e portatori del Cai, dott. Toni Gobbi. La relazione verrà quindi posta in discussione fra tutti i presenti, con interventi — riguardanti strettamente il tema proposto — non superiori ai cinque minuti.

Arabi cristiani in Siria protestano contro il Concilio

Damasco, 13 settembre.

Centinaia di arabi cristiani hanno inscenato domenica ad Aleppo una dimostrazione di protesta contro il progetto del Concilio Ecumenico di assolvere gli ebrei dalla colpa della crocifissione di Cristo e dall'accusa di deicidio.

I dimostranti hanno cartelli con scritte: *«La cristianità non perdonerà mai agli ebrei di aver ucciso Cristo»* e *«Il Papa non stroncherà le speranze della nazione araba».*

Dopo una marcia per le vie di Aleppo i dimostranti hanno inviato un telegramma ai patriarchi delle chiese orientali riuniti a Roma per la sessione conclusiva del Concilio Ecumenico, raccomandando loro di opporsi alla progettata dichiarazione conciliare in favore degli ebrei.

(Ass. Press)

Adenauer (a 6 giorni dalle elezioni) pubblica a puntate le sue memorie

Escono contemporaneamente su quattordici giornali tedeschi - La prima parte si riferisce a quando l'ex Cancelliere fu arrestato dalla Ghestapo nazista alla nomina a sindaco di Colonia sotto il regime alleato

(Nostro servizio particolare)

Bonn, 13 settembre.

Quattordici quotidiani della Germania Occidentale hanno iniziato oggi, sei giorni prima delle elezioni generali, la pubblicazione a puntate delle memorie di Konrad Adenauer, l'ex Cancelliere federale. La prima puntata non rivela alcun fatto politico particolare. La puntata va dalla sua incarcerazione ad opera della Ghestapo alla nomina a sindaco di Colonia sotto il regime alleato.

La parte più curiosa riguarda un episodio accaduto ad Adenauer alla fine della seconda guerra mondiale. In quell'occasione, racconta l'uomo politico, riuscì a salvarsi «quasi miracolosamente» dall'esplosione di una bomba americana.

L'abitazione di Adenauer venne a trovarsi tra le linee americane e tedesche e ben 12 granate di artiglieria americane caddero nel giardino della villa che si trova sul Reno. Mentre il davanti della villa veniva colpito dalle artiglierie americane, la parte posteriore era colpita dai cannoni tedeschi.

Racconta l'ex cancelliere: «Ero nel mio giardino una domenica mattina e stavo guardando i movimenti delle truppe americane sull'altra sponda del fiume. Mi gettai per terra ed il bolide mi passò sopra il corpo esplodendo a circa 12 metri da me. Le schegge mi passarono sopra senza ferirmi». *Funzionari della Deutsche Verlagsanstalt, casa editrice delle memorie di Adenauer, hanno dichiarato che a metà del prossimo mese metteranno in vendita la prima edizione di 150.000 copie, tiratura che sarebbe la più alta nella storia editoriale della Germania postbellica.*

Altri due volumi sono previsti in un secondo momento. Nel primo, Adenauer rievocherà un periodo precedente al 1945 e nell'altro, i fatti successivi al 1953. Lo statista cominciò a scrivere le memorie l'anno scorso dopo letto quello di Churchill, Eisenhower e Truman. Gli editori affermano che alle spalle dell'ex Cancelliere non c'è nessuno «scrittore fantasma», e che significa che Adenauer ha scritto tutto di suo pugno.

(Associated Press)

I repubblicani sollecitano «politica dei redditi»

La direzione, riunita ieri, rileva che molte difficoltà in Italia derivano da un equilibrato sviluppo dei redditi - Proposto un incontro fra i quattro partiti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 settembre.

A giudizio della direzione repubblicana che ha concluso oggi i suoi lavori, *«sulla politica di centro-sinistra gravano difficoltà e pericoli di stabilità».* Ciò dipende non solo da impedimenti politici *«che sono comunque contrastabili»,* ma anche dalla *«scarsa considerazione»* che la forze di centro-sinistra hanno dato alla realizzazione della politica dei redditi, ossia di un equilibrato sviluppo dei salari. La direzione del pcri perciò propone:

1) uno scambio di punti di vista tra i quattro partiti, sul tema della politica dei redditi, subito dopo il congresso socialista (novembre);

2) un esame della condizione dell'intero settore delle attività amministrative ed economiche pubbliche, con particolare riguardo alla organizzazione, allo sviluppo e alle prospettive economiche delle partecipazioni statali (sempre a novembre);

3) una nuova discussione dei «grave tema» dei rapporti fra autorità politica e organi amministrativi, dopo che (a fine mese) il governo avrà presentato la sua relazione sul riordinamento della pubblica amministrazione.

In merito alla politica estera, e con implicito riferimento alle voci provenienti da Bonn circa una propensione della Germania ad esaminare le proposte golliste di revisione del trattato Nato, la direzione del pri ritiene che *«l'Italia debba rimanere fedele alle linee di politica occidentale ed europea già scelte e debba in particolare energicamente opporsi ad ogni modificazione di diritto o di fatto degli impegni sottoscritti con i trattati di Roma».*

L. M. I.

Multato un bar di Courmayeur perché esponeva i prezzi

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 13 settembre.

(i. v.) Nel quadro dell'opera di vigilanza dei pubblici esercizi svolta dall'assessorato regionale per il turismo, in collaborazione con le autorità di P. S. e i carabinieri, ha esercizio sito di Courmayeur è stato multato dai carabinieri per non aver esposto la tabella dei prezzi delle bevande. Si tratta del bar-ristorante locanda «Lago Chécrouit», di Annamaria Zanotti.

Scelti i nuovi giurati per il processo Behawi

Il dibattito riprenderà il 5 ottobre: dovrà essere rifatto il lavoro di cinquanta udienze

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 settembre.

Questa mattina, nell'aula della prima Corte d'Assise, sono stati estratti i nomi dei giudici popolari che dovranno partecipare al processo in cui Claire Ghobrial e suo marito Youssef Behawi, egiziani, sono accusati di concorso nell'uccisione del giovane industriale Farouk Mohamed el Chourbagi, assassinato a colpi di pistola e sfregiato con il vetriolo nel suo ufficio di via Veneto il gennaio.

Il presidente Nicolò La Bua, in forza della legge del 10 aprile 1951, numero 287, sull'ordinamento delle Assise, ha estratto da un'urna 48 schede di giudici effettivi e da un'altra quattro di giudici supplenti, che potrebbero sostituire gli altri in caso di necessità.

Disuguagliata la prima urna alla presenza del magistrato Valerio Valeri, sostituto procuratore della Repubblica di Roma, e dell'avvocato Giorgio Marcello Petrelli, in rappresentanza della difesa, il presidente La Bua ha estratto la prima schedina scritta a macchina con il nome del signor Domenico Natale, residente a Roma, viale Castro Pretorio 28. Il cancelliere Nuzzo ha consultato il suo quaderno ed ha comunicato che il giudice non aveva un'età tale da poter superare da un momento all'altro il limite prescritto. Il secondo nome è stato quello del signor Giovanni Cieri, abitante a Roma, via Buonarroti 38; il terzo quello di Corrado Gallinari, via Lucullo 12.

A questo punto è venuto fuori dall'urna il nome del signor Vladimiro Nucci. Si è saputo che questi nacque a Napoli il febbraio 1900. *«Questo signore — ha osservato il presidente — non è più capace di esercitare le funzioni di giudice popolare».*

Eliminato il signor Nucci, sono venuti fuori i nomi di Augusto Bartazzi, abitante a Roma, viale Val Padana 133, di Claudio Del Grosso, via Asmara 37, di Concettina Recchia, via Nomentana 687. Se tutti gli saranno in condizioni di assolvere la funzione di giudice, la Corte d'Assise, dinanzi alla quale il 5 ottobre compariranno la Ghobrial e Behawi, sarà composta da cinque uomini e una donna.

a. s.

Quattrocento morti in Louisiana per l'uragano: si teme un'epidemia

Nello Stato americano (dichiarato da Johnson «zona sinistrata») gli acquedotti inquinati - Centinaia di cadaveri sepolti dal fango - Serpenti velenosi invadono i paesi lungo il Mississippi - Oltre venticinquemila i senzatetto

Molte famiglie rimaste senza casa a New Orleans per l'uragano sono state sistemate in capannoni (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 13 settembre.

La Croce Rossa americana ha annunciato che il ciclone «Betsy» ha letteralmente distrutto alcune cittadine della Louisiana. Gli annegati nella zona di New Orleans hanno superato il numero di quattrocento. Nello Stato, dichiarato da Johnson «zona sinistrata», l'uragano ha distrutto circa mille case e ne ha danneggiate gravemente altre ventimila. I senzatetto sarebbero oltre mila.

Lo stato d'emergenza è stato proclamato a Baton Rouge la capitale sul Mississippi dove la tempesta ha strappato ormeggi nel porto chiatte cariche di cloro che è scomparsa, ma ha dovesse uscire dal serbatoi che lo contengono si sarebbe addirittura il pericolo che la popolazione della città venga avvelenata in massa. La Marina Militare è stata incaricata della ricerche: un cacciatorpediniere sta risalendo il Mississippi verso Baton Rouge e sommozzatori stanno esplorando il fondo fiume, dove hanno rintracciato una forma che potrebbe appunto quella della chiatta sommersa.

I danni provocati dai venti che hanno raggiunto a New Orleans la velocità di 190 chilometri all'ora non sono ancora stati valutati. Si pensa comunque che la cifra totale non dovrebbe essere lontana dal miliardo di dollari (circa miliardi di lire). L'acqua intanto — il ciclone che procede verso nord si sta ormai estinguendo — si sta ritirando dai sobborghi di New sana, e St. Bernard Parish, una città completamente sommersa sulle rive del Mississippi a sud di New Orleans, sta cominciando a riaffiorare.

Il governatore della Louisiana ha rivolto un appello alla popolazione perché dia alloggio ai rifugiati dalle zone colpite. Lui stesso ospita in casa sua tre famiglie di sfollati. La grande preoccupazione delle autorità a questo punto è che possa scoppiare un'epidemia. E' sempre possibile che qualche contagio possa stato dall'inquinamento inevitabile degli acquedotti, e decina di cadaveri sono ancora sepolti nel fango. In tutta la zona manca inoltre l'elettricità il che complica tavolta le operazioni per ripompare via le acque dalle strade invase di New Orleans. Tutte le scuole sono state chiuse.

Alcuni centri abitati lungo le sponde del Mississippi sono stati invasi da serpenti velenosi ed alligatori. La gente, terrorizzata, non osa uscire di casa.

Aiuti del governo federale intanto stanno affluendo in Louisiana. Il presidente Johnson si sta occupando lui personalmente di coordinarli e di farli arrivare il più rapidamente possibile sul posto. Cinquecento operai del genio civile stati inviati per recuperare le chiatte e i natanti portati via dall'uragano. Cinquemila uomini della Guardia stanno costruendo una serie di accampamenti per i rifugiati.

Nicola Caracciolo

Si dimette il Consiglio dell'ospedale di Saluzzo

Grave la situazione finanziaria

Saluzzo, 13 settembre.

(p. c.) Il presidente dell'Ospedale civile di Saluzzo, dottor Giuseppe Savio, ha rassegnato le dimissioni dalla carica; hanno seguito il suo esempio tutti e quattro i membri del consiglio di amministrazione.

In una lettera indirizzata al prefetto di Cuneo la decisione dell'amministrazione, deliberata concordemente, è motivata dalla «constatazione della grave situazione finanziaria dell'ente e dall'impossibilità di farvi fronte».

L'ospedale avanza dai debiti e sapeva l'amministrazione, presieduta dal dott. Savio che in carica soli quattro mesi; ma soltanto recentemente, quando cioè gli uffici contabili hanno presentato al consiglio i dati completi situazione finanziaria, essa è apparsa evidente in tutta la gravità. Praticamente, i debiti dell'ospedale ammonterebbero oggi a circa duecento milioni compresi i mutui con per cifra di sessanta milioni.

I crediti sarebbero rappresentati da circa novanta milioni, dovuti all'ospedale da enti mutualistici diversi. In più, l'ospedale è proprietario di una cascina, il cui valore è stimato sui centotrenta milioni, ma il quesito immobile è reso difficile punto di vista giuridico in quanto essendo un'eredità, dei vincoli a favore terzi.

La situazione patrimoniale dell'ospedale di Saluzzo è grave, e per il momento non sarebbe tragica certi debiti non fossero già scaduti o di prossima e le mutue subito alle casse dell'ospedale quando dovuto.

QUESTO E' IL COTTAGE DI GRAZIA

Realizzato e fatto costruire sperimentalmente per voi, il Cottage di Grazia è visibile ogni giorno nel Parco di Carimate (Como)

Grazia ha studiato e realizzato progetto di abitazione residenziale unifamiliare, adatta ad essere costruita sia nei quartieri-giardino delle grandi città, sia nelle campagne o sui colli che circondano le città di provincia. Una abitazione studiata per le tipiche esigenze della famiglia italiana. I progetti costruttivi sono raccolti in una borsa disponibile a sole 12.800 lire. La borsa contiene gli esecutivi del Cottage e degli impianti, cataloghi dei materiali consigliati, listini prezzi e consigli per l'uso dei materiali da impiegare; contiene inoltre minuta del contratto d'appalto e indicazioni sull'iter burocratico da seguire per la costruzione del Cottage. Con il suo Cottage, Grazia propone agli italiani una soluzione razionale, pratica, economica ed elegante per la loro casa unifamiliare.

ACQUISTATE GRAZIA DI QUESTA SETTIMANA

*

GRAZIA la rivista di Mondadori per la donna di classe

Due neonate scambiate in un ospedale di Roma

L'equivoco scoperto da un'infermiera dopo sei giorni - A delle bimbe, già battezzata, è stato cambiato il nome

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 settembre.

(g. tr.) Un bracciale ha evitato che due madri si scambiassero definitivamente le bambine che una settimana fa avevano dato alla luce. Per sei giorni, comunque, l'una ha continuato a dare il latte alla neonata dell'altra e solo all'ultimo momento è stato scoperto lo sconcertante equivoco. Quello ogni madre tema entrando nel reparto maternità, e cioè lo scambio involontario di figlio con un altro parto delle infermiere, è avvenuto all'ospedale Giovanni.

Lunedì scorso la signora Flavia Barnabei La Rocca, di ventisei anni, era stata ricoverata al reparto ostetrico dove diede alla luce bambina. Subito dopo il lieto evento, l'infermiera aveva mostrato la alla madre ed il visetto della piccola bene impresso nella mente della donna.

Il giorno dopo quando un'infermiera portò la piccina, per la prima «poppata» la signora ebbe un moto di sorpresa. Non le sembrava di riconoscere nella bambina creatura. L'abitino diverso ed inoltre alcuni segni rossi sulla fronte caratteristici della forcipe. signora accorgeva immediatamente il dubbio che non si trattasse di figlia ma veniva rassicurata.

Ieri poco prima che dovesse uscire dall'ospedale, un'infermiera si accingeva a fare il bagno alla bambina e solo allora veniva scoperto l'equivoco. Al polso sinistro della neonata c'era uno di quei braccialetti che negli ospedali vengono messi ai bambini, il nome della madre, appunto per evitare gli scambi. Su di esso c'era il nome di un'altra puerpera, la signora Elvira Dani, la quale a sua volta aveva per sei giorni allattato la figlia accorgersi dello scambio.

La signora Barnabei veniva colta da crisi di nervi, si dopo, quando che sua vera bambina era già stata battezzata con il nome di Edy. Si ripresi e con l'intervento del sacerdote che aveva battezzato la piccola si otteneva che il nome venisse cambiato in Maria Dolores. Poi nel reciproco interesse delle due madri venivano prelevati ad entrambe il e il latte per procedere al loro esame.

Tenta di uccidersi col coltello poi si getta dalla finestra e muore

(Dal nostro corrispondente)

Padova, 13 settembre.

(p. c.) Il sessantaduenne Angelo Silman, abitante a Padova, venerdì scorso aveva tentato di uccidersi con un coltello ferendosi al torace e alla gola.

Ricoverato all'ospedale nella divisione chirurgica, veniva giudicato guaribile in una ventina di giorni. Ma stamane egli, alzatosi per tempo, si gettava da una finestra del terzo piano nosocomio, rimanendo ucciso all'istante.

Vietato a Erhard l'ingresso alla Volkswagen per un comizio

Si temevano degli incidenti

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 13 settembre.

Al cancelliere Erhard, chiamato *«padre del miracolo economico tedesco»*, è stato impedito oggi di visitare la fabbrica di automobili «Volkswagen», simbolo del «miracolo economico». Il consiglio di fabbrica ha detto che la decisione presa evitare disordini. Da voci raccolte, era infatti risultato che gli operai, simpatizzanti per il partito socialdemocratico, avrebbero inscenato manifestazioni di disturbo contro il Cancelliere, questi, in giro le a Wolfsburg, avesse cercato di fare propaganda tra loro.

t. s.

Borse economia e finanza

L'indice generale passa da 63,91 a 63,82 (– 0,10 %)

Pochi scambi e moderate flessioni aprono la nuova settimana in Borsa

Tendenza debole per quasi tutta la riunione; solo in chiusura interventi di sostegno riducono i ribassi - Più richiesto il reddito fisso - Dopoborsa inattivo

Milano, 13 settembre.

Con l'avvicinarsi della pausa tecniche il mercato azionario ha visto rarefarsi giorno per giorno l'attività e le iniziative; venerdì il mercato dovrà superare la «risposta premi» e le prospettive non sono certo favorevoli dopo il graduale appesantimento dei corsi registrato nelle precedenti sedute.

Anche oggi sia l'apertura sia il «durante» sono stati caratterizzati da ulteriori flessioni dei corsi, sotto la spinta dell'offerta, assorbita con qualche difficoltà. Unica nota positiva il buon contegno delle Montecatini ed il confortante ricupero delle Châtillon e delle Cascami, a cui si accodavano altri tessili. Al listino, tuttavia, la tendenza si rafforzava moderatamente grazie agli interventi difensivi che hanno permesso diffusi ricuperi dai minimi.

Chiusura irregolare con oscillazioni nei due sensi ma prevalenza di cessioni. L'indice generale azionario di Borsa Ora è 63,91 di venerdì scorso a 63,82, con una leggera flessione del 0,10 %. Meglio tenuto il reddito fisso, con scambi in aumento.

Moderata attività nel settore premi. Corsi informativi per fine ottobre: Fiat 45-55, Catini 45-55, Edison 45-55, Vi... 85-100, Generali 2500-3000; per fine novembre: Fiat 70-75, Catini ..., Edison 85-75, Vi... Generali 3500-3600.

Titoli trattati: valori di Stato per 110 milioni di lire, obbligazioni per 87 milioni di lire, azioni n. 602.350, per un valore di 1898 milioni di lire, di cui maggiormente scambiate: Fiat 48.000, Edison 39.000, Catini 127.000, Viscosa 84.000, Immobiliare 34.000.

Dopoborsa fiacco e poco attivo. Corsi informativi rilevati: Fiat 1935-1940, Montecatini 1550-1555, Edison 2095-2100, Viscosa 4050-5080, Generali 89.100.

Genova, 13 settembre.

Industrie 2975; Navig. Alta Italia 8980; Colonificio Ligure 2775; Eridania 2200; Romana Zuccheri 169; Industria Zucchero 3245; Distillerie italiane 2010; Zuccheri Sermide Esercizi Molini 1290; Mira Lanza 42.275; Italcider 1093; Aadza 1880.

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	13	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	101 60	—
» cont.	101 50	—
Redimibile 3½	98 60	—
» cont.	...	
Ricostruz. 3½	87 —	+ 0 40
» cont.	86 90	+ 0 40
Ricostruz. 5%	96 —	+ 0 10
» cont.	95 90	+ 0 10
Ril. Fond. 4%	95 80	—
Pr. R. 3% Tr.	96 —	—
» » '34	95 80	—
B.T.N. 6% '85	100 20	—
» » '86	100 50	— 0 20
» » '87	100 47	—
» » '70	100 95	+ 0 15
» » '71	100 40	— 0 25
» » '72	100 90	—
» » '74	100 45	— 0 05
B.T.S. 5% '85	100 12	+ 0 02
OBBLIGAZIONI		
EREL 5%	97 90	+ 0 65
I.R.I. 5½ %	98 80	—
» (3ª) 5%	99 20	—
» ventennale 5%	97 85	—
» ('58) 6%	98 90	—
» '57 6,50%	98 40	+ 0 30
» ('60) 6%	98 50	+ 0 20
» ('74) 6%	98 20	— 0 30
» '58 5½%	98 70	— 0 10
» '59 5½%	91 10	—
» '61 5½%	90 50	—
» '62 5½%	90 70	+ ...
» ('64) 5%	98 30	—
» Stato 5% opz.	98 80	—
» Elettr. 5½%	106 —	—
» » 5½% opz.	89 80	—
» Sider 5½%	96 —	—
Cifer (III) 6%	98 75	—
Cifer (IV) 5%	91 50	—
FF. SS. 5½%	94 50	—
» » '63	94 —	—
» » '62	93 —	—
» » '61	92 20	—
» 5% '60	86 —	— 0 75
» 5% '61	86 20	—
» 6% '63	...	— 0 20
P.S.Agr. 5% I	89 30	—
» » » 5% II	88 —	—
» » » 5% III	88 —	—
» » » 5%-4 I	94 80	—
» » » 5%-4 II	95 20	—
Ob. PP. 5%	86 50	—
» » 5½%	90 80	+ 0 10
» » 6%	95 60	+ 0 10
» » » 5%-4	96 —	—
Edil Petrolio 6%	98 70	+ 0 70
» » 6% '61	97 40	—
» » 6% '62	97 20	—
» Ep. 5% '58	96 70	+ 0 10
» Sud 5%	96 90	+ 0 50
» » 5½%	89 40	—
» » 5½ '61	89 10	—
» » 5½ '62	90 —	+ 0 20
» » 5½ '63	89 50	+ 0 20
» » 5½ '64	88 80	+ 0 30
» » 5½ '65	89 50	+ 1 70
» » 5½ '66	90 30	—
E. P. 6% '58 I	96 20	—
» Sicilia 5½%	90 —	—
R. Puglie 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» CO.PP. 5%	95 —	—
Mediterran. 5%	83 70	+ 0 20
» 5% '63	84 40	—
» Ofte 5%	90 —	—
C.I.S. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	93 45	—
» SS.PP. 5%	93 —	—
C.F. Sarde 5%	85 50	—
C.F.S. Nap. 5%	87 —	—
Invelmer 5½	99 80	—
» 5% '58	99 20	—
» 5% '61	93 —	—
» 5½ 62 a	88 50	+ 0 50
» 5½ 62 b	88 —	—
» 5½ 62 c	88 —	—
» 5½ 63 I	88 —	—
» 5½ 63 II	87 30	—
» 5% '64	94 15	—
» 5% '64 (2ª)	94 —	—
Cassa SPL 5%	95 —	—
SS. PP. 5%	94 50	—
Istigas vent. 5%	95 65	— 0 15
» » 5½	90 10	—
» Edisgas 5%	98 60	—
» » 5% '63	97 —	—
» » 5% '64	97 —	—
» Catini 5%	96 50	—
» M. Mediterr. 5%	94 —	—
IMI XII 5%	100 —	—
» XV 1-20	99 70	—
» XVIII 5%	97 15	+ 0 05
» XIX 5%	96 70	—
» XX 5%	98 —	—
» XXI 5%	91 60	+ 0 20
» XXII 5%	87 —	—
» XXIII 5%	85 90	+ 0 20
» XXIV 5½	90 15	—
» 1945 '64	97 50	+ 0 20
» Cr. Mob. 5½	95 35	+ 0 25
Turismo '37 5%	98 30	—
» '52 6%	98 25	—
» ATMS 5½ 61	88 —	—
» ATMS 5½ 62	87 85	—
Genova 6% '39	96 70	—
» 5½% '61	99 80	—
Fiat 6% '61	99 —	—
Fiat 6% '62	99 —	—
Fiat 5½% '63	99 50	—
Fiat 6% '67	99 50	—
Fiat 5½% '68	91 50	+ 0 20
RIV 5½%	86 —	—
Pirelli 6% '49	99 50	—
» 5½ '63	...	—
Obliv. 48-49 7%	102 —	—
» 6% '53	101 50	— 0 25
» '55-'71 7%	101 60	+ ...
» '58 7%	101 —	— 1
» 6% '59	98 75	—
» '62 5½ 1ª	86 40	— 0 30
» '62 5½ 2ª	86 40	—
» Sudi 5½%	88 —	—
Cr. Fond. 5%	100 50	—
» » 6%	100 50	—

Titoli	13	Variaz.
Stato 5% '68	104 —	—
» 5% '69	96 20	+ 0 40
» 5½ '63	86 20	—
Viberti 7% '58	101 —	—
» 7% '57	101 —	—
» 7% '59	101 —	—
» 7% '61 I	100 50	—
Cost.-Gen. 7%	105 —	—
Westingh. 7%	100 —	—
SADE 5%	99 50	—
Fabbrio 7%	102 25	—
» 7% '58	100 —	—
Ang.-Fran. 5%	96 —	—
Cart. IC. 7% '49	102 —	—
» 5½ '62	83 25	—
Cotini 6%	96 50	—
» 6% '59	96 65	— 0 15
» 5½% '60	87 10	—
» 6½% '61	86 90	+ 0 30
» 5½% '62	87 —	+ 0 30
Meridionali 5%	95 50	—
Visconia 5%	97 75	—
» 6% '57	95 80	—
» 6% '64	95 15	—
Elipol 6%	99 75	—
Tirso 6%	98 —	—
Telve 6%	98 —	—
Terni 6%	95 50	—
Ilva 6%	95 50	—
Eaao 6%	100 —	—
SIP 6%	98 50	—
Pibigas 6½%	98 50	—
Mediobanca 7%	101 —	—
Fergat 6%	108 —	—
C. Pezzi 5,75 59	84 50	—
» 5,50 62	83 —	+ 1 75
Rumianca 5½	86 25	—
» 5,50 62	85 —	—
Lanerie 5½% 59	86 —	—
» 5½% 67	84 50	—
Litalgas 6% 58	91 75	— 0 95
Cavi-Sav. 5½	87 80	—
IBM Italia 5½	88 50	—
It. Gas 5½% '61	89 50	+ 0 50
Tr. R. S. Sav. 5½	87 —	—
Autostrade 5½	98 20	—
Finsider C. 5½	98 20	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	6200	+ 10
Ass. Tor. priv.	4240	— 10
Ass. Generali	89450	+ 250
Pinm. Finanz.	1100	—
STET	2510	+ 5
Invest	3050	— 20
Finabel	860	+ 3 50
Finelettrica	1230	+ 7
Mediobanca	66900	+ 200
La Centrale	9525	+ 35
Manif. Firenz.	2075	—
Fonc. Immob.	1765	+ 13
COMUNICAZIONI		
Fonc. Gen.	1720	—
M.d.i.	8900	—
Torino-Nord	20	+ 0 50
SIP	2350	— 5
METALMECCANICI		
FIAT	1950	— 2
FIAT priv.	1665	— 5
Ansaldo	590	+ 5
Meccaniche	1220	—
Italcider	1030	—
Westinghouse	850	—
Ferrari	430	—
Dalmine	1515	+ 5
Olivetti priv.	1905	+ 5
Olivetti ord.	567	+ 4
Ing. Olivetti	645	— 5
M. Marelli	865	—
TESSILI		
Bergamasco	7700	+ 200
Viscosa	4075	— 15
Viscosa priv.	3320	—
Cantoni	5250	+ 150
Fisac	235	—
CHIMICI		
Montecatini	931	— 4
Farmitalia	980	—
Schiapparelli	4610	—
Mira Lanza	42200	—
SAFFA	5760	— 90
ANIC	1220	— 9
Rumianca	1632	— 5
Montecatini	1583	+ 10
»	198	— 2 50
Pibigas	79 25	—
S.A.R.S.M.	910	—
Sir	3500	+ 50
MINERARI		
Montepani	700	— 2
Talco Grafite	17500	—
M. Amiata	12080	—
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	175	—
Fiadro	85	—
Vecchi-Unica	180	—
Eridania	2260	—
Motta	11700	— 600
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	2830	—
Sifes	3150	—
Risan. (Napoli)	6000	—
Imm. Roma	459	— 4
Gliardini	1900	—
Forco	125	—
DIVERSI		
SIAM	5000	—
Acqua Potab.	775	—
C. Acqua Roma	490	—
Acq. De Ferr.-G.	1049	—
Cartiere Ital.	1444	— 6
Cartiere Burgo	15600	— 350
Fornaci Rissa	12400	—
Ebervel	5100	—
Pirelli	2856	— 12
Gerin. Pezzi	193	— 4
Rinascente	247	— 2
Rinascente pr.	205	— 1
Ind. Stara	1700	—

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E BANCARIA			
Mediobanca	66700	Pirelli C.	3228
Gim	3850	Sifir	1047
Centrale	9455	Alivi	2620
Invest	3040	(Italgi	2160
Bastogi	1765	Generali	89.300
Snia Bpd	...	Ras	36.790
Finsper	677,50	Incendio	6575
Finelettr.	1225	Assicur.	...
Finsider	861	Ass. Tor.	...
Breda	3204	Ass. Tor. pr.	4225
Safop	189	Ass. Mil.	12.250
Sme	2090	Ass. Mil. pr.	13.690
Generale Im	998	Fond. Vita	19.330
COMUNICAZIONI			
N. Milano	600	Anglo Am	2250
Mittel	1840	Sip	2343
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	14.010	Lanerossi	2710
Val Ticino	17	Tibiao	149,90
Bicosa	580	Fisac	210
Da Angeli	2220	Cascami	8250
Cucirini	6860	Bemberg	1200
Linificio	576	Cotonificio	9500
Cossati	19.100	Sola Vigc.	4065
Rotondi	20.750	Viscosa pr.	3347
Tessi	2150	Parchetti	...
Unione M.	28.200	Scotti	...
Saverio	1450	Mart. pr.	1929
MINERARI E METALLURGICI			
Italmider	1025	Siula	6380
Magnesio	1005	Breda-Li.	965
Metallurg.	3180	Falck	3950
Ilva	12.045	Falck pr.	3950
Montecat.	1584	Trafilerie	655
Montepaul	701	Ilva-Vibi	710,50
Dalmine	1525	Terni	368
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat	1944	Fr. Tosi	895
Fiat priv.	1665	Westingh.	825
Ambiale	590	Olivetti	1902
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Cisl	2390	Magneti	850
Emiliane	1880	Tecnom.	1380
Orobia	2870	Alta Ten.	1405
Marelli	635		
DIVERSI			
Distillati	2021	Cartesa	...
Erbigaia	...	Motta	11.540
Ex. Metiai	5	B. Zucch.	170
Adda	1210,50	Montecatini	1695
Gelle	5750	Saffa	900
Italgas	...	C. Erba	...
Lleviana	200	Erba priv.	5050
Nap. Gas	...	Brioschi	...
Pibigas	80	Calfaro	...
Lanerossi	—	Lesiga	...
Mira L.	42.300	Lesiga pr.	3253
Ossigeno	1350	Ligo	—
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	1835	Milano C.	...
Iniziative	2200	Sifes	...
Sagi	1400	Ima. Parr.	642
Beni Stab.	2807	Risan. N.	5950
Ges. Imm.	458		
DIVERSI			
Edison	2100	Snaidglio	101
Burmei	24	Pir. Spa	2851
Ginda	43.000	T. Acqui	5430
Burgo	15.780	Bianz.	245
Ginori	535	Bicocc. pr.	202,25
Ciga	3615	C. Acqua	489
Italcem.	14.720	Da Ferrari	1237
Cementir	5520	Sas	3500
Cer. Pozzi	193,125	Sgeg	1402
Eternit	4990	Gonzaga	—
Fulgia A.	1190		

Ieri alla Borsa di Torino la nuova settimana ha confermato l'ormai consueta mancanza di iniziative. L'apertura è apparsa debole, con accentuata rarefazione degli affari. Poi il mercato ha accennato a riprendersi, data l'impostazione migliore, in via continuativa, delle Montecatini. Questo tema non è però raccolto a sufficiente energia, tanto che il listino di chiusura ha semplicemente rettificato i minimi iniziali, con variazioni rispetto a venerdì scorso. Titoli di Stato ed obbligazioni abbastanza bene assorbiti. Dopoborsa calmo, sempre con attività ridotta.

Il cambio ufficiale in dollaro portato a 178 pesos

L'Argentina svaluta il peso del 4 per cento

Autorizzata l'emissione di nuovi titoli di Stato, da utilizzare per saldare i debiti delle Società private con l'estero

(Nostro servizio particolare)

Buenos Aires, 13 settembre.

L'Argentina ha svalutato il «peso» emettendo al tempo stesso titoli di Stato per pagare i debiti privati con l'estero, allo scopo di mantenere inalterata la riserva di dollari e di aumentare gli scambi con l'estero.

Il presidente Illia ha firmato il decreto che autorizza la Banca centrale ad emettere titoli per venti milioni di dollari che saranno rimborsati gradualmente in un periodo di cinque anni. Il cambio del peso è passato a 178 per un dollaro, con una svalutazione di circa il 4 per cento.

Altre emissioni di titoli sono previste in futuro per un ammontare complessivo di milioni di dollari. Alle società argentine che hanno debiti all'estero e chiederanno alla Banca centrale l'autorizzazione di acquistare dollari al tasso di cambio ufficiale verranno offerti i titoli suddetti. In caso di rifiuto, molto probabilmente l'autorizzazione ad acquistare dollari subirà un notevole ritardo, costringendo gli uomini d'affari a rivolgersi al mercato nero dove il dollaro viene venduto a 260 pesos o più.

I nuovi titoli di Stato, nelle speranze dei governanti, permetteranno all'Argentina di bloccare almeno per cinque anni la fuga di dollari.

a. p.

Preoccupazioni a Bonn per l'aumento dei prezzi

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 13 settembre.

(t. a.) Per frenare il costante aumento dei prezzi nella Germania federale è indispensabile arginare i consumi o aumentare le importazioni di merci e di forze di lavoro. Tale opinione è stata espressa questa sera dall'istituto di studio della congiuntura nell'economia tedesca, nel suo ultimo rapporto, riferentesi al mese di agosto.

L'istituto di Francoforte afferma che i consumi privati hanno portato a una tensione il mercato che è diventata insostenibile. La spesa privata, nel primo trimestre del 1965, è aumentata del 9,5% rispetto al primo semestre dell'anno scorso. Causa prima di questa «ondata di consumi» è l'aumento dei salari e degli stipendi che è stato, al netto, del 10,5 per cento rispetto al primo semestre del 1964.

Hanno pure contribuito all'aumento dei prezzi l'inadeguato incremento della produzione, e, per i generi alimentari, (alcuni dei quali hanno rincarati perfino del 25 per cento) i pessimi raccolti, dovuti al persistente maltempo.

Per scoraggiare speculazioni

I crediti in difesa della sterlina sarebbero di due miliardi di dollari

Ieri la sterlina è ancora salita sui mercati dei cambi - In Francia la decisione del governo di partecipare all'accordo internazionale

(Nostro servizio particolare)

Amsterdam, 12 settembre.

(a. c.) Nei più autorevoli circoli finanziari olandesi i commenti al nuovo accordo interbancario internazionale per il sostegno della sterlina, accordo congegnato in modo da poter servire soprattutto a scoraggiare preventivamente ed eventualmente a sconfiggere ogni nuovo attacco speculativo contro la sterlina, sono del tutto favorevoli.

Non si tratta, si dichiara in questi circoli, di un caso di filantropia, ma di autosalvaguardia, giacchè una svalutazione della sterlina nella presente congiuntura avrebbe effetti fatali per tutto il sistema dei pagamenti internazionali e per il commercio mondiale. Si ritiene tuttavia che la fiducia nella sterlina sia ora abbastanza migliorata per rendere probabile che la Banca d'Inghilterra abbia bisogno di fare ben pochi prestiti in parte dei nuovi crediti.

Si crede di sapere ad Amsterdam che l'importo totale dei fondi e crediti messi a disposizione dal sistema federale di riserva americano, dalle banche centrali che vi partecipano e dalla Banca per i regolamenti internazionali di Basilea, sia di circa 2 miliardi di dollari.

I particolari dell'accordo non sono e non saranno pubblicati perchè, per la loro natura, dovranno rimanere segreti.

Un commento del «Figaro»

Non si può distruggere un sistema se niente può ancora sostituirlo

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 13 settembre.

La Nation, organo del partito gollista Unr, difende oggi la decisione francese di partecipare alla nuova operazione di sostegno alla sterlina, annunciata venerdì scorso dalla Banca d'Inghilterra. Tuttavia negli ambienti economici e finanziari francesi, la decisione del governo di Parigi è oggetto di numerose critiche.

«Il governo francese ritiene senza dubbio — scrive «Le Figaro» — *che misure inglesi possono essere meritorie ma non in grado di risolvere il problema. Ma i nostri soci rispondono che contribuire a distruggere l'attuale sistema, mentre niente può ancora sostituirlo, è una grave responsabilità. Inoltre, in questa faccenda, la Francia non ha le stesse ragioni di diffidare che potrebbe avere un banchiere davanti ad un'impresa azzardata. Nessuno potrà dire che c'è un qualsiasi rischio d'insolvibilità a prestare delle divise per tre mesi alla Banca d'Inghilterra. Noi ne abbiamo in abbondanza».* l. m.

Duro commento del «New York Times» per il rifiuto di Parigi al prestito

«La posizione assunta dalla Francia è una dimostrazione della sua volontà di sabotare l'alleanza occidentale», scrive il giornale americano

(Nostro servizio particolare)

New York, 13 settembre.

(a. c.) In un breve editoriale apparso nel numero di oggi del «New York Times» si legge: «Anche se la Francia non ha voluto partecipare, il nuovo accordo internazionale per aiutare la Gran Bretagna a difendere la sterlina rappresenta un significativo rafforzamento della cooperazione monetaria internazionale. E' il primo esempio di difesa predisposto prima dell'evento che potrebbe rendere necessaria. Finora l'aiuto è stato sempre offerto dopo che gli attacchi speculativi contro la sterlina già minacciavano di minare l'intero meccanismo finanziario internazionale. Ora gli speculatori sono avvisati che la Gran Bretagna è più sola a resistere: ciò dovrebbe prevenire qualsiasi nuovo tentativo di attacco.

«Il rifiuto della Francia di cooperare — continua il giornale — appare a prima vista come un punto debole nella difesa. Ovviamente la cooperazione notaria è tutto ciò che potrebbe quando una dei maggiori creditori rifiuta ostentatamente di partecipare. Tuttavia avere la Francia dell'ostinato fuori della barca comune è certo preferibile all'averla dentro a disturbare la navigazione, come essa ha fatto nel salvataggio della sterlina dello scorso novembre. L'atteggiamento della Francia potrà costituire un ostacolo a una eventuale riforma del sistema monetario, ma per ora toglie ben poco alla forza del nuovo accordo. La posizione della Francia è praticamente una dimostrazione della sua volontà di sabotare l'alleanza occidentale. Anche le critiche mosse dal generale De Gaulle all'attuale sistema monetario sono state in parte condivise da altri, il resto dell'Europa è stato però bene impressionato dalla fermezza dimostrata dalla Gran Bretagna nello sforzo di restaurare la confidenza nella sterlina.

«La Gran Bretagna — conclude il "New York Times" — merita di essere aiutata e nell'aiutarla le altre nazioni dimostrano il loro desiderio di migliorare l'attuale sistema piuttosto che di lasciarlo deteriorare. I francesi possono continuare ad affermare che il meccanismo è difettoso, ma i nuovi accordi correggeranno appunto uno dei suoi maggiori difetti. Si tratta una forza di un giorno potrebbero aver bisogno gli stessi francesi».

Nuovo rafforzamento della valuta britannica

Londra, 13 settembre.

(m. ol.) Una giornata di forti acquisti su tutti i mercati internazionali ha innalzato oggi la sterlina alla più alta quota dal 21 maggio, pari a 2 dollari, 8 cents e 11/16 di cent.

I livelli dell'anno e le esportazioni inglesi di...

Londra, 13 settembre.

(b.) L'Associazione dei produttori e commercianti di automobili inglesi informa che nel periodo gennaio-giugno l'industria automobilistica ha esportato complessivamente, fra automobili, parti staccate, motori e altri suoi prodotti, per milioni mila sterline, in confronto ai 386 milioni e 200 mila sterline nello stesso periodo del 1964.

Rinviata la decisione sulla sede del Consiglio e sviluppo Onu

Ginevra, 13 settembre.

(t. l.) *Per oltre una settimana il Consiglio del commercio e dello sviluppo dell'Onu, riunito a Ginevra per la sua assemblea generale, ha discusso della scelta della sede della sua segreteria, senza riuscire a raggiungere un'intesa, per cui tutta la questione dovrà essere riesaminata a New York, e precisamente il 28 ottobre prossimo.*

La nuova sede della Unctad (sigla ufficiale del Consiglio del commercio e dello sviluppo) era stata assegnata a suo tempo a Ginevra, che, come si sa, ospita numerose altre organizzazioni internazionali.

L'on. Zagari, sottosegretario agli Affari esteri, ha tenuto a precisare che l'offerta del governo italiano per ospitare la sede della Unctad a Roma è stata avanzata non per accendere rivalità fra i vari Paesi, per permettere all'importante organismo di poter iniziare quanto prima, in una sede appropriata, la sua attività. Tutto sommato, l'esito del dibattito a Ginevra non è sfavorevole all'Italia, dato che la candidatura di Ginevra è stata messa in dubbio.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Il giorno 4 ottobre alle ore 11 innanzi al Giudice dr. Fornelli si procederà alla vendita all'incanto di unico lotto di appezzamento di terreno mq. 762 al km. 221 strada Statale Adriatica con entrostante distributore Benaglia tipo IKKO piazzale su piattaforma in cemento. Illuminazione, servizi aria e acqua.

Prezzo base L. 2.400.000, aumenti minimi L. 50.000, deposito per cauzione e spese 330 mila. Versamento prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi al Curatore del fallimento dr. Piccatti o alla cancelleria del Tribunale.

Torino, il 10-9-1965.

Il Cancelliere
B. VERCELLI

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street prosegue la serie positiva

La media Dow Jones degli industriali sale da 918,95 a 920,92, stimolata dalle buone notizie economiche, tra cui la fine dello sciopero all'American Motors

New York, 13 settembre.

Il movimento al rialzo del mercato azionario è proseguito anche con i valori industriali in evidenza. La atmosfera di Wall Street è ottimistica, di riflesso al quadro largamente incoraggiante delle notizie economiche e finanziarie. Tra queste figurano il declino inferiore al previsto negli acquisti di acciaio, dopo il rinnovo del contratto di lavoro dei siderurgici, la speranza di nuovi contratti militari, il rafforzamento della sterlina, la cessazione dello sciopero presso l'American Motors e ulteriori valutazioni ottimistiche delle prospettive dell'economia americana per i restanti mesi del 1965 e per il 1966.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industr. 920,92 (918,85); ferroviari 215,77 (216,21); obbligazioni interne 86,83 (86,80); pubbl. utilità 158,39 (157,78).

Az. scambiate n. 7.020.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 12 7/8 (13 3/4); American Cyanamid 78 3/4 (78 1/4); American Tel and Tel 68 1/2 (68 3/4); Bethlehem Steel 37 (37 3/8); Dupont de Nemours 241 3/4 (240 3/4); General Electric 111 1/4 (108 1/2); Ford 54 1/4 (53 5/8); Gen. Motors 103 1/8 (104 3/8); Kennecott Copper 113 5/8 (111 7/8); I.B.M. 511 (503 3/4); Standard Oil of N. J. 76 1/2 (74 1/2); U. S. Steel 49 1/2 (50 1/8).

Parigi: ... a ...

Parigi, 13 settembre.

Il mercato è iniziato l'ottava con una nota molto calma e la maggior parte dei valori francesi ha perso terreno per mancanza d'interesse.

Indice (preced. 89,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Olivetti 14,70 (14,75); Finsider 6,70 (6,70); Pirelli 22,55 (22,70); Snia Viscosa 32 (32); Fiat pr. 12,50 (n. q.); Montecatini 12,10 (12,05).

Francoforte: 124,44-124,88

Francoforte, 13 settembre.

Prevalenza stazionaria, con risveglio d'interesse e maggioranza di progressi in chiusura.

Indice 124,88 (prec. 124,44).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Edison (13,50); Fiat (12,45); Fiat priv. 10,60 (10,70); Finsider 6,60 (n. q.); Montecatini 10,10 (10,05); Olivetti 12,20 (12,30); Pirelli 18,30 (18,30); Snia Viscosa 25,80 (26,10).

Oro e valute estere ieri al mercato libero

Milano, 13 settembre.

Consueta scarsità di applicazioni sul mercato libero delle valute e dell'oro, sempre privo di incentivi. Nel comparto dei trasferimenti l'attività è risultata nulla. Corsi nominali: New York 623-628, Zurigo 144-146, Parigi 127-129, Francoforte 155-158.

Pochi scambi nel settore delle banconote, a corsi stabili: sterlina 1730-1760; dollaro Usa 622-626; franco svizzero 143,50-145; franco francese 126,50-128,50; marco 154-157.

Stazionario ma inattivo l'oro fino a 708-718 lire al grammo. Ben tenute le monete: sterlina oro vecchio e nuovo conio 6175-6375, marengo 6100-6300, id. francese 5700-5900, id. belga 5350-5550, id. italiano ...

Il Napoleone-oro a Parigi al più alto livello dal 1952

Parigi, 13 settembre.

Alla Borsa di Parigi record per il Napoleone-oro: quarantacinque franchi e novanta centesimi (circa lire). E' il livello più alto degli ultimi tredici anni, dall'epoca, cioè (marzo 1952), in cui Antoine Pinay fece la presidenza del Consiglio.

Per le industrie di Israele prestito della Banca Mondiale

Washington, 13 settembre.

La Banca Mondiale ha approvato la concessione di un prestito di 13 miliardi di lire alla Banca per lo sviluppo industriale di Israele (Idbi). I proventi del prestito saranno a loro volta utilizzati per la concessione di prestiti a società industriali in Israele. La Idbi è la maggiore società finanziaria industriale di Israele e, in termini di disponibilità e attività, figura tra le maggiori società finanziarie associate al gruppo della Banca Mondiale.

A Londra diffusi rialzi

L'indice degli industriali passa da 411,2 a 418,5

Londra, 13 settembre.

I fondi di Stato britannici hanno registrato oggi forti rialzi, a seguito dell'annuncio dell'operazione internazionale per sostenere la sterlina, e sebbene l'impeto iniziale sia un po' scemato nel pomeriggio, i guadagni in chiusura giungevano fino ad oltre un punto. Anche le azioni industriali hanno conseguito buoni progressi, particolarmente accentuati per i titoli minerari, regrediti leggermente nel pomeriggio rispetto ai massimi della mattinata. Gli aurliferi sono stati offerti, ed hanno accusato ribassi abbastanza rilevanti, nonostante una certa ripresa in chiusura.

Indice dei titoli industriali: 418,5 (precedente 411,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Snia Viscosa 31 1/2 (32); Snia Viscosa priv. 14 (14); Montecatini (non uff.) 20 (20).

A Zurigo chiusa

Zurigo, 13 settembre

Il mercato è rimasto chiuso per festività locale.

Al Cnel la riforma della società mutuaria

Il parere del Comitato economia e lavoro sul progetto governativo dovrebbe essere pronto tra alcune settimane

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 settembre.

Il Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro riprenderà nei prossimi giorni l'esame del disegno di predisposto governo per la riforma delle società per azioni. L'assemblea dovrebbe approvare un motivato parere nel giro alcune settimane per consentire al Consiglio ministri esaminare l'importante provvedimento prima della fine dell'anno.

Il disegno di legge, che si compone di 130 articoli, prescrive anzitutto un capitale minimo di milioni, ritenuto *«appena sufficiente per assicurare quel carattere di serietà senza il quale la società per azioni* — osserva la relazione ministeriale — *rischia di snaturarsi in strumento per eludere la responsabilità patrimoniale individuale dell'imprenditore»*.

Pur essendo implicito nelle vigenti il carattere imprenditoriale della società per azioni, nelle nuove norme si è voluto sottolineare questo aspetto, provvedendo che la società per azioni deve avere per oggetto l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione o dello scambio di o di servizi».

Le sull'oggetto sociale vengono completate con la disposizione che vieta le partecipazioni in altre società per un ammontare superiore alla metà del capitale sociale e delle riserve, rafforzando ed integrando quanto già prescritto dal Codice civile. Le partecipazioni che, secondo il primo bilancio approvato dopo l'entrata in vigore della nuova legge, eccedono il limite stabilito, dovrebbero essere alienate entro tre anni mentre per le società quotate in Borsa il termine può essere prorogato fino a cinque anni.

Il disegno di legge disciplina, quindi, tutta la materia riguardante le società ammesso alla quotazione in Borsa, le società a responsabilità limitata e il «finanziario». Potranno essere ammesse alla quotazione in Borsa le società per e in accomandita per azioni con capitale versato ed esistente non inferiore ad un miliardo di lire

g. f.

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN ROMA
ISTITUITO CON R.D.L. 2 SETTEMBRE 1919, N. 1627

Enti partecipanti al capitale:

CASSA DEPOSITI E PRESTITI • ISTITUTO NAZIONALE D

Presso tutti gli uffici postali

Le pensioni aumentate in pagamento da ieri

Per ora gli assegni con tutti gli arretrati dal 1° gennaio vengono liquidati solo ai titolari di «libretto Vo» - Per le altre categorie, fissate le date del 13 ottobre e 13 novembre - Per coloro che hanno due o più pensioni i calcoli dell'Inps non sono definitivi

Da ieri è cominciato il pagamento delle pensioni di vecchiaia (Categoria Vo) della Previdenza sociale, riliquidate nel nuovo importo e con i relativi arretrati. Come avevamo già detto, non verrà recuperato l'assegno straordinario che questi e gli altri pensionati dell'assicurazione generale obbligatoria per invalidità, vecchiaia e superstiti avevano percepito nello scorso inverno, in attesa degli aumenti successivamente disposti.

L'aumento è del 30 per cento per le pensioni corrisposte nei trattamenti minimi finora vigenti: 12.000 lire mensili per chi ha meno di 65 anni e 15.000 lire mensili per chi ha superato quell'età. Perciò, il trattamento di questi pensionati sale a 15.600 lire il mese se il beneficiario è di età inferiore ai 65 anni e a 19.500 lire mensili se il pensionato ha più di 65 anni.

Per le pensioni di importo superiore ai minimi l'aumento è del 20 per cento. E' ovvio che, se una di queste pensioni risultasse inferiore al nuovo minimo di legge anche dopo di essere stata aumentata del 20 per cento, essa verrà corrisposta nell'importo di 15.600 oppure di 19.500 lire mensili, a seconda che il pensionato abbia meno o più di 65 anni.

Gli aumenti decorrono dal 1° gennaio 1965 e comportano quindi la corresponsione degli arretrati dal principio dell'anno.

La rata in corso di pagamento da ieri — debitamente rivalutata — si riferisce al bimestre settembre-ottobre: perciò, gli arretrati che i pensionati di vecchiaia (libretto Vo) riscuotono con questa scadenza riguardano i primi otto mesi dell'anno corrente, e cioè il periodo 1° gennaio-31 agosto 1965.

Tuttavia, nei riguardi di chi è titolare di due o più pensioni, la riliquidazione delle singole rendite e la corresponsione dei relativi arretrati hanno carattere provvisorio, sicché potranno risultare inferiori alle effettive spettanze. Anzi, per la maggior parte dei beneficiari di due o più pensioni, l'importo delle singole rendite sarà identico a quello riscosso finora. Si tratta di una misura precauzionale adottata dall'Inps per evitare la corresponsione di aumenti indebiti e quindi le sgradite e fastidiose operazioni di recupero che ne conseguirebbero.

In ogni caso — come è opportunamente chiarito in un tagliando che la sede dell'Inps di Torino ha aggiunto agli ordini di pagamento di cui trattasi — i beneficiari di due o più pensioni potranno avere le rendite debitamente rivalutate e il saldo degli arretrati alla prossima scadenza.

Oltre alle pensioni di invalidità, vecchiaia e riversibilità dell'assicurazione generale obbligatoria (categorie Io, Vo, ed So), sono aumentate del 20 per cento anche le pensioni dei coltivatori diretti coloni e mezzadri (categorie Ir, Vr ed Sr) e degli artigiani (categorie Io-Art., Vo-Art. ed So-Art.). Pertanto, le pensioni agricole ed artigiane — che finora venivano corrisposte tutte nell'importo di 10.000 lire il mese — passano a 12.000 lire mensili dal 1° gennaio 1965: anche a questi pensionati spettano quindi, da quella data, i relativi arretrati.

Come avevamo preannunciato, le pensioni di invalidità e riversibilità dell'assicurazione generale obbligatoria; dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e degli artigiani (libretti Ir, Ir e Io-Art. per invalidità; ed So, Sr, ed So-Art. per la riversibilità) verranno pagate nel nuovo importo, con gli arretrati, dal *15 ottobre prossimo in poi*, insieme con le pensioni di vecchiaia degli artigiani (libretto Vo-Art.)

Un mese dopo, e cioè il *15 novembre prossimo*, saranno pagate nel nuovo importo, e con gli arretrati, le pensioni di vecchiaia dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (libretto Vr).

Per la corresponsione degli aumenti, e in relazione alle rispettive scadenze bimestrali, le pensioni sono state quindi suddivise in tre scaglioni, con precedenza di quelle per vecchiaia della categoria Vo., già in corso di pagamento, che costituiscono il gruppo più cospicuo.

A Torino e provincia le pensioni di vecchiaia sono 156.174 per un importo complessivo che, prima degli aumenti, era di 45 miliardi e 229 milioni all'anno. Con le migliorie disposte, l'importo annuo di queste pensioni aumenta di 9 miliardi e 986 milioni: esso è quindi attualmente di 55 miliardi e 215 milioni all'anno.

Gli arretrati di cui s'è iniziato il pagamento ammontano a 6 miliardi e 138 milioni di lire.

Osvaldo Paita

Ancora misteriosa la morte del giovane studente di Ivrea

Ivrea, 13 settembre.

(r. a.) Si sono svolti stamane a Ivrea i funerali del giovane Felice Ghelfi, 17 anni, morto venerdì scorso in circostanze misteriose. La polizia continua le indagini, ma per il momento i motivi del decesso non sono ancora stati chiariti.

Nella camera del giovane, gli agenti hanno ritrovato alcuni scritti che, anche se non recenti, lascerebbero pensare al suicidio: si tratta di poesie e di brani tratti da noti poeti e autori, che potrebbero anche avere convinto il Ghelfi all'assurda fine. Infruttuose sono invece state le ricerche nella camera di medicinali o veleni di cui il diciassettenne avrebbe potuto servirsi.

Pare, inoltre, che il perito che ha eseguito l'esame necroscopico del cadavere non abbia trovato tracce dei veleni solitamente usati in questi casi. E' quindi probabile che se la polizia non entrerà in possesso di altri validi elementi, la morte del giovane sportivo non debba essere chiarita prima di un mese, termine entro il quale il perito consegnerà i risultati dei suoi esami.

Muore sbalzato dall'auto che urta contro un muro

La vittima (35 anni) è un orologiaio di Borgone di Susa

(Nostro servizio particolare)

Chiomonte, 13 settembre.

(a. r.) Un'auto è andata a schiantarsi contro un parapetto della statale della valle di Susa. Il guidatore, l'orologiaio Giuseppe Furbatto, 35 anni, di Borgone di Susa, sbalzato fuori dalla vettura, è deceduto sul colpo.

L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di oggi all'uscita di una curva che immette direttamente su un lungo rettilineo; le cause non sono ancora accertate. I carabinieri di Chiomonte, intervenuti sul luogo della sciagura, non hanno riscontrato sull'asfalto la minima traccia di frenata.

Il Furbatto era giudicato da tutti come un provetto guidatore alieno da ogni forma di imprudenza. Per questa circostanza la tragedia pare attribuirsi a malore del conducente. Dai primi rilievi i carabinieri hanno potuto rilevare che dopo numerosi testa-coda la vettura, che proveniva dall'alta valle, probabilmente da Sauze d'Oulx, andava a scontrare frontalmente un'opera a protezione di una profonda scarpata. Nell'urto il giovane veniva sbalzato fuori dall'abitacolo e lanciato con un volo di una quindicina di metri sull'asfalto.

In serata, sono proseguite le indagini dei militi per accertare le cause dell'incidente, che solo per la mancanza di traffico in quell'ora, non ha avuto maggiori conseguenze. La notizia della sciagura diffusasi immediatamente, ha suscitato in tutta la bassa valle di Susa, dove il Furbatto era molto conosciuto, unanime cordoglio.

Scienziati russi ed americani ad Atene per il XVI Congresso di Astronautica

Re Costantino e la regina Anna Maria hanno ricevuto ieri i cosmonauti russi Leonov e Bellalev - Atteso l'arrivo, nei prossimi giorni, dei piloti del «Gemini», Conrad e Cooper

Federica ed Anna Maria di Grecia salutano gli astronauti russi Bellalev, a destra, e Leonov (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Atene, 13 settembre.

Re Costantino di Grecia e la regina Anna Maria hanno inaugurato stamane, al teatro di Erode Attico, il 16° Congresso dell'astronautica.

Alla cerimonia erano presenti moltissimi scienziati e studiosi di tutto il mondo e i due cosmonauti sovietici, Leonov e Bellalev. Si attendono nei prossimi giorni anche i due cosmonauti americani Cooper e Conrad, i piloti della «Gemini 5», che dovrebbero essere accompagnati dallo stesso vice presidente americano Humphrey. Le nutrite delegazioni americana e sovietica sono dirette rispettivamente dal prof. Pickering, direttore della Nasa, e dal prof. Sedlov, il padre degli Sputnik. La partecipazione di rappresentanti di così alto livello ha dato all'avvenimento, a darà certamente alle discussioni e agli incontri, un contenuto di interesse mondiale.

Tutti gli specialisti delle varie discipline spaziali sono convenuti in questi giorni ad Atene. Particolarmente intensi saranno gli incontri e le relazioni relative al diritto dello spazio. Le conclusioni dei lavori della sezioni giuridiche del Congresso saranno poi rappresentate al Comitato spaziale delle Nazioni Unite per l'uso pacifico dello spazio extra-atmosferico e trasformate in risoluzioni dall'assemblea generale delle Nazioni Unite.

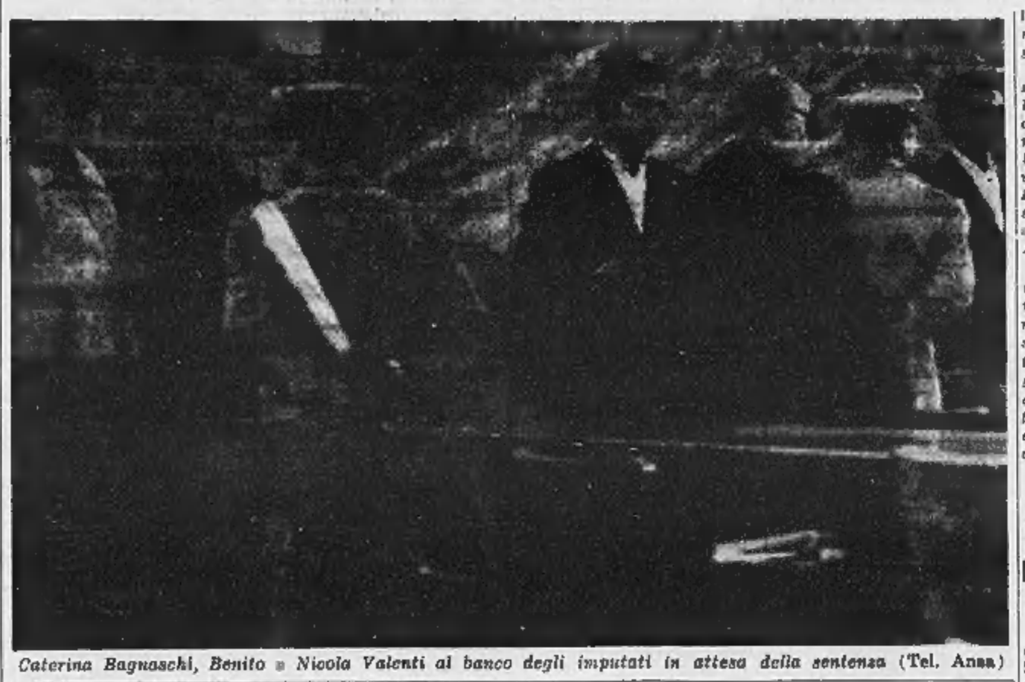
L'Italia è presente al 16° Congresso dell'astronautica con una delegazione capeggiata dallo stesso presidente dell'Istituto italiano di diritto spaziale, prof. Pompeo Magno, coadiuvato dal segretario dottor Enrico Scifoni e dal dottor Mario Tripodi. Sono inoltre presenti il prof. Luigi Broglio, l'autore del progetto San Marco, e il prof. Antonio Eula, esperto di missilistica spaziale. Prima della inaugurazione del Congresso re Costantino e la regina Anna Maria avevano ricevuto in private udienze i capi delle delegazioni e Leonov e Bellalev.

a. t.

Il losco traffico stroncato dalla polizia nel maggio scorso

Condannato a sei anni per "tratta delle bianche„ a Milano reclutava ragazze da mandare in Africa

Il Pubblico Ministero ne aveva chiesti 18 - Inflitti due anni e otto mesi di carcere all'amica ventiduenne del principale accusato - Assolto un terzo imputato - La squallida vicenda fu scoperta all'aeroporto di Linate: le giovani, assunte come «hostess» in Italia, Svizzera e Francia, dovevano lavorare in due locali notturni di Monrovia (Liberia)



Caterina Bagnaschi, Benito e Nicola Valenti al banco degli imputati in attesa della sentenza (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 13 settembre.

Con due condanne ed una assoluzione si è concluso stasera al Tribunale di Milano, il processo contro i fratelli Benito e Nicola Valenti, di 36 e 43 anni, e la ventiduenne Caterina Bagnaschi, imputati di violazione della «legge Merlin» ed istigazione alla prostituzione: secondo l'accusa essi avevano reclutato alcune ragazze per trasferirle in Africa dove avrebbero dovuto frequentare i clienti di due locali notturni di proprietà di Benito Valenti.

Ecco il verdetto. Il principale imputato, Benito Valenti — ritenuto l'ideatore del losco traffico — è stato riconosciuto colpevole di «tratta delle bianche» nei confronti di una sola delle giovani che li hanno accusato (Angela Fumagalli), e di sfruttamento nei confronti di altre tre ragazze e i giudici lo hanno condannato a sei anni di reclusione e 540.000 lire di multa. L'amica dei Valenti — Caterina Bagnaschi — quale colpevole di concorso negli stessi reati è stata condannata a due anni e otto mesi di carcere e 240.000 lire di multa. Entrambi, a pena scontata, dovranno restare internati per un anno in una casa di lavoro. Nicola Valenti è stato prosciolto per insufficienza di prove dall'accusa di «tratta delle bianche» e assolto per non avere commesso il fatto dello sfruttamento.

Stamane, al termine della requisitoria, il p.m. dott. Siniscalchi aveva chiesto per Benito Valenti la condanna a 18 anni e 3 mesi di carcere e 8 milioni di multa quale responsabile di «tratta delle bianche» e sfruttamento con le aggravanti della continuazione e della recidiva. Per Nicola Valenti il P. M. aveva domandato 5 anni e 3 mesi di carcere e 3 milioni e 700 mila lire di multa per concorso negli stessi reati. Per Caterina Bagnaschi aveva proposto una condanna identica a quella di Nicola Valenti.

Alla lettura della sentenza — avvenuta stasera alle 21 — i tre imputati, che nel corso del processo si sono sempre dichiarati innocenti, non hanno battuto ciglio. I loro avvocati hanno annunciato che interporranno appello.

Il caso della «tratta delle bianche» fu scoperto il 19 maggio scorso. Benito Valenti, residente a Monrovia, capitale della Liberia, con la giovane moglie Delia Santarossa, venne arrestato dagli agenti della Squadra mobile milanese mentre stava per partire in aereo da Linate diretta alla Sierra Leone. Assieme a lui vennero arrestati Caterina Bagnaschi detta «Katy» ed il fratello dei Valenti, Nicola, abitante a Milano in via Piccinni 25.

Il triplice arresto era motivato da un'accusa specifica: sfruttata tratta delle bianche». Tramite il fratello Nicola — secondo l'accusa della polizia —, Benito Valenti si era messo in contatto con alcune ragazze milanesi, attirate da un annuncio economico comparso sui giornali. Nell'avviso si promettevano buoni guadagni se le giovani erano disposte a recarsi a lavorare, quali entraineuses, a Monrovia, dove Benito Valenti aveva aperto due locali notturni, il «Milan Bar» ed il «Bernard's Beach».

La «tratta delle bianche» — sempre secondo gli inquirenti — era stata compiuta con l'inganno perché Benito Valenti aveva offerto alle ragazze di assumerle come «hostess di bar», così com'era espressamente indicato nei contratti che venivano loro sottoposti.

Quando le candidate all'impiego venivano selezionate Benito Valenti e la Bagnaschi dicevano loro che «se fossero state furbe, avrebbero potuto farsi in pochissimo tempo una ottima posizione economica».

Benito Valenti si era trasferito nello Stato africano per sfuggire ad un mandato di cattura che stava per essere emesso nel 1962 contro di lui, dalla magistratura milanese, sotto l'accusa di bancarotta fraudolenta. L'inchiesta sulla sua nuova «attività» aveva accertato che le ragazze reclutate in Italia, Svizzera e Francia dovevano intrattenere i clienti dei locali appartandosi con loro e corrispondendo poi a Benito Valenti una percentuale di venticinque dollari per ogni «capite».

In poco tempo, il Valenti aveva realizzato ottimi guadagni con le ragazze di cui già disponeva, tanto che successivamente aveva potuto soddisfare in parte i suoi creditori milanesi e ottenere, tramite il suo difensore, avvocato Raffaele Salinari, la revoca del mandato di cattura. La sua fortuna l'aveva indotto a compiere un viaggio a Milano per reclutare nuove ragazze per soddisfare le «esigenze» della sua clientela.

Il traffico venne a conoscenza del capo della Squadra Mobile milanese che riuscì a bloccare a Linate Benito Valenti mentre stava per salire sull'aereo con la sua più giovane vittima, Angela Fumagalli. La Bagnaschi l'avrebbe dovuto seguire qualche giorno dopo con un'altra ragazza, Sandra Ambrosioni.

Al processo queste due giovani sono comparse nei giorni scorsi in qualità di testimoni ma la loro deposizione è stata irrilevante a causa di reticenze e contraddizioni. I magistrati si sono basati per il dibattito sui dati forniti dall'inchiesta condotta dalla Squadra Mobile e sulle risultanze del processo.

g. m.

Il sindaco di Cumiana proibisce ai turisti di raccogliere funghi

La decisione dopo le proteste degli agricoltori del Pinerolese: i gitanti della domenica calpestano i prati, danneggiano le colture - I contadini della zona hanno bucato le gomme degli automobilisti e cosparso di chiodi le strade

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 13 settembre.

Nuovi, piccoli incidenti sono avvenuti nel Pinerolese fra i gitanti della domenica in cerca di funghi e gli agricoltori della zona, che si vedono calpestati i prati e danneggiate le colture. Ieri le proteste dei contadini sono sfociate persino in atti di sabotaggio: ad oltre trenta auto sono stati tagliati i pneumatici e se n'è provocata la foratura cospargendo il terreno di grossi chiodi a testa piatta. Teatro degli incidenti è stato il comprensorio del «Tre Denti», tra i comuni di Cantalupa e Cumiana, quando gli agricoltori locali si sono visti i prati e i campi invasi da una folla di turisti alla ricerca di funghi, non del tutto restii ad impossessarsi di frutta e altri prodotti agricoli che costituiscono il magro bilancio della località pramontana, particolarmente amena ma poco redditizia. In alcune località turisti e contadini si sono insultati e minacciati in modo clamoroso.

Il fatto ha indotto i sindaci dei due Comuni a emettere ciascuno un'ordinanza tendente a regolamentare la questione. Più blanda quella del sindaco di Cantalupa, sig. Giuseppe Corasolo, che vieta la raccolta di prodotti agricoli e l'uso di attrezzi (rastrelli, zappette, bastoni ferrati) per la raccolta dei funghi onde evitare danni alle colture.

Draconiana, invece, l'ordinanza del sindaco di Cumiana, dott. Germano Ossila, che è anche il direttore sanitario delle carceri Nuove di Torino. Egli vieta nel modo più assoluto la raccolta dei funghi nel territorio del suo Comune. Nell'ordinanza è specificato che tutti i prodotti agricoli sono di proprietà di chi conduce il terreno, e che d'ora in avanti è vietato in Cumiana, sia pure soltanto per il passaggio, accedere alle proprietà private.

Questi fatti hanno destato notevoli commenti in tutto il Pinerolese. Anni fa un analogo provvedimento era stato preso dal sindaco di Brichrasio, ma era stato poi cassato dalle autorità superiori che l'avevano ritenuto non sufficientemente motivato.

m. g.

Un torinese nell'Astigiano

Caduto col fucile in spalla parte un colpo che lo ferisce

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 13 settembre.

(v. m.) Un grave incidente di caccia è accaduto stamane in territorio di Montiglio d'Asti. Il ventitreenne Roberto Cattaneo, residente a Torino in via Cassini 37, mentre stava compiendo una battuta di caccia, per cause ancora imprecisate inciampava cadendo a terra.

Disgraziatamente, dal fucile che il cacciatore portava sulla spalla con la canna rivolta in basso, partiva un colpo che lo raggiungeva alla gamba destra. Soccorso da alcuni cacciatori, il Cattaneo veniva prontamente trasportato all'ospedale di Asti, dove è stato ricoverato per una profonda ferita alla gamba, con frattura dell'arto.

Previsioni sui prezzi delle uve in Piemonte

La produzione vitivinicola si presenta abbastanza buona - Per la qualità tutto dipende dal sole e dal clima di questi ultimi giorni

Prevedere ora quale sarà il raccolto dell'uva in quantità ed in qualità è un po' azzardato, poiché il risultato della produzione viticola potrà ancora essere influenzato dall'andamento climatico del corrente mese di settembre e della prima decade di ottobre per le barbere ed i nebbioli.

Comunque si possono già anticipare alcune considerazioni di carattere generale. Anzitutto, in questi giorni, in seguito al cattivo tempo ed alle giornate fredde dell'ultima settimana, il mercato dei vini ha avuto un certo risveglio, poiché si teme una eventuale vendemmia con uve di qualità inferiore a quella dello scorso anno.

Si nota la tendenza all'acquisto del poco vino rimasto dalla campagna del 1964, poiché quest'anno le scorte sono scarsissime sia da parte dei privati sia da parte delle cantine sociali. I prezzi attuali sono sostenuti e si trattano le buone barbere da 130 a 140 e fino a 160 lire al litro per le partite extra.

Il nebbiolo si aggira sulle 180-210 lire ed il barolo sulle 380-450, prezzi particolari per questi vini di classe considerati i migliori del Piemonte. Anche il consumo del vino da pasto, quello di pasto, con 10,5-11 gradi di alcool si vende sulle 50-60 lire al litro.

La produzione viticola, nel complesso, è buona come quantità, però inferiore a quella del 1964, mentre come qualità si nota un po' di apprensione presso i viticultori, poiché tempano un periodo di freddo prolungato e gli acini — dicono loro — «si asciugano»; può verificarsi quindi una maturazione stentata e di conseguenza difettosa per una buona produzione di vini di qualità.

Circa i prezzi che si prevedono per ora nessuna notizia attendibile; pare che debbano aggirarsi sulle 1000 lire al miria per i moscati; per il dolcetto, dato il mercato limitatissimo, i prezzi sono particolari e si presumono sulle 1200 lire.

Le uve barbera sono in buone condizioni, la produzione si presenta soddisfacente, però la maturazione avviene in modo irregolare causa la siccità primaverile ed il freddo dei giorni scorsi. Le barbere delle Langhe tendono a spuntare prezzi superiori a quella del Monferrato.

I nebbioli sono pure ottimi, poiché il vitigno è più resistente alla siccità e presenta una buona produzione; però potrebbe subire danni se si verificassero nebbie e piogge a fine settembre. Si parla di 1700 lire al miria nelle zone di produzione del barolo e del barbaresco.

Quest'anno con la nuova legge sui vini tipici che andrà in vigore il 24 settembre 1965 si avranno quasi certamente prezzi sostenuti per le uve che forniscono prodotti di qualità, poiché tutta la produzione tende ad orientarsi verso vini pregiati con caratteri ben definiti.

Carlo Rava

Morsicato da una vipera nel bosco a Pinerolo: è grave

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 13 settembre.

(m. g.) Un boscaiolo di San Germano Chisone, Pier Carlo Emilio Comba di 38 anni, è stato morsicato da una vipera e ha dovuto essere ricoverato all'ospedale Agnelli: le sue condizioni sono preoccupanti.

Ieri, con altri compagni di lavoro, il Comba stava abbattendo alberi in un bosco a monte del paese quando ha avvertito un forte dolore alla gamba destra; spaventatissimo si è accorto che una vipera gli aveva addantato il polpaccio.

Una borsa-mercato delle uve è stata costituita ad Ovada

Ovada, 13 settembre.

(g. t.) Per iniziativa dell'Assessorato all'agricoltura, delle organizzazioni sindacali e di categoria e della Pro Loco si è costituito a Ovada un Centro borsa mercato uva, con sede in piazza Garibaldi 25.

Scopo dell'iniziativa è di assistere i produttori dell'Ovadese nel collocamento delle uve tipiche e pregiate della zona ed agevolarne la contrattazione.

Il servizio avrà inizio il 15 settembre e si protrarrà per tutto il periodo della vendemmia.

ISTITUTO
STUDIUM
P.zza Statuto 2, Torino
Tel. 540.283 - 543.720
5 OTTOBRE
INIZIO CORSI DI:
SEGRETARIE D'UFFICIO
E' la preparazione professionale indispensabile per i Licenziati della Scuola Media e dell'Avviamento che intendono avviarsi celermente ad un impiego.
Materie di studio: dattilografia, stenografia, macchine calcolatr., contributi e paghe, contabilità.
Durata corso: 8 mesi

Sono in formazione gli albi che la legge 12-10-1964 ha istituito in ogni provincia per diplomati e laureati aspiranti alla professione:
CONSULENTE DEL LAVORO
Agli interessati si precisa:
— gli esami sono sostenibili nella provincia di residenza;
— la preparazione dei candidati viene impartita dal corso IAPI seguibile per corrispondenza.
Ulteriori dettagliate e gratuite informazioni scrivendo alla IAPI, v. Leoncavallo 10/1 Milano

IN PIAZZA SAN CARLO
Istituto per geometri e ragionieri
A pochi passi dalla piazza della città, in piazza San Carlo 162, funziona ormai da molti anni, essendo stato fondato nel 1864, l'Istituto Tecnico Parificato Maffei per Geometri e Ragionieri con scuola media ed elementare. Decine di migliaia di Torinesi vi hanno già seguito, in questi 101 anni, il loro corso di studio.
In un ambiente signorile e sereno, educati al senso della responsabilità, della disciplina e dell'ordine i giovani seguono presso l'Istituto Maffei i corsi di ragioniera e di geometra, conseguendovi a scelta i due diplomi che nel mondo attuale, orientato verso la tecnica e la pratica, aprono le porte alle carriere più interessanti ed utili.
Palestra ginnastica, biblioteche, laboratori di agraria, scienza, merceologia, topografia, fisica, costruzioni sono gli strumenti modernissimi di cui i Professori dell'Istituto Maffei si valgono per educare la personalità degli alunni.
La Segreteria della Scuola in piazza San Carlo 162, tel. 545.494 e 56.151, è a disposizione dei Signori Parenti per informazioni.

INDUSTRIA MILANESE
cerca DISEGNATORI
progettisti saldatrici
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 214 - MILANO

Da quest'anno l'Istituto SVIZZERA offre un eccezionale servizio gratuito.
GENITORI
avete nelle mani il futuro dei vostri figli. Oggi lo scegliete. Fatevi aiutare da chi conosce i problemi della scuola meglio di Voi. Il centro orientamenti scolastici Svizzera è a Vostra disposizione. Tel. 511.511.

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
VIA LAGRANGE 4 TORINO

ADERENTE, NON SLITTA
Dentiera non più in pericolo con superpolvere
ORASIV
DA L'IMPIEGO ALLA CLIENTELA

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 8 angolo via Roma
Ore 10.30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 543-656

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

ULTIME NOTIZIE

Ieri una calma giornata di navigazione

Saragat sull'Andrea Doria giunge oggi a Montevideo

La città è tutta imbandierata e festosa - La visita alla capitale dell'Uruguay durerà soltanto dodici ore Il piccolo Paese (indicato spesso come la Svizzera del Sud America) ha 2.600.000 abitanti ed un terzo di essi sono d'origine italiana - Domani il Presidente della Repubblica sarà a Buenos Aires

*Il presidente Saragat sull'*Andrea Doria *diretto a Montevideo* (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare)

Montevideo, 13 settembre.

Il presidente della Repubblica Saragat è atteso domani a Montevideo per la visita ufficiale. Arriverà in mattinata, con l'incrociatore «Andrea Doria», sul quale si è imbarcato ieri nel porto di Santos dopo tre giorni di visita in Brasile. Com'è noto, l'«Andrea Doria», modernissima unità lanciamissili della Marina italiana, si trovava nell'Atlantico per le normali esercitazioni.

A Montevideo e in tutto l'Uruguay il Presidente della Repubblica riceverà un'accoglienza molto calorosa. Stasera la città è imbandierata con i colori italiani e uruguayani; in molti negozi e negli atrii di edifici pubblici è esposto il ritratto di Saragat. In questa piccola Repubblica, dedita soprattutto all'agricoltura e nota come la «Svizzera del Sud America», il 30 per cento degli abitanti (che sono in tutto 2.600.000) è di origine italiana e nomi come Ruggero Arcano, Pietro Colucci o Giovanni Arrivi sono molto comuni.

La visita di Saragat durerà appena dodici ore. Avrà un colloquio con il presidente del Consiglio uruguayano Beltran, mentre Fanfani incontrerà il ministro degli Esteri Vidal Zaglio. Sono compresi nel programma anche una visita all'ospedale italiano e un ricevimento agli esponenti della nostra comunità. Non è previsto lo scambio di decorazioni in quanto l'Uruguay è uno dei pochi Paesi al mondo in cui non si usano onorificenze di alcun genere, né civili, né militari.

Domani sera, ancora a bordo dell'«Andrea Doria», Saragat lascerà Montevideo, diretto a Buenos Aires dove è atteso per mercoledì.

a. p.

Il comunicato sulla visita di tre giorni in Brasile

Impegno per lo sviluppo dell'Onu e per il disarmo atomico Rapporti commerciali e culturali - Norme sull'emigrazione

Rio de Janeiro, 13 settembre.

Al termine della visita di tre giorni e dei colloqui fra i presidenti Saragat e Castelo Branco ed i ministri degli Esteri Fanfani e Leitao da Cunha, è stato emesso il seguente comunicato ufficiale:

«La visita del presidente Saragat ha confermato ancora una volta i vincoli di profonda amicizia che uniscono l'Italia al Brasile, facendo risaltare la fondamentale concordanza dei punti di vista dei due Paesi sui principali problemi della vita internazionale e, in particolare, sulla importanza di un maggiore incremento dei rapporti politici, economici e culturali fra l'Europa e i Paesi dell'America Latina.

«Durante le conversazioni politiche da parte italiana sono state esposte le linee generali dell'azione che l'Italia sta svolgendo per il proprio progresso democratico e sociale, per la piena realizzazione dell'unità europea, per la assistenza ai Paesi in via di sviluppo nonché — nel quadro delle sue alleanze ed amicizia — per il consolidamento della sicurezza della pace internazionale.

«Da parte brasiliana è stata illustrata l'azione di stabilizzazione economica e di ripresa dello sviluppo intrapresa dal governo brasiliano nonché l'interesse che esso attribuisce ad un sempre più efficiente funzionamento delle organizzazioni regionali dell'America Latina.

«Ambedue le parti hanno riaffermato l'importanza delle Nazioni Unite ed espresso la speranza che l'organizzazione riprenderà in pieno l'azione costruttiva della quale tanto evidente è il bisogno nel mondo contemporaneo.

«Le due parti hanno espresso altresì il proposito di continuare ad adoperarsi, in seno al comitato del disarmo di Ginevra e all'assemblea delle Nazioni Unite, per l'approvazione delle misure per l'astensione del trattato di Mosca agli esperimenti sotterranei e per la non proliferazione delle armi nucleari. Su quest'ultimo punto il governo brasiliano ha manifestato il proprio interesse alla proposta italiana circa un'eventuale moratoria nucleare, primo passo verso un accordo di proscrizione delle armi nucleari.

«Sono stati passati in rassegna i problemi di carattere economico-commerciale. A questo proposito, da parte brasiliana si è preso atto con soddisfazione che il procedimento di ratifica da parte italiana dell'accordo internazionale del caffè, approvato dal Governo, si trova davanti al Parlamento italiano; si è apprezzato l'appoggio dato dall'Italia ai problemi di stabilizzazione e di sviluppo del Brasile mediante il rifinanziamento dei debiti commerciali brasiliani e la concessione di crediti finanziari. Inoltre, nel prendere atto che il commercio tra i due paesi offre prospettive di incremento non sfruttate e che lo sviluppo commerciale deve fondarsi sopra un equilibrio tra esportazioni ed importazioni, le due parti hanno convenuto di esaminare la possibilità di convocare una commissione mista per lo studio dei mezzi adeguati per promuovere una maggiore collaborazione economica tra Brasile e Italia.

«Le due parti sono state anche d'accordo sulla necessità di studiare le misure opportune per rimuovere le difficoltà di collocamento di prodotti tropicali brasiliani sul mercato italiano.

«Nel rilevare l'eccezionale contributo dato dalla corrente migratoria italiana al progresso economico e socio-culturale del Brasile, le due parti hanno dichiarato essere intenzione dei rispettivi governi di adoperarsi nel senso di intensificare la propria collaborazione in questo campo.

«Le due parti hanno deciso di riprendere i negoziati per la conclusione di convenzioni per l'estradizione e l'assistenza giudiziaria in materia civile e penale.

«Sul piano culturale, è stato deciso di dare quanto prima inizio ai lavori della Commissione mista prevista dall'accordo culturale, con il compito di preparare il programma di scambio culturale fra i due paesi.

«E' stato constatato l'accordo sull'utilità di mantenere i contatti di carattere ufficiale e personale tra i dirigenti dei due paesi. A questo proposito è stato esaminato con speciale attenzione il progetto presentato dal ministro degli Esteri italiano agli ambasciatori latino-americani a Roma per la creazione in quella città di un istituto italo-latino-americano, quale organismo coordinatore delle relazioni culturali, economiche ed altre tra i paesi latino-americani e l'Italia.

«Al termine della visita, il Presidente della Repubblica italiana ha rivolto un cordiale invito al Presidente degli Stati Uniti del Brasile a visitare l'Italia. L'invito è stato accolto e la data verranno opportunamente predisposte attraverso i normali canali diplomatici».

(Agenzia Ansa)

I laburisti battuti in Norvegia dopo 30 anni

Conosciuti i primi risultati, il *premier* ammette la sconfitta

Oslo, 13 settembre.

Dopo trent'anni, i laburisti sono stati sconfitti in Norvegia. Appresi i primi risultati parziali delle elezioni di domenica ed oggi, il *premier* Einar Gerhardsen ha riconosciuto che il suo partito era stato messo in minoranza.

I risultati di 248 circoscrizioni elettorali su un totale di 466, annunciati alle 23,30, erano i seguenti:

Laburisti 233.972 (222 mila 580 nelle precedenti elezioni) 2,8 per cento in meno;

Conservatori 112.081 (105 mila 987) 5,7 per cento in più;

Comunisti 6208 (12.617) 118 per cento in meno;

Partito cristiano popolare 46.416 (47.714) 2,7 per cento in meno;

Partito del centro 55.594 (34.913) 59,2 per cento in più;

Partito liberale 53.974 (40.841) 32,2 per cento in più;

Partito socialista popolare 29.688 (13.816) 116,3 per cento in più;

Liste comuni anti-socialiste 16.240 (32.159) 50 per cento in meno.

Man mano che i risultati affluiscono da tutte le circoscrizioni del paese, appare evidente che il partito laburista ha perso terreno: le perdite non sono forti aggirandosi sul 2-3 per cento, ma il partito probabilmente perderà dai 3 ai 4 seggi alla Camera.

Nel Parlamento uscente i laburisti avevano 74 seggi su 150, e i partiti dell'opposizione detenevano altri 74 seggi; i due seggi restanti appartenevano al partito socialista popolare (di sinistra), che appoggiava i laburisti. Nelle attuali elezioni anche i socialisti di sinistra hanno conquistato voti a spese dei laburisti.

Si ritiene che il *premier* Gerhardsen rassegnerà tra breve le dimissioni al re, che gli chiederà di continuare ad assicurare il disbrigo degli affari correnti sino alla riunione della nuova assemblea nazionale il 1° ottobre. *(Ansa)*

ULTIME DI CRONACA

Muore nell'auto che si sfascia contro il filobus di Rivoli

Altra sciagura: ciclista travolto e ucciso in corso Giulio Cesare

Un'auto si è incastrata sotto un filobus della linea Torino-Rivoli e il conducente è rimasto stritolato. Si chiamava Alberto Bottione, 46 anni, via Ballardi 9, rappresentante di commercio. Dopo un giro d'affari, ieri sera verso le 23,30 stava rientrando da Rivoli e percorreva corso Francia al volante della sua «Austin A 40», carica di campionari di tessuto in pesanti valige.

L'incidente è accaduto a Leumann. Il filobus guidato dal conducente Luigi Giannone era appena ripartito dalla fermata davanti alla fabbrica Bugnone e procedeva lentamente. La «Austin» è sopraggiunta nella stessa direzione a forte velocità: forse il guidatore è stato sopraffatto da un attimo di sonnolenza, non ha visto il pullman.

Non ha fatto alcun tentativo per scansarlo. L'auto si è infilata sotto la parte posteriore destra del pullman, schiacciandosi paurosamente. Il contraccolpo ha fatto precipitare sul guidatore la valige che si trovavano nella parte posteriore. Poi il pullman ha percorso ancora qualche metro, lasciando l'auto in mezzo alla carreggiata.

I primi accorsi hanno faticato ad aprire una portiera: il Bottione era schiacciato nell'abitacolo. Lo hanno caricato sull'auto dell'impiegato Agostini del Maria Vittoria, che passava sul corso e si è affrettato verso l'ospedale. Ma il Bottione era ormai morto.

— Un altro incidente mortale alle 23 in corso Giulio Cesare. La vittima è Carlo Gazzera, 66 anni, via Barbaroux, pensionato. Arrotondava la magra pensione facendo ogni sera il bicicletta il giro degli alberghi della città, per raccogliere le schedine dei clienti e portarle in Questura. In corso Giulio Cesare, ieri, è stato investito alle spalle da una «1100» guidata dal commerciante Carlo Quaglia, 44 anni, via dei Mercanti 28.

Racconta il Quaglia: «Mentre stavo per superarlo, ha fatto uno scarto improvviso verso sinistra e non ho potuto evitarlo». E' stato soccorso da un grande gruppo di persone, ma è morto prima che arrivasse l'autoambulanza.

Alberto Bottione, 46 anni

Altri 40 avvelenati da funghi

Ieri 265 cittadini hanno presentato al controllo sanitario i funghi raccolti nei boschi: di 800 chili, il 60-70 per cento sono stati sequestrati; 10 chili erano velenosi, un chilo della mortale amanita

Come era facile prevedere, domenica è stata una gran giornata per i raccoglitori di funghi, parecchi dei quali, tuttavia, non hanno saputo discernere il buono dal cattivo, tanto che una quarantina di persone sono finite all'ospedale per avvelenamento.

Ieri mattina al Laboratorio micologico dei mercati generali, diretto dal prof. Tosco, sono affluiti 265 torinesi prudenti: in ceste, cestini, sporte, fagotti e perfino sacchi hanno portato al controllo degli esperti 800 chili di funghi, frutto della loro raccolta nei boschi. «C'era di tutto — ha detto il prof. Tosco — perfino pezzi, gambi, frantumi isolati; il 60-70 per cento dei funghi ha dovuto essere sequestrato; gli esemplari mortali ("amanita phalloides") erano oltre un chilo, i funghi velenosi in genere più di 10 chili».

Alla Clinica pediatrica dell'Università ieri mattina alle 10 sono stati ricoverati d'urgenza, in preda a grave intossicazione da funghi, i fratelli Daniela e Patrizia Bovato di 9 e 7 anni, abitanti con i genitori — Sergio operaio alla Fiat Ferriere e Francesca — in v. Montecosa 16. Il giorno prima si erano recati tutti insieme in gita al Moncenisio e avevano raccolto i funghi, ma solo la madre ne aveva mangiati, senza riportare alcun disturbo. Al mattino i bimbi hanno voluto gustare la pietanza, ma subito sono stati colti da atroci dolori e svenimenti. La prognosi è riservata.

Un'intera famiglia ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. Giuseppe Vincelli, 26 anni, via Lessona 91, ha raccolto nei boschi di Caselette dei «clitocybes», che contengono la velenosa muscarina. Li ha mangiati con la moglie, Livia di 25 anni, il fratello Pietro, 24 anni, via Zumaglia 50, i genitori Pietro di 52 anni e Angela di 48 e la nonna materna Angela Colnari, 73 anni, questi ultimi abitanti a Collegno in via Miglietti 4. Nella notte tutti sono stati colti da dolori e curati alle Molinette: guariranno in pochi giorni.

Al Maria Vittoria, Giorgio Cordaro, 22 anni, abitante a Venaria in via Mensa 57, è stato giudicato guaribile in pochi giorni. Ha mangiato alcuni esemplari di «entoloma lividum». La madre Domenica e la sorella Giuseppa, che li hanno solo assaggiati, hanno avuto lievi disturbi. Pure in pochi giorni guariranno Carla Sfarra in Tricarico, 22 anni, via Vigone 43, il fratello Antonio, 28 anni, e l'amica Angela Forenza in Musocchio, 30 anni, con la figlia Anna, 11 anni, che hanno mangiato funghi raccolti a Piamonte. Altri familiari si sono sentiti poco bene, ma non si sono voluti recare all'ospedale.

Ancora alle Molinette sono stati curati i fratelli Domenico e Filippo Cimino, di 25 e 12 anni, via Boccaccio 56, avvelenati dall'«entoloma lividum». Infine Mafalda Russo in Cipaldi, 58 anni, corso Regina Margherita 5, è stata giudicata guaribile in 3 giorni per avvelenamento da «clitocybes».

Arrestato a Roma un giovane che sfruttava l'amica a Torino

E' stato arrestato ieri in una pensione di Roma, Pasquale Rizzi, di 30 anni, abitante a Torino in via Ormea 16. Contro il giovane era stato spiccato un mese fa mandato di cattura per sfruttamento di prostituta, ma egli, prima che la polizia potesse bloccarlo, se ne era andato facendo perdere le tracce. Ieri, durante un controllo, è stato fermato da un brigadiere e accompagnato in questura. Poco dopo veniva trasferito a Torino e rinchiuso alle Nuove. Già nel 1956 il Rizzi era stato arrestato per un reato analogo: aveva spinto alla prostituzione una giovane di 19 anni, che lo aveva denunciato alla polizia.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

13 settembre 1965

NATI — **Ferri** Maria; **Asselme** Mario; **Salvatore** Loredana; **Hudorovich** Mirco; **Tiano** Piermichele; **Naldini** Cristina.

MORTI — **Tua** Giuseppina vedova Adona, anni 77, nata a Cuneo, pensionata, abitante in corso XI Febbraio 29; **Baroni** Luigia in Perona, a. 64, Ziano, artigiana, str. del Nobile 10; **Fiantanida** Giuseppina in Sturnia, a. 61, Torino, casalinga, via Pinve 13; **Accarnero** Alfonsina ved. Rosenga, a. 85, Rosignano, pensionata, v. Benevagienna 2; **Viola** Angela ved. Eliena, a. 83, Volpiano, pensionata, v. Cuneo 10; **Bigliani** Caterina ved. Raspino, a. 66, Castello d'Annone, commerciante, v. Sagra San Michele 9; **Nolè** Arturo, a. 64, Fossano, pensionato, v. Timermans 4; **Stracco** Barbara in Reposo, a. 77, S. Salvatore Monf., casalinga, v. Sospello 139/6; **Fenoglio** Flavio, a. 63, Piossasco, ispettore imposte consumo, via Ormea 56.

Deceduti in ospedale: **Gaggini** Giulio, a. 65, Piteglio, pensionato; **Damiani** Olga ved. Rubino, a. 63, Gardone, casalinga; **Bergarello** Maddalena ved. Gillio, ved. Brondi, a. 81, Cambiano, casalinga; **Desio** Lucia, a. 75, Torino, pensionata; **Merlino** Giuseppina in Damasio, a. 53, San Damiano, casalinga; **La Martina** Salvatore, a. 11, Gratteri, scol.; **Feli** Gino, a. 56, Mesola, pens.; **Ruberto** Salvatore, a. 39, Mesoraca, manovale; **Negro** Giovanni, a. 39, S. Damiano Asti; **Carisi** Berenice in Veronese, a. 59, Torino, casalinga; **Fruncata** Giuseppe, a. 82, Abbiategrasso, pensionato; **Piavano** Lucia, a. 39, Racconigi; **Mosconi** Luigi, a. 72, Portoferraio, pensionato; **Grosso** Rosa ved. Martina, a. 73, Luserna San Giovanni, pensionata; **Bertotto** Lorenzo, a. 33, Cinzano, operaio; **Bambi** Vittorio, a. 59, Firenze, impiegato; **Actis Perinu** Pasquale, a. 59, Caluso, interratore; **Boschero** Pietro, a. 53, Manta, cartaio; **Regaldo** Angelo, a. 75, Torino, vend. ambulante; **De Battisti** Carolina, a. 83, Torino, casalinga; **Gerbi** Felicita ved. Biglio, a. 89, Isola d'Asti, casalinga.

Nati 8 - Morti 20

12 settembre 1965

NATI — **Vergnano** Roberto; **Fantino** Cristina; **Rizzi** Sandro; **Castagnone** Antonella; **Cascis** Gian Luca; **Ercole** Paolo; **Miglietti** Fabio; **Feriangeli** Susanna; **Carretta** Lorenzo; **Fassio** Claudia; **Garella** Massimo; **Guidi Colombi** Stefano; **Cavallo** Paolo; **Face** Mauro.

MORTI — **Pietrobelli** Giuseppina in Delmastro, anni 77, nata a Brescia, casalinga, abitante in via Moretta 33; **Labriola** Enrico, a. 41, Piedimonte, elettricista, str. Vicoso 84; **Lanati** Giuseppe, a. 77, Montecastello, pensionato, c. Q. Sella 32; **Cremonesi** Margherita ved. Tognoli, a. 84, Piacenza, casalinga, c. Lecce 13; **Santandrea** Alfeo, a. 25, Castel Bolognese, impiegato, c. Bramante 12; **Pellizzola** Paolo, a. 69, Copparo, pensionato, v. Capellina 1; **Mosti** Tullio, a. 70, Vicovaro, pensionato, v. Berthollet 44; **Fornini** Erminio, a. 79, Montecastello, pensionato, v. Aosta 31.

Deceduti in ospedale: **Ballè** Pietro, a. 58, Pieve di Soligo, muratore; **Cavina** Assunta in Corona, a. 74, S. Benedetto in Alpe, pensionata; **Camino** Angelo, a. 45, Torino, impiegato; **Cravero** Giuseppina, a. 66, Bra, pensionata; **Mariando** Paolo, a. 73, Pinarolo, pensionato.

Nati 14 - Morti 13

La montagna ha voluto

Domenico Odisio

Lo piangono: mamma, moglie, bimbe, sorelle, cognati, nipotini, suocari, parenti tutti. Funerale martedì 14 ore 16,15 dall'Ospedale Maria Vittoria. Particolari ringraziamenti al Soccorso Alpino di Celle.
— Torino, 14 settembre 1965.

Il Gruppo Alpinismo del Centro Sportivo FIAT e tutti gli amici alpinisti si associano con affettuose rimpianto al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo

Domenico Odisio

— Torino, 13 settembre 1965.

Si uniscono profondamente commossi i Capi e Collegati della Squadra Carrozzeria del Centro Assistenziale FIAT di Corso Francia.
— Torino, 13 settembre 1965.

Sara, Mario, Francesco Rissa e famiglia partecipano al dolore della famiglia Odisio per la perdita del loro caro

Domenico

— Torino, 14 settembre 1965.

Mario Tasco e famiglia si uniscono al grande dolore della famiglia Odisio per la immatura perdita del loro caro

Domenico

— Torino, 14 settembre 1965.

Elvira e Franz Scapi partecipano al dolore della famiglia Odisio per la scomparsa del loro caro

Domenico

— Torino, 14 settembre 1965.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Demaria

Lo annunciano con dolore: la moglie, le figlie **Olga, Gemma** con il marito, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo martedì 14 c.m. ore 16,15 partendo da via Risi 9. Un particolare ringraziamento al Dr. Faletti e suore Ospedale Maria Vittoria per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 settembre 1965.

Presidenza, Direzione ed Impiegati della Soc. FILP (Fabbrica Italiana Lime di Precisione - partecipano al dolore della Signorina Olga Demaria per la perdita del Padre Signor

Luigi Demaria

— Torino, 14 settembre 1965.

Cristianamente è mancato

Leonardo Gianì

Addolorati lo annunciano: la moglie **Vincenza**; il figlio **Pierluigi** e famiglia; sorelle; zia; cognati, cognate; nipoti e parenti tutti. Funerali, martedì ore 14,30 da via Volante 2. Indi la cara salma proseguirà per Caluso. Non fiori.
— Torino, 13 settembre 1965.

Il giorno 16 settembre alle ore 11 nella chiesa della Madonna degli Angeli verrà celebrata una Santa Messa in suffragio del

BARONE

Vittorio Beck Peccoz

La famiglia ringrazia quanti si uniranno alle loro preghiere.
— Torino, 14 settembre 1965.

Gli amici del

COLONNELLO

Salvatore Morico

comunicano che in Sua memoria il giorno 20 ore 8,30 Chiesa S. Barbara sarà celebrata Messa Trigesima.
— Torino, 13 settembre 1965.

In memoria del

Cav. Uff. Giovanni Vigo

Messe anniversarie 15 settembre ore 8 Parrocchiali Pine Cores 88. Sacramento 5, Teresina Torino 16 settembre ore 9 5, Giovanni Ciriè.
— Torino, 14 settembre 1965.

Rita, Virio desolati ricordano la carissima

Cina Giordana

— Roma, 14 settembre 1965.

Con i conforti della fede e la benedizione papale è serenamente spirata l'anima eletta di

Ida Discacciati Scotti

Ne danno il triste annuncio il figlio **Emilio** con la moglie **Franca Bellini Lucini**, la figlia **Adele** con il marito **Luisito Verbis**, i nipoti **Gilberto** con la moglie **Paola Testa** ed il piccolo **Marco, Gabriella** con il marito **Paolo Pe d'Ostiani**, la sorella **Enrica Metellini**, i cognati ed i nipoti. I funerali avranno luogo a Milano il 14 settembre 1965 alle ore 14 partendo da via Tamagno 7, per il Cimitero Monumentale.
— Milano, 14 settembre 1965.

Clelia Bellini Lucini con i figli dottor **Fernando** e la moglie **Lucia Peirati**, dottor **Carlo** e la moglie **Elisa Bazzocchi** commossi sono vicini ad Emilio e Adele per la scomparsa della cara mamma

Ida Discacciati Scotti

— Milano, 14 settembre 1965.

Impiegati, Maestranze Emmegiti partecipano al lutto del loro titolare.

Myriam Testa Pera partecipa al dolore di Emilio e Franca per la scomparsa della mamma

Ida Discacciati Scotti

— Milano, 14 settembre 1965.

Il Presidente del Gruppo Cost ingegnere Virginio Tedeschi partecipa vivamente al dolore del Ragionier Emilio Discacciati Amministratore Delegato della S.p.A. Manifattura di Giaveno per la scomparsa della madre Sig.ra

Ida Scotti Discacciati

— Torino, 13 settembre 1965.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione Generale della Società Manifattura di Giaveno partecipano con sentito cordoglio al grave lutto del Ragionier Emilio Discacciati, Amministratore Delegato della Società, per la perdita della madre Sig.ra

Ida Discacciati Scotti

— Torino, 13 settembre 1965.

Dirigenti, Impiegati e Operai della Società Manifattura di Giaveno prendono viva parte al dolore del Ragionier Emilio Discacciati, Amministratore Delegato della Società, per la scomparsa della madre Sig.ra

Ida Discacciati Scotti

— Torino, 13 settembre 1965.

Il Dott. Dalle Palesch partecipa commosso al dolore del Sig. Emilio Discacciati per la scomparsa della mamma Sig.ra

Ida Scotti Discacciati

— Torino, 13 settembre 1965.

Piero e Marcella Uberalli si uniscono affettuosamente al dolore dell'amico Emilio Discacciati, per la perdita della madre Sig.ra

Ida Scotti Discacciati

— Torino, 13 settembre 1965.

Lorenzo Albanese e famiglia partecipano al dolore dell'amico Emilio Discacciati per la scomparsa della sua Mamma

Ida Discacciati Scotti

— Torino, 13 settembre 1965.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto del proprio consigliere rag. Emilio Discacciati e della famiglia per la dolorosa scomparsa della mamma signora

Ida Discacciati Scotti

— Torino, 13 settembre 1965.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e Dipendenti tutti della S.p.A. Ajroldi e Pozzi Industrie Tessili, prendono parte al dolore del Presidente ed Amministratore Delegato della Società Rag. Emilio Discacciati, per la dolorosa perdita della adorata Mamma

Ida Scotti ved. Discacciati

— Arpenate, 13 settembre 1965.

Prendono parte al lutto: **Antonia Brandone** **Lanfranco Bertani.**

Olga e Florino Fea, Clelia e Stefano Carena prendono affettuosa parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Discacciati.

Il Lions Club Torino partecipa al lutto del proprio Consocio Rag. Emilio Discacciati per la scomparsa della Madre signora

Ida Scotti Discacciati

— Torino, 14 settembre 1965.

Franco e Elena Bossi
Piero e Camilla Peradotto
Ferruccio e Pina Fia

partecipano commossi al dolore di Emilio Discacciati per la scomparsa della Mamma signora

Ida Discacciati Scotti

— Torino, 13 settembre 1965.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari in Tigliole d'Asti

Angela Strocco ved. Stocco

di anni 77

Profondamente addolorati, danno il triste annuncio: il figlio **Guido** con la moglie **Ada**, i nipoti: **Giorgio, Maria Luisa** con il marito **Luigi Vigliano** e la piccola **Silvia**; il fratello **Pietro** e Consorte, la sorella **Domenica** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 corr., alle ore 10, in Tigliole (Asti), partendo dall'abitazione dell'Estinta. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Tigliole, 12 settembre 1965.

Axel e Teresita Garia partecipano commossi al lutto della famiglia Strocco.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

Luigi Lasagna

Addolorati ne danno partecipazione la moglie **Ines**, la cara **Maria**; cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I Funerali avranno luogo in Chalinet Saint Victor alle ore 10,30 del 15 corr.
— Torino, 13 settembre 1965.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Annetta Campagna

Ne danno doloroso annuncio: sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 14 corr. ore 14,30 da corso Unione Sovietica 220, indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di Avigliana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1965.

Cristianamente è mancato

Mario Cerliani

Anziano FIAT

Lo annunciano, la moglie, il figlio Giuseppe e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 corr. ore 16,15, da via Candiolo 65.
— Torino, 13 settembre 1965.

Condomini ed inquilini, corso Racconigi 162/164, prendono viva parte al lutto della famiglia Barvelle-Mondini, per il decesso della Signora

Vittoria Baravalle n. Lisa

— Torino, 14 settembre 1965.

Nel quarto anniversario della morte di

Giuseppe Fassino

moglie e figli con profondo affetto lo rimpiangono lo ricordano. Messe di suffragio: Torino 18 settembre ore 9 Chiesa S. Pellegrino; Saluzzo 16 settembre ore 9 Chiesa Salesiani.
— Torino, 14 settembre 1965.

Con accorato rimpianto ad immutato affetto papà, mamma, Gian e Franca ricordano la tanto amata

Rinuccia Crovatto

Le S. Messe anniversarie saranno celebrate nella Parrocchia di S. Giulia giovedì 16 corrente alle ore 9.
— Torino, 14 settembre 1965.

1964 1965

Michaela Capello

Genitori, Tiziana e parenti lo ricordano a quanti lo vollero bene. Sante Messe ore 8 del 16 settembre 55, Nome di Gesù.
— Torino, 14 settembre 1965.

1957 1965

La famiglia ricorda con infinito rimpianto

Aldo Taddei

Ss. Messe in suffragio il 16 settembre, ore 8 a San Carlo.
— Torino, 14 settembre 1965.

Nell'anniversario della dipartita di

Eligio Mirone

i suoi cari con immutato dolore lo ricordano.
— Torino, 14 settembre 1965.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Mario Corradi

Maria Mulassano ved. Corradi

Ne danno il triste annuncio: i figli **Ezio** con la moglie **Maria Rosa**, **Ugo** con la moglie **Maria Teresa**, **Ada** con il marito **Giuseppe Bertolino**, **Mario** con la moglie **Maria Teresa**, **Giuseppe** con la moglie **Maria Teresa**, **Giovanni** con la moglie **Maria Teresa**, **Maria Teresa

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

INSEGNANTE CERCASI PER SEGUIRE STUDI THE EMERSON POMERIGGIO 14-20. REFERENZE INECCEPIBILI. TELEF. 287-664 ORE 9-10. A91680

NUOVO Centro Statistico Pensione Canalinghe assume signore e signorine dinamiche, bella presenza, per indagine mercato. Trattamento economico elevato, cassa mutuetta, assegni familiari ed possibilità carriera. Presentarsi mercoledì 15 e giovedì 16 c. m. via Principi d'Acaja 5.

PER filiale Torino importante Società cerca assitore referenze ineccepibili possibilmente motorizzato. Manoscrivere inviando fotografia non restituibile precisando posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 449 — Torino». O305

PERITO elettrotecnico militesente assume importante ditta per compiti tecnico commerciali campo automatismi. Auto stipendio provvigioni rimborso spese. Curriculum dettagliato. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2304 — Torino ».

PICCOLA INDUSTRIA CERCA IMPIEGATA DINAMICA. RICHIEDESI ESPERIENZA AMMINISTRATIVA, CONTABILITA' ECC. PRESENTARSI VIA PIANCERI 12. A91781

PROFESSIONISTA cerca giovane impiegata distinta anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6444 — Torino ». A86923

RAGIONIERA che abbia fatto buona pratica presso dottore commercialista cercasi per due ore pomeriggio anche oppure subito. Scrivere età posti occupati a: «Pubblicità Stampa 406 — Torino». O211

SEGRETARIA livello responsabilità e presenza cerca complesso industriale, diplomata-laureata inglese tedesco, auto propria. Dettagliare referenze pretese. Massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7202 — Torino». A91192

SEGRETARIA titolare azienda siderodattile, esperta lavori ufficio, corrispondenza lavoro indipendente, attiva, dinamica cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2226 — Torino ». A88067

SIGNORE, signorine, dinamiche, facile parola, assume importante società per portare a conoscenza a propria clientela in Torino e Piemonte ultima novità, spese trasferta ed auto a carico della Società. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 434 — Torino». O305

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. AUTISTA magazziniere fattorino, lunga esperienza guida, consegne, patente D, offresi qualsiasi lavoro anche ditta, privato ovunque. Tel. 657-087 pomeriggio. A90960

A. RAGAZZO apprendista quindicenne offresi. Telef. 515-286.

A. VENTIQUATTRENNE patente B, pratico tessuti offresi subito. Telefonare 516-268. A91547

A. VENTISETTENNE il avv. presenza volenterosa fidatissimo referenziato piemontese accetterebbe occupazione. Telefonare 651-456.

A studio medico dentistico offresi giovane signora colta, referenziata, bella presenza. Telefonare 290-887.

ABILE giovane parrucchiere signora libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7221 — Torino».

ABILISSIMA stiratrice plegatrice camiserie nuova offresi, Tel. 233-421.

ADDETTO macchine, pratico impianti elettrici, qualsiasi altro lavoro offresi. Scrivere: Depau, via Airasca 5.

AGGIUSTATORE attrezzista i categoria libero 4 ore offresi preferibilmente zona nord. Tel. 298-775.

AGGIUSTATORE meccanico pratico anche come tubista capace saldare autogeno-elettrico. Tel. 885-492.

AGGIUSTATORE 2ª, abile saldatura elettrautogena offresi. Telefonare 683-532. A91725

APPRENDISTA elettrotecnico offresi ditta. Telef. 542-382.

AUTISTA con patente D offresi con macchina propria o senza anche per lunghi viaggi. Telefonare 353-905.

AUTISTA con pulmino Volkswagen occuperebbesi mezza giornata. Referenze. Telefonare 679-068.

AUTISTA con 850 nuovo offresi anche a giornate. Telef. 237-020.

AUTISTA, magazziniere, fattorino, piazzista, buona cultura, 25enne, esperienza guida, referenziatissimo, offresi subito seria ditta. Telefonare 742-353. A91679

AUTISTA magazziniere torinese munito B offresi anche mezza giornata. Telef. 290-242. A91524

AUTISTA patente B 21enne pratico città offresi. Telefonare ore pasti 289-958. A1601

AUTISTA patente C fattorino o guardia, offresi. Tel. 383-835.

AUTISTA ventiquattrenne patente D pubblica internazionale offresi anche viaggi. Tel. 500-552.

AUTISTA 15enne patente C prossime E offresi. Telefonare 734-751.

AUTISTA 25enne, patente E pubblica, passaporto, referenziato, offresi. Telefonare 554-029. A90429

BAMBINAIA media età praticissima cerca bimbo di qualsiasi età da custodire nella propria abitazione. Telef. 733-068. A91729

BARISTA tramezzinista specializzata conoscenza francese referenziatissimo offresi subito. Telefonare 325-201.

BATTILASTRA revisionatore praticissimo riparazioni carrozzeria offresi subito. Telefono 397-170.

CAMERIERA offresi ore mattino a persona sola o piccola famiglia o assistenza ammalati. Preferibile zona centrale. Telefonare 234-662.

CAMERIERE 28enne conoscenza lingue offresi qualunque località fisso o stagione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7239 — Torino ».

CARPENTIERE ferro e lamiere con conoscenza disegno offresi. Telefonare 724-498. A91622

CARPENTIERE saldatore elettrico offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2551 — Torino ».

CINQUANTASEIENNE ex aspante verniciatore pratica ventennale offresi anche fattorino persona fiducia. Telefonare 789-998. A91665

CINQUANTENNI senza figli toscani cercano portineria o pulizia scala, liberi subito. Tel. 682-677.

COMMERCIANTE piemontese 45 anni cauzionando cerca posto assitore o magazziniere. Telefonare 296-130.

COMMESSO fattorino patente B offresi tutto il giorno. Tel. 735-330.

CONIUGI marito sutista domestico moglie bambinaia cuoca offronsi. Telefonare 382-551. A91673

CONIUGI referenziati cercano portineria signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7237 — Torino ».

CONIUGI torinesi bella presenza, moglie cassiera marito sutista, offronsi presso famiglia signorile. Telefonare 273-794. A91075

COPPIA veneta 25enne referenziati Torino marito autista domestico moglie tuttofare cercano occupersi presso piccola famiglia. Telef. 759-913.

CUOCA bella offresi [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2558 — Torino ». A91614

CUOCO referenziato libero subito offresi. Telefonare 661-751 dalle ore 11,30 alle 14, alle sere dalle ore 19,30 alle 21. A91545

CUOCO trentaduenne esperto occuperebbesi presso ristoranti o case signorili. Tel. 395-273.

DICIASSETTENNE licenza media offresi qualsiasi lavoro. Tel. 771-933.

DICIASSETTENNE offresi apprendista commesso. Telefonare 877-785.

DICIASSETTENNE forza industriale volenterosa offresi. Tel. 230-263.

DICIASSETTENNE tornitore meccanico con diploma di qualifica offresi. Telefonare 690-491. A91418

DISEGNATORE lunga [illegible] officina offresi anche operai. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7255 — Torino ». A91793

DISTINTI coniugi cercano portineria referenze controllabili. Telefono 382-551. A91686

DONNA tuttofare 45anne cerca lavoro pomeriggio zona S. Rita. Telefonare 321-380. A91708

EX appuntato carabinieri offresi mansioni fiducia, guardiano, custode, fattorino, pratico città patente B, libero referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7247 — Torino ».

EX finanziera 26enne, patente C, offresi autista mansioni fiducia e varie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7232 — Torino». A91486

EX guardia giurata P.S. offresi sorvegliante notturno, fattorino mansioni fiducia, Ape proprio patente B, Telefonare 298-716. A91509

EX sottufficiale carabinieri 53anne pensionato piemontese offresi custode stabilimento sorvegliante mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7250 — Torino ».

FATTORINO autista offresi, 35 anni, veneto, praticissimo città. Telefonare 528-301. A91514

FATTORINO torinese ventottenne, patente B, occuperebbesi subito referenziando. Telefono 875-836.

FONDITORE [illegible] esperitissimo offresi. Tel. 339-779.

FRESATORE seconda 5 anni esperienza offresi disposto solo per I turno o solo II, purché abbia possibilità disporre mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7252 — Torino».

GARAGISTA notturno libero subito offresi. Telef. 343-582.

GARAGISTA, pratico meccanica, elettrica, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2504 — Torino».

GIOVANE piemontese manovale specializzato, volenteroso, qualsiasi lavoro offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2352 — Torino ».

GIOVANE referenziatissimo offresi come magazziniere. Scrivere: casella postale 365, ferrovia, Torino.

GIOVANE ventenne militesente elettricista offresi subito anche qualsiasi altro lavoro. Tel. 523-343.

INFERMIERA offresi assistenza ammalati ospedali. Telefon. 285-590 ore 7-18. A91045

INFERMIERA offresi cameriera assistenza compagnia signora sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7240 — Torino ». A91716

MACELLAIO provetto con esperienza ventennale esperto vendita ai dettaglio, macellazione, con patente C, offresi per lavoro adeguato. Telefonare 395-429. A91477

MANOVALE muratore, padre tre bimbi, disoccupato, volenteroso, cerca urgentemente qualsiasi lavoro. Scrivere: Berutti, piazza Repubblica 13, Torino. 25982

MECCANICO motorista 18anno pratico auto offresi subito. Tel. 330-305.

MILITESENTE patente D privata offresi come fattorino autista. Telefonare 320-319. A91591

MOTORISTA meccanico 18anno, libero subito, offresi. Telef. 735-764.

MURATORE specializzato offresi seria ditta. Telefonare 687-419.

OFFRESI autista o fattorino autonezza propria. Telef. 371-614.

OFFRESI bambinaia, referenze documentate, libera subito. Telefonare 382-551. A91677

OFFRESI cronometrista, analisi tempi lavorazione, ora libera. Telefonare 687-407. A91490

OFFRESI cuoca e cameriera per ricevimenti, dopo ore 17. Telefonare 695-532. A91719

OFFRESI fattorino 30enne pratico Torino con auto senza ore o mezza giornata tutto giorno. Tel. 398-740.

OFFRESI ragazzo 16enne per qualsiasi genere di lavoro. Ottima presenza, volenteroso. Titolo di studio IV ginnasio. Tel. 787-891.

OFFRESI tuttofare 3-4 ore mattino. Telefonare 343-775. A91428

OFFRESI uomo per pulizia uffici alloggi. Telef. 366-248.

OFFRESI verniciatore finito per carrozzeria. Tel. 854-038. A91675

OPERAIO piemontese offresi mansioni manovalanza. Telef. 663-687.

OPERAIO 22enne pratico [illegible] provetto riparatore auto saldatore elettrico autogeno pratico Torino offresi qualsiasi lavoro. Sarti-Saracco, Carsglio 81.

PANTOGRAFISTA Dechel 1ª offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7244 — Torino ». A91743

PENSIONATO cinquantenne robusto con patente offresi qualunque lavoro. Tel. 665-709. A91521

QUINDICENNE apprendista pettinatrice cerca lavoro possibilmente zona Lucento. Telef. 733-229.

RADIOTECNICO 23enne, patente auto, libero obblighi militari, [illegible]. Telefonare 277-053. A91430

RAGAZZA ventiquattrenne bella presenza offresi commessa od altro. Telefono 668-982. A91767

RAGAZZO diciannovenne occuperebbesi manovale o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 686-551.

REFERENZIATA studi medi occuperebbesi anche presso studio negozio. Telefonare 679-463.

RETTIFICATORE II interno esterno offresi. Telefonare 389-183 ore 11 - 12. A91676

SALDATORE elettro autogeno tutti metalli offresi ditta oppure ore. Telefonare 510-321. A91782

SARTO abilissimo lavorante esterno offresi ditta. Telef. 471-216.

SEDICENNE licenza tecnica occuperebbesi officina meccanica oppure aiuto disegnatore. Telef. 70-695.

SERIO referenziato offresi magazziniere incarichi di fiducia. Telefonare 388-270 Torino. A91344

SIGNORA custodisce bambino casa con giardino zona collinare. Telefonare 538-331. A91646

SIGNORA referenziata offresi per custodia bambina propria domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino». A91318

TORNITORE diciottenne diplomato in fornitura libero occuperebbesi. Telef. 256-766, 759-413.

TORNITORE fresatore veramente esperto offresi. Telefonare pomeriggio 761-169. A91581

TORNITORE ventiduenne [illegible] disegno occuperebbesi officina meccanica. Telef. 877-192.

TUBISTA offresi ditta anche per lavoro fuori Torino preferenza impianti riscaldamento. Telefonare 333-404.

TUTTOFARE abilissimo, referenziato offresi fisso una due persone, quarante mensili purché si garantita tenuta con sé cane [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7248 — Torino ». A91753

TUTTOFARE ore o giornata offresi subito. Telefonare 61-518.

TUTTOFARE referenziato offresi fisso oppure giornata. Telefonare 338-590.

TUTTOFARE 37 anni pratica cucina offresi con referenze, libera subito. Telef. 881-038. A91783

UNIVERSITARIO con patente auto, cerca qualsiasi occupazione, preferibilmente serale, notturna. Buona volontà, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7236 — Torino ».

VENTICINQUENNE sutista patente C offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2549 — Torino ».

VENTIDUENNE libera subito offresi studio medico o medico dentista. Bella presenza. Telefonare 381-064 dalle 11 alle 17. A91433

VENTIDUENNE patente D privato offresi come sutista presso famiglia. Tel. 320-319. A91691

ROMEO

ROMEOFURGONE - ROMEOAMBULANZA - ROMEONEGOZIO - ROMEOPUBBLICITARIO - ROMEOSCUOLA - ROMEOLIBRERIA - ROMEOEMOTECA - ROMEOPROMISCUO 2+2 O 2+6 - ROMEOAUTOSCALA - ROMEOVACANZE - ROMEOCLIMATO - ROMEOFFICINA - ROMEOLABORATORIO - ROMEOUFFICIO - ROMEOBAR - ROMEOAUTOBUS

COMMISSIONARIA ALFA ROMEO

CHIVASSO — GERARDO MICHELE - VIA TORINO 84 - TEL. 911.465
IVREA — RAVERA ALESSANDRO - VIA CIRCONVALLAZIONE 40 - TEL. 23.05
MONCALIERI — VALLE GIOVANNI - VIA CAVOUR 28 - TEL. 641.482
RIVOLI — BRANCA LUIGI - CORSO TORINO 197 - TEL. 950.433
TORINO — SUPERCAR DEI FRATELLI COTTINO - CORSO GIULIO CESARE 213 - TEL. 851.000
TORINO — DARIO VICO - VIA FILADELFIA 51 - TEL. 396.014

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A.A.A. CERCHIAMO giovane cameriera pratica ristorante. Telefonare 543-567. A91740

A.A.A. ELETTRODOMESTICI ad Acqui cerca importante industria milanese per assistenza clientela. Richiedesi 24-30 anni, esperienza tecnico-pratica, patente auto. Scrivere dettagliatamente, inviando fotografia recente: non restituibile, a Casella Postale 3758 Milano. 25977

A.A. 90.000 mensili o provvigione per facile lavoro commerciale assumiamo subito signore e signorine dai 16 ai 40 anni. Telefonare 541-813, 250-673. A86940

A. CHIESA Torino centro cerca commesso anche pensionato. Buon trattamento stipendio. Indicare età precisa referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7233 — Torino».

A coniugi occorre tuttofare fisso, ottimo mensile. Telefonare 759-913.

A giornate cercasi tuttofare zona Miralfori referenze indispensabili. Telefonare 342-082. A91586

A ragazze dinamiche lavoro dimostrazione articoli femminili assicurimo fisso mensile 120.000. Telefonare 723-737. A91393

ABBISOGNANO tuttofare giornata piccola famiglia. Telefonare 520-901.

ABILE referenziata tutto fare cercasi, mattino zona S. Paolo. Telefonare 339-155. A87657

ABILE tuttofare fisso referenziata piccola famiglia 18-40enne cercasi. Telefonare 641-106. A88312

ACCONCIATURE cerca aiutante. Telefonare 890-950.

ALBERGO assume guardarobiera capace, lavoro continuativo. Offerta dettagliata, referenze a: «Pubblicità Stampa 2399 — Torino».

APPRENDISTA Bar 15enne cercasi. Telefonare 484-164. A88270

ASSUME tornitore finito anche pensionato purché dinamico. Telefonare 757-044, pomeriggio.

ASSUMO 60.000 mensili commesse. Presentarsi ore pasti corso Svizzera 141, tram 13. Martinetto.

AUTISTA con camioncino portata q. 15-30 cercasi. Referenziato, esigesi cauzione. Consegne Torino, provincia. Telefonare 852-662 Torino.

BAMBINAIA fissa referenziatissima disposta aiuto casa cercasi. Telefonare 683-663. A88239

BAMBINAIA tuttofare fisse referenze controllabili e tuttofare giornate cerca famiglia signorile coniugi due bimbi, primi ottobre. Telef. 554-755 martedì 14 ore 9-18. A91105

BARISTA pensionato ore serali cercasi. Telefonare 345-523. A91409

CAMERIERA fissa referenziata disposta uscite infrasettimanali escluso festivi, cerca famiglia residente Moncalieri, disponendo già coppia. Telefonare 641-064. Matta, Strada Mulelli 13/13, Testona, Moncalieri.

CAMERIERA fissa referenziata cerca ottima famiglia riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2530 — Torino».

CAMERIERA referenziata bella presenza urge [illegible] Schivo, Albenga. Telefonare 50-367.

CERCANSI abili lavoranti, apprendisti sarta donna. Telefonare 760-821.

CERCANSI abilissime lavoranti sarte esterne. Scrivere precisando posti occupati: « Pubblicità Stampa 6646 — Torino ». A88766

CERCANSI operaie gomitolatrici filati lana. Presentarsi solo se pratiche. Ravera & C., via XX Settembre 87.

CERCANSI ricamatrici mano abili punto rasato anche domicilio. Telefonare 756-733.

CERCANSI sarti uomo abili confezione tailleur cappotti seria. Telefonare 210-584. A91271

CERCASI abilissima lavorante aiutante sarta fantasia. Telef. 520-928.

CERCASI aiuto commessa pratica pasticceria, presentarsi dalle ore 18 alle 20. Telefonare 541-842.

CERCASI apprendista commessa 15 16enne. Telef. 293-219 ore 20-21.

CERCASI apprendista pattinatrice. Telefonare 726-023. A88163

CERCASI apprendiste commesse per mercato coperto Porta Palazzo abbigliamento, capace dattilografia e cucito. Tel. 284-905.

CERCASI commessa o aiuto-commessa alimentari, zona Stazione Dora. Telefonare 850-900. A88546

CERCASI donna media età per custodia bambino, referenze, Scrivere: « Pubblicità Stampa 6537 — Torino ». A87611

CERCASI elettricista pratico impianti [illegible] apparecchiature elettroniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6638 — Torino ».

CERCASI giovane bobinatore motori elettrici e pensionato specializzato. Presentarsi Carpegna, via Viù 5.

CERCASI giovane fissa tuttofare. Tel. 375-855. A87809

CERCASI subito giovane aiuto barista. Telefonare 528-191.

CERCASI tuttofare disposta trasferirsi Riviera, ottimo trattamento. Telefonare ore pasti 488-149.

CERCASI tuttofare fisso ottimo trattamento. Telef. 596-026 dopo le 15.

CERCO aiutante pattinatrice. Telefonare 284-169. A88282

CERCO aiutante pattinatrice 15-16 anni. Telefonare 381-132.

CERCO commessa sposata venerdì e sabato. Telef. 851-984.

CERCO signorina governo casa e commissioni, esclusi lavori pesanti, fissa, ottimo stipendio. Telef. 723-097.

CINEMA cerca maschera, precisare dati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2286 — Torino ». A86574

CINQUEMILA giornaliere assicurano elementi femminili disposti vieggiare vendita pannelli presso privati. Telefonare 685-224. A88982

COMMESSO introdotto ambulanti maglieria cercasi, buon guadagno. Telefonare 548-742. A88763

COMMIS aiuta aiutante cucina lavapiatti, cercasi per ristorante. Telefonare 393-578 ore 15-18.

CONFEZIONISTA offre lavorazione giacconi e laboratorio attrezzato. Telefonare 655-682. A88973

CONIUGI soli cercano tuttofare referenziata 16 giornate, zona Castello. Telefonare 521-335. A88713

DITTA concessionaria acque minerali e birre di grandi marche già affermate su piazza ricerca per Torino e Provincia autisti pratici distribuzione con clientela e automezzo propri. Offresi reclamizzazione automezzo ed altre condizioni vantaggiose assicurando continuità di lavoro a piena soddisfazione. Specificare dettagliatamente attività svolta. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 385 — Torino ». 0584

DOMESTICA fissa cercasi coniugi soli residenti Milano assicurando trattamento familiare, lavori non gravosi, buon stipendio. Precisare età, capacità, referenze, indirizzando: Eva Bresciani, Milano, via Bronzetti 25. A87675

DOMESTICO referenziato cercasi eventualmente coppia moglie cuoca tuttofare. Telef. 343-082.

DUE cameriere fisse tuttofare cerca famiglia anziana per Alassio. Telefonare 40-275. 25960

ELEMENTI femminili 60 mila assumo. Gioberti 23 cortile, non telefonare. A86594

FALEGNAMI serramentisti banco e cantiere assumonsi. Giacometta. Cavagnolo. Telefonare 917-162.

FAMIGLIA assume fissa giovane ragazza per custodia bambina anni tre. Trattamento familiare, massima serietà, referenze. Telef. 689-691.

FAMIGLIA cerca donna mansioni cucina e stira ore 10-17. Tel. 754-938.

FAMIGLIA medico assumerebbe signora mansioni vicenadre bimba, fine, colta, presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2298 — Torino ».

FAMIGLIA medico 3 bambini [illegible] tuttofare fissa referenziata. Telefonare ore pasti 84-757. A91345

FAMIGLIA tre adulti cerca fisso tuttofare, preferibilmente media età, pratica cucina disponendo già per lavori manuali. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2291 — Torino». A88581

FARMACIA cerca fattorino autista pratico magazzino. Scrivere indicando età, posti occupati: «Pubblicità Stampa 7164 — Torino».

FERRAMENTA assume apprendista commesso 15-16 anni. Tel. 513-578.

INDUSTRIA confezioni assume apprendiste abili macchiniste. Taurmodo, Lauro Rossi 71. A89365

INDUSTRIA confezioni assume macchiniste e apprendiste. Tel. 984-023.

LATTONIERI specializzati, qualificati assumonsi lavoro continuativo. Specificare età, posti occupati, pretese. Non saranno prese considerazione domande mancanti elementi richiesti. Assicurasi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6640 — Torino ». A88728

LAVORANTE, aiutante, apprendista sarte, laboratorio confezioni cerca. Telefonare 80-447. A88333

MANICURE uomo praticissima massima paga urge. Telefonare 541-366.

OFFICINA meccanica costruzione stampi per lamiere cerca stampisti veramente provetti. Buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6693 — Torino ».

OPERATORE presse piccole trancia cercasi su veramente abile. Telefonare 785-252. A88036

PANIFICIO cerca apprendista commesso. Presentarsi via Nallino 22.

PENSIONE signorile assume urgenza cameriera ed altra tuttofare. Telefonare 527-582. A88445

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa. Telefonare 596-682.

RAGAZZINA quindicenne cercasi. Colombaro Cinture, via S. Agostino 5.

RAGAZZO sedicenne pratico Motom assume tipografia per commissioni. Telefonare 61-814. A88329

SARTA finita (confezioni) che abbia tempo disponibile potrebbe ricevere lavoro a domicilio da distinta famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino». O211

SARTE lavoranti finite donne lavoro interno tutto anno cercansi. Telefonare 547-312. A91785

SARTORIA primaria alta moda cerca abilissime lavoranti. Tel. 545-440.

SIGNORE signorine residenti Torino Provincia desiderose specializzarsi magliaria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). 0123

TRATTORISTA CHE SIA ANCHE ESPERTO MANUTENZIONE CERCASI DA AZIENDA AGRICOLA MONFERRATO. ALLOGGIO CON TUTTE LE COMODITA'. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI, PRETESE, «PUBBLICITA' STAMPA 438 — TORINO». 0211

TUBISTA veramente pratico installazioni vapore e manutenzione disposto trasferirsi 60 km. Torino cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2120 — Torino ». A86783

TUTTOFARE finita cerca famiglia con due bambini a balia. Tel. 519-467, 517-884. A88591

TUTTOFARE referenziata fisso amante bambini cercasi da piccola famiglia S. Paolo, ottimo trattamento. Telefonare 389-414, ore serali.

(Continua a pag. 18)

Dal 1887 specializzato nei corsi di ricupero l'ISTITUTO BERTOLA consente ai lavoratori di migliorare il proprio avvenire, agli studenti di guadagnare un anno, di reinserirsi nella carriera scolastica. Corsi con orario diurno e serale per:

SCUOLA MEDIA, GINNASIO, LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO, ISTITUTO: MAGISTRALE, TECNICO, RAGIONIERI, GEOMETRI, INDUSTRIALI

ISTITUTO BERTOLA - VIA PO 8 - TORINO
TELEFONO 542.549

COLLEGIO CONVITTO

★

il nuovo servizio gratuito del centro orientamenti scolastici gioverà ai genitori, per la soluzione dei problemi educativi, agli studenti, per le relazioni umane

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN
MARKETING
tecniche di vendita - ricerche di mercato - pubblicità
organizzazione aziendale - pubbliche relazioni
ISTITUTO ITALIANO PROFESSIONI NUOVE
TORINO - Via XX Settembre 98 - Tel. 515.201 - 530.001

I genitori previdenti e coscienziosi che cerchino per i loro figli un COLLEGIO in Svizzera, notoriamente serio, di provata esperienza pedagogica, in luogo sano ed [illegible] ambiente internazionale, con
STUDI LEGALMENTE RICONOSCIUTI IN ITALIA
(Scuola Media e Liceo scientifico bivalente)
si rivolgano fiduciosi per informazioni alla Direzione dell'
Istituto Internazionale Maschile - « Montana »
ZUGERBERG (Svizzera)

GOBETTO
Unica Scuola premiata con medaglia d'ORO e d'ARGENTO nel concorso del centenario dell'Unità d'Italia.
MODELLISTA
Scuola di taglio - Confezione - Corsi di Specializzazione per Sarte e Familiare
Biancheria uomo - Sistema modernissimo - Massima serietà
Corsi rapidi pratici diurni, serali e preserali.
Corso Francia, 91
Telefono 77 45 62
TORINO

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI PIATTI - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
POSATERIE - CARRELLI TE' - ARTICOLI IN FELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
LISTE SPOSI
MAGAZZINI PAGLIANO
Unica Sede, via Mazzini 23, fra v. A. Albertina e v. S. Massimo

CAMPANINO F.LLI
ISTITUTO INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
FONDATO NEL 1900 - VIA C. PIAMONTO 25 - TEL. 733-879 - TORINO

PROPAGANDA MEDICA
PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA
CERCA per TORINO
Collaboratore scientifico altamente qualificato.
Si richiede: Laurea in Farmacia, Chimica, Medicina.
— particolare introduzione, nei complessi ospedalieri
— esperienza pluriennale
— spiccata personalità.
Si offre: impiego di 1ª cat. con stipendio adeguato ai requisiti posseduti.
Il personale della Ditta è informato della presente inserzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 203 — MILANO

A RAPPRESENTANTE
referenziato ramo profumerie, bene introdotto vendita articolo gran classe, affiderebbesi mandato per vendita prodotto fama mondiale per il Piemonte.
Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 209 — MILANO

ENGLISH KNITTING MACHINE GROUP
seeks for [illegible] Italian manufacturing subsidiary in Milan area: one knitting machine designer with experience in double cylinder machines. Two mechanical engineers with high precision mechanic production experience.
Fluent english essential.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 212 — MILANO

INDUSTRIA ALIMENTARE IMPORTANZA NAZIONALE
cerca
AGENTE ESCLUSIVO
senza Deposito per TORINO
con ottima introduzione migliore Dettaglio - Ingrosso - Supermercati e Gruppi d'Acquisto.
Inviare referenze e curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 201 — MILANO

NOTIZIE PER CHI NON VUOL DIVENTARE CALVO

Un'intelligente decisione può salvarci dalla calvizie

Oltre 12 milioni di persone, fino ad oggi, debbono i loro capelli al trattamento Akers

Torino, 13 settembre.

Passare mezz'ora in un accogliente Istituto; ascoltare quanto ci dice un esperto signore riguardo le condizioni dei nostri capelli; seguirne il consiglio: tutto qui.

Una decisione intelligente quanto moderna, vale a dire l'affidarsi a chi ha esperienza, può rappresentare anche per voi la soluzione dell'angustioso problema della perdita dei capelli.

Il fatto incontestabile, che resta un punto fermo, e costituisce un grosso riferimento per chi soffre di questo problema, è che gli Istituti Akers hanno «trattato», fino ad oggi, ormai oltre dodici milioni di clienti, nelle principali città di tutto il mondo. E più di 12 milioni di persone rappresentano una *garanzia vivente*; una siffatta massa di individui «deve» aver ragione, nel senso che «deve» aver visto per il meglio.

In Italia ci sono dodici Istituti Akers (n.d.r.: a Torino in via Monte di Pietà 1, tel. 518-328).

Lynn Akers cominciò ventidue anni fa, e da allora si è avvalso dell'opera dei più famosi luminari nel settore, della biologia e della chimica, per potere individuare, con la maggiore certezza possibile, le cause della perdita dei capelli nell'uomo e nella donna, e per pervenire, attraverso una incessante ricerca, alla realizzazione delle formule fondamentali di un trattamento che è divenuto sempre più efficace e positivo.

Esperimenti notissimi (es.: quello condotto sulle coppie di gemelli identici che sfatò il mito dell'ereditarietà della calvizie) sono stati patrocinati da Mr. Akers. E dei risultati ottenuti si è sempre avvantaggiato il trattamento che i clienti degli Istituti Akers ricevono.

Questo sono le ragioni per cui abbiamo definito una decisione intelligente quella di rivolgersi alla Akers. Il trascorrere mezz'ora, o poco più, in un accogliente Istituto è sempre possibile, tanto più che potete fissare prima l'ora del vostro appuntamento. Se durante la consultazione — che è effettuata gratuitamente — si rileva che il vostro caso di calvizie precoce può essere risolto mediante il trattamento estetico Akers, si può dire che il più sia stato fatto. Infatti il trattamento che seguirà, dopo avervi portato il quasi immediato sollievo da forfora, irritazioni, eccesso di sebo, tenderà a ridare ai vostri capelli il giusto vigore e la necessaria forza vitale per riprodursi e quindi crescere regolarmente. Il trattamento estetico basato sul criterio dell'igiene e della stimolazione biologica è quanto di più efficace e serio sia possibile fare oggi per evitare la calvizie, ottenendo la normalizzazione della caduta e l'arresto dei disordini locali che ne sono alla base. Se avete un problema dei capelli, se il perdere e non volete diventare calvi, fissate oggi stesso il vostro appuntamento con la Akers di Torino, via Monte di Pietà 1 (telefono 518-328). Potrebbe essere la salvezza di quello che è un bene tra i più preziosi: i vostri capelli!

Alcuni dei futuri esperti dei capelli della Akers — Tricologi — durante una lezione teorica. Consultare l'Istituto Akers è, per chi perde i capelli, una decisione saggia ed intelligente.

Gli Istituti Akers in Italia si trovano a: Torino, via Monte di Pietà 1, tel. 518-328; Milano, via Dante 7, telef. 866-789, 867-326, e via Agnello 2, tel. 890-109, 807-656; Genova, via Fruguni 1, telef. 592-802; Verona, Piazzetta Scala 1-2, tel. 32-373; Bologna, Galleria Due Torri 2, tel. 231-130; Firenze, via Tornabuoni 9, tel. 272-242; Roma, via Veneto 169, tel. 463-342, 474-870; Napoli, via Nuova Ponte di Tappia 82, telef. 324-577, 324-390; Bari, corso V. Emanuele 60, tel. 211-700; Catania, via Cimarosa 19, tel. 271-721.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

TUTTOFARE fisso referenziato carosel. Telefonare 519-690. A91099

TUTTOFARE fisso, volenteroso, giovane, anche primo servizio, carosel da famiglia 3 adulti. Tel. 591-284.

TUTTOFARE pratico cerco fisso, oppure giornata. [illegible] mattino, Gilli, Boucheron 9. O452

TUTTOFARE referenziato fisso oppure giornata carosel da piccola famiglia adulti zona Crimea. Telefonare 584-737. A91752

TUTTOFARE referenziato giovane carosel 8,30-19,30. Telefonare 595-378, ore pasti. A88520

VENARIA famiglia [illegible] persona, con un tuttofare referenziato. Tl. 490-370

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A fabbrica prodotti chimici per edilizia necessita agente introdotto impresa edili per zone Cuneo, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Aosta, Vercelli e provincia. Casella 312/M Sipi Milano. 25865

CASA modelli importante carta tela per sartorie e confezionisti con ottima clientela cerca rappresentante (anche signore) tutto Piemonte [illegible] Torino città. Casella Pubblimen 583/L. Bologna. 25767

CAUSA seguito cedesi avviata rappresentanza reddito 250.000 mensili dimostrabili. L. 2 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6614 — Torino».

CERCANSI piazzisti per vendita e consegna patatine fritte in Torino preferibilmente introdotti salumerie alimentari postai latterie bar. Stipendio fisso provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6605 — Torino ».

CERCASI viaggiatore introdotto plastica. Scrivere: Celaprim & C., Pineto, Teramo. AB6487

ESPERTO rappresentante 25 anni rame meccanica cerca adeguata rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6614 — Torino ». AB8404

FERRAMENTA, vasta clientela Piemonte, assumerebbe rappresentante introdotto falegnamerie, fabbri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6642 — Torino ». AB8751

IMPORTANTE grossista porcellane cristallerie articoli regalo casalinghi assumerebbe rappresentante per parte nord Torino e introdotto clientela provinciale Novara, Vercelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2285 — Torino ». AB8563

IMPORTANTE industria Italia Centrale ramo automobilistico offre abbinamento referenziati introdotti autoricambi autoaccessori elettronico autofficine punti vendita carburanti carrozzerie articolo largo consumo una o più provincie Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6 — Genova ».

INDUSTRIA impianti grandi cucine cerca rappresentanti produttori provinciali Piemonte. Richiedesi seria provata introduzione Enti, Comunità, Ristoranti, Ospedali, Mense e possibilità valido assistenza tecnica. Inviare dettagliato curriculum referenze. Casella Pubblimen 580/Z, Bologna.

MANIFATTURA busti reggiseno, cerca rappresentante per il Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6358 — Torino». AB8036

OFFICINA meccanica, 35 dipendenti, costruzione attrezzature, ricerca procacciatore ordini introdottissimo azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8397 — Torino». AB6578

OSPEDALI cliniche istituti sanitari nuovo brevettato letto automatico lungamente sperimentato curchiamo serio elemento organizzazione per rappresentanza con deposito completo. Scrivere: CIMA Officina Meccanica Automazione, via Pisacane, Pero (Milano). 25868

PRIMARIA Ditta canomilia ittica cerca organizzazione commerciale introdotte alimentari ed drogherie Torino città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6645 — Torino ».

RAPPRESENTANTE introdotto imprese edili falegnamerie cerca fabbricante materiali edilizia vendita diretta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6601 — Torino ».

RAPPRESENTANZA auto accessori cerco per Sicilia occidentale. Scrivere: Casales Salvatore, Pantelleria 8, Palermo. AB8735

SCRIVANIE, ingressi, tettoie, portabili, tipi Ormegna, rappresentanti Puglie. Izzi, Montenegro 4, Bari.

VENTIDUEMILA bella presenza cerca rappresentanza, autista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6638 — Torino ». AB8716

SMARRIMENTI L. 180 per parola

COMPENSO consegnando spilla [illegible] rosa smarrita sabato 11 settembre zona centro. Tel. 597-727.

RIEDUCAZIONE arti evita l'obesità aumenta circolazione sanguigna Cyclette vendita, noleggio Cavoto, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

TROVATO cane setter irlandese marrone bianco, zona Caluso. Telefonare 741-125. AB8623

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A. RISERVATAMENTE, Maurizio Emma, ricerca [illegible] infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati. Informa ovunque. Nuovitalia, Pio V 20, telef. 682-118, 652-876, 682-182. O413

A.A. DETECTIVE «Trufer» controlli infedeltà ovunque, informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102. Telefono 833-146. O495

ABBIATE presente istituto [illegible] tennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Alberlina 1. O429

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali controlli.

EMPORIO accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176, 520-051. O245

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, abbronzature, depilazione, viso. Telef. 877-576.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. [illegible] Prinx giovane [illegible] meccanica todesca seriamo a vostra disposizione provatela, vendita sistema Compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80 consegna rapida.

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo permutiamo. Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A/1 durata due anni. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche [illegible] festive, Ford Attuto, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A. ABBIAMO minimo anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite, interpellateci. Corso Mosca/lieri 19. O82

A.A. ACQUISTIAMO [illegible] pagamento immediato. Valutiamo autovetture. Visitate prima di vendere o acquistare. Vendite rateali, garanzia sei [illegible]. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 295-892. O297

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia semestrale, innocenti 850 spider, assortimento 1100 speciali, 600, 500, Renault 4 L, furgoni 600, 1100 T3, Leoncino. Via Malta 36/10, telefono 386-847. O489

A.A. AUTONOLEGGI Ariston, vetture 1965. Torricelli 4, tel. 501-051

A.A. CONTANTI acquistiamo [illegible] vetture supervalutando. Corso Francia 341. O585

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. O308

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo vendiamo permutiamo. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, BMW, Simca 1000, 1100 speciali, permute, garanzia. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchine, A 40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine, Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000, 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permute, rateazioni. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, Belvedere. Vigone 44.

A. ATTENZIONE! Privati spendete bene il vostro denaro, via Saorgio 37 troverete l'auto per voi. Assistenza un anno, giusti prezzi, permute.

A. AUTONOLEGGI vetture da Lire 1300 giornaliere. Telefonare 694-713, 651-544. O295

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100, giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, belvedere, Dauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fincotux, corso Francia 15. Tel. 750-203, 779-526.

A. SIMCA Concessionaria, Gruppo Morello, esposizioni, prove, permute, rate Sava, assistenza ricambi, occasioni ogni marca. Corso Dante 46, telefono 694-713. O295

A. 30.000, 50.000, 100.000, 120 mila treverete ottime occasioni 500, 600, 103, Appia, giardinette, Ferrucci 80. O13

A privato vendo A.R. 1600 sprint, 1100 D, Appia II serie. Telefonare 361-981. A87989

ABBIAMO [illegible] '61 - '62 - '63 come nuova, permuta, rateazioni. Telefonare 588-595. O448

ABBIAMO Giulia super, GT, SS, Jaguar E spider, coupè 2300 normale, Citroën DS, altre occasioni. Lagrange 13, telef. 828-652. O488

ABBIAMO 500, 600, 1100, Appia II, Volkswagen 1500 familiare. Permute rateazioni, corso Turati 82.

ACQUISTIAMO contanti supervalutando autovettura, vendiamo cambiamo rateizziamo. Corso Moncalieri 19.

ACQUISTO 500, 600, 850, 1500 recenti quotazione massima. Carmagnola 5. AB8031

ALFA Giulia 1600 freni a disco km 39.500 ottimo stato vende privato. Telefonare 760-530.

ALLA Sole Concessionaria Opel, piazza Adriana 11, telefono 759-924, disponibile vasta assortimento usato: Fiat N. 500 '62, 500 '62, 1100 '55-'58, 1800 '62-'63, Giulietta '60-'61-'62 cambio cloche, Dauphine '61-'63, Renault R.8 '63, Austin A40 '61-'63, Volkswagen 1200, 1500 '63, Ford Cortina '63, Taunus 17M e 12M familiare, Ford Comet '60, Anglia 4 stagioni '62, Opel Kadett Rekord 1200, 1500, 1700 e Caravan, Pontiac Tempest '61, Fiaminia Farina coupé, Porsche Carrera 2000. Minimi anticipi con lunghe rateazioni, eventuali permute. Aperto anche giorni festivi. O175

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 69, telef. 877-253, patrote acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ASSORTIMENTO Volkswagen 1200, 1300, Triumph TR 3, 1800, 1100 D, Giulietta, Simca, Renault R4L, 600 furgoni. Saluzzo 29. O398

AUTO NSU Sport 1960 motore nuovo [illegible] vende. Telefonare ore pasti 596-458. A91869

AUTO Siracusa 158 angolo Orbassano 244, vasto assortimento compra, cambia. O61

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliera, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-885. O832

AUTONOLEGGI da lire 900 senza limite età o anzianità patente, non richieste cauzione, corpo P.S. e carabinieri. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGIO a Moderne e Nuove 1300, 1100 D, 850, 600 O, 500 D. Telefonare 278-931.

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500. Sicurezza comodità economia. Grassi, Saluzzo 29. O398

AUTORIMESSA vendo: 500 giardinetta, Giulietta sprint, Mercedes, Taunus 17 M, DS 19, Peugeot 403, DKW 750, Telefonare 657-134.

AUTOSALONE Opel vendiamo minimo anticipo dipendenti azienda vetture usate garantite, acquistiamo massima valutazione. Via Ventimiglia 166, telefono 670-100. O117

AUTOSALONI Rodes, Palermo 85, Casale 155. Telefonare 233-992. Jaguar e spider, Fiaminia convertibile e berlina, 1800 familiare, 2300 berlina, Giulia spider Convero, Giulia sprint e berlina, SS, Flavia 63. Vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa. O463

AUTOVEICOLI industriali, camioncini, furgoni, promiscui, portata 6 e 10 quintali, rateazioni senza cambiali, officina assistenza. Rinaldi, corso Francia 262. O323

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone, Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPERO contanti qualsiasi tipo autovettura. Calvo, corso Turati 38, tel. 588-595. O448

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura, vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

COMPRO contanti qualunque automobile. Corso Turati 82. O520

CORSO Grosseto 55, Autodestefani: 600 '57 130.000, 1093 260.000, Giulia spider, sprint, SS, 500, 850, 1100, 1300, 1500. Rateizzante garantita 6 mesi (anche festivi).

CORSO Siracusa 158, mostra autovetture, visitateci troverete qualità prezzo facilitazioni. O61

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, vastissimo assortimento auto. O61

FIAT Corlesco esposizione: camioncini, furgoncini, promiscui. Corso Francia 464/30 già Borgata Paradiso, Torino, telefono 725-864.

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, SCOPITI.

FIAT 1100 D 8 mesi grigio [illegible] vendesi. Telefonare 586-595. O448

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O159

FLAVIA 1500 bianca 6 mesi ed altre ottime occasioni '61-'62-'63 vende Benedetto, piazza Adriano 6, Telefonare 332-195. O574

FULVIA nera 1964 come nuova altra grigia vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195.

GIULIA GT 20 giorni causa esportaz privato vende. Via Monti 30.

FULVIA coupè, la nuova [illegible] rallinata vettura Lancia, Fulvia 2C la 1100 più brillante del mondo. Trazione anteriore freni a disco. Prove e prenotazioni, consegne sollecite presso Commissionaria Lancia Fresati, corso Turati 12, telef. 593-182.

FURGONE Renault come nuovo, vendo, cambio, rateizzo. Cavalieri, corso Turati 37, telefono 587-681.

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Gaido, Peschiera 201.

GAS liquido, metano fabbrica apparecchiature [illegible] garantite. Lamar, Crescentino 26, tel. 850-853.

GIULIA TI de immatricolare scelta colore cedesi 1.500.000. Telefonare Casale Monferrato 49-36 ore pasti.

IM3 1964 come nuova privato vende cambia inferiore. Telef. 722-554.

INNOCENTI Austin A 40 S nuova, causa trasferimento vende, forte sconto. Telefonare 515-452.

JEEP campagnola, Rouiotte, camioncini 1100 I TN, carro attrezzi, vende Coppo, Strada Moisino 81, telefono 890-709. O384

JEEP, Dodge, GMC, Renault, Peugeot, Simca, tutti ricambi commessi. Molino, telef. 60-508.

MERCEDES 190 D recentissima, Giulia SS, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100 '57, 600, 500 D. Madama Cristina 83. O316

OCCASIONISSIME Appia, Bianchina, Giulietta, multipla, Volkswagen 1200, 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19

MONCENISIO Servizio Lancia corso Duca Abruzzi 10, telef. 547-485: Appia, Fulvia, Fiaminia Touring spider, Giulia spider, Flavia coupè 1800, Aurelia B 20, 1100 D, 1100/103, 1500 lungo, 1300, Austin A 40, L 4.

NUOVA 850 giardiniera, 600 D. Telefonare 287-931 - 235-071.

OCCASIONI d'ora troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, auto ogni tipo permuta garanzia 6 mesi, ricordate via Vigone 44. O13

OCCASIONI in garanzia totale per 6 mesi 600 multipla '61, Bianchina panoramica '61, 500 '60, 500 giardiniera '61-'62, facilitazioni. Corso Francia 262. O323

OCCASIONISSIMA! Moltissime 1100, 500, 500, familiari, multiple, giardinette, Topolini, 1400, Appia, Giulietta, Dauphine, garanzia, permute rateazioni. Vigone 44. O13

OCCASIONISSIME visitateci vi convinceremo autovetture garantite. Autosalone, corso Siracusa 158.

OCCASIONISSIME 600 D 290.000; 1100 D 550.000; Appia 290.000; 1500 fine '63 590.000 rateale. Telefonare 850-805. O451

OM Successore, Francia 21, telefono 753-989, vende Lupetto, Leoncini, Tigrotti, 615 normali e ribaltabili, 615 furg., 1100 T, Fiat 500 D ecc.

PRIVATI! Autosalone corso Francia 341, occasionissime con minimi anticipi, prezzi giusti, assistenza annuale 500, 600, 1100, 1300, Flavia, Giulietta permettiamo (aperto festivi).

PAGAMENTO immediato acquistiamo autovettura supervalutiamo. Interpellateci Autodestefani, corso Grosseto 55. O297

PERMUTIAMO vendiamo compriamo autovetture Autosalone, Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

PRESTITI su auto, tasso bancario, valutazione massima, rapidità. Telefonare 546-007. O506

PRIMELA Autobianchi, Concessionario Renato Morelato, via Cigna 63. Telef. 237-717, 277-889.

PRIVATI! Autorimessa Georgia 37 angolo Chiesa Salute cerca clienti vende ratealmente minimo anticipo 500, 600, 1100 da 130.000 a 480 mila. Assistenza un anno. Permutiamo. O288

PRIVATI! Consegne immediate giusto prezzo lunghe rateazioni massima garanzia, ottime autovetture. Corso Moncalieri 19. O62

PRIVATI, l'Organizzazione Cisal vi offre vere occasioni autovetture usate, 500, 600, 1100, senza versare anticipi, pagamento in 24 mesi, via Doria 13, via Tripoli 153. Telefonare 535-137. O524

PRIVATI per comprare e vendere rivolgetevi fiduciosi corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244.

PRIVATI, salone dell'usato, Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 593-592, minimo anticipo autovetture garantite sei mesi. (Anche festivi). O297

PRIVATO vende e privato bellissima 750, 350.000. Telefonare 500-271.

PRIVATO [illegible] bellissima 2300 '63. Telefonare 500-271. O520

PRIVATO vende Flavia 1961 colore blu buone condizioni. Telefonare ore pasti 501-281. A89277

PRIVATO vende, permuta, Simca 1300 '63 bellissima [illegible] nuova, condizioni. Telefonare 790-436.

PRIVATO vende 500 D bianca, 850 blu semestrali. Telefonare ore pasti 388-352. 25863

PRIVATO vende 600 ottime condizioni km 16.000 180.000, Telefonare 251-381. O297

RATEALMENTE 500, 600, 1100 da 130.000 a 460.000. Corso Francia 341. O595

RATEALMENTE 500, 600, 750, 1100, Dauphine, Giulietta, Appia, special, corso Corsica 6.

RENAULT R8 - R4 nuove usate, vendo, cambio, rateizzando. Cavalieri, corso Turati 37, telefono 587-615.

ROLLOTTE Eliagh, con [illegible] elettrici americani vendite Sava, noleggio, cambi. Particolari facilitazioni [illegible]. Cavoto, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O483

ROULOTTES sconti speciali autunnali per roulottes nuove e « come nuove ». Permute. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Tel. 644-076.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione, ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SIMCA 1000 '63 bellissima come nuova privato vende. Telef. 786-881.

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Lissa 30, telef. 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

SPIDER innocenti 63, unico proprietario accessori, vendesi rateizzando. Telefonare 535-377 ufficio.

SPIDER 1500 1 anno, impianto gas, privato vende. Telefonare 488-351.

SUPERMERCATO automobili d'occasione A1 vasto assortimento nazionali ed estere garanzia speciale. Ispezioni, corso Giulio Cesare 202; corso Turati 63. O271

VENDESI Fiat 1500 lungo color sabbia rateizzabile. Telefonare 586-995.

VENDESI Giulietta spider '62, Fiat 1500 - 1600 S, Spider '63 con tettuccio ottime condizioni, permute, rateazioni. Turati 38, tel. 586-995.

VENEZIANO permutiamo compriamo autovetture autosalone, Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

VENDO cambio rateizzo Giulietta TI 1962 come nuova. Telef. 232-540.

VENDO Fiat 615 del '61 carrozzeria prolungata e camioncino 1100 T. Telefonare 893-632. A88938

VENDO 850 sabbia sei mesi. Telefonare 757-625 ore pasti. A87529

VISITATECI anche festivi autosalone Siracusa 158 camere vende cambia, facilitazioni. O368

VETTURE auto, moto, autocarri (rapidità, convenienza), Cavour 7. Telefonare 541-419. O173
850 S, mesi 7, lire 610.000. Telef. 471-085. A91735

VOLKSWAGEN concessionaria Pastorino, carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali. Sostituzione parafanghi anteriori L. 16.900, posteriori 13.500. Sebastopoli 237, telefono 383-060. O918

VOLKSWAGEN Porsche esposizione nuovo, usato sconto, facilitazioni, garanzia, prezzi eccezionali pratica Commissionaria Grassi, Saluzzo 29.

1500 [illegible] blu perfetto secondo tagliando vende privato. Telefonare 959-059. A91756

88.000 anticipo, rimanenza 18 mesi, autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. O82

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

BICICLETTA 2000 in vendita da Cavoto, corso S. Maurizio 29.

MOTOCARRI Vespa allungati, consegni, ricambi Piaggio, Tesa, corso Regina Margherita 61. O328

OCCASIONISSIME Vespa, Gilera, con garanzia. Cavoto, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O483

RICAMBI Piaggio originali forniture e meccanici. Cavoto, Giulio Cesare 157.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTO fondi magazzino giocattoli elettrodomestici disbrigo cantine. Telefonare 237-648.

A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-877. AB8260

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O427

A. BRICCO, corso Vittorio 66, vende, soprattutto installa, ripara bene stufe a kerosene, elettrodomestici, televisori, cucine. O547

A. RIGATTIERE acquista qualsiasi articolo riconmercializzabile, anticaglie, vari. Telefonare 732-264.

A. SGOMBRIAMO, cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

A. 10.500 in più scaffali metallici componibili per cantine uffici magazzini. Marco Polo 19. O897

ACQUISTASI occasione manichini, portamantelli, specchiera [illegible], materiale metallico per negozio. Telefonare 851-135. O493

AFFARONE, [illegible] matrimoniale svendo bellissima camera letto nuova. Telefonare 853-545. A90487

AFFARONE svendo bellissima camera letto pollestrea 175.000, cucina Formica 75.000, mobili vari. Telefonare 882-395. O382

AMBIENTATORI stile antico traversano vasto assortimento mobilieri stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricicardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camera letto. Fratelli Crepaldi, falegnami specializzati, Passalacqua 6, telefono 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bologna 4, Torino. O157

ATTENZIONE Matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 28 (cortile). O955

BELLISSIME cucine componibili, sedie, tavoli, tavolini, sgabelli, piani tavoli. Catalogo prezzi, lavorazione imbattibili. Magazzini Fidati, corso Dante 58 A. AB6648

CANI toi terrier nana focata, pointer mesi 5, lupo mesi 14, grifone pedigree, volpino. Telefonare 398-675.

CAUSA [illegible] vendo camera matrimoniale, singola, salotto, cucina. Telefonare 365-501. AB5018

COMO', guardaroba, cucina, matrimoniale barocco piemontese, vende, occasione. Telefonare 527-098.

CUCCIOLI Schnauzer (diavolineri) nani, giganti, alani orecchini bellissimi vende. Tel. 663-267.

DUBBED migliori macchine [illegible], macchine normali, automatiche, meticolose, rilegatrici, dipanatori, accessori, ripersioni. Nuova Agenzia via Maria Vittoria 49. Tel. 878-512.

ERNE chiromanzie scientifica autorizzata. Via Garessio 6 bis. Telefonare 694-408. A88757

FABBRICA vende cucine tavoli radio formica. Spembero [illegible], Via Montalcino 130, telef. 361-812.

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasione, noleggi. Augusta, via Cavour 6. 6183

MOBILI Canti buoni e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Cassinelle, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, matrimoniali 130.000, soggiorni 58.000, sala 115.000, mobili letto 30.000, salotti con divano letto 50.000. Ritiriamo usati.

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili arredi sbalorditivi. Piazza Vittoria 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, isolgio 74, Regia Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione: venezioni, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regia Parco 161.

OCCASIONE divano grandioso moderno seminuovo vendo. Telef. 893-435.

OCCASIONE vendesi sala 500 Fiorentino con lampadario e cristalliera. Giolito, via Bianzè 42. AB7564

OCCASIONI sicure: lampadario, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi interiori al 60% del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pombe 15. O49

OCCASIONI stufe kerosene marche nazionali extera 26.000 oltre. Principe Amedeo 41. 25922

PASTORI tedeschi vende Allevamento Delle Rabaude Campioni. Telefonare 981-947. AB7361

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro. Comoglio, Po 20, telefono 882-798. 26747

QUINDICI-18.000 cadauno vendonsi Cincilià. Telefonare Ivrea 2854 ore pasti. 25851

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 210-715.

SALA pranzo Rinascimento fiorentino, salotto Luigi XVI 9 pezzi antico, vendonsi. Rivolgersi: Gouvillino, Sant'Anselmo 38. O114

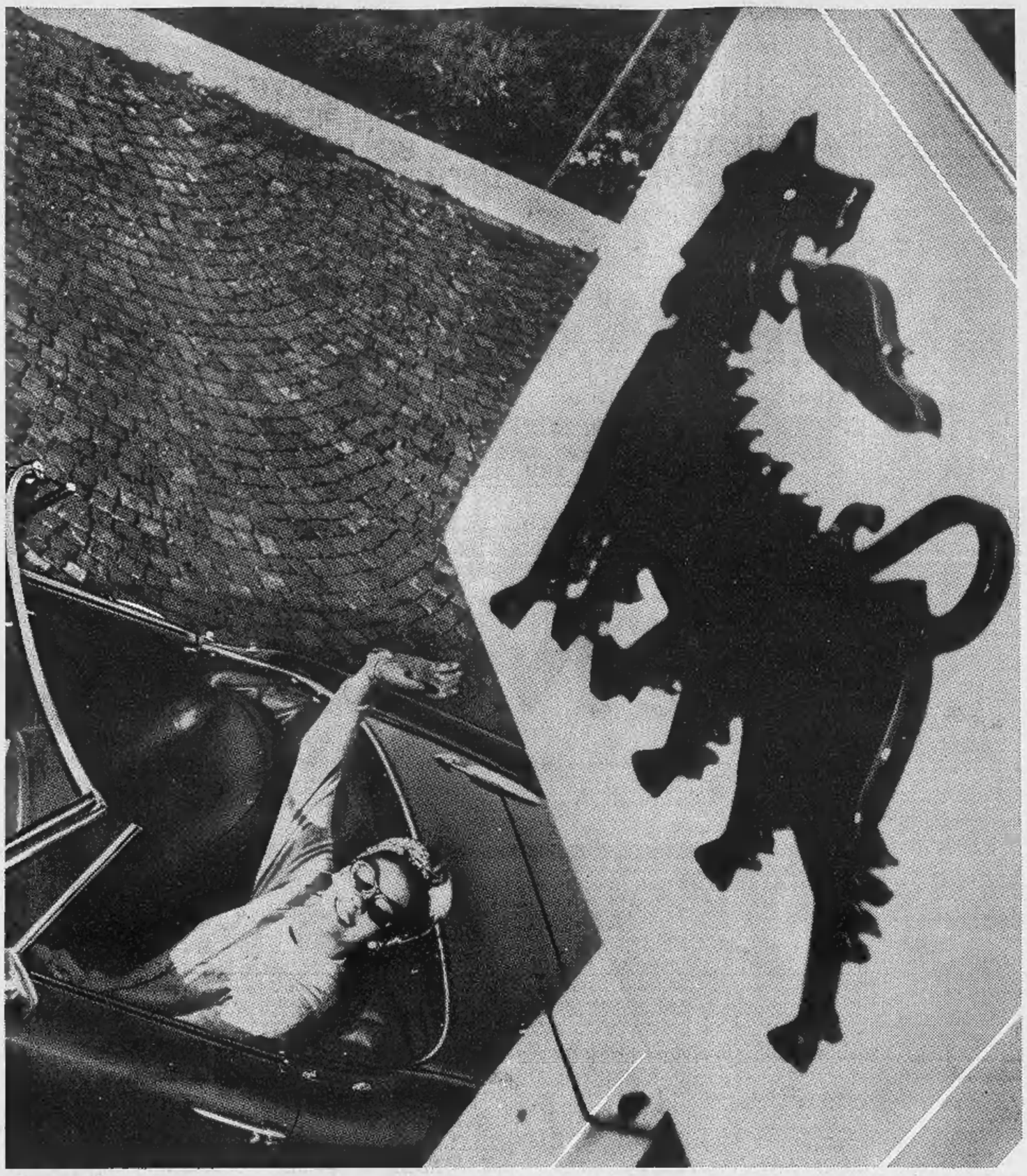
SVENDESI [illegible] letto barocco, pranzo, lampadari, pelliccia persiano. Telefonare 584-497. AB8162

TELEMARKET, SUPERMERCATO TELEVISORI ELETTRODOMESTICI. SCONTI RATEAZIONI, VIA DE SANCTIS 61, TELEFONO 790-026.

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia L. 85.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

VENDO bellissimo frigorifero americano litri 200. Telefonare 760-036.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, tramvia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.



è vero, non perde un colpo

SPRM 1047

SUPERCORTEMAGGIORE bt Car

la potente benzina italiana

NON ASPETTATE CHE L'INVERNO VI COLGA ALLA SPROVVISTA
risolvete oggi il problema del riscaldamento!
L'inverno sembra ancora lontano, ma presto, subito dopo le vacanze, busserà alla vostra porta. Essere previdenti oggi significa risparmiare, perchè i prezzi sono stabili e convenienti, la scelta è migliore, il servizio è puntuale.
TELEFONATECI OGGI STESSO PER UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
LAVAGNO
CHIUDE LA PORTA AL FREDDO
CARBONI NAFTA
OLI COMBUSTIBILI
KEROSENE
IMPRESA DI RISCALDAMENTO
UFFICI E DEPOSITI: TORINO - VIA TIBCATE 29
TEL.: 790.480 - 794.923 - 722.456
ADERENTE AL
CENTRO QUALIFICAZIONE COMBUSTIBILI LIQUIDI